

**Documento Unico di Programmazione
Ordinario
2023-2025**

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

APPROVATO, COME EMENDATO, CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 02/03/2023

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 6
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 7
3.1	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 8
3.1.1	Tendenze recenti dell'economia e della finanza pubblica	Pag. 8
3.1.2	Quadro Macroeconomico e di finanza pubblica programmatico	Pag. 9
3.1.3	Aspetti principali riguardanti gli enti territoriali	Pag. 13
3.1.3.1	Sostegni agli enti territoriali	Pag. 15
3.1.4	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Pag. 16
3.1.5	Linee programmatiche di mandato	Pag. 18
3.1.6	Indirizzi ed obiettivi strategici	Pag. 24
3.2	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 26
3.2.1	Situazione socio economica del territorio	Pag. 26
3.2.1.1	Territorio	Pag. 27
3.2.1.2	Popolazione e trend storico	Pag. 29
3.2.1.3	Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici	Pag. 30
3.2.1.4	Parametri economici	Pag. 32
3.2.1.4.1	Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 33
3.2.1.4.2	Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 35
3.2.1.4.3	Conto economico	Pag. 37
3.2.1.4.4	Indicatori sintetici	Pag. 39
3.2.1.4.5	Indicatori Analitici di Entrata	Pag. 42
3.2.1.4.6	Indicatori analitici di spesa	Pag. 44
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 49
3.3.1	Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 49
3.3.2	Strumenti di programmazione negoziata	Pag. 51
3.3.3	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 53
3.3.3.1	Entrate	Pag. 54
3.3.3.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 55
3.3.4	Risorse umane dell'Ente	Pag. 56
3.3.5	Risorse strumentali dell'Ente	Pag. 57
3.3.6	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 58
3.4	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 59
3.4.1	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 59
3.4.1.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 71
3.4.1.2	Missione 02 - Giustizia	Pag. 77
3.4.1.3	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 78
3.4.1.4	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 81
3.4.1.5	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Pag. 84
3.4.1.6	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 88
3.4.1.7	Missione 07 - Turismo	Pag. 90
3.4.1.8	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 92
3.4.1.9	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 94
3.4.1.10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Pag. 96
3.4.1.11	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 98
3.4.1.12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 100
3.4.1.13	Missione 13 - Tutela della salute	Pag. 104
3.4.1.14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Pag. 106
3.4.1.15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 108
3.4.1.16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 111

3.4.1.17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 112
3.4.1.18	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Pag. 114
3.4.1.19	Missione 19 - Relazioni internazionali	Pag. 115
3.4.1.20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 118
3.4.1.21	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 119
3.4.1.22	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 120
3.4.1.23	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 121
3.4.2	Ciclo di gestione della Performance	Pag. 122
3.5	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Pag. 127
4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 128
4.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 129
4.1.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 129
4.1.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 130
4.1.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1)	Pag. 140
4.1.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)	Pag. 141
4.1.2.3	Entrate extratributarie (Titolo 3)	Pag. 142
4.1.3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	Pag. 143
4.1.3.1	Entrate in c/capitale (Titolo 4)	Pag. 144
4.1.3.2	Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	Pag. 145
4.1.3.3	Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)	Pag. 146
4.1.3.4	Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)	Pag. 147
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 148
4.2.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 148
4.2.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 149
4.2.1.1.1	Obiettivi operativi	Pag. 150
4.2.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 151
4.2.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 152
4.2.1.3.1	Obiettivi operativi	Pag. 153
4.2.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 154
4.2.1.4.1	Obiettivi operativi	Pag. 155
4.2.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 156
4.2.1.5.1	Obiettivi operativi	Pag. 157
4.2.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 158
4.2.1.7	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 159
4.2.1.8	Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi	Pag. 160
4.2.1.8.1	Obiettivi operativi	Pag. 161
4.2.1.9	Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Pag. 163
4.2.1.10	Missione 01 - 10 Risorse umane	Pag. 164
4.2.1.10.1	Obiettivi operativi	Pag. 165
4.2.1.11	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 166
4.2.1.11.1	Obiettivi operativi	Pag. 167
4.2.1.12	Missione 02 - 01 Uffici giudiziari	Pag. 168
4.2.1.13	Missione 02 - 02 Casa circondariale e altri servizi	Pag. 169
4.2.1.14	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 170
4.2.1.14.1	Obiettivi operativi	Pag. 171
4.2.1.15	Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	Pag. 173
4.2.1.15.1	Obiettivi operativi	Pag. 174
4.2.1.16	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 175
4.2.1.16.1	Obiettivi operativi	Pag. 176
4.2.1.17	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 177
4.2.1.17.1	Obiettivi operativi	Pag. 178
4.2.1.18	Missione 04 - 04 Istruzione universitaria	Pag. 179

4.2.1.18.1	Obiettivi operativi	Pag. 180
4.2.1.19	Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore	Pag. 181
4.2.1.20	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 182
4.2.1.20.1	Obiettivi operativi	Pag. 183
4.2.1.21	Missione 04 - 07 Diritto allo studio	Pag. 184
4.2.1.22	Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	Pag. 185
4.2.1.22.1	Obiettivi operativi	Pag. 186
4.2.1.23	Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 187
4.2.1.23.1	Obiettivi operativi	Pag. 188
4.2.1.24	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 190
4.2.1.24.1	Obiettivi operativi	Pag. 191
4.2.1.25	Missione 06 - 02 Giovani	Pag. 192
4.2.1.25.1	Obiettivi operativi	Pag. 193
4.2.1.26	Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Pag. 194
4.2.1.26.1	Obiettivi operativi	Pag. 195
4.2.1.27	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 196
4.2.1.27.1	Obiettivi operativi	Pag. 197
4.2.1.28	Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Pag. 198
4.2.1.28.1	Obiettivi operativi	Pag. 199
4.2.1.29	Missione 09 - 01 Difesa del suolo	Pag. 200
4.2.1.29.1	Obiettivi operativi	Pag. 201
4.2.1.30	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 202
4.2.1.30.1	Obiettivi operativi	Pag. 203
4.2.1.31	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 204
4.2.1.31.1	Obiettivi operativi	Pag. 205
4.2.1.32	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato	Pag. 206
4.2.1.33	Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Pag. 207
4.2.1.34	Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Pag. 208
4.2.1.35	Missione 09 - 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	Pag. 209
4.2.1.36	Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Pag. 210
4.2.1.36.1	Obiettivi operativi	Pag. 211
4.2.1.37	Missione 10 - 01 Trasporto ferroviario	Pag. 212
4.2.1.38	Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale	Pag. 213
4.2.1.38.1	Obiettivi operativi	Pag. 214
4.2.1.39	Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua	Pag. 215
4.2.1.40	Missione 10 - 04 Altre modalità di trasporto	Pag. 216
4.2.1.41	Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali	Pag. 217
4.2.1.41.1	Obiettivi operativi	Pag. 218
4.2.1.42	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 219
4.2.1.42.1	Obiettivi operativi	Pag. 220
4.2.1.43	Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali	Pag. 221
4.2.1.44	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Pag. 222
4.2.1.45	Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità	Pag. 223
4.2.1.45.1	Obiettivi operativi	Pag. 224
4.2.1.46	Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani	Pag. 225
4.2.1.47	Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Pag. 226
4.2.1.47.1	Obiettivi operativi	Pag. 227
4.2.1.48	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 228
4.2.1.49	Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa	Pag. 229
4.2.1.50	Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Pag. 230
4.2.1.51	Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo	Pag. 231

4.2.1.52	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 232
4.2.1.53	Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato	Pag. 233
4.2.1.54	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pag. 234
4.2.1.54.1	Obiettivi operativi	Pag. 235
4.2.1.55	Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione	Pag. 236
4.2.1.56	Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	Pag. 237
4.2.1.57	Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Pag. 238
4.2.1.58	Missione 15 - 02 Formazione professionale	Pag. 239
4.2.1.59	Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione	Pag. 240
4.2.1.59.1	Obiettivi operativi	Pag. 241
4.2.1.60	Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Pag. 242
4.2.1.61	Missione 16 - 02 Caccia e pesca	Pag. 243
4.2.1.62	Missione 17 - 01 Fonti energetiche	Pag. 244
4.2.1.62.1	Obiettivi operativi	Pag. 245
4.2.1.63	Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	Pag. 246
4.2.1.64	Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	Pag. 247
4.2.1.65	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 248
4.2.1.66	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	Pag. 249
4.2.1.67	Missione 20 - 03 Altri Fondi	Pag. 250
4.2.1.68	Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 251
4.2.1.69	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 252
4.2.1.70	Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Pag. 253
4.2.1.71	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 254
4.2.2	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	Pag. 255
4.3	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Pag. 256
5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 257
5.1	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	Pag. 258
5.2	PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	Pag. 259
5.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Pag. 264
5.4	Programmazione Biennale su Acquisti di beni e servizi	Pag. 265
5.5	Piano triennale per la transizione digitale	Pag. 266
5.6	Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni finanziarie	Pag. 267

2 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolare modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

3.1.1 Tendenze recenti dell'economia e della finanza pubblica

Il quadro previsivo rimane influenzato principalmente dagli sviluppi attesi della pandemia, dall'impulso alla crescita derivante dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalle politiche monetarie e fiscali espansive a livello globale. In confronto al DEF, le variabili esogene della previsione giustificano una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL per il 2021 e una lieve limatura per il 2022 e 2023. Nel dettaglio, la crescita prevista del commercio mondiale e delle importazioni dei principali partner commerciali dell'Italia è rivista al rialzo per il 2021 e, in minor misura, per il 2022 e il 2023. Il tasso di cambio dell'euro è più competitivo rispetto al livello utilizzato per la previsione del DEF, soprattutto contro il dollaro, e un ulteriore sostegno proviene dai tassi a breve e dai rendimenti attesi sui titoli di Stato, inferiori in confronto alle ipotesi del DEF. Un fattore di freno è invece rappresentato dal prezzo atteso del petrolio (ricavato dalle quotazioni dei futures), che è più elevato in confronto alla previsione di aprile. Dal punto di vista dell'impulso fornito dal PNRR, la versione finale del Piano definita con la Commissione Europea comporta uno spostamento di flussi di spesa dal primo triennio del Piano verso il secondo. Peraltro, l'anno più interessato dalla revisione al ribasso è il 2021, per il quale la crescita prevista del PIL è largamente acquisita. L'impulso derivante dalla spesa attivata dal PNRR è lievemente inferiore nel 2022 e 2023, mentre risulta nettamente superiore nel 2024. Di ciò si è tenuto conto nel rimodulare la previsione della spesa per investimenti. L'impatto delle riforme previste dal PNRR è incorporato nella previsione in via indiretta, ovvero attraverso il tasso di crescita potenziale verso il quale l'andamento del PIL tende a convergere nel medio termine. Ciò anche in considerazione del fatto che i relativi impatti avranno luogo su un arco temporale più lungo rispetto al 2022-2024. Come si è detto, la stima di crescita del PIL reale per il 2021 sale dal 4,5 per cento al 6,0 per cento. La crescita del 2022 è invece rivista al ribasso, dal 4,8 per cento al 4,2, principalmente per via del più elevato punto di partenza. Nel complesso, secondo la nuova previsione il biennio 2021-2022 registrerà un recupero più marcato del prodotto rispetto a quanto previsto nel DEF, con un livello di PIL reale che già nel 2022 risulterebbe lievemente superiore a quello del 2019. Per i due anni seguenti, considerato l'effetto congiunto della revisione delle esogene e delle ipotesi relative al PNRR, si confermano sostanzialmente le previsioni del DEF, con una crescita che pur rallentando rispetto al 2021-2022, sarebbe nettamente superiore alla tendenza precrisi. L'andamento previsto del PIL riflette anzitutto una ripresa dei consumi inizialmente superiore all'espansione del reddito data l'ipotesi di una discesa del tasso di risparmio delle famiglie rispetto al picco pandemico – discesa supportata anche dall'effetto ricchezza prodotto dal rialzo dei corsi azionari e obbligazionari. Tuttavia, il tratto distintivo della ripresa prevista per gli anni 2022-2024 è il forte aumento degli investimenti fissi lordi alimentato dal PNRR. Gli investimenti pubblici sono previsti salire dal 2,3 per cento del PIL nel 2019 al 3,4 per cento nel 2024. Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, le esportazioni cresceranno ad un tasso lievemente superiore a quello del commercio mondiale e dell'import dei partner commerciali dell'Italia, sostenute anche dai guadagni di competitività previsti nei confronti dei partner UE per via di una dinamica più contenuta di prezzi e salari. Per il biennio 2023-2024 è stata adottata un'ipotesi prudenziale di crescita grosso modo in linea con quella del commercio mondiale.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	-8,9	6,0	4,2	2,6	1,9
Deflatore PIL	1,2	1,5	1,6	1,4	1,5
Deflatore consumi	-0,3	1,5	1,6	1,3	1,5
PIL nominale	-7,9	7,6	5,8	4,1	3,4
Occupazione (ULA) (2)	-10,3	6,5	4,0	2,3	1,6
Occupazione (FL) (3)	-2,9	0,8	3,1	2,2	1,8
Tasso di disoccupazione	9,3	9,6	9,2	8,6	7,9
Bilancio partite correnti (saldo in % PIL)	3,5	3,6	3,2	2,9	2,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Nel 2021 l'occupazione è prevista crescere lievemente più del PIL per quanto riguarda le unità di lavoro e le ore lavorate, mentre per gli anni successivi la previsione sconta una moderata crescita della produttività. Il numero di occupati secondo l'indagine sulle forze di lavoro salirebbe al di sopra del livello precrisi già nel 2022, per poi registrare una vera e propria espansione nei due anni seguenti. Per quanto riguarda l'inflazione, la previsione per l'anno in corso è stata rivista al rialzo in considerazione degli aumenti più corposi del previsto registrati dai prezzi al consumo. Per gli anni seguenti si prevede che il 2022 registri un incremento medio del deflatore dei consumi lievemente superiore a quello del 2021 per via dell'effetto di trascinamento degli aumenti dei prezzi energetici attualmente in corso e che si abbia poi una fase di moderazione. L'andamento sottostante dell'inflazione sarebbe comunque più sostenuto che negli anni passati, sia per via di fattori globali sia per il dinamismo della domanda aggregata. È inoltre prevedibile che nel medio termine la crescita salariale risponda gradualmente alla discesa del tasso di disoccupazione e al moderato rialzo del costo della vita. I rischi per la previsione di crescita del PIL appaiono bilanciati. Da un lato, la prevista ripresa economica potrebbe essere interrotta da una nuova recrudescenza della pandemia, e la previsione per l'economia italiana si basa sulla piena realizzazione del PNRR – senza il quale il tasso di crescita del PIL risulterebbe notevolmente inferiore. Dall'altro, l'elevata liquidità accumulata da famiglie e imprese, nonché le condizioni monetarie e finanziarie espansive e l'impulso alla crescita fornito dal Next Generation EU (NGEU) non solo in Italia ma in tutta la UE, potrebbero condurre ad una crescita del PIL superiore a quanto previsto. Per quanto riguarda la previsione di inflazione, i forti incrementi dei prezzi del gas naturale e dell'energia potrebbero rientrare più rapidamente del previsto, ma nel complesso i rischi al rialzo per la previsione 2021-2024 appaiono più rilevanti, giacché i fattori di natura apparentemente temporanea che hanno spinto al rialzo i prezzi dell'energia e le strozzature o interruzioni delle catene del valore internazionali potrebbero rivelarsi più persistenti di quanto ipotizzato. Nella misura in cui ciò si ripercuotesse anche sul deflatore del PIL, ne conseguirebbe una più accentuata dinamica del prodotto in termini nominali, con conseguenze favorevoli in termini di andamento della finanza pubblica e del rapporto fra debito pubblico e PIL. Tuttavia, un rialzo dell'inflazione maggiore delle attese a livello non solo italiano ma anche di Area euro, potrebbe indurre una salita dei tassi di mercato maggiore di quanto postulato nella previsione tendenziale e una correzione dei mercati finanziari di rilievo macroeconomico. Nel Capitolo II si presenta la consueta analisi di scenari alternativi alla previsione di base, ivi compreso uno scenario di recrudescenza delle infezioni da Covid-19 causato da nuove varianti del virus, con un conseguente rallentamento della ripresa attualmente in corso. Il quadro macroeconomico tendenziale è stato validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio in data 24 settembre a conclusione delle consuete interlocuzioni con il Dipartimento del Tesoro.

Fonte: Ministero Economia e Finanza - NaDEF 2021

3.1.2 Quadro Macroeconomico e di finanza pubblica programmatico

Nella prima parte del 2021 l'economia italiana ha sperimentato una fase di ripresa, iniziata nel primo trimestre e rafforzata in misura significativa nel secondo. L'entrata a regime della campagna di immunizzazione, favorendo il graduale miglioramento del contesto epidemiologico, ha permesso la graduale rimozione delle restrizioni a beneficio principalmente dei servizi. A partire dai mesi primaverili, l'accresciuta mobilità individuale e il recupero della domanda interna hanno contribuito al miglioramento del quadro macroeconomico, sostenendo il rafforzamento della dinamica del PIL.

Alla luce degli impegni sulle riforme assunti dal Paese con il PNRR, quest'anno le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea si concentrano sulla politica di bilancio. La prima di tali raccomandazioni invita l'Italia ad utilizzare pienamente le risorse fornite dallo Strumento per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF) per finanziare investimenti aggiuntivi a sostegno della ripresa senza che ciò spiazzi i programmi di investimenti pubblici esistenti e cercando di limitare la crescita della spesa pubblica corrente. La seconda raccomandazione invita il nostro Paese a adottare una politica di bilancio "prudente" non appena le condizioni economiche lo consentiranno, in modo tale da assicurare una piena sostenibilità della finanza pubblica nel medio termine. Si ripete inoltre l'indicazione di incrementare gli investimenti in modo tale da migliorare il potenziale di crescita dell'economia. Infine, la terza raccomandazione concerne la qualità della finanza pubblica e delle misure di politica economica. Ciò non solo allo scopo di dare un maggior impulso alla crescita, ma anche di migliorare la sostenibilità ambientale e sociale. Si invita l'Italia a rafforzare la sostenibilità di lungo termine della finanza pubblica anche attraverso il miglioramento della copertura, adeguatezza e sostenibilità del sistema di protezione sociale e sanitaria. Il Governo conferma l'impostazione di fondo della politica di bilancio illustrata nel DEF e su cui il Parlamento ha dato parere favorevole con le risoluzioni approvate il 22 aprile scorso.

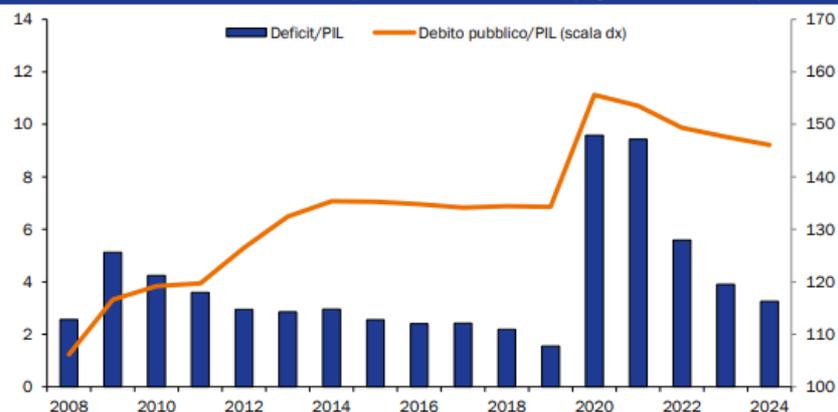
Le risorse introdotte a fine maggio con il Decreto-legge Sostegni bis forniranno un adeguato supporto alle persone e ai settori produttivi più danneggiati dalle misure preventive nel prosieguo dell'anno in corso. Ulteriori misure straordinarie di sostegno ai lavoratori e alle imprese colpite dalle conseguenze della pandemia saranno certamente introdotte se ne ricorrerà l'esigenza. Ipotizzando che il grado di restrizione delle attività economiche e sociali legato al Covid-19 si vada via via riducendo, l'intonazione della politica di bilancio resterà espansiva fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019. Si può prevedere che tali condizioni saranno soddisfatte dal 2024 in avanti.

A partire dal 2024, la politica di bilancio mirerà a ridurre il deficit strutturale e a ricondurre il rapporto debito/PIL intorno al livello precrisi entro il 2030. La strategia di consolidamento della finanza pubblica si baserà principalmente sulla crescita del PIL stimolata dagli investimenti e dalle riforme previste dal PNRR. Nel medio termine sarà altresì necessario conseguire adeguati surplus di bilancio primario. A tal fine, si punterà a moderare la dinamica della spesa pubblica corrente e ad accrescere le entrate fiscali attraverso il contrasto all'evasione. Le entrate derivanti dalla revisione delle imposte ambientali e dei sussidi ambientalmente dannosi andranno utilizzate per ridurre altri oneri a carico dei settori produttivi. Le risorse di bilancio verranno crescentemente indirizzate verso gli investimenti e le spese per ricerca, innovazione e istruzione. In coerenza con questo approccio, la manovra che verrà dettagliata nella Legge di bilancio 2022-2024 e nei provvedimenti di accompagnamento punterà a conseguire una graduale ma significativa riduzione dell'indebitamento netto dal 9,4 per cento previsto per quest'anno al 3,3 per cento del PIL nel 2024. Rispetto al DEF, l'obiettivo di deficit per il 2022 scende dal 5,9 per cento del PIL al 5,6 per cento. Come illustrato nella Tavola I.3, anche i livelli di indebitamento previsti per i due anni successivi sono inferiori a quelli prospettati nel DEF. Il sentiero programmatico per il triennio 2022-2024 consente di coprire le esigenze per le cosiddette politiche invariate e il rinnovo di numerose misure di rilievo economico e sociale, fra cui quelle relative al sistema sanitario, al Fondo di Garanzia per le PMI e agli incentivi all'efficientamento energetico degli edifici e agli investimenti innovativi. Si sarà inoltre in grado di attuare la riforma degli ammortizzatori sociali e un primo stadio della riforma fiscale. L'assegno unico universale per i figli verrà messo a regime. In confronto al quadro tendenziale, il sentiero dell'indebitamento netto è superiore di oltre un punto percentuale di PIL a partire dal 2022. Ciò implica un impatto sul PIL valutabile in quasi 0,5 punti percentuali di crescita aggiuntiva in confronto al tendenziale nel 2022. Il differenziale di indebitamento netto fra i due scenari si amplia ulteriormente nel 2023, a 1,5 pp di maggior deficit, dando luogo ad un impatto sul tasso di crescita del PIL reale di quasi 0,2 pp. Nell'anno finale il differenziale di deficit si riduce a 1,2 pp, il che dà luogo ad un lieve impatto negativo sul PIL, che è tuttavia sostanzialmente compensato dall'effetto ritardato dell'impulso ereditato dai due anni precedenti. Come risultato di questi effetti, la crescita del PIL nello scenario programmatico è pari al 4,7 per cento nel 2022, 2,8 per cento nel 2023 e 1,9 per cento nel 2024. Risulta anche superiore rispetto al tendenziale la crescita dell'occupazione durante il triennio e scende di conseguenza il tasso di disoccupazione. La dinamica dei prezzi è moderatamente superiore; si riduce di poco il surplus di partite correnti.

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)					
	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	-8,9	6,0	4,7	2,8	1,9
Deflatore PIL	1,2	1,5	1,6	1,5	1,7
Deflatore consumi	-0,3	1,5	1,6	1,4	1,7
PIL nominale	-7,9	7,6	6,4	4,3	3,6
Occupazione (ULA) (2)	-10,3	6,5	4,1	2,5	1,7
Occupazione (FL) (3)	-2,9	0,8	3,3	2,4	1,9
Tasso di disoccupazione	9,3	9,6	9,1	8,4	7,7
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,5	3,6	3,1	2,7	2,5

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.
(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)
(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Il maggior deficit rispetto allo scenario tendenziale comporta una discesa più graduale del rapporto tra debito pubblico lordo e PIL, sebbene questo effetto sia parzialmente compensato dalla maggiore crescita nominale. Il rapporto debito/PIL è previsto scendere dal 153,5 per cento stimato per quest'anno al 146,1 per cento nel 2024

FIGURA I.6: DEFICIT E DEBITO PUBBLICO – QUADRO PROGRAMMATICO (in percentuale del PIL)


Fonte: Istat. Dal 2021 previsioni dello scenario programmatico.

In ottemperanza alle norme della legge di contabilità e finanza pubblica sui contenuti obbligatori della Nota di Aggiornamento del DEF, il saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato di competenza potrà aumentare fino a 203,0 miliardi nel 2022, 180,5 miliardi nel 2023 e 116,8 miliardi nel 2024. Il corrispondente saldo netto da finanziare di cassa potrà aumentare fino a 280,0 miliardi nel 2022, 245,5 miliardi nel 2023 e 174,0 miliardi nel 2024.

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-1,5	-9,6	-9,4	-5,6	-3,9	-3,3
Saldo primario	1,8	-6,1	-6,0	-2,7	-1,2	-0,8
Interessi passivi	3,4	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,8	-4,7	-7,6	-5,4	-4,4	-3,8
Variazione strutturale	0,4	-2,9	-2,9	2,1	1,0	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,3	155,6	153,5	149,4	147,6	146,1
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,0	152,1	150,3	146,4	144,8	143,3
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-1,5	-9,6	-9,4	-4,4	-2,4	-2,1
Saldo primario	1,8	-6,1	-6,0	-1,5	0,3	0,4
Interessi passivi	3,4	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,8	-4,8	-7,6	-4,2	-2,8	-2,6
Variazione strutturale	0,4	-2,9	-2,9	3,4	1,4	0,2
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,3	155,6	153,5	148,8	145,9	143,3
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,0	152,1	150,3	145,8	143,0	140,6
MEMO: DEF 2021 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-1,6	-9,5	-11,8	-5,9	-4,3	-3,4
Saldo primario	1,8	-6,0	-8,5	-3,0	-1,5	-0,8
Interessi passivi	3,4	3,5	3,3	3,0	2,8	2,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,7	-4,7	-9,3	-5,4	-4,4	-3,8
Variazione strutturale	0,6	-3,0	-4,5	3,8	1,0	0,6
Debito pubblico lordo sostegni (4)	134,6	155,8	159,8	156,3	155,0	152,7
Debito pubblico netto sostegni (4)	131,3	152,3	156,5	153,2	152,0	149,9
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)	1794,9	1653,6	1779,3	1883,4	1959,7	2025,5
PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)	1794,9	1653,6	1779,3	1892,5	1974,6	2045,4

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

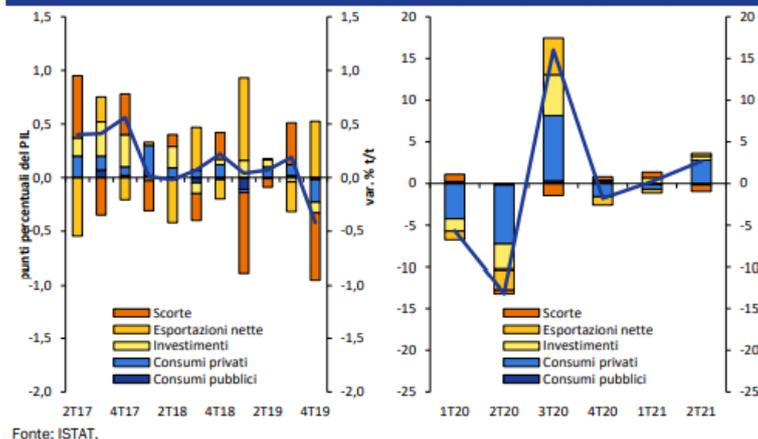
(2) Al netto delle una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2020 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,7 miliardi, di cui 43,4 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, "Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito" del 15 settembre 2021). Si ipotizza un incremento delle giacenze di liquidità del MEF nel primo anno di circa lo 0,3 per cento del PIL ed una riduzione progressiva negli anni successivi con l'obiettivo di riportare il saldo al livello di fine 2019. Inoltre, le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato, nonché dei prestiti dei programmi SURE e NGEU. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi a termine sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

(4) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Si ipotizza una sostanziale stabilità delle giacenze di liquidità del MEF.

Nel primo semestre del 2021 l'economia italiana è stata interessata da un recupero dell'attività economica superiore rispetto a quanto prospettato nel DEF. Nel primo trimestre il PIL ha osservato una lieve ripresa (0,2 per cento t/t) nonostante le restrizioni alla mobilità fossero ancora elevate. Nel secondo trimestre, il dispiegarsi degli effetti della campagna vaccinale e il venir meno delle misure di restrizione ha indotto una marcata accelerazione del PIL (2,7 per cento t/t), che è arrivato a collocarsi 3,8 punti al di sotto dei livelli pre-crisi. La crescita è stata sostenuta dalla domanda interna al netto delle scorte, il cui contributo è risultato particolarmente significativo nel secondo trimestre. All'accumulo di scorte nel primo trimestre ha fatto seguito una riduzione lievemente più marcata nel secondo. La domanda estera netta, dopo l'apporto negativo del primo trimestre, ha contribuito positivamente alla crescita del PIL nel secondo trimestre.

FIGURA II.10: CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (pp del PIL, scala sx; var. % t/t, scala dx)



Fonte: ISTAT.

Nel dettaglio delle componenti, dopo la contrazione nel primo trimestre, i consumi delle famiglie hanno sperimentato un marcato rimbalzo nel secondo trimestre, tale da determinare una crescita del 5,0 per cento t/t e del 14,2 per cento su base annua. L'arretramento dei consumi nel primo trimestre dell'anno è stato influenzato dal persistere delle misure di restrizione e dai timori legati al contagio, oltre che dall'incertezza delle famiglie sull'andamento dei redditi futuri. Tali fattori si sono riflessi in maniera evidente nell'andamento delle componenti di spesa, con i servizi che, rispetto ai beni, hanno rappresentato le voci di consumo maggiormente penalizzate nel 1T e, successivamente, la componente di traino della ripresa della spesa delle famiglie nel 2T. In tale contesto, la ripresa dei flussi turistici a partire dai mesi primaverili ha indotto una sensibile crescita della spesa dei non residenti sul territorio economico (28,1 per cento t/t) dopo l'ampia riduzione del primo trimestre. Specularmente, nel primo trimestre dell'anno, in un contesto caratterizzato dall'aumento del reddito reale disponibile delle famiglie consumatrici (0,9 per cento t/t), si è registrata una crescita della propensione al risparmio (17,1 per cento da 15,3 per cento del quarto trimestre 2020). Come mostrato dall'indagine straordinaria sulle famiglie italiane condotta da Banca d'Italia tra febbraio e marzo 2021, le minori disponibilità economiche, la paura del contagio e il rischio di fronteggiare eventi imprevisi avrebbero influenzato la dinamica del risparmio, benché in misura differenziata a seconda della fascia di reddito dei nuclei intervistati. Grazie ai progressi della campagna vaccinale tali fattori dovrebbero aver esercitato un'influenza più contenuta sulle scelte di consumo delle famiglie nel secondo trimestre, favorendo un ridimensionamento della propensione al risparmio. Al contempo, la situazione patrimoniale delle famiglie resta solida: il debito delle famiglie nel primo trimestre del 2021 si è attestato al 65,1 per cento del reddito disponibile (in aumento rispetto al quarto trimestre 2020), un livello nettamente inferiore alla media dell'area dell'euro (97,6 per cento)¹⁵. La sostenibilità del debito è stata favorita anche dall'approccio espansivo adottato dalla BCE, che ha consentito il permanere di bassi tassi di interesse. Diversamente dai consumi, l'andamento degli investimenti è risultato positivo in entrambi i primi due trimestri dell'anno. Dopo la lieve crescita osservata nel quarto trimestre 2020, la maggiore vivacità della domanda internazionale, il perdurare di condizioni di finanziamento favorevoli e dell'impulso indotto dalle agevolazioni fiscali per il settore delle costruzioni hanno concorso al miglioramento delle condizioni di investimento delle imprese, ponendo le basi per un apprezzabile consolidamento della dinamica dell'accumulazione nel semestre. La decisa crescita degli investimenti fissi lordi - più ampia nel primo trimestre dell'anno rispetto al secondo - ha reso possibile in aggregato il superamento dei livelli precrisi. L'espansione ha contraddistinto tutte le tipologie di beni di investimento; tuttavia, quelli in mezzi di trasporto restano lontani dai livelli precrisi. Gli investimenti in costruzioni hanno mostrato aumenti oltre il 50 per cento su base annua grazie anche all'andamento positivo del mercato immobiliare. Infatti, già nel primo trimestre, unitamente alla crescita dei prezzi delle abitazioni (1,7 per cento a/a) si è rilevato un marcato incremento nei volumi di compravendite. L'espansione delle compravendite è proseguita anche nel secondo trimestre, a fronte di un aumento più contenuto dei prezzi delle abitazioni (0,4 per cento a/a). Sul fronte degli scambi con l'estero, il ritmo di crescita delle esportazioni è risultato più contenuto di quello delle importazioni durante il primo trimestre dell'anno, periodo caratterizzato ancora da interruzioni nelle catene del valore e da una domanda globale ancora compressa. Nel secondo trimestre, invece, le esportazioni hanno accelerato, mostrando una crescita superiore all'import, beneficiando della ripresa del commercio mondiale e della ripresa della produzione. Entrambi i flussi commerciali sono stati trainati prevalentemente dallo scambio di beni che da quello di servizi. Nei dodici mesi terminati a luglio, l'avanzo di conto corrente si è ampliato, risultando pari al 3,7 per cento del PIL (dal 3,5 per cento del 2020). Dal lato dell'offerta, le misure di distanziamento sociale e di restrizione all'attività hanno continuato a determinare andamenti settoriali differenziati: il manifatturiero ha mostrato, soprattutto in apertura d'anno, un dinamismo marcatamente superiore rispetto ai servizi, direttamente interessati dalle restrizioni. Tuttavia, a partire dal mese di aprile, con il graduale ripristino delle normali condizioni di operatività, anche il settore dei servizi ha osservato una ripresa considerevole, recuperando però solo parzialmente il terreno perso durante il 2020. Più nel dettaglio, nei primi due trimestri dell'anno l'industria manifatturiera ha visto una crescita del valore aggiunto significativa (1,2 per cento t/t in entrambi i trimestri). Parallelamente, la crescita della produzione industriale ha indotto un rilevante avanzamento dell'indice destagionalizzato nel primo trimestre (1,5 per cento t/t), a cui è seguita un'espansione lievemente inferiore nel secondo (1,2 per cento t/t). Particolarmente robusta è risultata l'espansione del settore delle costruzioni che, dopo la contrazione del quarto trimestre 2020, è cresciuto del 5,6 per cento t/t nel primo trimestre e del 3,2 per cento t/t nel secondo trimestre. In aumento anche il valore aggiunto dell'agricoltura. Il settore dei servizi, dopo la flessione subita nel primo trimestre (-0,4 per cento t/t), ha segnato un notevole rimbalzo del valore aggiunto nel trimestre successivo (2,9 per cento t/t), tale da determinare una decisa crescita anche su base tendenziale (12,5 per cento). Il rimbalzo è stato guidato dal commercio, trasporto e alloggio (8,3 per cento t/t) e dalle attività artistiche e di intrattenimento (7,7 per cento t/t), comparti penalizzati in precedenza dalle misure sanitarie.

Incoraggianti segnali per la prospettiva dell'economia italiana sono evidenziate dalla dinamica del PIL nel primo semestre dell'anno è risultata nettamente superiore alle aspettative: l'economia italiana è stata l'unica tra quelle europee a segnare una marginale ripresa già nel primo trimestre dell'anno e ha segnato un'espansione superiore alla media europea anche nel trimestre successivo (2,7 per cento t/t vs 2,2 per cento t/t), riducendo in tal modo il divario generato dalla contrazione più ampia della media lo scorso anno. Gli indicatori congiunturali più recenti indicano che tale dinamica si è consolidata nel corso dei mesi estivi, quando si stima che il PIL sia cresciuto ad un tasso del 2,2 per cento t/t, trainato ulteriormente dai servizi, con il robusto apporto del settore delle costruzioni, a fronte di una moderazione dell'espansione del manifatturiero. Per quanto attiene ai servizi, l'indice Istat di fiducia delle imprese a settembre segna un nuovo massimo dall'inizio della pandemia, più che compensando la lieve flessione di agosto. Diversi indicatori confermano la ripresa del comparto turistico nel terzo trimestre. Secondo l'indagine Assoturismo, tra giugno e agosto le presenze nelle strutture ricettive italiane sono cresciute del 21 per cento rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, sebbene il divario rispetto ai livelli di attività del 2019 sia ancora ampio per via della minor presenza di turisti stranieri (-35 per cento sui livelli pre-Covid). D'altra parte, le più recenti indicazioni sull'andamento della spesa delle famiglie nei mesi estivi denotano un ulteriore incremento dei consumi, dopo il rimbalzo del 2T. Le prospettive tracciate dagli indicatori congiunturali sono positive anche per la manifattura. A luglio la produzione industriale è aumentata ancora (0,8 per cento m/m), spiazzando le attese e portando ad una crescita acquisita per il 3T dello 0,9 per cento, con incrementi diffusi a tutti i raggruppamenti di beni, tranne l'energia. Per i mesi a venire le indagini congiunturali segnalano le preoccupazioni delle imprese legate alle difficoltà di approvvigionamento di componenti e materiali, ma le aspettative di produzione restano su un trend espansivo. Finora l'industria italiana sembra essere riuscita a fronteggiare le difficoltà di reperimento di input intermedi che stanno generando forti pressioni sui sistemi industriali di altri partner europei, in particolare la Germania. La performance della produzione industriale appare infatti segnatamente più robusta di quella degli altri principali Paesi europei: a luglio l'indice di produzione industriale italiano ha superato di 1,5 punti percentuali i livelli precrisi (febbraio 2020), laddove la media europea si è attestata appena 0,2 punti al di sopra di tale soglia. Il miglior andamento dell'industria italiana potrebbe essere in parte spiegato da un mix settoriale meno dipendente dagli input su cui si sono verificate carenze di offerta. Anche le costruzioni si mantengono su un sentiero di crescita robusto: nonostante la produzione del settore abbia segnato a luglio la prima contrazione su base trimestrale dal mese di gennaio 2021, il livello dell'attività

resta ampiamente al di sopra dei livelli precrisi (+6,1pp rispetto a febbraio 2020). Gli indicatori congiunturali tracciano segnali positivi per i prossimi mesi, anche per via dei notevoli incentivi fiscali a supporto del settore e dell'efficientamento energetico e antisismico degli edifici. L'evoluzione del contesto economico nella restante parte dell'anno, ed in prospettiva nell'intero periodo invernale, appare ancora fortemente influenzata dalla dinamica della situazione sanitaria e, in particolare, da come l'insieme degli effetti indotti dalla pandemia continueranno ad incidere sulla vita dei cittadini. Le indagini sul clima di fiducia delle famiglie evidenziano il perdurare dell'incertezza sulle prospettive future. Tuttavia, ciò non sembra aver pesato significativamente sulla spesa delle famiglie non appena la caduta dei contagi ha consentito di allentare le restrizioni sanitarie. L'obiettivo, annunciato dal Governo in primavera, di vaccinazione dell'80 per cento della popolazione sopra i dodici anni entro il mese di settembre è stato pressoché raggiunto. Di recente si sta osservando una nuova accelerazione nel ritmo delle vaccinazioni giornaliere dopo il fisiologico rallentamento di agosto. Tale dinamica è verosimilmente legata alla recente estensione dell'obbligo di permesso sanitario a tutte le categorie di lavoratori pubblici e privati a partire dal prossimo 15 ottobre. Inoltre, l'avvio delle somministrazioni delle dosi di richiamo del vaccino ai soggetti più fragili, che si completerà prima dell'inizio dell'inverno, consentirà di abbattere ulteriormente il rischio di nuove pressioni sulle strutture sanitarie. La pandemia continuerà verosimilmente ad influenzare i rapporti con l'estero, in particolare per quanto attiene alle esportazioni di servizi, in primis turistici. Questo sarà infatti l'ambito su cui si ripercuoteranno le conseguenze dell'emergenza Covid-19, atteso che alle evidenti esigenze di sicurezza che impediscono ad oggi la piena liberalizzazione dei movimenti transfrontalieri, si aggiungono fattori quali la presenza di ampie quote della popolazione mondiale immunizzate con vaccini non riconosciuti in tutti i Paesi.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, i dati relativi a primo semestre, migliori delle attese, inducono ad una previsione lievemente più ottimistica di quella formulata nel DEF. Con riferimento al numero di persone occupate, continua a prospettarsi un aumento sostenuto nel corso del terzo trimestre, anche grazie al recupero dell'occupazione stagionale e a tempo determinato prevalente nel settore dei servizi. Inoltre, anche alla luce delle ultime statistiche sull'andamento della Cassa Integrazione Guadagni, si prevede che il graduale ritorno alla piena operatività di molti settori agevolerà il rientro di una parte dei soggetti assenti dal lavoro da più di tre mesi e quindi considerati inattivi. Anche l'offerta di lavoro è attesa riprendere a partire dalla seconda metà del 2021, ma grazie ai buoni risultati già ottenuti nella prima metà dell'anno il tasso di disoccupazione è atteso fermarsi su livelli leggermente inferiori a quelli prospettati in primavera (9,6 per cento), e poi ridursi progressivamente nei prossimi anni, arrivando ad attestarsi al 7,9 per cento a fine periodo. La dinamica prevista dell'occupazione in termini di ULA è superiore a quella del PIL, ed ancora maggiore è il recupero atteso per le ore lavorate. Ciò causa un'apparente diminuzione della produttività, peraltro già scontata dalla previsione programmatica del DEF (-0,5 per cento). Nella previsione tendenziale, la dinamica della produttività si inverte a partire dal 2022 e resta lievemente positiva lungo tutto l'arco previsivo. Nel contesto di una salita delle retribuzioni moderata, ma in lieve accelerazione, il costo del lavoro per unità di prodotto salirà al di sopra dell'1 per cento nell'ultimo anno della previsione, il 2024. Complessivamente i rischi per la previsione risultano bilanciati. Sul fronte epidemiologico le prospettive appaiono più distese grazie ai progressi compiuti dalla campagna di vaccinazione. D'altra parte, il contrasto alla diffusione dell'epidemia a livello globale è perseguito con politiche e risultati eterogenei tra Paesi che non consentono di escludere la possibilità di ulteriori ripercussioni sugli scambi internazionali nei prossimi mesi. Inoltre, il livello di incertezza rimane elevato anche a livello interno, in particolare con riferimento alle possibili conseguenze dell'eventuale diffondersi di nuove varianti del virus. Per questo motivo, in analogia con quanto prodotto nei documenti precedenti, questa Nota illustra uno scenario alternativo in cui un nuovo peggioramento del quadro sanitario nel periodo invernale potrebbe ripercuotersi sulla ripresa economica, arrestandone lo slancio. D'altro canto, l'elevata liquidità accumulata da famiglie e imprese, unitamente al perdurare di politiche fiscali e monetarie espansive e agli stimoli indotti dalla realizzazione del programma NGEU potrebbero favorire una ripresa della domanda anche superiore a quanto prospettato. Per quanto attiene ai rischi legati all'inflazione, le recenti pressioni al rialzo sui prezzi, innescate dal repentino aumento del costo dei prodotti energetici seguito alla robusta ripresa della domanda globale, potrebbero persistere per un periodo di tempo più lungo di quanto attualmente scontato dai mercati futures su petrolio e gas naturale. Se tale rischio dovesse materializzarsi, nel breve termine il più elevato tasso di inflazione ridurrebbe il potere d'acquisto delle famiglie e farebbe rallentare la ripresa; su un orizzonte più lungo, esso potrebbe innescare effetti di secondo ordine, con una spinta al rialzo dei salari e una conseguente persistenza dell'impulso inflazionistico. In questo quadro, l'aspettativa di una risposta più decisa da parte delle banche centrali potrebbe causare tensioni nei mercati finanziari.

Fonte: Ministero Economia e Finanza - NaDEF 2021

3.1.3 Aspetti principali riguardanti gli enti territoriali

In questa sezione verranno evidenziate le iniziative in favore degli enti territoriali.

Risorse aggiuntive saranno destinate agli enti territoriali affinché possano continuare le politiche di sostegno alle fasce più deboli, sostenere i trasporti locali e mantenere sgravi fiscali quali la sospensione dell'imposta di soggiorno.

Nei collegati alla decisione di Bilancio è previsto un DDL di revisione del Testo Unico dell'ordinamento degli enti locali.

Inoltre viene sottolineato che il 20 novembre 2020 il D.L. "Ristori Ter" prevede lo stanziamento di ulteriori 1,95 miliardi per: incrementare il fondo previsto dal decreto 'Ristori bis' per le regioni che passano a una zona di rischio più alto (1,45 miliardi); istituire un fondo per i Comuni per misure di solidarietà alimentare (400 milioni); aumentare il fondo per le emergenze nazionali (100 milioni).

Agli Enti territoriali sono stati destinati circa 10,8 miliardi nel 2020, 1,7 miliardi nel 2021, 1,6 miliardi nel 2022, 1 miliardo nel 2023 e 0,4 miliardi nel 2024. Nel merito vengono istituiti e integrati i fondi per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti locali, delle Regioni e delle Province Autonome al fine di consentire il regolare svolgimento delle funzioni degli Enti territoriali anche a seguito della perdita di gettito connessa all'emergenza Covid-19, inclusa la mancata riscossione dell'imposta di soggiorno (circa 9,9 miliardi nel 2020). Per gli Enti locali è stata operata una rimodulazione degli stanziamenti che le leggi di bilancio 2019 e 2020 prevedevano per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, la manutenzione delle scuole, l'efficientamento energetico e lo sviluppo territoriale sostenibile, per incrementare le risorse a tal fine spendibili per gli anni dal 2021 al 2024. È stato altresì disposto l'aumento delle risorse destinate al finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva, agli interventi relativi a piccole opere e alla messa in sicurezza di ponti e viadotti di province e Città metropolitane. Sono stati sospesi i mutui delle Autonomie speciali e sono state attribuite risorse ai Comuni in dissesto con deficit strutturale imputabile a caratteristiche socio - economiche e per la sanificazione degli uffici degli Enti locali. Le richiamate misure ammontano complessivamente a circa 0,7 miliardi nel 2020, 1,6 miliardi nel 2021 e nel 2022, 1 miliardo nel 2023 e 0,4 miliardi nel 2024. Per il trasporto pubblico locale sono state disposte specifiche misure per assicurare agli operatori del settore la compensazione della riduzione dei ricavi tariffari in conseguenza della diminuzione del traffico di passeggeri e sono state prorogate le agevolazioni per il trasporto combinato delle merci dalla strada al mare (marebonus) e alla rotaia (ferrobonus) per complessivi 0,98 miliardi nel 2020 e 0,4 miliardi nel 2021.

Tra gli interventi per le famiglie e le politiche sociali (complessivamente 6,2 miliardi nel 2020, 0,6 miliardi nel 2021, e 0,4 miliardi annui nel periodo 2022-2024) rientrano quelli diretti a consentire l'assistenza dei figli in conseguenza dei provvedimenti di chiusura dei servizi dell'infanzia e delle scuole, per tutelare i lavoratori durante i periodi trascorsi in quarantena e garantire l'assistenza ai familiari di lavoratori affetti da disabilità (3 miliardi nel 2020). Per queste finalità è stata prevista la possibilità per i lavoratori dipendenti e per quelli autonomi, con determinate caratteristiche, di fruire di congedi parentali retribuiti o in alternativa di voucher per l'acquisto di servizi baby sitting, è stata stabilita ai fini del trattamento economico l'equiparazione a malattia del periodo trascorso in sorveglianza attiva o in permanenza domiciliare attiva in conseguenza dell'infezione da Covid-19 ed estesa la durata dei permessi per l'assistenza di familiari con handicap. Si segnala, inoltre, l'istituzione del reddito di emergenza (oltre 0,9 miliardi nel 2020), ossia un sostegno straordinario al reddito rivolto ai nuclei familiari in condizione di necessità economica che, nel periodo emergenziale dovuto al Covid-19, non hanno avuto accesso alle altre misure di sostegno e l'estensione, dal 20 luglio 2020, anche ai soggetti diciottenni, dei benefici incrementativi in materia di trattamenti di invalidità civile, in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 152/2020 (0,18 miliardi nel 2020 e 0,4 miliardi dal 2021). Sono stati altresì finanziati interventi di solidarietà alimentare erogati dai Comuni ai soggetti che versano in stato di bisogno (circa 0,8 miliardi nel 2020).

Verranno introdotte le norme per l'attuazione dell'Accordo quadro tra Governo, Regioni a statuto speciale e Province autonome di Trento e risorse per gli investimenti per la messa in sicurezza di edifici, territori, ponti e viadotti e per la perequazione infrastrutturale (1,9 miliardi nel periodo considerato a fronte di corrispondenti stanziamenti di bilancio pari a circa 6,8 miliardi nel periodo 2021-2033). Tra gli altri interventi per gli Enti territoriali rientrano le misure per il sostegno dei Comuni con deficit strutturale. Nel settore del trasporto pubblico locale, in applicazione dei protocolli per il contenimento della pandemia, si prevede l'erogazione di servizi aggiuntivi per il trasporto scolastico; inoltre sono assegnati nuovi contributi per l'attuazione di progetti di miglioramento della catena intermodale e decongestionamento della rete viaria (complessivamente circa 0,7 miliardi nel periodo 2021-2024).

Nel settore della pubblica amministrazione è prevista l'integrazione delle risorse relative ai rinnovi contrattuali del triennio 2019-2021 del personale dipendente delle Amministrazioni statali (circa 0,2 miliardi dal 2021) e si autorizzano nuove assunzioni nelle Amministrazioni dello Stato e negli enti pubblici (circa 0,6 miliardi nel quadriennio 2021-2024).

A sostegno degli Enti territoriali sono destinati circa 1,5 miliardi nel 2021 volti a rifinanziare i fondi per le funzioni fondamentali delle autonomie territoriali per il ristoro delle perdite di gettito subito in conseguenza della pandemia. In aggiunta a quanto già stabilito con i precedenti provvedimenti si rifinanzia il settore del trasporto pubblico locale per compensare la riduzione dei ricavi tariffari in conseguenza della diminuzione del traffico di passeggeri per le restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica (0,8 miliardi nel 2021).

LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

La normativa vigente, assicurando la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e in conformità con l'interpretazione della Corte Costituzionale, stabilisce l'obbligo del rispetto dei seguenti equilibri di bilancio per tutti gli enti territoriali a decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario):

- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali a livello di comparto;
- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato a livello di singolo ente. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, vigono i seguenti principi generali;
- il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione e nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate le obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, la norma attuativa dell'ultimo periodo di tale disposizione prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di bilancio per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

In attuazione di tale quadro normativo, a decorrere dal 2018 la Ragioneria Generale dello Stato ha provveduto a consolidare i dati di previsione triennali degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni), istituita presso il MEF al fine di verificare

ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito, il rispetto dell'equilibrio tra il complesso delle entrate e delle spese finali e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale. Al riguardo, ai fini della predetta verifica ex ante, a livello di comparto, sono stati consolidati i dati di previsione riferiti agli anni 2020-2022 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla citata BDAP, riscontrando, negli anni 2021-2022, il rispetto, a livello di comparto, dell'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali. Al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, sono stati esaminati i dati dei rendiconti 2019 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di bilancio. Essendo venuti meno, per effetto dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, gli adempimenti a carico degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica previsti, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno è effettuata attraverso il Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), anche al fine di semplificare gli adempimenti a carico degli enti; il controllo successivo, invece, è operato attraverso le informazioni trasmesse alla richiamata Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). Per assicurare l'invio da parte degli enti territoriali delle informazioni riferite ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione è stato introdotto, inoltre, un sistema sanzionatorio che prevede il blocco delle assunzioni di personale e, per i soli enti locali, il blocco dei trasferimenti fino all'invio dei dati contabili. Tale sistema sanzionatorio è volto a garantire un tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza pubblica. Il Capo IV della legge n. 243/2012 non disciplina solo l'equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali ed il ricorso all'indebitamento da parte di questi enti, ma anche il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali. In merito a quest'ultimo aspetto, la normativa prevede che "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9, comma 5, e dall'articolo 12, comma 1, lo Stato, in ragione dell'andamento del ciclo economico o al verificarsi di eventi eccezionali, concorre al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni e delle funzioni fondamentali inerenti ai diritti civili e sociali, secondo modalità definite con leggi dello Stato, nel rispetto dei principi stabiliti dalla presente legge". In attuazione di quest'ultimo dettato normativo, nel 2020 al fine di fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, lo Stato è intervenuto attraverso diverse misure straordinarie a favore degli enti territoriali, tra le quali vanno annoverati:

- il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali istituito presso il Ministero dell'Interno, pari a 5.170 milioni per il 2020;
- il Fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome istituito presso il MEF, pari a 4.300 milioni per il 2020, di cui 1.700 milioni a favore delle regioni a statuto ordinario e 2.600 milioni a favore delle regioni a statuto speciale e delle province autonome, finalizzati al ristoro della perdita di gettito connessa alla situazione emergenziale, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato a compensazione delle conseguenti minori entrate e maggiori spese.

In considerazione del protrarsi dell'emergenza epidemiologica, la normativa recente ha rifinanziato per il 2021 il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali per un ammontare complessivo pari a 1.500 milioni, di cui 1.350 milioni in favore dei comuni e 150 milioni in favore delle città metropolitane e delle province, e il Fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome per un ammontare complessivo di 360 milioni in favore delle Autonomie speciali. Contestualmente alle misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state rafforzate22 ulteriormente le misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio per la ripresa degli investimenti sul territorio. In particolare si segnala:

- l'incremento delle risorse per la progettazione degli enti locali 300 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021, finalizzati allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili per il 2020;
- l'incremento delle risorse per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio: 900 milioni per il 2021 e 1.750 milioni per il 2022, finalizzati allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per il 2021.

Il percorso di riforma, oramai concluso, del quadro normativo di riferimento degli enti territoriali, con riferimento in particolare al superamento del cd. doppio binario e alle nuove regole in tema di appalti, insieme al rafforzamento dei contributi diretti volti a rilanciare gli investimenti sul territorio stanno iniziando a produrre i risultati sperati. Da un lato, infatti, il contributo alla crescita reale degli investimenti della PA delle amministrazioni locali, sistematicamente negativo negli anni successivi alla crisi finanziaria del 2009 ad eccezione del 2015, è tornato ad essere positivo (+8,4 per cento nel 2019). Dall'altro, il settore istituzionale delle amministrazioni locali continua a presentare, nel suo complesso, una situazione di sostanziale pareggio di bilancio e un rapporto debito/PIL contenuto, se pur in lieve ascesa al 5,1 per cento nel 2020.

Fonte: Ministero Economia e Finanza - DEF 2021

3.1.3.1 Sostegni agli enti territoriali

A sostegno degli Enti territoriali sono stati destinati circa 1,6 miliardi nel 2021 volti a rifinanziare i fondi per le funzioni fondamentali delle autonomie territoriali per il ristoro delle perdite di gettito subite in conseguenza della pandemia. Sono state previste specifiche misure in favore degli Enti locali che hanno registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019, rispetto all'esercizio precedente, a seguito della ricostituzione del fondo anticipazioni di liquidità e sono state incrementate le risorse finalizzate a favorire la fusione di Comuni (complessivamente 0,7 miliardi nel 2021).

È stata ampliata la capacità di spesa delle Regioni e delle Province autonome allentando, limitatamente all'esercizio 2021, i limiti previsti dalla Legge di Bilancio per il 2019 per l'utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione degli enti in disavanzo (con effetti pari a complessivi 0,6 miliardi nel periodo considerato). Si è rifinanziato il settore del trasporto pubblico locale per garantire l'erogazione dei servizi aggiuntivi e per compensare la riduzione dei ricavi tariffari conseguenti alla diminuzione del traffico di passeggeri per le restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica (1,3 miliardi nel 2021).

Nell'ambito del processo di valorizzazione del Patrimonio, il Governo è impegnato nell'attività di implementazione delle iniziative di rigenerazione degli immobili in uso alle Amministrazioni Statali e di rifunzionalizzazione dei beni non strumentali, in linea con le strategie europee per la transizione verde e digitale e con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché in coerenza con il mutato contesto dell'organizzazione del lavoro pubblico a seguito della pandemia, che ha visto un più accentuato ricorso al lavoro agile. In particolare, le iniziative sul patrimonio gestito saranno orientate alla sostenibilità, alla riduzione dei costi di realizzazione e di gestione e alla sicurezza, da realizzarsi attraverso azioni di prevenzione del rischio sismico, di efficientamento energetico, di riduzione dei consumi e delle emissioni nocive, di recupero delle aree verdi, di contenimento del consumo di suolo, di adozione delle politiche per la gestione virtuosa del ciclo delle acque, di rifunzionalizzazione di immobili tutelati attualmente inutilizzati e di realizzazione di edifici c.d. Nearly Zero Energy Building - anche mediante l'impiego di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili. Tali azioni passano anche attraverso l'innovazione digitale dei procedimenti legati alla gestione del patrimonio edilizio che, grazie all'adozione ed allo sviluppo delle tecnologie del Building Information Modelling, garantisce: nella fase progettuale, un maggior controllo sui livelli delle prestazioni e sulla qualità; nella fase esecutiva, il rispetto dei tempi e dei costi previsti grazie alla riduzione del rischio di varianti; infine, nella fase di gestione dell'opera e per tutto il ciclo di vita della stessa, il controllo e l'ottimizzazione dei costi di manutenzione e la riduzione dei consumi. Un rilevante contributo alla ripresa economica del Paese e al rilancio degli investimenti pubblici deriva dall'implementazione della Struttura Nazionale per la progettazione di beni ed edifici pubblici, finalizzata a migliorare la qualità e garantire la realizzazione di numerosi interventi di investimento che si svilupperanno sul territorio nei prossimi anni. La Struttura, in particolare, ha il compito di provvedere, a richiesta delle Amministrazioni centrali e territoriali, al supporto per lo sviluppo di progettualità, alla progettazione e ad ogni attività di accompagnamento che garantisca qualità e tempi di esecuzione di interventi di manutenzione e realizzazione di beni ed edifici pubblici in materia di edilizia scolastica. Tra gli ambiti prioritari di azione della Struttura in fase di avvio vi sono gli interventi di ricostruzione per la riparazione, il ripristino o la demolizione e ricostruzione delle opere pubbliche dislocate nelle regioni interessate dagli eventi sismici del 2016/66, a supporto dell'Ufficio del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione Sisma Centro Italia 2016. In relazione alle iniziative di razionalizzazione degli spazi in uso alle Amministrazioni dello Stato, dovrà proseguire l'attività di rifunzionalizzazione dei beni dello Stato con l'obiettivo di generare risparmi di locazione passiva, cui si aggiunge quello di rispondere al nuovo quadro organizzativo del lavoro pubblico scaturito dalla pandemia, soprattutto in termini di contrazione degli spazi, di maggiore efficientamento energetico, di incremento della digitalizzazione e di riduzione del consumo del suolo. Sotto questo profilo, assume una rilevanza particolare l'attuazione del piano di rilascio e/o di rinegoziazione degli immobili FIP - Fondo Immobili Pubblici e FP1- Fondo Patrimonio Uno, al fine di assicurare continuità nell'operatività delle Amministrazioni Pubbliche utilizzatrici.

Fonte: Ministero Economia e Finanza - NaDEF 2021

3.1.4 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Lo scorso aprile l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con l'intento di intervenire sui danni economici e sociali provocati dalla crisi pandemica, affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana e stimolare la transizione ecologica e digitale. Le riforme e gli investimenti previsti a tal fine contribuiranno a realizzare un Paese più innovativo e digitalizzato, più rispettoso dell'ambiente, più inclusivo nei confronti delle disabilità, più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente. Data la rilevanza delle riforme presentate con il PNRR, il Governo ha scelto di avvalersi della possibilità di inglobarvi il Programma Nazionale di Riforma (PNR), come previsto dal Regolamento istitutivo del Dispositivo di Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF). Pertanto, il PNR non è stato presentato separatamente, ma sostituito da una trattazione riguardante le riforme all'interno del PNRR. Con le risorse del Piano, il Governo intende anche affrontare i problemi macroeconomici evidenziati dall'analisi approfondita (In-depth Review) svolta dalla Commissione Europea nell'ambito della Procedura sugli squilibri macroeconomici e rispondere alle Raccomandazioni specifiche per paese (CSR) rivolte all'Italia nel 2019 e nel 2020. Il Piano contribuisce inoltre ai sette programmi di punta europei (European Flagships): 1) Power up (Accendere); 2) Renovate (Ristrutturare); 3) Recharge and refuel (Ricaricare e ridare energia); 4) Connect (Connettere); 5) Modernise (Ammodernare); 6) Scale-up (Crescere); e 7) Reskill and upskill (Migliorare le competenze dei lavoratori o riqualificarli per mansioni più elevate). Esso si sviluppa intorno a tre assi strategici: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Le riforme e le priorità di investimento sono articolate in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni. Le sei Missioni condividono tre priorità trasversali relative alla parità di genere, alla protezione e valorizzazione dei giovani e al superamento dei divari territoriali.

Per conseguire gli obiettivi generali del PNRR - affrontando nel contempo i problemi strutturali che emergono dalle principali analisi della Commissione Europea nell'ambito del Semestre Europeo, stimolando la crescita di lungo periodo il Governo ha inserito nel Piano un significativo pacchetto di riforme strutturali. L'ampio spettro di provvedimenti tocca molti dei principali colli di bottiglia dell'economia italiana, tra cui la riforma della Pubblica Amministrazione (PA), della giustizia e l'agenda delle semplificazioni. Sono previste, in particolare, tre tipologie di riforma che devono considerarsi, allo stesso tempo, parte integrante del Piano nazionale ed elemento facilitatore per la sua attuazione. Le riforme orizzontali o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano, sono interventi strutturali volti a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, di conseguenza, il clima economico del Paese. Il Piano ne individua due: la riforma della PA e la riforma del sistema giudiziario. Entrambe sono articolate in diversi obiettivi da realizzare entro il 2026. A queste si aggiungono le riforme abilitanti, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali; tali riforme includono la legge sulla concorrenza, la legge delega sulla corruzione, il federalismo fiscale (da attuare entro marzo 2026) e la riduzione dei tempi di pagamento della PA (entro il 2021) e del tax gap (entro il 2022). Inoltre, è previsto un certo numero di riforme settoriali basate su modifiche normative in specifici ambiti o attività economiche per migliorare il quadro regolatorio. Tra questi interventi rientrano: la riduzione degli ostacoli alla diffusione dell'idrogeno, le misure contro il dissesto idrogeologico, la sicurezza dei ponti, il piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso e quello per la gestione dei rifiuti, la strategia nazionale per l'economia circolare ed i criteri ambientali per gli eventi culturali. A tali misure si aggiunge il pacchetto di riforme dell'istruzione che riguarda, in particolare, sia le modalità di reclutamento dei docenti sia il sistema degli istituti tecnici e professionali e dell'università, con particolare attenzione alle classi di laurea e ai corsi di dottorato. Oltre a questo insieme di riforme si prevedono interventi per la razionalizzazione e l'equità del sistema fiscale e per l'estensione e il potenziamento del sistema di ammortizzatori sociali: esse non rientrano nell'ambito operativo del Piano ma possono concorrere a realizzarne gli obiettivi generali. Con riferimento al sistema fiscale, a novembre 2020 il Parlamento ha deliberato l'avvio dell'indagine conoscitiva sulla riforma dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e sugli altri aspetti del sistema tributario. L'indagine ha avuto luogo nel primo semestre 2021 e si è conclusa il 30 giugno con l'approvazione di una relazione che costituirà la base per la predisposizione da parte del Governo di un disegno di legge delega sulla riforma fiscale. La governance del PNRR è stata definita con un'articolazione a più livelli. La responsabilità di indirizzo è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, presso la quale viene istituita una Cabina di Regia, a geometria variabile, presieduta dal Presidente del Consiglio. A supporto delle attività della Cabina di Regia è prevista una Segreteria Tecnica, la cui durata è superiore a quella del Governo che la istituisce e si protrae fino al completamento del PNRR (dicembre 2026). Per garantire una più semplice ed ampia consultazione sullo stato di avanzamento delle misure e dei progetti è stato attivato il portale dedicato 'Italiadomani.gov.it', mentre per il reclutamento delle figure necessarie all'attuazione del Piano è operativo 'InPA - il Portale del Reclutamento' che diverrà la porta digitale unica di accesso al lavoro nella PA. Il monitoraggio e la rendicontazione del Piano sono affidati al Servizio centrale per il PNRR, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) quale punto di contatto nazionale con la Commissione Europea, ai fini dell'attuazione del Piano. Il Servizio centrale per il PNRR è responsabile della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia e dei connessi flussi finanziari, nonché della gestione del sistema di monitoraggio sull'attuazione delle riforme e degli investimenti. Sono inoltre previste specifiche attività di controllo orientate alla prevenzione, individuazione e contrasto di gravi irregolarità quali frodi, casi di corruzione, conflitti di interesse e di potenziali casi di duplicazione dei finanziamenti pubblici per i medesimi interventi, nonché alla verifica dell'effettivo conseguimento di target e milestones. Competenze specifiche nell'attuazione del PNRR sono attribuite alle Amministrazioni centrali titolari di interventi specifici e al Servizio centrale per il PNRR. Presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato è stata inoltre costituita un'Unità di Audit chiamata a svolgere attività di verifica in base agli standard nazionali di controllo. Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono i singoli soggetti attuatori: le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali o della diversa titolarità degli interventi definita nel Piano. È stato predisposto il decreto del MEF che avvia l'attuazione finanziaria del PNRR ripartendo le risorse tra le amministrazioni e individuando, per ciascun intervento o programma, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati in relazione al cronoprogramma finanziario. Gli obiettivi sono coerenti con gli impegni assunti nel PNRR e condivisi con la Commissione Europea sull'incremento della capacità di spesa collegata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC). Tutte le amministrazioni sono responsabili della 'tempestiva, efficace e corretta attuazione degli interventi' per realizzare traguardi e obiettivi indispensabili per ottenere le tranche semestrali dei fondi europei. Ai fini del monitoraggio degli interventi, è stato inoltre emanato il decreto del Presidente del Consiglio che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione di dati necessari a seguire l'avanzamento e il raggiungimento di target e milestones. Tali dati devono essere rilevati dalle amministrazioni e inviati al nuovo Servizio centrale per il PNRR costituito presso il MEF. Al fine di favorire una gestione più condivisa ed efficace degli interventi del PNRR, nella governance del Piano è stata prevista l'istituzione del 'Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale' con la partecipazione di rappresentanti delle amministrazioni regionali e locali, delle forze sociali e del Terzo Settore. Il Tavolo svolge funzioni consultive. Inoltre, l'Unità per la Razionalizzazione ed il Miglioramento della Regolazione è istituita come struttura di missione per l'individuazione degli ostacoli alla corretta e tempestiva attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nel Piano. In questo contesto, le amministrazioni potranno avvalersi anche delle società a prevalente partecipazione pubblica come supporto tecnico-operativo e la Presidenza del Consiglio dei Ministri può attivare i poteri sostitutivi in caso di loro inadempienza che metta a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del PNRR. In agosto, in seguito all'approvazione del PNRR da parte del Consiglio, l'Italia ha ricevuto il pagamento dell'anticipo di sovvenzioni e prestiti del RRF (pari a complessivi 24,8 miliardi). Nel Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2021, è stato presentato il primo Rapporto di monitoraggio avente ad oggetto tutte le misure del PNRR che prevedono una milestone o un target (M&T) da conseguire entro il 31 dicembre 2021, al fine di ottenere la prima tranche di finanziamenti (sovvenzioni e prestiti). Si tratta nello specifico di 51 misure, distinte tra riforme ed investimenti; nel caso degli investimenti ci si riferisce anche all'adozione di atti di normativa primaria e secondaria o di atti amministrativi diretti a disciplinare specifici settori e da cui dipende l'utilizzabilità di risorse finanziarie dedicate per linee di intervento. Nel dettaglio, delle 51 misure previste 24 sono riferite a investimenti e 27 a riforme da adottare. Il Governo punta ad inviare la prima rendicontazione relativa al PNRR entro il mese di gennaio 2022.

LE RIFORME ORIZZONTALI

La riforma della PA è una delle riforme orizzontali del PNRR e condizione necessaria per il successo delle misure in esso contenute. In continuità con gli interventi adottati in passato, la riforma mira a rendere più efficace ed efficiente l'azione amministrativa al fine di favorire un miglioramento dei servizi offerti e un incremento della produttività dell'intera struttura economica del Paese di cui la PA è un fattore determinante. Come delineato nel PNRR, la riforma modificherà la struttura delle amministrazioni pubbliche attraverso innovazioni e miglioramenti delle norme che regolano il reclutamento del personale, accompagnati da importanti investimenti sul capitale umano e sulla digitalizzazione. Tali interventi avverranno in un contesto di semplificazione normativa che mira a rimuovere i vincoli burocratici e a rendere più rapide le procedure, in particolar modo quelle collegate all'attuazione del PNRR. I primi passi per l'attuazione della riforma

generale della PA sono stati compiuti già tra il primo ed il secondo semestre del 2021, come previsto nel cronoprogramma del PNRR.

Nello specifico, è stato approvato il decreto sulla governance del PNRR e le semplificazioni normative. Con tale decreto si introducono disposizioni per la gestione del Piano (come descritto in precedenza) e si definiscono le prime misure di snellimento di procedure che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR (tra cui la transizione ecologica, le opere pubbliche, la digitalizzazione) al fine di favorire la completa realizzazione. È stato, inoltre, approvato un decreto che introduce modifiche strutturali dei processi di reclutamento e, più in generale, dell'organizzazione del capitale umano nella PA. I punti chiave del decreto 'Reclutamento' sono merito, trasparenza, opportunità, valutazione e monitoraggio. L'obiettivo delle misure è duplice: da un lato si definiscono percorsi veloci, trasparenti e rigorosi per il reclutamento dei profili professionali necessari all'attuazione del PNRR, dall'altro, con una prospettiva di più lungo periodo, si pongono le basi per una riforma strutturale della PA, così come delineata nel PNRR. Per il raggiungimento del primo obiettivo, il decreto prevede modalità speciali per accelerare i tempi di selezione ed assunzione di personale a tempo determinato da parte delle amministrazioni titolari di progetti previsti nel PNRR. Modalità rapide di reclutamento sono previste, inoltre, per i profili di alta specializzazione e per i professionisti e gli esperti iscritti agli Albi professionali. Tali procedure si applicano esclusivamente a rapporti di lavoro a tempo determinato e per il personale destinato a realizzare i progetti del PNRR. In un'ottica di più lungo periodo, al fine di valorizzare le professionalità acquisite, le amministrazioni potranno destinare una quota non superiore al 40 per cento dei posti a tempo indeterminato a chi abbia svolto almeno tre anni di lavoro per il PNRR. Allo scopo di facilitare il reperimento di dirigenti qualificati per l'attuazione degli interventi del Piano, il decreto permette di elevare le percentuali attualmente previste per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali a soggetti non appartenenti ai ruoli della dirigenza pubblica o a soggetti esterni. Il decreto legge prevede, inoltre, la reintroduzione dell'apprendistato come forma di accesso alla PA per i più giovani, accompagnando tale misura con apposite dotazioni finanziarie aggiuntive. Al fine di valorizzare il capitale umano esistente, viene rafforzata la capacità di management della PA attraverso l'ingresso di nuove professionalità dall'esterno e la progressione del personale interno sulla base del merito. Viene istituita una nuova area funzionale per l'inquadramento del personale di elevata qualificazione (cosiddetta 'quarta area') ed introdotta una modalità di progressione tra le aree su base comparativa. Al contempo, vengono riattivati i concorsi per l'accesso alla dirigenza di prima fascia, con una quota riservata agli esterni. Per quanto riguarda l'accesso alla dirigenza di seconda fascia, le modalità esistenti saranno affiancate da una nuova procedura comparativa per i dipendenti pubblici a tempo indeterminato. Inoltre, in linea con le indicazioni della Commissione Europea, si procederà ad un allentamento dei vincoli alla mobilità orizzontale al fine di favorire una maggiore circolazione delle professionalità tra le diverse amministrazioni. Il decreto-legge interviene, infine, semplificando le attività di pianificazione e monitoraggio attraverso l'accorpamento nel 'Piano integrato di attività e di organizzazione' di una pluralità di piani previsti dalla normativa vigente, tra cui quelli della performance, del lavoro agile, della parità di genere e dell'anticorruzione. Il raggiungimento degli obiettivi del PNRR, tra cui l'implementazione della riforma della PA e della giustizia, richiede forti investimenti sul capitale umano, anche in termini di nuove assunzioni. A tal fine, il decreto prevede nuove assunzioni per la governance e l'attuazione del Piano, per la riduzione dei tempi dei processi, il rafforzamento del sistema giudiziario e la transizione digitale ed ecologica. In tal senso, sono in fase avanzata le procedure per la selezione di 500 professionisti destinati alle attività di monitoraggio e attuazione del PNRR e di 16.826 addetti destinati agli Uffici per il processo, oltre a quelle relative alle assunzioni di 2.800 tecnici da destinare alle amministrazioni del Mezzogiorno stabilite con precedenti interventi normativi. Per quanto riguarda le nuove misure di semplificazione, le norme direttamente collegate al funzionamento delle amministrazioni modificano la legge sul procedimento amministrativo, al fine di rendere più rapide ed efficienti le procedure relative al PNRR e, più in generale, i rapporti tra PA, cittadini ed imprese. Anche la disciplina del silenzio assenso per i procedimenti a istanza di parte per il rilascio di provvedimenti amministrativi viene resa più operativa ed efficace, riconoscendo all'interessato il diritto di riceverne attestazione entro 10 giorni dalla richiesta o, decorso tale termine, tramite autocertificazione. Per quanto riguarda l'istituto dell'annullamento di ufficio dei provvedimenti amministrativi di autorizzazione o attribuzione di vantaggi economici, il termine passa da diciotto a dodici mesi. Tale modifica migliora il bilanciamento tra la tutela del legittimo affidamento del privato interessato e l'interesse pubblico. In relazione alle infrastrutture digitali, il Governo ha completato la strategia di cyber-resilienza del Paese istituendo l'Agenzia Nazionale per la Cybersicurezza (ANC). L'Agenzia avrà i compiti di tutelare gli interessi nazionali e la resilienza dei servizi e delle funzioni essenziali dello Stato da minacce cibernetiche; sviluppare capacità nazionali per far fronte agli incidenti di sicurezza informatica e agli attacchi informatici. Essa, inoltre, contribuirà all'innalzamento della sicurezza dei sistemi di ICT delle pubbliche amministrazioni, degli operatori di servizi essenziali (OSE) e dei fornitori di servizi digitali (FSD). L'Agenzia supporterà anche lo sviluppo di competenze industriali, tecnologiche, scientifiche, promuovendo progetti per l'innovazione e lo sviluppo in un'ottica di autonomia strategica nazionale nel settore della sicurezza cibernetica. Infine, essa assumerà le funzioni di interlocutore unico nazionale per i soggetti pubblici e privati in materia di misure di sicurezza e attività ispettive delle reti e dei sistemi informativi. Con un decreto legislativo approvato in esame preliminare ad agosto, il Governo ha modificato il Codice delle comunicazioni elettroniche in vigore. Il Codice definisce un quadro regolatorio armonizzato nel mercato europeo delle telecomunicazioni, volto a perseguire gli obiettivi di promozione della concorrenza nel settore e tutela dei consumatori. La principale modifica del Codice rispetto alla legislazione vigente è rappresentata dall'inclusione della promozione degli investimenti in reti, fisse e mobili, ad altissima velocità come un obiettivo primario della regolazione. In linea con questo obiettivo, il decreto legislativo mira ad una forte riduzione dei costi di investimento, sia semplificando le procedure amministrative di autorizzazione all'installazione di reti e infrastrutture di comunicazioni elettroniche, sia dando incentivi alla cooperazione e creando sinergie fra operatori. Infine, si semplificano i meccanismi di condivisione dei dati tra le amministrazioni mediante la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), al fine di garantire una reale interoperabilità delle banche-dati.

Altro settore dove dovranno essere fatte riforme orizzontali è il sistema Giudiziario che nonostante i recenti miglioramenti, la giustizia continua a rappresentare un aspetto problematico per la nostra economia. Il tempo stimato necessario per risolvere i contenziosi civili e commerciali è ancora tra i più elevati dell'UE - lasciando margini di miglioramento della regolamentazione attuale - mentre la durata dei processi incide negativamente sulla percezione della qualità della giustizia. Ciò è testimoniato anche dal fatto che negli ultimi due anni (2019 e 2020), le Raccomandazioni della Commissione Europea indirizzate all'Italia puntano alla necessità di migliorare il sistema giudiziario. Gli interventi di investimento e di riforma previsti dal PNRR vanno nella direzione richiesta dalla UE e consentiranno, entro il 2026 (l'anno di riferimento è il 2019): i) l'abbattimento del 90 per cento dell'arretrato civile; ii) la riduzione del 70 per cento dell'arretrato della giustizia amministrativa; iii) il taglio del 40 per cento della durata dei procedimenti civili; iv) la diminuzione del 25 per cento della durata dei procedimenti penali.

3.1.5 Linee programmatiche di mandato

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) – disposizione normativa prevista dal D. Lgs n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni – costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Anche per Alessandria il DUP è lo strumento fondamentale per la guida strategica e operativa dell'Ente, che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative nel governo della città.

Organizzato in due sezioni, ovvero la Sezione Strategica e la Sezione Operativa, rappresenta il crocevia degli indirizzi politici e delle azioni amministrative per la loro realizzazione.

Gli indirizzi strategici di mandato, approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 21 ottobre 2022, sono suddivisi nelle seguenti linee strategiche:

- **Comune e città sostenibile**
- **Salute e benessere**
- **Energia pulita e accessibile**
- **Parità di genere e riduzione diseguaglianze**
- **Lavoro sviluppo e imprenditorialità**
- **Imprese, innovazione e infrastrutture**
- **Istruzione e politiche giovanili**
- **Tutela e benessere animale**
- **Lotta e cambiamento climatico**

INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI

Comune e città sostenibile

- **lo smart concreto e alla portata di tutti**

Essere una città smart è un obiettivo realizzabile. Ma occorre andare oltre gli slogan e le immagini astratte. La pandemia ha dato una scossa nell'uso del digitale ed ha rafforzato la consapevolezza che si tratti di uno strumento indispensabile per studiare, lavorare, ma soprattutto per mettere in contatto le persone, le comunità, le aziende, le organizzazioni, le istituzioni.

Ripensare ad un nuovo modo di vivere la città e come il digitale possa esserne parte costruttiva, significa partire dai bisogni dei cittadini per intervenire unendo accessibilità e qualità dei servizi, partecipazione e sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Il digitale, prima che essere semplicemente uno strumento di comunicazione come molti pensano, è innanzitutto una piattaforma adeguata a migliorare i processi di riorganizzazione della città e delle forze che possono riportarla a crescere.

Riteniamo essenziale promuovere ed attuare progetti di innovazione delle tecnologie impiegate, al fine di semplificare al massimo possibile l'attività amministrativa e accrescere gli elementi di conoscenza delle dinamiche sociali, economiche, territoriali e ambientali che potranno diventare la piattaforma comunitaria per scelte di governo consapevoli e condivise nonché per affrontare le situazioni di emergenza che dovessero verificarsi.

L'incremento dei servizi digitali offerti alla cittadinanza prevede un impegno forte da parte dell'amministrazione, che avrà il dovere di "rendere abile" ciascun utilizzatore, supportandolo nell'assolvimento dei propri diritti e doveri e nello sfruttamento delle opportunità che derivano dall'appartenenza ad una comunità.

Andremo verso una partecipazione attiva e inclusiva della persona, consapevoli che l'inclusione o l'esclusione dalla partecipazione alla vita collettiva è sempre più dipendente dall'utilizzo dei sistemi ICT, ossia un sistema tecnologico in cui più componenti interagiscono tra loro per assolvere ad un obiettivo specifico.

Alfabetizzazione digitale e coinvolgimento di tutti i cittadini devono sorpassare l'età, l'appartenenza territoriale e le condizioni economiche per la libertà di scelta consapevole attraverso la vita online.

Solo adottando processi decisionali trasparenti e partecipativi, servizi pubblici online accessibili, semplici e completi e promuovendo la partecipazione attiva di tutti i cittadini e del tessuto produttivo si può formare una comunità digitale in grado di far diventare Alessandria "Smart". Un percorso che da complesso deve farsi semplice e partecipato e che siamo in grado di affrontare unendo interventi di politiche integrate, l'implementazione delle innovazioni tecnologiche disponibili e la valorizzazione delle competenze digitali.

- **rigenerazione urbana, riqualificazione degli spazi e sicurezza**

Lo spazio pubblico è la dimensione preziosa che abbiamo riscoperto con l'irrompere della pandemia, con la voglia di socialità riconquistata grazie all'impegno individuale e collettivo. L'ambiente urbano è la nostra casa comune, e necessita di cura e di attenzione come la casa di ciascuno di noi. Una casa da ridisegnare per renderla più abitabile, vivibile, piacevole. Le politiche di riqualificazione e rigenerazione dello spazio pubblico non parlano solo di edilizia ed aspetti architettonici o logistici, ma sono strettamente legate alle politiche sociali in tema abitativo e alla qualità del vivere in tema di contrasto del disagio e sicurezza: vivere in una città sicura e socialmente accogliente è un diritto che deve essere garantito a tutte e a tutti e deve essere inquadrato in un intervento di prevenzione e azione positiva e non repressiva.

Per affrontare un fenomeno complesso come la sicurezza urbana è necessario pensare ad un approccio integrato – sociale e di gestione di servizi ed infrastrutture tecnologiche. Oltre la garanzia di adeguata presenza degli agenti di polizia, e gli interventi su decoro e ordine pubblico, è necessario rilevare in modo puntuale la sicurezza reale e quella percepita dai cittadini, e creare sistemi integrati di tecnologie che permettano di raccogliere i dati dell'intero territorio urbano e dare un supporto decisionale e predittivo agli amministratori e alla cittadinanza.

È tuttavia necessario prima di tutto osservare e comprendere le situazioni e le ragioni di disagio, marginalità, rischio di criminalità senza negarle o, peggio, limitarsi a condannare e reprimere, bisogna entrare nelle mille storie che la città offre per trasformarle in pratica e intervento quotidiano, di legami e relazioni.

- **protezione civile**

La Struttura Comunale di Protezione civile del Comune di Alessandria, impostata e operativa dal post alluvione del 1994, necessita di interventi che ne rivitalizzino il funzionamento per mantenere gli alti standard di risposta garantiti negli anni.

Ad una prima analisi, a partire dall'impostazione dettata dal Piano Comunale di recente adozione e dal Regolamento della Struttura di protezione civile del Comune contestualmente adottato (DCC n. 42 del 26 aprile 2022) si individuano una serie di provvedimenti necessari sia di natura organizzativa che gestionale.

Per quanto attiene l'impostazione della catena di comando e controllo e della struttura d'intervento occorre, una volta individuata la struttura organizzativa del Comune, sensibilizzare i centri di responsabilità individuati sul ruolo ricoperto sia in emergenza che nel cosiddetto "tempo di pace" attraverso eventuali esercitazioni per posti di comando e controlli

- **una città sostenibile, vivibile e attenta all'ambiente**

È passato il tempo della contrapposizione tra produttività e competitività economica, sostenibilità e vivibilità.

La competitività economica di un'area urbana può e deve essere conciliata con le esigenze di salvaguardia dell'ambiente e della qualità della vita dei cittadini, senza che si debba scegliere qual sia la priorità. La transizione ecologica può e deve diventare a tutti gli effetti una linea di sviluppo per la città, non una serie di obblighi a cui adempiere in modo passivo.

Una qualità ambientale maggiore significa una città più attrattiva per tutti.

La salubrità ambientale sarà sempre obiettivo di interesse collettivo e mai di interesse particolare.

Basta con l'uso indiscriminato del territorio e alla corsa a "riempire". Si propone un cambiamento nella logica di utilizzo intelligente e consapevole del territorio e delle risorse naturali. In quest'ottica la mobilità e i trasporti, anche visti nell'ottica di area vasta metropolitana Alessandria-Valenza- Tortona, devono essere visti sia come fattore di sviluppo economico, sociale e culturale, sia come elemento di cambiamento verso il paradigma della sostenibilità. Prevediamo di imprimere un cambiamento di rotta significativo.

- una politica di attenzione concreta alla qualità dell'aria e alle emergenze ambientali, attraverso una maggiore collaborazione con l'ARPA e gli Atenei per l'individuazione di soluzioni di monitoraggio ed intervento e un dialogo costruttivo con le organizzazioni attente all'ambiente;
- pianificazione sostenibile dello spazio pubblico, perché non siano più consentiti insediamenti produttivi di grandi dimensioni all'interno delle tangenziali e a ridosso dell'abitato, come avvenuto recentemente a beneficio di un grande centro logistico. La produzione su ampie superfici deve avvenire nelle zone urbanisticamente vocate. La diffusione dei centri commerciali di piccole, medie e grandi dimensioni, compatibilmente con la pianificazione regionale, deve essere ripensata e ordinata perché appare ormai sovradimensionata e caotica;
- un nuovo piano regolatore: che sia adeguato alle trasformazioni economiche e alla transizione ecologica oggi priorità irrinunciabile;
- valorizzazione in chiave ambientale e di fruizione dell'area lungo riva Tanaro e Bormida; l'incentivo alla produzione di energia da fonti rinnovabili;
- la promozione di Comunità energetiche e la diffusione di buone pratiche anche attraverso le Partecipate del Comune;
- la riduzione dei consumi e la riqualificazione energetica patrimonio edilizio pubblico;
- una mobilità davvero sostenibile (per l'ambiente, per i cittadini, per il tessuto economico locale), attraverso:

- a. applicazione del Piano urbano della mobilità sostenibile esistente e il suo adeguamento, introduzione di ZTL che migliorino la fruibilità urbana per i cittadini senza penalizzare il commercio;
- b. pianificazione concreta del Movicentro per adeguare il capoluogo e la sua stazione alla realtà del territorio provinciale, e come soluzione a traffico, caos e disservizi. Cercare di utilizzare gli spazi non più utilizzati dalle Ferrovie e Poste di fianco alla stazione a tal scopo è una possibilità non semplice ma inderogabile;
- c. ripensamento dell'area a ridosso della stazione ferroviaria come snodo per i flussi in arrivo da sud (a monte del cavalcavia del Cristo) da est e da ovest e piena funzionalizzazione delle aree parcheggio più ampie, con l'impegno della Giunta a mantenere la sosta gratuita nel grande parcheggio recentemente acquisito dal Comune a lato della stazione di fondamentale importanza per i pendolari e non solo con attenzione a mantenere un adeguato equilibrio tra le esigenze dei cittadini residenti e lavoratori pendolari;
- d. nuove aree parcheggio, adeguate agli obiettivi di mobilità sostenibile, con arredo urbano ad hoc, aree verdi a mitigazione dell'inquinamento e del rumore;
- e. vincoli urbanistici contro la sosta selvaggia nell'area centrale, riduzione delle aree a tariffazione (Corso Monferrato e area Piazza Matteotti) e ampliamento dell'uso della sosta libera con disco orario;
- f. rafforzamento del personale del corpo della Polizia Municipale;
- g. soluzioni tempestive e innovative di miglioramento della viabilità da Spinetta M.go

- **le politiche culturali e di valorizzazione turistica: una visione di futuro per il territorio**

La cultura da tempo fatica, anche per le diverse congiunture negative vissute sia dalla città che dal Paese, ad essere un elemento identitario del territorio. E ad essere vista – al pari degli altri – come uno degli elementi di benessere e vivibilità della città.

Per questo vogliamo che torni ad essere non un qualcosa di accessorio e superfluo rispetto ad altri bisogni, ma ingrediente di un processo più ampio di sviluppo territoriale, consapevoli che investire nella cultura rende un territorio più ricco per chi ci vive e per chi lo frequenta per motivi di studio o di lavoro, oltre che dinamico e propositivo in tutte le dimensioni sociali ed economiche.

Andranno in questa direzione tutte le progettualità relative all'utilizzo e al riutilizzo degli spazi, a cominciare dal nostro Teatro comunale, ma anche la Cittadella per quanto di competenza comunale, e alla creazione o al sostegno di produzioni artistico-culturali.

Riteniamo prioritaria la messa a fuoco di un'idea di "cultura" che lavori sull'ascolto e il coinvolgimento diretto delle realtà culturali del territorio e che integri in modo armonioso servizi e spazi immediatamente riconoscibili e vitali (il teatro, la biblioteca civica, le biblioteche, musei e spazi performativi) con quelli meno tradizionali ma che possono avere nelle finalità culturali e socio-culturali un'ideale funzione accessoria e temporanea.

La progettualità culturale cittadina non è solo un necessario strumento di crescita degli individui e sviluppo economico territoriale, ma svolge anche una importante funzione di coesione sociale in città e nei singoli quartieri e la partecipazione rappresenta il primo strumento operativo per lo sviluppo di politiche in ambito culturale. L'amministrazione non deve essere necessariamente "gestore", ma adempiere prima di tutto al compito di indirizzo e impulso, valorizzando la relazione con e tra i vari operatori culturali della città per accrescere l'offerta in quantità ma anche soprattutto qualità.

Sul fronte dello sviluppo turistico, lo sforzo deve andare nella direzione di una più stretta integrazione con gli altri nodi territoriali e nella proposizione di un ruolo di impulso della città nella collaborazione con tutti gli attori istituzionalmente vocati alla promozione territoriale. E dovrà essere garantita un'apertura consapevole e competente all'utilizzo di tutti i canali di promozione e narrazione offerti dai nuovi linguaggi e media digitali.

Salute e benessere

- **un'idea estesa di welfare di comunità**

L'impatto legato alla pandemia da Covid-19 ha fatto emergere nuove fragilità, nuove forme di povertà, ha acuito condizioni di solitudine e ha evidenziato ancor di più che le disuguaglianze sociali hanno anche un impatto sulla salute.

Nello stesso tempo, il biennio alle nostre spalle ha colpito duramente anche i giovani e i giovanissimi, con la chiusura delle scuole e delle attività ricreative e culturali, concorrendo a far emergere forme di malessere e disagio anche gravi.

Alla luce di questo occorre un'analisi attenta degli attuali bisogni dei cittadini che conduca, in tempi brevi, ad una rivalutazione e ad una riorganizzazione e degli interventi e delle risposte erogabili dai Servizi Sociali, che contempli un ampliamento della platea dei beneficiari.

Alessandria, deve tornare ad essere una città che si prende cura di tutte e tutti, a cominciare da chi ha meno diritti e gode di minori tutele.

Riteniamo essenziale dare ascolto a questi segnali e progettare azioni congiunte e trasversali all'area della salute, del sociale, della cultura, della scuola e dello sport e ricreative per creare un circolo virtuoso finalizzato alla prevenzione e al recupero del disagio di giovani e non, stimolando partecipazione alla vita comunitaria, interesse e loro coinvolgimento.

In quanto tale deve esserci l'interesse di tutti i soggetti che vi concorrono (Istituzioni Pubbliche e private, Volontariato, Terzo Settore)

e della collettività, attraverso processi partecipativi dal basso, a co-progettare azioni che rispondano a tutte le forme di disagio, che siano volte al superamento dell'individualismo e a favorire la coesione sociale.

La rete territoriale alessandrina deve essere sostenuta e potenziata, orientando le azioni verso la direzione di un Welfare di comunità.

Promozione e sviluppo con i principali attori di riferimento (Regione Piemonte, Azienda Sanitaria Ospedaliera di Alessandria, Azienda Sanitaria Locale di Alessandria e Università del Piemonte Orientale) di una strategia di progetto per un nuovo "modello" di Ospedale evoluto per Alessandria in grado di rispondere ai mutati bisogni dei singoli Cittadini, alla rinnovata missione di ricerca e didattica e alle nuove richieste della società, pensato sulla scorta delle indicazioni emergenti in letteratura e delle esperienze operative che si stanno realizzando a livello internazionale e nazionale. Individuazione - con gli stessi Attori - di un progetto per la nuova struttura ospedaliera in modo da consentire l'integrazione con le altre strutture socio-sanitarie e armonicamente collocato nel tessuto urbano in continuità con i laboratori del DISIT e il futuro campus universitario.

- ***una pratica di crescita e benessere personale e collettivo***

Lo sport deve essere pienamente riconosciuto e promosso non solo per il suo ruolo fondamentale nella salute psico-fisica per le persone di ogni età, ma anche per la sua funzione sociale, formativa e culturale, e come veicolo di inclusione.

Crediamo nel valore dello "sport per tutti" non come slogan, ma come affermazione del diritto di tutti alla pratica sportiva per il benessere che ne deriva e per il ruolo che può avere nella costruzione di una più forte, sana e aperta comunità sociale.

Vediamo nello sport, dunque, un elemento prezioso nella qualità della vita della comunità del nostro territorio. Salute, miglioramento personale, aggregazione, coesione stimolo per lo sviluppo economico e lavorativo del settore: sono le ragioni per cui abbiamo la responsabilità di porre le condizioni perché la pratica sportiva sia un valore culturale diffuso e condiviso dalla cittadinanza e la pratica, soprattutto a livello amatoriale e dilettantistico, sia incentivata e favorita sia a livello di strutture che di stimolo e sensibilizzazione.

Energia pulita e accessibile

- ***promozione delle comunità energetiche e azioni urbane energetiche e innovative***

L'energia è un elemento centrale per quasi tutte le sfide e le opportunità più importanti che la nostra società si trova oggi ad affrontare. L'aumento del prezzo delle materie prime energetiche ha portato molte famiglie ed imprese a guardare al futuro con maggiore preoccupazione ad Alessandria le possibilità di sviluppo in campo energetico sono tutte ancora da implementare, le nostre proposte per mitigare il prezzo dell'energia e distribuire i benefici alla cittadinanza passano dalle comunità energetiche.

Le comunità energetiche garantiscono alla nostra città una maggiore autosufficienza energetica. Il risparmio in bolletta è garantito: grazie all'autoproduzione e condivisione interna di energia i membri della comunità possono godere di notevoli vantaggi in termini di abbattimento dei costi in bolletta.

Parità di genere e riduzione diseguaglianze

- ***centralità della dignità della persona e pieno esercizio dei suoi diritti***

Una priorità trasversale a tutte le politiche di intervento.

Vogliamo una città in cui tornare ad essere capaci di tenere uniti e integrati i percorsi e le politiche in tema di welfare, lavoro, diritti sociali e diritti civili.

Alessandria deve essere una comunità accogliente ed empatica, che si prende cura delle persone in quanto tali, qualsiasi forma di bisogno esprimano, in una idea inclusiva di collettività.

In questa visione hanno la centralità la dignità della persona e il pieno esercizio dei suoi diritti, al di là di età, condizione sociale, orientamento sessuale e identità di genere.

La tutela e la promozione dei diritti sono prerogative, nel nostro ordinamento, del Parlamento, ma le città possono comunque fare molto per stare al fianco delle cittadine e dei cittadini e delle associazioni che rappresentano e tutelano fragilità, minoranze, l'esercizio del pieno diritto di cittadinanza e l'espressione del proprio essere e del proprio potenziale da parte di tutti, indipendentemente da genere, status civile e sociale e condizioni di salute.

La nostra proposta è che il tema dei diritti, delle pari opportunità, della lotta alle discriminazioni, dell'integrazione di tutte le cittadine e tutti i cittadini non siano solo l'oggetto di una delega a un assessorato magari con scarse risorse, ma siano il faro dell'azione amministrativa su ogni politica.

Lavoro sviluppo e imprenditorialità

- ***strumenti e azioni positive di impulso a una crescita sistematica e strutturale***

Le condizioni per una crescita produttiva e occupazionale sono, oggi molto più che in passato, il risultato di una serie di fattori e di assunzione di responsabilità molto diversi, che agiscono in larga parte a livello extralocale.

Tuttavia, i cambiamenti nei mercati del lavoro e dell'economia globale, cos come la pluralità di attori coinvolti, non possono rimanere alibi per l'assenza di iniziative che creino, a livello locale, le condizioni per il mantenimento di livelli adeguati di occupazione e

occupabilità, di competitività e di attrattività di una città come luogo di lavoro, di studio, di vita.

Vogliamo che Alessandria sia una città che non subisce i cambiamenti, ma è in grado di proporre una propria visione e mettere in campo strumenti e azioni positive, di impulso ad una crescita non episodica, ma sistemica e strutturale.

Per sostenere la crescita occupazionale, nell'attuale congiuntura economica locale, ma anche nell'evoluzione delle dinamiche sociali e occupazionali, occorre lavorare sull'integrazione delle politiche attive del lavoro con azioni di rafforzamento dei percorsi e degli strumenti per favorire l'autoimpiego e l'auto-imprenditorialità.

Riteniamo essenziale promuovere la cultura dell'imprenditorialità come opportunità concreta tra le possibili scelte di inserimento nel mercato del lavoro (partendo dalle Scuole, dagli Istituti Professionali/agenzie formative e le Università) o di reinserimento anche per le categorie di soggetti con elevato grado di professionalità e competenze.

Imprese, innovazione e infrastrutture

• internalizzazione e Università: le opportunità

La pandemia globale, così come l'impatto devastante e non più negabile dei cambiamenti climatici, ha costretto i governi di tutto il mondo e l'Unione Europea a rivedere il punto di vista rispetto alle politiche economiche, sociali, ambientali. Da una politica di prevalente austerità che aveva già mostrato enormi limiti e causato danni importanti alle economie di molti paesi si è passati a una politica di forti investimenti pubblici attraverso il Piano Next Generation EU.

In Italia il piano sarà attuato attraverso il PNRR che metterà a disposizione quasi duecento miliardi di euro nei prossimi anni per investimenti rivolti in particolare alla transizione ecologica e digitale. Attueremo un'azione di trasparenza e partecipazione nei confronti dei cittadini, con un'un'informazione chiara sulle reali risorse a disposizione della nostra città e avvieremo un immediato processo per realizzare tutti gli investimenti che sarà possibile compiere.

Tuttavia, la nostra visione è che le opportunità che arrivano dall'Unione Europea non si limitino a questo intervento straordinario. Restano, e in alcuni casi sono incrementate, tutte le altre misure e i progetti di cui una città come Alessandria può avvantaggiarsi, se sarà in grado di definire una direzione di crescita e sviluppo comune e che rappresenti la complessità degli interessi esistenti e potenziali del territorio e sia in grado di creare occasioni di convergenza e collaborazione continuativa con tutti gli attori del territorio (altre amministrazioni, Università e centri di ricerca, comparto produttivo, privato sociale).

Inoltre, la presenza sul territorio di Atenei e centri di ricerca è una risorsa preziosa, in passato valorizzata a fasi alterne e non sempre con una visione consapevole del ruolo dell'Ente locale: intendiamo imprimere una direzione chiara di collaborazione reciproca, per poter definire seriamente Alessandria come città universitaria.

• personale, digitalizzazione e servizi

Apertura, coinvolgimento e vicinanza alle cittadine e ai cittadini sono un valore ed una priorità irrinunciabile, perché desideriamo dare alla nostra amministrazione un'impronta di trasparenza e partecipazione.

Intendiamo condividere con la cittadinanza una cultura partecipativa, così come promuovere un coinvolgimento dell'organizzazione e delle competenze dell'amministrazione comunale per una riprogettazione partecipata dei servizi.

I tempi sono ormai maturi per investire su nuove forme di collaborazione pubblico-privato che modifichino profondamente non solo le forme di gestione dei servizi tradizionali, ma che promuovano un ripensamento complessivo degli ambiti d'intervento comunali, al fine di accrescere la capacità del "sistema" di soddisfare i bisogni della comunità alessandrina e di perseguire le opportunità di sviluppo garantendo una totale salvaguardia dell'ambiente.

Ci muoveremo quindi con l'obiettivo attrarre risorse nuove e valorizzare le risorse esistenti in termini di conoscenza, valori e visioni, individuando i profili professionali specifici per l'organigramma comunale (come project manager, contract manager, esperti di coesione sociale, esperti in transizione digitale, esperti in transizione ecologica, esperti in gestione operativa e in progettazione partecipata).

Vogliamo realizzare il nostro modello di amministrazione partecipata, trasparente, rinnovata con azioni mirate e collaborative.

Istruzione e politiche giovanili

• migliorare l'efficacia e la qualità dell'esperienza educativa e della socializzazione nelle scuole

Per un'esperienza articolata di educazione alla cittadinanza, sappiamo che la scuola ha un ruolo fondamentale per i bambini, e poi per i giovani; è luogo di socializzazione, quello dove si acquisiscono gli elementi di crescita come individui e come parte della comunità, dove ci si confronta con i propri limiti e si costruisce la propria identità.

La scuola è preziosa per la formazione del senso civico e di appartenenza su cui si costruisce la cittadinanza di domani. Bambini e giovani rappresentano il punto di partenza della società che vogliamo costruire per il futuro, della nostra città di domani.

Abbiamo il dovere di ascolto, rispetto e cura delle loro attitudini e passioni, guidandoli in un percorso di responsabilizzazione, autonomia e maturazione.

Per il suo valore educativo e sociale, per il suo essere luogo di vita e di lavoro quotidiani per bambini, giovani, insegnanti e personale scolastico, con la sua importanza per tutte le famiglie che vi si affidano, la scuola merita di essere considerata, in tutti i suoi aspetti e le diverse funzioni, parte sostanziale delle politiche di un'amministrazione: sarà data importanza adeguata non solo alla dimensione strutturale di edilizia scolastica, ma a tutte le componenti che possono contribuire a migliorare l'efficacia e la qualità dell'esperienza educativa e di socializzazione della scuola.

Eppure troppo spesso i giovani concepiscono l'attività scolastica e universitaria distante, troppo impegnativa e poco interessante, dirigendo la loro attenzione su quegli strumenti capaci di "agevolare" loro la conoscenza del mondo e che finiscono nei fatti a sostituirsi ai classici attori formativi, con una riduzione delle capacità di pensiero critico, di autonomia e di crescita culturale, con una superficialità valoriale che porta ad isolamento, insoddisfazione e una mancanza di fiducia in se stessi e nella società.

- ***coinvolgimento dei giovani attraverso politiche inclusive e stimolanti- patti di comunità***

Abbiamo il dovere di prestare un'attenzione particolare alle politiche dedicate alle fasce più giovani di cittadinanza, diffondere modelli sani e socialmente positivi, coinvolgendo giovani e giovanissimi con politiche inclusive e stimolanti, e sapendo comunicare con strumenti e linguaggi che parlino a loro.

Pensiamo alla realizzazione di veri e propri "patti di comunità", un lavoro congiunto con tutti gli attori interessati per la prevenzione delle diverse forme di disagio giovanile e dell'inadempienza scolastica.

Tutela e benessere animale

- ***promozione cultura animalista; miglioramento della qualità dei servizi***

La civiltà di una comunità si misura anche dal modo in cui tratta gli animali e li considera parte integrante di sé e del territorio su cui insiste.

Consideriamo l'animale come fondamentale dal punto di vista dell'ecosistema ambientale, ma anche culturale, come soggetto di diritto e titolare di diritti, e sociale, per la sua funzione di sostegno psicologico e compagnia per le persone.

Sono quindi fondamentali la promozione di una cultura animalista al passo con i tempi, l'adozione di un approccio al welfare animale improntato a valorizzare realmente il rapporto essere umano- animale e a farne elemento costitutivo della qualità della vita, così come l'introduzione di azioni che consentano di migliorare la qualità dei servizi in favore degli animali e dei loro possessori, anche in collaborazione con le organizzazioni non-profit in possesso di adeguate passione e competenze.

Lotta e cambiamento climatico

- ***tutela dell'ambiente, delle biodiversità e degli ecosistemi***

L'obiettivo numero 13 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile indica le misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze.

L'8 Febbraio 2022 la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi è stata inserita tra i principi fondamentali della Costituzione Italiana modificando l'articolo 41.

Dobbiamo aumentare la conoscenza e la consapevolezza, non solo delle cittadine e dei cittadini, ma anche degli enti locali, delle istituzioni e delle imprese; il cambiamento climatico è un problema planetario e deve essere gestito ed affrontato a tutti i livelli.

3.1.6 Indirizzi ed obiettivi strategici

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

CONDIZIONI INTERNE

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni interne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi, con particolare riferimento agli obiettivi di riqualificazione culturale e museale individuati nei programmi POR-FESR e dagli accordi con l'UPO; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

3.2.1 Situazione socio economica del territorio

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

3.2.1.1 Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 204
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 2
Strade	
Statali	km. 15
Provinciali	km. 45
Comunali	km. 440
Vicinali	km. 70
Autostrade	km. 28

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore approvato	X		Delibera C.C. n. 36 del 07/02/2000
Piano regolatore adottato	X		Dellibera C.C. n. 60 del 30/08/1999
Piano di fabbricazione		X	
Piano di edilizia economico-popolare		X	

Territorio (Urbanistica)			
Piani insediamenti produttivi			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Industriali	X		Delibera C.C. n. 37 del 19/03/2007
Artigianali	X		Delibera C.C. n. 86 del 22/07/2002
Comerciali	X		Delibera C.C. n. 80 del 28/06/2013
Altri strumenti		X	

Territorio (Urbanistica)			
Coerenza urbanistica			
	SI	NO	
Coerenza strumenti urbanistici	X		
Area interessata P.E.E.P			mq. 0
Area disponibile P.E.E.P			mq. 0
Area interessata P.I.P.			mq. 904.092
Area disponibile P.I.P.			mq. 118.000

3.2.1.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	
Totale popolazione residente al 31 dicembre 2020	92974
- nati nell'anno	580
- deceduti nell'anno	1190
saldo naturale	-610
- immigrati nell'anno	1595
- emigrati nell'anno	1109
saldo migratorio	486
Popolazione residente al 31 dicembre 2021	92850
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	4553
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	6336
- in forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	12906
- in età adulta (30/65 anni)	46275
- in età senile (oltre i 65 anni)	22780

TASSO NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	%
	2017	7,58
	2018	7,07
	2019	6,94
	2020	6,27
	2021	6,24
TASSO MORTALITA'		
	2017	12,64
	2018	12,15
	2019	12,34
	2020	16,41
	2021	12,81

3.2.1.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende **agricole e industriali** specializzate nei seguenti settori, dati forniti dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato.

	2021	2022
Industria		
di cui:		
▪ attività agricole	7694	7654
▪ attività manifatturiere	4221	4334
▪ costruzioni	6294	6258
▪ commercio all'ingrosso e al dettaglio	4036	dettaglio 3207 pubblici esercizi 575
Servizi		
di cui:		
▪ noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	N.C.C. 26 N.S.C. 90 AG. VIAGGIO 19	N.C.C. 26 N.S..C.90 AG. VIAGGIO 16
▪ attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	PALESTRE 4 LOCALI TRATT. 33	PALESTRE 4 LOCALI TRATT. 33

Strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Il piano regolatore è stato approvato in data 07/02/2000 con delibera del C.C.n. 36

3.2.1.4 Parametri economici

La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dello scorso anno, come esposta nella seguente tabella.

3.2.1.4.1 Stato Patrimoniale Attivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale attivo è:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2021	IMPORTO 2020
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	95.279,82	133.091,80
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	23.689,56	11.152,94
altre	46.818.149,17	48.384.245,10
Totale immobilizzazioni immateriali	46.937.118,55	48.528.489,84
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	84.464.188,56	82.768.419,39
Terreni	10.061.657,94	7.458.420,92
Fabbricati	2.052.313,84	2.010.945,06
Infrastrutture	72.190.877,77	73.138.342,64
Altri beni demaniali	159.339,01	160.710,77
Altre immobilizzazioni materiali (3)	127.708.622,53	126.535.149,97
Terreni	5.197.011,55	5.204.353,29
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	121.444.637,93	120.486.264,53
di cui in leasing finanziario	791.130,06	791.130,06
Impianti e macchinari	397.078,43	407.069,24
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	237.354,74	5.857,05
Mezzi di trasporto	148.397,42	195.238,86
Macchine per ufficio e hardware	145.849,92	81.158,60
Mobili e arredi	111.238,53	127.285,88
Infrastrutture	0,00	0,00
Altri beni materiali	27.054,01	27.922,52
Immobilizzazioni in corso ed acconti	108.058.387,75	85.654.471,13
Totale immobilizzazioni materiali	320.231.198,84	294.958.040,49
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	77.742.994,68	78.006.941,73
imprese controllate	73.088.556,32	72.876.444,89
imprese partecipate	102.544,28	944.616,86
altri soggetti	4.551.894,08	4.185.879,98
Crediti verso	1.930.268,88	3.809.012,61
altre amministrazioni pubbliche	409.014,61	409.014,61
imprese controllate	1.521.254,27	3.399.998,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	79.673.263,56	81.815.954,34
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	446.841.580,95	425.302.484,67
C) ATTIVO CIRCOLANTE		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2021	IMPORTO 2020
Rimanenze	212.034,31	306.244,42
Totale	212.034,31	306.244,42
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	27.087.869,32	64.764.583,65
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	26.670.636,80	64.267.199,65
Crediti da Fondi perequativi	417.232,52	497.384,00
Crediti per trasferimenti e contributi	27.922.412,23	13.349.738,78
verso amministrazioni pubbliche	25.290.369,08	11.731.071,54
imprese controllate	845.404,54	878.865,46
imprese partecipate	4.719,60	23.846,40
verso altri soggetti	1.781.919,01	715.955,38
Verso clienti ed utenti	5.502.324,70	37.831.643,11
Altri Crediti	17.042.310,07	21.436.867,95
verso l'erario	57,50	57,50
per attività svolta per c/terzi	977,50	43.358,70
altri	17.041.275,07	21.393.451,75
Totale crediti	77.554.916,32	137.382.833,49
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	0,00	0,00
Istituto tesoriere	0,00	0,00
presso Banca d'Italia	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	0,00	0,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	77.766.950,63	137.689.077,91
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	524.608.531,58	562.991.562,58

3.2.1.4.2 Stato Patrimoniale Passivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale passivo è:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2021	IMPORTO 2020
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	83.213.738,22	83.213.738,22
Riserve	255.068.095,88	255.022.794,38
da capitale	34.417.576,56	34.405.275,19
da permessi di costruire	21.650.162,39	24.458.166,14
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	199.000.356,93	196.159.353,05
altre riserve indisponibili	0,00	0,00
altre riserve disponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	17.197.384,26	6.515.592,63
Risultati economici di esercizi precedenti	-110.160.005,78	-116.675.598,41
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	245.319.212,58	228.076.526,82
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	13.364.721,58	75.268.647,57
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	13.364.721,58	75.268.647,57
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	168.817.594,95	183.776.255,15
Contributi agli investimenti	35.893.003,44	17.775.980,76
prestiti obbligazionari	15.516.171,52	17.837.012,80
da altre amministrazioni pubbliche	35.670.332,94	17.660.545,51
da altri soggetti	222.670,50	115.435,25
v/ altre amministrazioni pubbliche	37.237.641,20	39.706.871,22
verso banche e tesoriere	14.154.706,49	18.885.971,06
verso altri finanziatori	101.909.075,74	107.346.400,07
Debiti verso fornitori	43.237.611,79	38.170.121,17
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	5.526.326,20	5.421.587,92
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	961.687,28	1.654.925,71
imprese controllate	200.000,00	383.333,34
imprese partecipate	146.072,66	198.627,00
altri soggetti	4.218.566,26	3.184.701,87
altri debiti	9.534.529,90	11.593.248,48
tributari	1.482.713,44	1.925.001,35
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	895.540,84	967.399,73
per attività svolta per c/terzi (2)	3.551,34	2.746,78
altri	7.152.724,28	8.698.100,62
TOTALE DEBITI (D)	227.116.062,84	238.961.212,72
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	2.242.322,99	2.215.528,61
Risconti passivi	36.566.211,59	18.469.646,86
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	673.208,15	693.666,10

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2021	IMPORTO 2020
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	38.808.534,58	20.685.175,47
TOTALE DEL PASSIVO	524.608.531,58	562.991.562,58
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	11.407.772,11	22.669.692,91
2) beni di terzi in uso	32.481,79	32.481,79
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	11.440.253,90	22.702.174,70

3.2.1.4.3 Conto economico

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato il conto economico è:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2021	IMPORTO 2020
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	54.896.892,75	56.690.344,98
Proventi da fondi perequativi	12.779.952,15	12.559.254,52
Proventi da trasferimenti e contributi	15.103.492,48	15.889.092,91
- Proventi da trasferimenti correnti	14.133.574,10	15.049.299,20
- Quota annuale di contributi agli investimenti	969.918,38	839.793,71
- Contributi agli investimenti	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	9.762.600,15	7.124.796,84
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.379.287,23	4.742.582,29
- Ricavi della vendita di beni	0,00	223.638,14
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	3.383.312,92	2.158.576,41
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	9.121.076,29	4.763.464,03
Totale componenti positivi della gestione A)	101.664.013,82	97.026.953,28
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.818.990,04	5.081.991,71
Prestazioni di servizi	35.945.855,98	34.120.392,80
Utilizzo beni di terzi	547.171,47	274.741,97
Trasferimenti e contributi	8.624.022,75	6.686.494,71
- Trasferimenti correnti	8.380.751,75	6.643.223,71
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	243.271,00	43.271,00
Personale	19.950.208,27	20.686.368,10
Ammortamenti e svalutazioni	14.049.785,09	15.429.650,55
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	1.607.567,91	1.605.389,38
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	8.829.482,55	8.946.668,14
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	222.419,45	666.427,94
- Svalutazione dei crediti	3.390.315,18	4.211.165,09
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	35.101,37	-70.940,66
Accantonamenti per rischi	3.541.346,06	1.087.173,94
Altri accantonamenti	1.297.535,00	458.588,50
Oneri diversi di gestione	2.020.677,33	2.512.557,80
Totale componenti negativi della gestione B)	89.830.693,36	86.267.019,42
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	11.833.320,46	10.759.933,86
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	88.695,00	0,00
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	88.695,00	0,00
Altri proventi finanziari	60.576,41	129.438,05
Totale proventi finanziari	149.271,41	129.438,05
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	3.887.487,51	4.113.317,27
- Interessi passivi	3.887.487,51	4.113.317,27

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2021	IMPORTO 2020
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	3.887.487,51	4.113.317,27
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-3.738.216,10	-3.983.879,22
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	703.303,62	2.603.184,65
Svalutazioni	49.955,00	102.669,76
Totale (D)	653.348,62	2.500.514,89
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	765.639,32	0,00
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	986.561,44	513.771,86
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	11.198.541,80	5.238.060,22
- Plusvalenze patrimoniali	2.758.737,57	1.085.914,46
- Altri proventi straordinari	3.039.780,41	27.939,68
Totale proventi straordinari	18.749.260,54	6.865.686,22
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	7.211.088,99	7.786.740,97
- Minusvalenze patrimoniali	1.982,07	100.183,09
- Altri oneri straordinari	1.753.417,00	411.944,38
Totale oneri straordinari	8.966.488,06	8.298.868,44
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	9.782.772,48	-1.433.182,22
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	18.531.225,46	7.843.387,31
Imposte	1.333.841,20	1.327.794,68
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	17.197.384,26	6.515.592,63

3.2.1.4.4 Indicatori sintetici

INDICATORI SINTETICI	
TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	2021
1 Rigidità strutturale di bilancio	
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	38,02
2 Entrate correnti	
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	92,73
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	89,96
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	68,22
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	66,19
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	84,20
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	77,87
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	62,94
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	58,21
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	31,72
4 Spese di personale	
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	34,33
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	11,50
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavo	2,59
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	229,86
5 Esternalizzazione dei servizi	
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	34,13
6 Interessi passivi	
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	3,82
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	16,72
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	2,20
7 Investimenti	
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	27,20
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	313,82
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	2,62
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	316,44
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,74

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali)
	2021
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8 Analisi dei residui	
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	73,36
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	88,93
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	24,87
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	66,70
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9 Smaltimento debiti non finanziari	
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	44,56
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	70,49
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	93,42
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	51,09
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	88,90
10 Debiti finanziari	
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	5,42
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	12,88
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	1.661,16
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)	
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	0,00
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,00
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	181,13
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	40,88
12 Disavanzo di amministrazione	
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	4,99
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	27,29
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	3,43
13 Debiti fuori bilancio	
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	0,18
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	0,11
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali)
	2021
14 Fondo pluriennale vincolato	
14.1 Utilizzo del FPV	87,91
15 Partite di giro e conto terzi	
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	13,25
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	17,53

3.2.1.4.5 Indicatori Analitici di Entrata

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE										
Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione					
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali	
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa									
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	18,31	17,24	25,50	58,00	61,58	45,39	71,31	22,73	
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4,09	3,96	5,94	58,00	67,65	96,86	96,95	94,38	
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22,40	21,20	31,44	58,00	62,23	50,61	76,15	23,29	
Titolo 2	Trasferimenti correnti									
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3,84	4,51	6,47	82,00	92,48	79,77	90,72	17,59	
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,02	0,02	0,02	82,00	82,00	72,77	72,86	72,65	
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,06	0,10	0,08	82,00	86,42	38,17	11,68	62,35	
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,01	82,00	85,60	0,00	0,00	0,00	
Titolo 2	Totale Trasferimenti correnti	3,92	4,63	6,57	82,00	92,25	78,82	89,65	21,28	
Titolo 3	Entrate extratributarie									
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3,93	3,43	4,75	45,33	61,42	67,18	70,35	65,07	
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2,82	2,77	2,83	40,00	45,51	13,07	49,25	3,26	
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,01	0,01	0,01	40,00	98,74	32,78	100,00	0,00	
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,03	0,03	0,04	40,00	100,00	100,00	100,00	0,00	
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2,06	2,32	1,68	40,00	49,55	32,19	59,19	13,01	
Titolo 3	Totale Entrate extratributarie	8,85	8,56	9,31	42,00	52,24	37,84	62,09	26,54	
Titolo 4	Entrate in conto capitale									
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	35,00	35,00	0,00	0,00	0,00	
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	14,51	18,17	8,50	35,00	49,03	19,34	18,55	21,28	
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1,21	1,15	0,46	35,00	35,00	0,77	2,54	0,00	
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,47	0,26	0,09	35,00	38,69	71,79	100,00	1,23	
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1,76	1,51	1,61	35,00	37,37	17,31	22,04	6,85	
Titolo 4	Totale Entrate in conto capitale	17,96	21,08	10,67	35,00	46,91	17,70	19,11	14,89	
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie									
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,01	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,17	0,00	0,00	9,73	100,00	0,00	

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive/ competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,18	47,85	64,38	50,46	100,00	47,85
Titolo 6	Accensione prestiti								
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	23,00	23,21	23,00	100,00	22,95
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Totale Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	23,00	23,21	23,00	100,00	22,95
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25,62	24,30	30,66	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Titolo 7	Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25,62	24,30	30,66	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro								
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	21,20	20,19	11,16	76,00	78,03	92,42	99,49	2,15
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,04	0,04	0,01	76,00	119,36	29,32	83,23	0,15
Titolo 9	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	21,24	20,23	11,17	76,00	78,10	92,26	99,47	2,10
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	61,91	67,32	58,00	79,61	24,54

3.2.1.4.6 Indicatori analitici di spesa

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI								
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)								
MISSIONI E PROGRAMMI	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
1.01	Programma 1: Organi istituzionali	0,72	0,00	0,58	0,00	0,91	0,00	0,11
1.02	Programma 2: Segreteria generale	0,26	0,99	0,24	0,13	0,41	0,13	0,01
1.03	Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,97	0,05	0,96	0,01	1,49	0,01	0,21
1.04	Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,93	5,78	1,11	0,78	1,65	0,78	0,34
1.05	Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,57	0,00	0,58	2,05	0,59	2,05	0,56
1.06	Programma 6: Ufficio tecnico	3,50	0,00	3,68	0,73	6,00	0,73	0,39
1.07	Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,37	0,00	0,31	0,00	0,52	0,00	0,02
1.08	Programma 8: Statistica e sistemi informativi	0,19	0,72	0,17	0,10	0,26	0,10	0,04
1.09	Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10	Programma 10: Risorse umane	2,33	85,94	2,43	19,33	4,01	19,33	0,20
1.11	Programma 11: Altri servizi generali	0,35	0,00	0,46	0,69	0,68	0,69	0,14
1	Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	10,19	93,48	10,52	23,81	16,51	23,81	2,01
2	Giustizia							
2.01	Programma 1: Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02	Programma 2: Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza							
3.01	Programma 1: Polizia locale e amministrativa	1,27	0,00	1,20	0,55	1,95	0,55	0,14
3.02	Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana	0,01	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00
3	Totale Ordine pubblico e sicurezza	1,28	0,00	1,21	0,55	1,97	0,55	0,14
4	Istruzione e diritto allo studio							
4.01	Programma 1: Istruzione prescolastica	1,88	0,00	3,28	11,96	2,92	11,96	3,78
4.02	Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria	3,83	0,00	4,08	41,72	6,64	41,72	0,45
4.04	Programma 4: Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	Programma 5: Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06	Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione	1,04	0,00	0,83	0,00	1,34	0,00	0,10
4.07	Programma 7: Diritto allo studio	0,10	0,00	0,10	0,00	0,14	0,00	0,03
4	Totale Istruzione e diritto allo studio	6,85	0,00	8,28	53,69	11,05	53,69	4,36
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
5.01	Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,19	0,00	0,24	1,64	0,37	1,64	0,04
5.02	Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,45	0,00	3,27	1,55	0,94	1,55	6,59
5	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,64	0,00	3,51	3,19	1,31	3,19	6,63
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero	0,20	0,00	0,25	0,00	0,40	0,00	0,03
6.02	Programma 2: Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,20	0,00	0,25	0,00	0,40	0,00	0,03
7	Turismo							
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Totale Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
8.01	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio	10,25	0,00	9,65	3,89	2,80	3,89	19,37
8.02	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1,09	0,00	1,01	0,00	0,45	0,00	1,80
8	Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	11,33	0,00	10,66	3,89	3,26	3,89	21,17
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
9.01	Programma 1: Difesa del suolo	0,02	0,00	0,07	1,00	0,05	1,00	0,08
9.02	Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1,36	0,00	1,32	3,90	0,85	3,90	1,98
9.03	Programma 3: Rifiuti	5,78	0,00	5,48	0,00	9,34	0,00	0,00
9.04	Programma 4: Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.05	Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.06	Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,02	0,00	0,02	0,01
9.07	Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08	Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,01
9	Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7,18	0,00	6,87	4,92	10,26	4,92	2,07
10	Trasporti e diritto alla mobilità							
10.01	Programma 1: Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02	Programma 2: Trasporto pubblico locale	0,40	0,00	0,37	0,00	0,64	0,00	0,00
10.03	Programma 3: Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04	Programma 4: Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05	Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali	3,23	6,52	3,18	9,93	3,56	9,93	2,64
10	Totale Trasporti e diritto alla mobilità	3,63	6,52	3,55	9,93	4,19	9,93	2,64

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
11	Soccorso civile							
11.01	Programma 1: Sistema di protezione civile	0,11	0,00	0,19	0,00	0,30	0,00	0,04
11.02	Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Totale Soccorso civile	0,11	0,00	0,19	0,00	0,30	0,00	0,04
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
12.01	Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,37	0,00	0,38	0,00	0,57	0,00	0,10
12.02	Programma 2: Interventi per la disabilità	0,03	0,00	0,03	0,00	0,02	0,00	0,04
12.03	Programma 3: Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.04	Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1,02	0,00	0,97	0,00	1,64	0,00	0,03
12.05	Programma 5: Interventi per le famiglie	0,01	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,01
12.06	Programma 6: Interventi per il diritto alla casa	0,40	0,00	0,60	0,00	0,63	0,00	0,56
12.07	Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.08	Programma 8: Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.09	Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale	0,16	0,00	0,15	0,00	0,25	0,00	0,01
12	Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1,99	0,00	2,14	0,00	3,13	0,00	0,73
13	Tutela della salute							
13.01	Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02	Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03	Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.04	Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05	Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06	Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07	Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria	0,09	0,00	0,08	0,00	0,12	0,00	0,03
13	Totale Tutela della salute	0,09	0,00	0,08	0,00	0,12	0,00	0,03
14	Sviluppo economico e competitività							
14.01	Programma 1: Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02	Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,09	0,00	0,11	0,00	0,17	0,00	0,01
14.03	Programma 3: Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
14.04	Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Totale Sviluppo economico e competitività	0,09	0,00	0,11	0,00	0,17	0,00	0,01
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
15.01	Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,03	0,00	0,03	0,03	0,05	0,03	0,00
15.02	Programma 2: Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03	Programma 3: Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,03	0,00	0,03	0,03	0,05	0,03	0,01
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
16.01	Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02	Programma 2: Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
17.01	Programma 1: Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
18.01	Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali							
19.01	Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti							
20.01	Programma 1: Fondo di riserva	0,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.02	Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità	4,08	0,00	3,95	0,00	0,00	0,00	9,54
20.03	Programma 3: Altri Fondi	6,34	0,00	5,80	0,00	0,00	0,00	14,03
20	Totale Fondi e accantonamenti	10,55	0,00	9,75	0,00	0,00	0,00	23,58
50	Debito pubblico							
50.01	Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,92	0,00	0,84	0,00	1,44	0,00	0,00
50.02	Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2,85	0,00	2,66	0,00	4,54	0,00	0,00
50	Totale Debito pubblico	3,77	0,00	3,50	0,00	5,97	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie							
60.01	Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria	23,09	0,00	21,55	0,00	30,35	0,00	9,05

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
60	Totale Anticipazioni finanziarie	23,09	0,00	21,55	0,00	30,35	0,00	9,05
99	Servizi per conto terzi							
99.01	Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro	18,99	0,00	17,79	0,00	10,95	0,00	27,49
99.02	Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Totale Servizi per conto terzi	18,99	0,00	17,79	0,00	10,95	0,00	27,49

3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.3.1 Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
FABBRICATI	135	514.546

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
SCUOLE MATERNE	24	1482
SCUOLE ELEMENTARI	22	3361
SCUOLE MEDIE	8	2285

Reti

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria	MISTA	315
Depuratore	SI	0
Servizio idrico integrato	SI	0
Punti luce illuminazione pubblica	N. 14960	0
Rete gas		361
Discarica	SI	0

Aree Pubbliche

Aree pubbliche	Numero	Mq
Aree verdi, parchi e giardini	2160	2.481.674
Campo sportivo	31	0
Palazzetto dello sport	1	3.264

Attrezzature

Attrezzature	n°
autoveicoli	52
automezzi	59
	111

I servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o a aziende municipalizzate

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	2022	2023	2024
NIDO D'INFANZIA ARCOBALENO	DIRETTA	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	=			
NIDO D'INFANZIA IL GIROTONDO	DIRETTA	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	=	L'amministrazione si riserva valutazioni in merito all'ampliamento capienza		
NIDO D'INFANZIA I GIRASOLI	DIRETTA	COOPERATIVA SOCIALE BIOS	31/07/2021	L'amministrazione si riserva ulteriori valutazioni in merito alla modalità di gestione	L'amministrazione si riserva ulteriori valutazioni in merito alla modalità di gestione	L'amministrazione si riserva ulteriori valutazioni in merito alla modalità di gestione
NIDO D'INFANZIA P. TRUCCO	DIRETTA	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	=	L'amministrazione si riserva ulteriori valutazioni in merito alla modalità di gestione	L'amministrazione si riserva ulteriori valutazioni in merito alla modalità di gestione	L'amministrazione si riserva ulteriori valutazioni in merito alla modalità di gestione
NIDO D'INFANZIA IL CAMPANELLINO	DIRETTA	COOPERATIVA SOCIALE BIOS	AFFIDAMENTO TRENTENNALE SC. 2037			
SCUOLA D'INFANZIA IL BRUCOMELA	DIRETTA	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	=	statalizzazione		
SCUOLA D'INFANZIA IL GIROTONDO	DIRETTA	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	=	L'amministrazione si riserva ulteriori valutazioni in merito alla modalità di gestione (statalizzazione)	L'amministrazione si riserva ulteriori valutazioni in merito alla modalità di gestione (statalizzazione)	L'amministrazione si riserva ulteriori valutazioni in merito alla modalità di gestione (statalizzazione)

3.3.2 Strumenti di programmazione negoziata

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato il seguente piano degli organismi partecipati:

Organismi partecipati	Durata	Data sottoscrizione	Impegni finanziari	Tipologia di accordo
Comune di Alessandria, Regione Piemonte, A.T.C. della Provincia di Alessandria, ERREPIDUE, REAL ESTATE srl		18/06/2012		Protocollo intesa realizzazione del programma edilizia abitativa
Comune di Alessandria, partners privati aderenti alla Consulta Edilizia (ora CIEPA), A.T.C.		30/07/2010		Protocollo di intesa contratti di quartiere II-AI.VIA
Comune di Alessandria, A.T.C. della Provincia di Alessandria		20/04/2009		Protocollo di intesa per attuazione del secondo biennio Programma Casa
Comune di Alessandria, Regione Piemonte, CISSACA, A.T.C. della Provincia di Alessandria, Diocesi di Alessandria		29/12/2010		Protocollo di intesa realizzazione intervento Social Housing PILO 02
Comune di Alessandria, Regione Piemonte, CISSACA, A.T.C. della Provincia di Alessandria, Parrocchia dei Santi Michele e Carlo in San Michele		29/12/2010		Protocollo di intesa realizzazione intervento Social Housing PILO 03
Comune di Alessandria, Regione Piemonte, CISSACA, A.T.C. della Provincia di Alessandria, Parrocchia dei Santi Michele e Carlo in San Michele		29/12/2010		Protocollo di intesa realizzazione intervento Social Housing PILO 04
Comune di Alessandria, Regione Piemonte, CISSACA, A.T.C. della Provincia di Alessandria, Parrocchia dei Santi Michele e Carlo in San Michele		29/12/2010		Protocollo di intesa realizzazione intervento Social Housing PILO 05
Comune di Alessandria, Cooperativa edilizia l'Oasi, Immobiliare Futura s.r.l.		24/12/2014		Atto di programmazione-controllo e sviluppo edilizia area Valmadonna

Comune di Alessandria, A.T.C. AL Piemonte Sud, Regione Piemonte	Sino alla conclusione degli interventi	14/05/2018	€ 2.530.875,59	Programma recupero immobili edilizia residenziale pubblica (ERP) DGR 11-1640/15
Comune di Alessandria, Regione Piemonte	2025	23/07/2018	Il contributo previsto a favore del Comune di Alessandria è di circa € 9.079.932,22. Il Comune di Alessandria deve cofinanziare per un importo pari al 20% del totale della strategia pari a circa € 2.269.983,06 oltre alle spese per i lavori non in strategia ma obbligatori	Strategia POR FESR
Comune di Alessandria, Uffici Europei del Covenant of Mayor	2030	06/11/2018		Patto dei Sindaci, adattamento al cambiamento climatico - PAESC
Comune di Alessandria, Università degli studi del Piemonte Orientale, Società Borsalino Giuseppe e Fratello S.P.A.		13/03/2015		Protocollo di intesa realizzazione aule universitarie e museo del cappello borsalino
Comune di Alessandria, CICIEFFE srl		06/07/2021		Atto di programmazione sviluppo area nuovo insediamento logistico Corso Romita-Via San Giovanni Bosco
Comune di Alessandria, Validone s.p.a.	Durata 10 anni	11/11/2022		Atto di programmazione negoziato zona D8

3.3.3 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate compreso il trend storico.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Avanzo	4.973.517,57	25.950.969,15	16.822.275,44	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	2.515.749,17	2.656.017,48	3.002.573,78	1.231.063,44	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.327.828,36	20.013.675,43	8.405.198,33	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	71.597.976,58	69.792.724,00	72.312.384,66	72.533.025,31	72.476.467,13	72.476.467,13
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	14.227.147,70	15.246.635,96	10.744.525,04	9.874.126,84	9.652.349,58	9.652.349,58
Titolo 3 - Entrate extratributarie	20.020.890,07	28.175.276,80	35.146.631,06	24.079.516,07	23.764.316,07	23.764.316,07
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	46.071.385,26	69.404.044,53	112.740.574,55	12.787.157,00	12.773.271,00	12.773.271,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.501.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	8.869.029,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	66.365.385,22	66.590.386,00	67.110.386,00	66.590.386,00	66.590.386,00	66.590.386,00
TOTALE	319.470.409,32	377.829.729,35	406.284.548,86	267.095.274,66	265.256.789,78	265.256.789,78

3.3.3.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo.

Si specifica che per il trend storico sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni corrente e successivi si riferiscono ai dati previsionali.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Avanzo	4.973.517,57	25.950.969,15	16.822.275,44	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	2.515.749,17	2.656.017,48	3.002.573,78	1.231.063,44	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.327.828,36	20.013.675,43	8.405.198,33	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	71.597.976,58	69.792.724,00	72.312.384,66	72.533.025,31	72.476.467,13	72.476.467,13
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	14.227.147,70	15.246.635,96	10.744.525,04	9.874.126,84	9.652.349,58	9.652.349,58
Titolo 3 - Entrate extratributarie	20.020.890,07	28.175.276,80	35.146.631,06	24.079.516,07	23.764.316,07	23.764.316,07
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	46.071.385,26	69.404.044,53	112.740.574,55	12.787.157,00	12.773.271,00	12.773.271,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.501.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	8.869.029,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	66.365.385,22	66.590.386,00	67.110.386,00	66.590.386,00	66.590.386,00	66.590.386,00
TOTALE	319.470.409,32	377.829.729,35	406.284.548,86	267.095.274,66	265.256.789,78	265.256.789,78

3.3.3.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023	SPESE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00				
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		3.938.467,63
Fondo pluriennale vincolato		1.231.063,44			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	0,00	72.533.025,31	Titolo 1 - Spese correnti	0,00	93.808.938,03
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	9.874.126,84	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	24.079.516,07			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	12.787.157,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	12.190.083,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	0,00	119.273.825,22	Totale spese finali	0,00	105.999.021,03
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	10.567.400,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	80.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	80.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	66.590.386,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	66.590.386,00
Totale Titoli	0,00	265.864.211,22	Totale Titoli	0,00	263.156.807,03
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	0,00				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	0,00	267.095.274,66	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	0,00	267.095.274,66

3.3.4 Risorse umane dell'Ente

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2021, come desumibile dalla seguente tabella

categoria	pianta organica	posti coperti	% di copertura	posizione economica		peso nella categoria (pianta organica)	peso nella categoria (posti coperti)
					posti coperti		
A	33	18	54,5%	A1	0	0,0%	0,0%
				A2	0	0,0%	0,0%
				A3	0	0,0%	0,0%
				A4	6	18,2%	33,3%
				A5	2	6,1%	11,1%
				A6	10	30,3%	55,6%
B	173	106	61,3%	B1	0	0,0%	0,0%
				B2	6	3,5%	5,7%
				B3	16	9,2%	15,1%
				B4	16	9,2%	15,1%
				B5	15	8,7%	14,2%
				B6	22	12,7%	20,8%
				B7	18	10,4%	17,0%
				B8	13	7,5%	12,3%
C	309	238	77,0%	C1	35	11,3%	14,7%
				C2	34	11,0%	14,3%
				C3	36	11,7%	15,1%
				C4	36	11,7%	15,1%
				C5	43	13,9%	18,1%
				C6	54	17,5%	22,7%
D	168	123	73,2%	D1	17	10,1%	13,8%
				D2	6	3,6%	4,9%
				D3	17	10,1%	13,8%
				D4	14	8,3%	11,4%
				D5	10	6,0%	8,1%
				D6	29	17,3%	23,6%
				D7	30	17,9%	24,4%

3.3.5 Risorse strumentali dell'Ente

Le consistenze inventariali dell'Ente al 31/12/2021 sono state approvate rispettivamente con i seguenti provvedimenti a cui si rimanda:

Determinazione Dirigenziale n. 62 del 21/1/2022

"Settore Urbanistica e Patrimonio aggiornamento inventari patrimonio immobiliare comunale al 31//12/2021 e approvazione elenchi diritti reali di godimento attivi e passivi e loro illustrazione aggiornati al 31/12/2021"

Determinazione Dirigenziale n. 462 del 16/3/2022

"Approvazione delle risultanze inventariali dei beni mobili, aggiornate alla data del 31 dicembre 2021, nella banca dati del programma Hypersic. Cancellazione dal registro inventariale beni iscritti nell'elenco movimentazione cespiti rottamazioni"

3.3.6 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti sono subordinate alla verifica della capacità di indebitamento. Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	67.676.844,90	67.676.844,90	67.676.844,90
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	14.138.545,46	14.138.545,46	14.138.545,46
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	20.034.648,23	20.034.648,23	20.034.648,23
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		101.850.038,59	101.850.038,59	101.850.038,59
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	10.185.003,86	10.185.003,86	10.185.003,86
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		10.185.003,86	10.185.003,86	10.185.003,86
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2022	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

3.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

INDIRIZZI STRATEGICI LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI	PROGRAMMI	
COMUNE E CITTA' SOSTENIBILE	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	01-Organismi istituzionali	
			03-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
			04- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	
			08-Statistica e sistemi informativi	
		03-Ordine pubblico e sicurezza	01-Polizia locale e amministrativa	
		02-Sistema integrato di sicurezza urbana		
		09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
		10-Trasporti e diritto alla mobilità	02-Trasporto pubblico locale	
		05-Viabilità e infrastrutture stradali		
		14-Sviluppo economico e competitività	02-Commercio-reti distributive- tutela dei consumatori	
		17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01-Fonti energetiche	
		RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	05- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		03-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	
	06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero		
	08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			
	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		
	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4-Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale		
	14-Sviluppo economico e competitività	2-Commercio-reti distributive- tutela dei consumatori		
	PROTEZIONE CIVILE	11-Soccorso civile	1-Sistema di protezione civile	
	UNA CITTA' SOSTENIBILE, VIVIBILE E ATTENTA	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1- Difesa del suolo	
	3-Rifiuti			
	10 - Trasporti e diritto alla	5-Viabilità e infrastrutture		

	ALL'AMBIENTE	mobilità	stradali
		17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Fonti energetiche
	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA:UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO	04-Istruzione e diritto allo studio	04-Istruzione universitaria
		05-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico
			2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
		07-Turismo	1-Sviluppo e valorizzazione del turismo
SALUTE E BENESSERE	UN'IDEA ESTESA DI WELFARE DI COMUNITA'	03-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa
		08-Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
	UNA PRATICA DI CRESCITA E BENESSERE PERSONALE E COLLETTIVO	06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero
ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	PROMOZIONE DELLE COMUNITA' ENERGETICHE E AZIONI URBANE ENERGETICHE INNOVATIVE	17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01-Fonti energetiche
PARITA' DI GENERE E RIDUZIONE DISEGUAGLIANZE	CENTRALITA' DELLA DIGNITA' DELLA PERSONA E PIENO ESERCIZIO DEI SUOI DIRITTI	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2-Interventi per la disabilità
			4-Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale
LAVORO, SVILUPPO E IMPRENDITORIALITA'	STRUMENTI E AZIONI POSITIVE DI IMPULSO A UNA CRESCITA SISTEMATICA E STRUTTURALE	08-Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	01-Urbanistica e assetto del territorio
		14-Sviluppo economico e competitività	2-Commercio-reti distributive-tutela dei consumatori
		15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2-Formazione professionale
			3-Sostegno all'occupazione
IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	PERSONALE, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
			8-Statistica e sistemi informativi
			10-Risorse umane
	INTERNALIZZAZIONE E UNIVERSITA: LE OPPORTUNITA'	15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3-Sostegno all'occupazione

ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE	04-Istruzione e diritto allo studio	1-Istruzione prescolastica
			2-Altri ordini di istruzione non universitaria
			4-Istruzione universitaria
			6-Servizi ausiliari all'istruzione
	COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI ATTRAVERSO POLITICHE INCLUSIVE E STIMOLANTI - PATTI DI COMUNITA'	06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	2-Giovani
	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4-Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale	
TUTELA E BENESSERE ANIMALE	PROMOZIONE CULTURA ANIMALISTA. MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI IN FAVORE DEGLI ANIMALI E DEI LORO POSSESSORI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11-Altri servizi generali
		03-Ordine pubblico e sicurezza	01-Polizia locale e amministrativa
LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLE BIODIVERSITA' E DEGLI ECOSISTEMI	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale (rinnovo parco mezzi)
			8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	2023	2024	2025	2026	2027	
LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	01-Organismi istituzionali	Aggiornamento regolamento della Consulta attraverso il coinvolgimento delle associazioni ambientaliste e protezione civile	X					
		02 - Segreteria Generale							
LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI		03-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Bilancio partecipato di quartiere o di sobborgo	X	X	X			
LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI		04- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Revisione complessiva del sistema di raccolta dei rifiuti con la finalità di trasformare la TARI da tassa a tariffa puntuale	X	X	X			
			Riordino della gestione in concessione di tutte le entrate dell'Ente	X	X	X			
RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA		05-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Interventi di rigenerazione e riqualificazione degli immobili di proprietà del Comune, individuati dall'Amministrazione comunale, per il loro utilizzo con finalità sportive, ricreative e ludiche	X	X	X	X	X	
		06-Ufficio tecnico							
		07-Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile							
LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI		08-Statistica e sistemi informativi	PNRR - MISURA ___ - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)	X	X				
LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI			PNRR - MISURA 1 ___ - PIATTAFORMA NOTIFICHE	X					
LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI			PNRR - MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	X	X				
LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI			PNRR - MISURA 1.4.3 ADOZIONE APP IO	X					
LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI			PNRR - MISURA 1.4.3 ADOZIONE PAGOPA	X					
LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI			PNRR - MISURA 1.2 ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD	X	X				
LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI			PNRR - MISURA 1.4.4 - SPID CIE	X	X				
LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI			Agenda Digitale PorFesr (wifi e App)	X	X	X	X	X	
PERSONALE, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI			Reingegnerizzazione dei processi	X	X	X	X	X	
PERSONALE, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI		Formazione al digitale	X	X	X	X	X		

		09- Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali								
PERSONALE, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI		10-Risorse umane	Formazione del Personale comunale e diffusione buone pratiche per la prevenzione e la lotta alla corruzione	X	X	X	X	X		
PROMOZIONE CULTURA ANIMALISTA, MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI A FAVORE DEGLI ANIMALI E DEI LORO POSSESSORI		11-Altri servizi generali	Predisposizione di un nuovo regolamento per il welfare animale che preveda una migliorata interazione animale/uomo	X						
	02-Giustizia	01-Uffici giudiziari								
		02-Casa circondariale e altri servizi								
RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA	03-Ordine pubblico e sicurezza	01-Polizia locale e amministrativa	Lotta all'abbandono dei rifiuti fuori cassonetto attraverso l'implementazione degli ispettori ambientali e l'installazione di fototraopole per poter sanzionare i comportamenti illeciti (adozione Disciplina degli Ispettori ambientali)	X						
RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA			Maggiore coordinamento fra le forze dell'ordine: promozione di iniziative di sinergie tra Polizia M.le, Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza e Agenzia delle Dogane sia per ciò che concerne il rispetto delle regole nello svolgimento delle attività economiche sia per il controllo ordinario su strada sia per il presidio sociale costante del territorio	X	X	X	X	X		
UN'IDEA ESTESA DI WELFARE DI COMUNITA'			Contrasto del gioco d'azzardo patologico attraverso il monitoraggio costante dell'osservanza della norma vigente in merito alla collocazione e al rispetto degli orari prescritti di sale da gioco e sale scommesse	X	X					
PROMOZIONE CULTURA ANIMALISTA, MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI IN FAVORE DEGLI ANIMALI E DEI LORO POSSESSORI			Aumento dei controlli sulla pulizia delle deiezioni da parte dei proprietari e sul rispetto delle norme sul decoro urbano e la tutela animale:	X	X	X	X	X		
RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA			02- Sistema integrato di sicurezza urbana	Sviluppo sistemi di videosorveglianza con integrazione di sistemi di riconoscimento facciale, sistemi di controllo dei varchi veicolari	X	X				
MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE		01-Istruzione prescolastica	1-6= completamento digitalizzazione iscrizione online e gestione pagamenti online per tutti i servizi afferenti al Servizio Sistema Educativo Integrato	X						
MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE			Progetto di sostegno alla genitorialità (con professionisti psicologi, neuro-psico-motrici, e pediatri di comunità) per i servizi 0-6 anni	X						

MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE			Appalto gestione educativa nidi comunali P. Trucco e i Girasoli	X					
MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE			Progetto Acquaticità 0-6 anni nido e scuole dell'infanzia	X					
MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE	04- Istruzione e diritto allo studio	02- Altri ordine di istruzione non universitaria	interventi negli edifici e nel verde dei plessi scolastici di manutenzione ordinaria/straordinaria	X	X	X	X	X	
Completamento degli interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico e adeguamento normativo delle scuole della città e dei sobborghi per rendere gli edifici scolastici stessi NZEB (a consumo energetico quasi "zero")			X	X	X				
LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO		04- Istruzione universitaria	Ampliamento degli spazi a disposizione del Conservatorio	X	X				
		05- Istruzione tecnica superiore							
MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE			Progetto all'educazione alimentare "L'alimentazione a scuola e a casa - conosciamo gli alimenti per crescere forti prevenendo l'obesità"	X					
MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE			Digitalizzazione cedole librerie con l'introduzione di un nuovo portale di collegamento	X					
MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE		06- Servizi ausiliari all'istruzione	Appalto per l'erogazione del Servizio di Ristorazione Scolastica		X				

MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE			Nell'ambito della gara di affidamento del servizio trasporto disabili e scolastico si prevederà una profonda revisione dei sistemi attuali di trasporto	X	X				
		07-Diritto allo studio							
LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA:UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO		01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	Interventi per la rifunzionalizzazione del Teatro comunale ad Hub artistico-culturale integrato	X	X	X			
LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA:UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO			Valorizzazione beni bibliografici e archivistici in stretta sinergia con l'Azienda Speciale "Costruire Insieme"	X					
LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA:UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO			Digitalizzazione dei beni storico-artistico e bibliografici attraverso la pubblicazione su piattaforme digitali	X	X	X	X	X	
LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA:UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO			Biblioteca polo e spazio di aggregazione	X	X	X	X	X	
LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA:UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO			Progettazione scientifica del nuovo museo civico nell'ex Chiesa gotica di San Francesco	X	X	X	X	X	
LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA:UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO									
LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA:UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO	05- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		Musei accessibili e inclusivi	X					
LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA:UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO			Ideazione di esposizioni e convegni in collaborazione con l'Azienda Speciale "Costruire Insieme"	X					
LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA:UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO			Promozione alla lettura per bambini e studenti, la Biblioteca civica intende ibcentivare la collaborazione con gli istituti di Istruzione Secondaria di primo e secondo grado	X	X	X	X		
		02- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							

LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA:UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO			La Biblioteca in sinergia con le Associazioni e realtà culturali del territorio	X	X	X	X	
LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA:UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO			Creazione di un cartellone di eventi culturali realizzati da soggetti pubblici e privati attraverso il coinvolgimento di tutti gli operatori culturali del territorio. Tale programmazione si attuerà anche attraverso l'individuazione ed il successivo utilizzo di spazi sia pubblici che privati	X	X	X	X	
UNA PRATICA DI CRESCITA E BENESSERE PERSONALE E COLLETTIVO	06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	01-Sport e tempo libero	Riqualificazione del Palazzetto dello sport e piscina scoperta	X	X	X	X	X
UNA PRATICA DI CRESCITA E BENESSERE PERSONALE E COLLETTIVO			Realizzazione di un'area wellness attrezzata sul lungo fiume	X	X	X	X	X
COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI ATTRAVERSO POLITICHE INCLUSIVE E STIMOLANTI - PATTI DI COMUNITA'		02-Giovani	Realizzazione del progetto "Facciamo villaggio", con azioni formative e disseminazione di buone prassi	X	X	X	X	X
LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA:UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO	07-Turismo	01-Sviluppo e valorizzazione del turismo	Potenziamento dei rapporti con Alexala finalizzato alla promozione del territorio sotto il profilo turistico	X				
LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA:UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO			Revisione della tassa di soggiorno e trasferimento parziale delle entrate ad Alexala per le azioni richieste	X				
RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA	08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01-Urbanistica ed assetto del territorio	Variante strutturale di adeguamento al PAI a seguito del DGR	X	X	X	X	
RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA			Variante generale al PRG	X	X	X	X	
RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA			Varianti parziali al PRG	X	X	X	X	X
RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA			Piano d'intervento marciapiedi della città e dei sobborghi: manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria	X	X	X	X	X
RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA		02-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di	Interventi di ristrutturazione immobili ATC	X	X	X	X	X

UN'IDEA ESTESA DI WELFARE DI COMUNITA'		edilizia economico-popolare	Potenziamento della struttura operativa dello sportello casa attraverso nuove assunzioni di personale e coinvolgimento diretto del CISSACA attraverso l'utilizzo del fondo sociale comunale	X	X					
UNA CITTA' SOSTENIBILE, VIVIBILE E ATTENTA ALL'AMBIENTE	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01-Difesa del suolo	Interventi di manutenzione e riordino aree verdi	X	X	X	X	X		
RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA		02- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		Piano di riforestazione urbana con cura e presidio dei parchi della città e dei sobborghi	X	X	X	X	X	
RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA				Interventi di rigenerazione delle piazze, città e sobborghi, al fine di valorizzarne le caratteristiche architettoniche garantendo la funzione sociale, economica e culturale	X	X	X	X	X	
TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLE BIODIVERSITA' E DEGLI ECOSISTEMI				Adeguare i regolamenti e i documenti di programmazione comunali tenendo conto, laddove sia necessario, della tutela di tutti gli aspetti ambientali	X	X	X	X	X	
UNA CITTA' SOSTENIBILE, VIVIBILE E ATTENTA ALL'AMBIENTE		03-Rifiuti	Realizzazione di un progetto in sinergia con Amag Ambiente, al di fuori della TARI, che si autosostenga e che non generi costi per l'Amministrazione	X	X	X	X			
		04-Servizio idrico integrato								
		05-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione								
		06-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche								
		07-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni								
TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLE BIODIVERSITA' E DEGLI ECOSISTEMI		08-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Rinnovo parco mezzi		X	X	X			
	10-Trasporti e diritto alla mobilità	01-Trasporto ferroviario								
LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI		02-Trasporto pubblico locale	Adeguamento del PUMS e del PGTU con in particolare una revisione complessiva del sistema di trasporto pubblico da realizzarsi in accordo con l'Agenzia per la Mobilità Piemontese e il gestore del servizio	X	X					
		03-Trasporto per vie d'acqua								
		04- Altre modalità di trasporto								
LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI			Revisione complessiva del sistema parcheggi all'interno del nuovo PGTU da porre a base dei criteri di individuazione del nuovo gestore della sosta a pagamento	X	X					
UNA CITTA' SOSTENIBILE, VIVIBILE E ATTENTA ALL'AMBIENTE		Vincoli urbanistici contro la sosta selvaggia nell'area centrale, riduzione delle aree a tariffazione (c.so Monferrato e area Piazza Matteotti) e ampliamento dell'uso della sosta libera con disco orario	X	X						
UNA CITTA' SOSTENIBILE, VIVIBILE E ATTENTA ALL'AMBIENTE	05-Viabilità e infrastrutture stradali	Interventi di manutenzione della rete viabile finalizzati a renderle maggiormente funzionali	X	X	X	X	X			

UNA CITTA' SOSTENIBILE, VIVIBILE E ATTENTA ALL'AMBIENTE			Revisione complessiva della viabilità cittadina all'interno del nuovo PGTU con particolare attenzione al centro e alla mobilità	X	X					
PROTEZIONE CIVILE	11-Soccorso civile	01-Sistema di protezione civile	Adeguamento del Regolamento del Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile secondo le nuove necessità espresse nel nuovo piano di protezione civile e relativo regolamento	X						
PROTEZIONE CIVILE			Realizzazione di una campagna di informazione relativamente ai contenuti del nuovo piano di protezione civile che, in particolare, si articola sui seguenti temi: - rischio idraulico - rischio chimico	X	X	X	X			
		02-Interventi a seguito di calamità naturali								
		01-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido								
CENTRALITA' DELLA DIGNITA' DELLA PERSONA E PIENO ESERCIZIO DEI SUOI DIRITTI	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02-Interventi per disabilità	Piano di abbattimento barriere architettoniche	X	X	X	X	X		
CENTRALITA' DELLA DIGNITA' DELLA PERSONA E PIENO ESERCIZIO DEI SUOI DIRITTI			Sensibilizzazione verso una cultura dell'inclusione rivolta alle scuole di ogni ordine e grado	X						
CENTRALITA' DELLA DIGNITA' DELLA PERSONA E PIENO ESERCIZIO DEI SUOI DIRITTI			Corso di formazione al personale comunale per un nuovo approccio alla disabilità	X						
		03-Interventi per anziani								
RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA		12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4-Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale	Interventi di rivitalizzazione e recupero delle zone e spazi pubblici degradati anche mediante il coinvolgimento attivo dei cittadini	X	X	X	X	X	
RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA				Attraverso l'impiego di risorse straordinarie del Fondo Sociale Comunale realizzare, con il coinvolgimento operativo del CISSACA, interventi puntuali di sostegno alle fasce più deboli e qualificazione professionale	X	X	X	X		
COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI ATTRAVERSO POLITICHE INCLUSIVE E STIMOLANTI - PATTI DI COMUNITA'			Adesione a progetti di supporto psicofisico rivolto ai giovani con attività sportive, culturali ed espressive	X	X	X	X			
CENTRALITA' DELLA DIGNITA' DELLA PERSONA E PIENO ESERCIZIO DEI SUOI DIRITTI			Realizzazione del progetto "Act your job". Cerchi lavoro? Fatti trovare!	X	X	X	X			
CENTRALITA' DELLA DIGNITA' DELLA PERSONA E PIENO ESERCIZIO DEI SUOI DIRITTI			Informagiovani - Mediazione culturale	X	X	X	X			
			05-Interventi per le famiglie							
	06-Interventi per il diritto alla casa									
	07-Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali									

		08-Cooperazione e associazionismo							
		09-Servizio necroscopico e cimiteriale							
		01-Industria PMI e Artigianato							
LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI	14-Sviluppo economico e competitività	02-Commercio-reti distributive-tutela dei consumatori	Valorizzazione del Distretto Urbano del Commercio e partecipazione ai bandi regionali ed europei per il raggiungimento delle finalità di modernizzazione del commercio	X	X	X	X	X	
LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI			Revisione del regolamento delle aree mercatali con la rideterminazione degli stalli per ogni singola area	X					
		03-Ricerca e innovazione							
		04-Reti ed altri servizi di pubblica utilità							
		01-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro							
		02-Formazione professionale							
STRUMENTI E AZIONI POSITIVE DI IMPULSO A UNA CRESCITA SISTEMATICA E STRUTTURALE	15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale		Progettazione attività del Servizio Civile	X					
STRUMENTI E AZIONI POSITIVE DI IMPULSO A UNA CRESCITA SISTEMATICA E STRUTTURALE		03-Sostegno all'occupazione	Potenziamento accordi con Atenei per tirocini curriculari ed extracurriculari	X	X	X	X		
STRUMENTI E AZIONI POSITIVE DI IMPULSO A UNA CRESCITA SISTEMATICA E STRUTTURALE			Adesione a progetti per il potenziamento delle risorse personali nella ricerca attiva del lavoro	X	X	X	X		
	16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare							
		02-Caccia e pesca							
LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI	17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche		Interventi di efficientamento dei servizi di illuminazione finalizzati al risparmio energetico e controllo del traffico	X	X				
UNA CITTA' SOSTENIBILE, VIVIBILE E ATTENTA ALL'AMBIENTE		01-Fonti energetiche	Riqualificazione energetica degli edifici di proprietà comunale finalizzata alla riduzione dei consumi	X	X	X	X	X	

3.4.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1. Comune città sostenibile

obiettivo strategico Lo "smart" concreto e alla portata di tutti

obiettivo strategico Rigenerazione urbana, riqualificazione degli spazi e sicurezza

6. Imprese, innovazione e infrastrutture

obiettivo strategico Personale, digitalizzazione e servizi

8. Tutela e benessere animale

obiettivo strategico Promozione cultura animalista - miglioramento della qualità dei servizi in favore degli animali e dei loro possessori

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno dei programmi ricompresi nella missione, come di seguito descritti.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

Relazioni istituzionali e pubbliche e Comunicazione

Nell'ambito della presente Missione e dei suoi programmi, si precisa che l'azione svolta dal Servizio Autonomo Ufficio Stampa, relativamente al DUP 2023-2025, si incentra su alcuni peculiari ambiti. In particolare sarà garantito il presidio dell'informazione istituzionale dell'Ente con le tipiche prerogative funzionali dell'Ufficio Stampa e con l'interlocuzione tra livello politico-amministrativo e livello gestionale. Il Servizio si occuperà delle seguenti attività: l'aggiornamento periodico del Piano della Comunicazione dell'Ente, comprensivo della definizione degli investimenti previsti sul fronte della pubblicità istituzionale nel corso dell'annualità; la redazione di comunicati stampa sull'attività del Sindaco, della Giunta, del Consiglio e dei singoli Assessorati; la convocazione di conferenze stampa relative a iniziative, manifestazioni, eventi e fatti di particolare interesse o urgenza, la distribuzione della rassegna stampa quotidiana, con le notizie riguardanti l'attività dell'Amministrazione Comunale.

Sarà garantito il presidio dei social network, con ampia produzione di post con testi, immagini e video per incrementare la presenza su Facebook ma anche esplorando i canali comunicativi di Instagram, Twitter, YouTube e Telegram.

Programma 01 - Organi Istituzionali

Organi istituzionali: collaborazione con altre Amministrazioni e percorsi decisionali trasparenti e partecipativi

Nell'ambito delle relazioni istituzionali e pubbliche, l'Amministrazione comunale promuoverà la partecipazione a circuiti nazionali e la collaborazione con le altre Amministrazioni, al fine di condividere soluzioni più incisive ed innovative, frutto di un confronto rispetto alle esigenze che emergono dai territori

Elaborazione di uno schema regolamentare che garantisca la partecipazione dei territori ai processi decisionali e che preveda la costituzione di "comitati di quartiere"

Coinvolgimento dei "comitati di quartiere", al fine di raccogliere puntualmente le problematiche locali e di dar luogo ad un fattivo confronto fra cittadini e Amministrazione, nonché al fine di valorizzare le iniziative di socializzazione promosse dai territori.

Introduzione di un bilancio partecipato (di quartiere o di sobborgo) che destini una quota della spesa iscritta a bilancio alla realizzazione di progetti o servizi proposti dai "comitati di quartiere"

Presidenza del Consiglio per migliorare il rapporto tra i cittadini ed istituzioni

Proprio un rapporto continuo ed approfondito tra società e istituzioni può rappresentare un modello di democrazia virtuoso ed efficace, uno scambio di informazioni che i semplici cittadini e/o i loro organismi associativi utilizzano a beneficio della collettività.

La partecipazione spontanea dei cittadini, intesa come valore fondamentale, contribuisce a valorizzare il ruolo dell'istituzione verso il principio costituzionale di sussidiarietà, riconoscendo nei fatti e con iniziative condivise la mediazione necessaria al raggiungimento degli obiettivi comuni.

Le manifestazioni a carattere istituzionale sono momenti indispensabili per promuovere la partecipazione attiva di tutti i cittadini. Per questo si propone di continuare la celebrazione del "Compleanno della Città" come momento sempre più

inclusivo dei cittadini e delle realtà economiche, culturali e sociali della città anche attraverso l'assegnazione delle civiche benemerenze e l'invito dei rappresentanti istituzionali delle città gemellate o con cui si intrattengono rapporti di collaborazione consolidati nonché attività ed eventi privati a valenza culturale, sociale e didattica attraverso il sostegno ad iniziative private che rivestano carattere pubblico e che siano compatibili con gli indirizzi perseguiti dall'amministrazione comunale.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

L'Ente si trova ad affrontare una particolare situazione di bilancio in disavanzo finanziario strutturale post dissesto che ha costretto ad approvare in prima battuta un piano di riequilibrio finanziario pluriennale per il periodo 2019 – 2038 (deliberazione del Consiglio Comunale n. 102/2019) e recentemente la proposta di Accordo con lo Stato per i Capoluoghi di Provincia con un disavanzo pro capite superiore a 500 euro (deliberazione del Consiglio Comunale n. 83/2022).

Per questo motivo sono indispensabili significative azioni che possano realizzare:

- un miglioramento stabile dei livelli di riscossione dei primi tre Titoli di Entrate che permetta di raggiungere gli obiettivi di Piano e di Accordo;
- una riorganizzazione dei livelli di responsabilità organizzativa e gestionale finalizzata ad un maggior controllo delle Uscite correnti anche attraverso sistemi operativi di nuova progettazione e implementazione (contabilità analitica e direzionale);
- una riduzione strutturale del ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

La necessità di migliorare i livelli di consapevolezza e di partecipazione da parte dei Concittadini passa anche per la conoscenza dei problemi di bilancio e la conseguente valutazione socio politica delle scelte che l'Amministrazione è chiamata ad adottare.

Per questo motivo un primo livello di Bilancio partecipato (relativo alla parte in conto capitale) attraverso l'organizzazione di percorsi relativi ai singoli territori comunali rappresenta lo sforzo che occorre compiere per consentire un dialogo politico maggiormente consapevole di livelli di concreta realizzabilità dell'operato.

Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Ci si propone di effettuare una revisione complessiva del sistema di raccolta dei rifiuti con la finalità di trasformare la TARI da Tassa a Corrispettivo con l'obiettivo della tariffa puntuale che consente di parametrare la TARI sulla quantità di rifiuti realmente prodotti consentendo un risparmio ai Cittadini virtuosi e con i seguenti ulteriori obiettivi:

- Tariffazione puntuale dei rifiuti che incentivi la differenziata spinta e progetto "rifiuti zero" attraverso azioni quali il compostaggio domestico, l'incentivazione della vendita prodotti sfusi, la riduzione di spreco di cibo, ecc.
- Miglioramento della raccolta differenziata attraverso investimenti mirati per il graduale aumento della raccolta porta a porta ed il miglioramento e l'intensificazione del servizio su strada
- Predisposizione di un sistema di raccolta rifiuti capace di migliorare le attuali performance in termini di differenziazione e di garantire gli obiettivi di raccolta differenziata regionali ed europei

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

La gestione del patrimonio comunale passa attraverso la sua inventariazione e la conseguente valorizzazione, a prezzi di mercato, di ogni singolo immobile e/o attraverso l'assegnazione ai diversi Servizi comunali per i propri scopi istituzionali.

Si prevede il periodico aggiornamento del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari al fine di attuare in fasi successive le opportune dismissioni dei beni a seguito di puntuali e dedicate valutazioni, anche in relazione a quanto previsto nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con Deliberazione di C.C. n. 102 del 07/08/2019.

Verrà promossa la fattiva collaborazione con l'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata (ANSBC) per il riuso sociale dei beni confiscati sul territorio.

Manutenzione straordinaria edifici comunali:

- nel corso del mandato amministrativo, verranno programmati significativi interventi di manutenzione straordinaria che interesseranno diversi edifici comunali, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e tenuto conto delle priorità di intervento.

- verranno privilegiati interventi volti all'efficientamento energetico degli immobili di proprietà comunale.

Gli interventi più significativi sono ricompresi del programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025, costituente allegato del presente documento unico di programmazione

Nuova vita ai beni pubblici:

- l'Amministrazione si impegnerà a rigenerare e riqualificare parte del proprio patrimonio immobiliare, rendendolo accessibile e fruibile ai cittadini per attività sportive, culturali, ludiche o ricreative

Programma 06 - Ufficio tecnico

L'Amministrazione intende procedere ad una riorganizzazione dei servizi Urbanistica e Lavori Pubblici, prevedendo un'attività di progettazione centralizzata e trasversale a tutta l'organizzazione comunale, al fine di accedere ai finanziamenti europei, regionali e del PNRR.

Il processo di digitalizzazione in atto troverà ulteriore sviluppo nel campo dell'Edilizia Privata; a tal fine è stata attivata la piattaforma digitale per il ricevimento delle pratiche edilizie. Tale processo permette uno snellimento delle attività degli uffici e, soprattutto, un miglior rapporto con il professionista con conseguenti vantaggi sia per l'Ente che per il privato.

Il Comune di Alessandria ha implementato questo sistema gestionale delle procedure informatiche a supporto dei servizi tecnici e delle attività produttive che consente di rispondere in maniera più efficiente agli obblighi normativi previsti dalle

leggi, di rendere più snella ed efficace la propria azione amministrativa, trasparente l'attività dell'Ente e maggiormente interattivo il rapporto con i cittadini e le imprese, avviando un processo di razionalizzazione complessiva della spesa ed innalzando la qualità dei servizi erogati ai cittadini.

Per l'accesso alla propria area riservata e per la presentazione on line delle pratiche, l'utente potrà avvalersi della identità digitale. SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, che consente l'accesso a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione.

Al fine di agevolare il processo di ottenimento dell'identità SPID da parte di cittadini ed imprese, il Comune ha istituito appositi sportelli di supporto e guida all'ottenimento di questa fondamentale Identità Digitale.

E' in fase di completamento il processo di pagamento, totalmente informatizzato ed automatizzato attraverso il Servizio PAGOPA, come da art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e del D.L. 179/2012, con evidente vantaggio di immediatezza per l'utente e per l'Amministrazione nella rendicontazione in tempo reale di quanto versato, associando il pagamento alla pratica specifica e garantendo una transazione veloce, sicura e certificata.

Il nuovo Regolamento Edilizio, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.135 del 27/11/2018 verrà implementato con specifiche indicazioni relative al Piano del Colore in altri ambiti cittadini rispetto a quelli già presenti, quali Piazza Matteotti, piazzetta della Lega e altre vie della città.

Si provvederà alla stesura del "Regolamento degli oneri di urbanizzazione", che comprenderà anche una specifica sezione dedicata alla scomputabilità del contributo di costruzione.

Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e Stato civile

Il programma comprende:

- Le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per la anagrafe ed i registri di stato civile.
 - La tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.
 - Le notifiche e gli accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.
 - L'Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.
 - La gestione e il funzionamento delle consultazioni elettorali e popolari.

Concluso il passaggio ad ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) e la migrazione di tutte le applicazioni afferenti all'ambito demografico in una banca dati integrata con tutti gli altri processi comunali, ora è possibile garantire una piena circolarità dell'informazione.

Le innovazioni applicative introdotte, consentono altresì di rendere ai cittadini un servizio più puntuale, efficiente e capillare che vedrà una progressiva evoluzione che consentirà di:

- interagire in tempo reale con gli uffici tramite gli strumenti telematici;
- accedere alla propria posizione anagrafica e ai servizi on line offerti a carattere locale e nazionale tramite il web e in totale sicurezza attraverso l'autenticazione SPID (Servizio Pubblico di Identità Digitale);
- migliorare i processi di gestione delle informazioni così da erogare un servizio più puntuale ed efficiente.

Prosegue la fattiva collaborazione con l'Ufficio Relazione con il Pubblico e le Mediatrici culturali in merito alla gestione degli appuntamenti per alcuni servizio erogati quali ad esempio il rilascio delle Carte Identità Elettroniche o i giuramenti per le cittadinanze.

Sono state inviate e lo saranno anche nel corso del 2023, lettere ai Cittadini, in collaborazione con il Coordinamento regionale delle donazioni e dei prelievi di organi e tessuti, per informare sulle possibilità di scelta al momento della CIE (Carta d'Identità Elettronica). Tale servizio, verrà esteso inviando non solo il documento cartaceo, ma anche apposite notifiche con l'App nazionale IO

Prevedere la creazione di un servizio URP Decentrato a rotazione sui vari territori per permettere ai cittadini dei quartieri periferici e soprattutto dei sobborghi, di avere un servizio di rilascio dei certificati anagrafici senza doversi recare nella Casa Comunale.

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

Il programma comprende:

- Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.
- Le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi
- Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).
- Il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).
- La definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la

realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.

- La programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

In ambito statistico vengono svolte tutte le funzioni delegate dall'Istat ai Comuni capoluogo in merito agli accertamenti periodici relativi a variazioni dei prezzi e situazione demografica. Vengono inoltre realizzate tutte le indagini istituzionali commissionate dall'Istat e organizzati e realizzati anche in maniera diretta i censimenti (popolazione, abitazioni, industria, artigianato e commercio).

A partire dal 2018, in qualità di comune capoluogo di provincia, il Comune di Alessandria partecipa attivamente al censimento continuo della popolazione intervistando più di 1000 famiglie all'anno.

Un grosso impatto sul programma è dato dal digitale è diventato uno strumento indispensabile per studiare, lavorare, ma soprattutto per mettere in contatto le persone, le comunità, le aziende, le organizzazioni, le istituzioni con i cittadini e i cittadini con le istituzioni.

Questo significa ripensare ad un nuovo modo di organizzare i servizi offerti dal Comune sfruttando appieno le potenzialità del digitale partendo dai bisogni dei cittadini per intervenire unendo accessibilità e qualità dei servizi, partecipazione e sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Il processo di cambiamento che si andrà ad instaurare, passa attraverso una piattaforma adeguata e un miglioramento dei processi interni all'Ente volto ad una crescita digitale della città intera.

Sono al centro di questa strategia i progetti di innovazione finanziati dai fondi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) che contribuiranno a semplificare al massimo l'attività amministrativa e ad accrescere gli elementi di conoscenza della macchina comunale da parte dei cittadini.

L'incremento dei servizi digitali offerti alla cittadinanza prevede un impegno forte da parte dell'amministrazione, che ha il dovere di "rendere abile" ciascun utilizzatore, supportandolo nell'assolvimento dei propri diritti e doveri e nello sfruttamento delle opportunità che derivano dall'appartenenza ad una comunità costruendo appositi percorsi formativi e di affiancamento.

Il cittadino diventerà il centro dell'azione amministrativa attraverso una partecipazione attiva e inclusiva della persona tramite un valido sistema tecnologico strutturato in cui più componenti che interagiscono tra loro per assolvere ad un obiettivo specifico.

Alfabetizzazione digitale e coinvolgimento di tutti i cittadini in modo pervasivo ed indipendentemente dall'età, dall'appartenenza territoriale e dalle condizioni economiche devono essere i principi cardine per garantire a tutti la libertà di scelta consapevole attraverso la vita online.

Anche i processi decisionali saranno supportati dagli strumenti tecnologici, così da renderli maggiormente trasparenti e partecipativi.

I servizi pubblici saranno interamente accessibili online, semplici e completi, promuovendo la partecipazione attiva di tutti i cittadini e del tessuto produttivo così da formare una comunità digitale in grado di far diventare Alessandria veramente "Smart".

Le linee strategiche che guideranno l'azione di governo in tema di digitale prevedono:

- gestione strategica della transizione al digitale attraverso un team di persone afferenti ad una Direzione che si occupi stabilmente di Innovazione con competenze diversificate in grado di favorire i processi di cambiamento attraverso la conoscenza dell'informatica e delle tecnologie aziendali, dei sistemi organizzativi e gestionali, delle tecniche di agile management e di change management;

- riorganizzazione dei servizi erogati ai cittadini sia implementando percorsi di trasformazione digitale, reingegnerizzazione dei processi lavorativi, automazione delle attività, standardizzazione delle procedure e integrazione delle banche dati con conseguente snellimento della burocrazia, che attraverso l'espansione e l'ottimizzazione dei Servizi erogati sia attraverso i canali tradizionali (sportelli polifunzionali o URP dislocati sul territorio) sia digitali (sportelli e URP virtuali), con un occhio di riguardo all'accessibilità ai servizi da parte delle persone più fragili;

- supporto a tutti i soggetti attivabili del territorio per la creazione di palestre digitali finalizzate ad avvicinare ai servizi digitali anche i cittadini più fragili;

- stimolo alla creazione di comunità partecipative a livello cittadino per l'ascolto dei bisogni e la generazione di nuove idee, così da contribuire a creare soluzioni innovative e raccogliere dati per una maggiore consapevolezza degli effetti e delle criticità legate all'introduzione di nuovi strumenti tecnologici per l'ottimizzazione dei servizi;

- collaborazione con altre amministrazioni e realtà associative sia a livello locale che nazionale per condividere le realizzazioni migliori e costruire insieme soluzioni innovative confrontandosi su esigenze che emergono a livello nazionale, regionale e comunale;

- messa in atto di azioni volte a promuovere l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione per migliorare la vita, l'ambiente, la mobilità e la sicurezza cittadina;

- supporto tecnologico a tutte le iniziative messe in atto dall'Amministrazione, dai canali social all'App del cittadino, dal bilancio partecipato di quartiere o di sobborgo ai percorsi culturali e turistici

- installazione del wifi pubblico in aree cittadine e nel palazzo comunale

Programma 10 - Risorse umane

Progetto di valorizzazione organizzativa

La definizione della nuova macrostruttura dell'Ente, in coerenza con le modifiche apportate al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi-parte generale ha costituito un primo passo verso l'adeguamento della struttura organizzativa funzionale al perseguimento delle linee strategiche di mandato.

Il progetto riorganizzativo prevede inoltre le seguenti linee di azione:

- la formazione continua e coaching per lo sviluppo di competenze trasversali e relazionali a supporto di un modello organizzativo per processi, strutturato sull'impianto sociale e territoriale-ambientale e sulla valorizzazione dell'ascolto;
- l'individuazione di figure dedicate a pianificazione, programmazione e attuazione delle strategie individuate;
- la creazione di una Direzione Innovazione a supporto dei processi di cambiamento, della progettazione e della realizzazione di soluzioni in risposta ai bisogni emergenti, con il compito di trasformare le criticità in opportunità, lavorare sul cambiamento della cultura amministrativa e sulla semplificazione, sull'introduzione delle tecnologie per il miglioramento dei servizi;
- l'ampliamento e il rafforzamento di un Ufficio Strategie e Progetti, attraverso una direzione che operi a tutto campo tutto l'anno sul recupero di fondi e finanziamenti sostanziali per azioni di recupero, innovazione e nuova vision della Città, coinvolgendo Enti e Associazioni;
- l'ideazione di percorsi di confronto e condivisione interno all'Organizzazione Comunale su identità e i valori fondanti, sulla ricerca di una visione di cambiamento condivisa, anche attraverso momenti di integrazione tra più culture generazionali
- riorganizzazione del Servizio Urbanistica e Lavori Pubblici: con attività di progettazione centralizzata, trasversale a tutta l'organizzazione comunale per la presentazione di progetti finanziati da bandi europei, regionali e del PNRR e con aumento dell'attività di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale e del verde pubblico.

Programma 11 - Altri servizi generali

Nell'ottica di condividere con la cittadinanza una cultura partecipativa e per promuovere un cambiamento del rapporto con la Pubblica Amministrazione, l'URP si trova ad assumere un ruolo chiave sia nella gestione del processo di reingegnerizzazione - riprogettazione e revisione del processo organizzativo di erogazione di informazioni e servizi - , sia come interfaccia con il cittadino/utente.

L'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico non è più soltanto un ufficio fisico, ma si sta orientando a diventare uno sportello virtuale come veicolo di informazioni e servizi ai cittadini permettendo una maggiore accessibilità e trasparenza. Diventare uno sportello virtuale significa quindi, non solo offrire informazioni on line, ma anche servizi on line, per permettere l'inclusione di tutti.

Pertanto l'URP, oltre a garantire l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso agli atti e di partecipazione (legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni) avrà il compito di:

- agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'informazione sulle disposizioni normative e sulle strutture e sui compiti dell'Amministrazione;
- promuovere l'adozione di sistemi di interconnessione telematica, coordinare le reti civiche;
- promuovere e gestire quindi la comunicazione istituzionale on-line;
- promuovere l'ascolto dei cittadini e i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli utenti;
- garantire lo scambio di informazioni fra l'ufficio e le altre strutture organizzative operanti nell'amministrazione, promuovendo e organizzando la comunicazione interna;
- promuovere la comunicazione interistituzionale, attraverso lo scambio e la collaborazione tra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle altre amministrazioni per condividere le realizzazioni migliori e costruire insieme soluzioni innovative, come ad esempio attraverso la costituzione di reti di URP.

Interventi strutturali a tutela degli animali domestici e d'affezione

Il Comune di Alessandria da tempo si è dotato di un regolamento per la tutela ed il benessere degli animali e che oggi ha la necessità di una completa revisione, con il coinvolgimento degli operatori di settore, il corpo di Polizia Municipale e l'ambulatorio veterinario, che preveda una migliorata interazione uomo/animale e che soddisfi principalmente le seguenti finalità:

- Iniziative di promozione del miglioramento dell'interazione essere umano-animale nei luoghi pubblici e privati
- Maggiore qualità e pulizia e numero delle aree dedicate agli animali domestici con la possibilità di affidamento in gestione alle associazioni competenti
- Valorizzazione e regolamentazione del cimitero degli animali;
- Incentivazione a corsi di educazione animalista nelle scuole
- Promozione di campagne di comunicazione per adozioni animali e contro abbandoni e maltrattamenti; iniziative periodiche di microchippatura gratuita di cani e gatti
- Programmi di cura degli animali delle persone anziane ed in difficoltà
- Divieto per gli spettacoli di Circo con animali
- Completamento e creazione di aree di sgambamento per Cascina Rosa e Canile sanitario

MISSIONE 1

TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	31.397.662,48	28.041.163,29	41.921.404,51	23.895.466,18	22.107.081,07	22.107.081,07
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 3.510.691,82	439.290,28	83.171,04
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
Titolo 2	16.028.229,98	11.297.757,85	21.686.121,31	7.400.657,00	415.771,00	415.771,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 2.544,92	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
Titolo 3	0,00	25.875,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
TOTALE MISSIONE 1	47.425.892,46	39.364.796,14	63.607.525,82	31.296.123,18	22.522.852,07	22.522.852,07
				<i>di cui imp.</i> 3.513.236,74	439.290,28	83.171,04
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		

3.4.1.2 Missione 02 - Giustizia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Inserimento persone in percorsi di giustizia presso strutture Comunali

Considerando il valore di percorsi di riparazione del danno collegati all'esecuzione di diverse sanzioni e misure penali in favore della collettività e in particolare a quanto si configura come Lavoro di Pubblica Utilità

- nel rispetto della normativa vigente in materia di ordinamento penitenziario introdotta dalla legge n. 354/75 e successive modifiche, dell'art. 54 del Decreto Legislativo 274/2000 rubricato "Lavoro di pubblica utilità", della Legge n. 67/2014 "Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili",

- nonché nella consapevolezza per l'Amministrazione Comunale di Alessandria dell'importanza di rispondere alle diverse persone che, avendone i presupposti sulla base delle normative in materia, chiedono di essere inseriti presso l'Ente in Lavoro di Pubblica Utilità, fornendo - se opportunamente gestite - un contributo di utilità per l'Amministrazione Comunale,

appare opportuno

attivare azioni interne e di raccordo con i soggetti sul territorio preposti in materia quali l'UEPE - Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Alessandria per stipulare/monitorare/valutare eventuale rinnovi di specifiche convenzioni per inserire presso le strutture Comunali persone in Lavoro di Pubblica Utilità.

Al contempo, per una corretta gestione amministrativa e sostanziale e un puntuale raccordo con gli Uffici giudiziari preposti, l'Amministrazione Comunale individua un referente comunale e si impegna a farsi carico di tutti gli adempimenti previsti in materia di sicurezza sul lavoro, sorveglianza sanitaria e assicurazioni di legge.

MISSIONE 2							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.3 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1. Comune e città sostenibile

obiettivo strategico Lo "smart" concreto e alla portata di tutti

obiettivo strategico Rigenerazione urbana, riqualificazione degli spazi e sicurezza

obiettivo strategico Una Città sostenibile, vivibile e attenta all'ambiente

1. Salute e benessere

obiettivo strategico Un'idea estesa di welfare e comunità

1. Tutela e benessere animale

obiettivo strategico Promozione cultura animalista. Miglioramento della qualità dei servizi in favore degli animali e dei loro possessori

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno dei programmi ricompresi nella missione, come di seguito descritti.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

Le mutevoli dinamiche sociali determinano continui cambiamenti delle priorità da affrontare: l'organizzazione dei servizi e le stesse caratteristiche professionali degli operatori (di vigilanza e a supporto con competenze amministrative e tecniche in forza al Comando) debbono avere connotati di elevata specializzazione, ampia flessibilità, capacità di raccordo e collaborazione con le forze di polizia.

E' necessario attuare investimenti sempre più mirati al fine di garantire l'utilizzo di strumenti di osservazione e controllo sempre più evoluti sotto tutti i profili, non solo da un punto di vista tecnologico ma anche normativo.

La miglior tutela della sicurezza dei cittadini passa anche attraverso l'aumento e l'ammodernamento delle attuali dotazioni della Polizia Municipale.

La sempre maggiore richiesta di sicurezza da parte della cittadinanza e le aumentate competenze sulle tematiche della pubblica sicurezza, richiedono sempre più lo sviluppo di capacità di declinazione delle attività della polizia locale, globalmente intesa, in attività di "polizia di prossimità", ossia di servizi molto vicini alla comunità, raccogliendone quotidianamente i bisogni, le richieste e l'esigenza di protezione.

Occorre migliorare, attraverso anche strumenti di "polizia predittiva" la potenzialità di intervenire preventivamente su numerosi potenziali eventi che vanno dai fenomeni di incuria del territorio a fenomeni di inciviltà, dal contrasto della microcriminalità alla sicurezza stradale, in primis a protezione delle fasce deboli della popolazione.

Tali finalità non possono prescindere da un'attenta analisi delle caratteristiche e necessità della Città, nonché dall'attuale riorganizzazione dei servizi della Polizia Locale, il cui esame consentirà di proseguire la rivisitazione di alcuni servizi nell'ottica di una loro razionalizzazione, nonché un loro progressivo adeguamento che garantirà l'intensificazione delle attività di controllo e accertamento delle violazioni nel rispetto delle norme del codice della Strada, e delle disposizioni viabili utili altresì a ridurre l'incidentalità stradale.

Al fine di assicurare la sicurezza nei centri abitati e principalmente nelle aree verdi e nelle piazze, verranno implementati anche i controlli per il rispetto delle ordinanze e dei regolamenti comunali, per i quali è in corso, già da alcuni anni, il potenziamento dell'organico della polizia locale.

Nell'anno 2020 era stato approvato dalla Prefettura di Alessandria un progetto denominato "IO TI TUTELO", che prevedeva una serie di interventi formativi e informativi/divulgativi, finalizzati alla prevenzione e gestione del fenomeno delle truffe a danno degli anziani e dei soggetti fragili, strettamente finalizzato alla protezione e tutela di tali categorie di utenti, rispetto alle innumerevoli truffe in cui sono spesso coinvolti, con ingenti danni non solo economici e fisici ma anche e soprattutto psicologici: nell'anno 2022 è stato approvato, in continuità con il progetto precedente, un ulteriore progetto denominato "DI CHI TI FIDI?", con sviluppo delle attività previste a partire dal mese di gennaio 2023, che prevederà una serie di interventi di approfondimento delle tematiche citate, anche mediante l'utilizzo dei media.

Il costante monitoraggio da parte della polizia locale dei plessi scolastici prosegue, inoltre, attraverso la preziosa e volontaria collaborazione delle associazioni aderenti al "Progetto Scuola Sicura", rinnovato attraverso una specifica convenzione di anno in anno, ad oggi anche per l'a.s. 2022/2023, sia all'ingresso sia all'uscita degli studenti dalle principali scuole del centro urbano. Parimenti sono assicurati numerosi servizi di polizia locale da parte degli Operatori di vigilanza presso le scuole delle periferie e dei sobborghi, il tutto compatibilmente con le necessità del momento e con l'organico attuale, in fase di implementazione.

Il recente aggiornamento del Regolamento del Corpo di Polizia Municipale (approvato dal Consiglio C.le con propria

deliberazione n. 89 del 29/09/2022 ha consentito, tra l'altro, di integrare il Corpo con 10 nuovi sottoufficiali che potranno svolgere i compiti di Ufficiale di Polizia Giudiziaria, attraverso l'espletamento di apposita selezione destinata agli agenti di polizia municipale di cat. C in servizio da almeno 5 anni.

I controlli automatizzati delle infrazioni al CdS, sia semaforiche che relative al superamento dei limiti di velocità e del tasso alcolemico consentito dalla legge, proseguono incessantemente anche attraverso la sostituzione, per innovazioni tecnologica, dei dispositivi attualmente in funzione (noleggio telecamere impiantate sui pali semaforici, nuovi misuratori di velocità e nuovo etilometro) al fine di acquisire mezzi sempre più performanti e sicuri.

Sicurezza urbana

Al fine di proseguire nell'attività di prevenzione e contrasto del fenomeno del degrado sociale, soprattutto nelle aree verdi dei Giardini Pubblici antistanti la stazione ferroviaria, è stato già da tempo ristrutturato il presidio antistante il Tribunale, nel complesso un tempo dedicato all'acquedotto comunale, attraverso la dotazione informatica per consentire la presenza e la piena operatività del personale di vigilanza, eventualmente affiancato, per le specifiche competenze previste dalla legge:

- da personale Volontario
- dagli Ispettori Ambientali
- dai Bike Patrols
- dall'Unità Cinofila antidroga

In relazione al personale volontario si procederà ad una rivisitazione del vigente regolamento per disciplinare in maniera più mirata ed efficace sia le modalità di selezione, sia le attività precipue, con particolare riguardo alle competenze specifiche e alla formazione, anche alla luce dei necessari adeguamenti dopo le recenti novelle legislative sulla normativa del terzo settore.

Con riferimento invece alla figura degli Ispettori Ambientali, la prossima adozione da parte della Giunta C.le di una "Disciplina degli ispettori Ambientali", consentirà, in sinergia con i settori Ambiente e Risorse umane del Comune e con AMAG SPA di addivenire, a partire dal 2023, ad una sistematizzazione organica delle funzioni afferenti tale figura professionale nonché ad una mirata pianificazione e ad un maggiore sviluppo delle attività da essa svolte, anche attraverso l'implementazione dell'organico. L'importanza di acquisire, in futuro, maggiori risorse con ruolo ispettivo risponde alla stringente necessità di far fronte alle molteplici richieste di controllo del territorio, provenienti della cittadinanza a vario titolo coinvolta (privati o esercenti commerciali, responsabili di Ente/Istituzioni etc...), relativamente soprattutto agli aspetti del 'welfare animale', della tutela dell'igiene e del decoro urbano, per un utilizzo regolamentato e maggiormente sicuro degli spazi pubblici.

Infine, gli Operatori afferenti la pattuglia velo-montata, denominati "BIKE-PATROLS", in fase di implementazione dell'organico specifico, anche in ragione della formazione effettuata agli Operatori neo assunti nel Corpo e delle manutenzioni disposte ai mezzi in dotazione, potranno migliorare la propria efficienza lavorativa anche grazie alle bodycam acquistate con finanziamento regionale, grazie all'adesione al piano integrato della sicurezza urbana, per cui è stata rinnovata dal 2023 la licenza d'uso, nel pieno e completo rispetto del regolamento comunale sulla videosorveglianza, che contiene una specifica sezione destinata proprio a tale attività di controllo.

Il presidio suddetto vedrà anche l'incremento dell'impiego dell'unità cinofila antidroga, con cui da anni e anche per il futuro si è instaurato un canale di ampia e fattiva collaborazione con le Forze di polizia, così come previsto dal Piano Coordinamento di Controllo del Territorio e con altre realtà comunali che richiedono servizi in supporto. Sarà prevista dal 2023 anche una formazione/addestramento specifici di ulteriore personale appartenente al Corpo, da parte dell'Istruttore/Conduttrice dei due cani in forza attualmente al reparto cinofili, al fine di intensificare i controlli di tale natura. L'implementazione dell'impianto di videosorveglianza da parte del competente settore, consentirà alla sala operativa della centrale radio della polizia locale, attiva H24, il costante e più capillare monitoraggio del territorio, con particolare attenzione alle zone più "critiche" anche grazie al costante intervento della Polizia Giudiziaria, attraverso indagini mirate. Tali tecnologie, affiancate dall'uso di altri sistemi avanzati in dotazione alla Polizia Locale, quali il sistema "Città Sicura", su cui è stato attivata l'opzione "multiutenza" con le FFPP al fine di assicurare un'adeguata sinergia di azione, che sarà rinnovato nel 2023 per almeno un triennio, adeguatamente implementato grazie all'innovazione tecnologica nel frattempo intervenuta, agevolerà sempre di più l'attività investigativa, già efficiente ed efficace della polizia giudiziaria.

Si valuterà mediante l'installazione di nuove telecamere, attraverso forme di collaborazione con soggetti privati, l'ampliamento del controllo sulla sicurezza urbana nei sobborghi con particolare attenzione alle vie di accesso ai centri abitati.

Alcuni operatori di Polizia Locale, dotati delle competenze professionali e delle abilitazioni necessarie all'utilizzo dei SAPR (sistemi aeromobili con pilotaggio remoto) garantiranno, attraverso l'uso dei droni in dotazione al Corpo, e alla formazione continua e alle collaborazioni che saranno instaurate con le società, Enti e Aziende del Gruppo ENAV, un ausilio prezioso per le operazioni di polizia finalizzate al monitoraggio e controllo del territorio soprattutto nelle situazioni di abuso edilizio e di tutela ambientale, oltre che per i controlli di sicurezza nei parchi e nelle aree più a rischio della città.

La salvaguardia e tutela del patrimonio di edilizia pubblica verranno, infine, garantiti attraverso l'instaurazione di tavoli permanenti con le Associazioni/Enti di settore e di concerto con l'ATC per contrastare il fenomeno dell'occupazione abusiva.

Programma 01 – Polizia Locale e Amministrativa

Al fine di assicurare una migliore qualità della vita alla cittadinanza, saranno attuate tutte le misure necessarie a garanzia del rispetto delle norme di legge e regolamenti anche attraverso forme di collaborazione sinergica:

- contrasto del gioco di azzardo patologico attraverso il monitoraggio costante dell'osservanza della norma vigente in

merito alla collocazione e al rispetto degli orari prescritti di sale da gioco e sale scommesse;

- maggiore coordinamento fra le forze dell'ordine: promozione di iniziative di sinergia tra Polizia Municipale, Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza e Agenzia delle Dogane sia per ciò che concerne il rispetto delle regole nello svolgimento delle attività economiche, sia per il controllo ordinario su strada, sia per il presidio sociale costante del territorio;
- lotta all'abbandono dei rifiuti fuori cassonetto attraverso l'implementazione degli ispettori ambientali e l'installazione di foto trappole per poter sanzionare i comportamenti illeciti;
- rivalutazione delle aree di sosta a pagamento limitatamente alla zona centrale del Capoluogo anche in funzione di una differente regolazione della sosta;
- aumento dei controlli sulla pulizia delle deiezioni da parte dei proprietari e sul rispetto delle norme sul decoro urbano e la tutela animale;
- contrasto al fenomeno di bande giovanili che ha visto purtroppo un incremento in questi ultimi anni, con una sempre maggiore presenza e con fenomeni di danneggiamento, bullismo e delinquenza in tutte le zone della città ed anche nei sobborghi, potenziando la Polizia Giudiziaria, dotata di idonea dotazione sia organica che strumentale.

Programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana

Ottimizzazione della centrale radio operativa affinché la videosorveglianza no abbia solo funzione di deterrenza ma garantisca la possibilità di individuare immediatamente situazioni suscettibili di intervento anche a tutela delle fasce più deboli della popolazione e dotare gli accessi ai centri abitati di telecamere con lettura targhe che forniscano indicazioni utili all'identificazione dei veicoli in transito:

- sviluppo dei sistemi di videosorveglianza: con integrazione di sistemi di riconoscimento facciale, sistemi di controllo dei varchi veicolari incrementando il numero di telecamere già presenti, inserendone diverse anche nei sobborghi.

MISSIONE 3							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022				
Titolo 1	4.175.119,38	4.527.525,22	4.669.220,30		4.554.470,16	4.609.117,15	4.609.117,15
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	1.225.232,25	161.509,91	45.371,96
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	3.000,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	4.175.119,38	4.530.525,22	4.669.220,30	<i>di cui imp.</i>	1.225.232,25	161.509,91	45.371,96
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.4 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1. Comune e città sostenibile

obiettivo strategico Lo "smart" concreto e alla portata di tutti

obiettivo strategico Le politiche culturali e di valorizzazione turistica: una visione di futuro per il territorio

1. Imprese, innovazione e infrastrutture

obiettivo strategico Internazionalizzazione e Università: le opportunità

1. Istruzione e Politiche giovanili

obiettivo strategico Migliorare l'efficacia e la qualità dell'esperienza educativa e della socializzazione nelle scuole

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno dei programmi ricompresi nella missione, come di seguito descritti.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

Programma 01 – Istruzione Prescolastica

Al fine di sviluppare potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e pari opportunità di educazione e istruzione sarà data la massima attenzione alla realizzazione del sistema integrato di educazione ed istruzione (0-6), in sinergia con le Istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, i soggetti privati presenti sul territorio cittadino e le autonomie scolastiche cittadine.

A decorrere dall'Anno scolastico 2023-2024, particolare attenzione sarà riservata nel promuovere progetti didattico-pedagogici finalizzati alla funzione di sostegno genitoriale attraverso l'attivazione di un Progetto specifico che verrà sviluppato coinvolgendo le figure genitoriali e i minori iscritti ai servizi educativi 0- 6 anni del Comune di Alessandria (con professionisti psicologi, Neuro-Psico-Motricisti e Pediatri di Comunità) per affiancare le famiglie nel compito educativo.

Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Manutenzione ordinaria ed interventi straordinari per l'edilizia e il verde scolastico

Nel triennio saranno attivate le procedure di verifica e monitoraggio delle strutture con la finalità di adeguarle alle normative esistenti in materia antisismica e antincendio. Particolare attenzione sarà rivolta alla conservazione di un livello manutentivo adeguato a rendere sempre fruibili gli spazi scolastici.

Prosecuzione dei lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico e adeguamento normativo in tutte le scuole della comunità alessandrina con implementazione degli interventi già programmati per rendere gli edifici scolastici stessi NZEB (a consumo energetico quasi zero).

Si procederà con l'attuazione delle procedure propedeutiche alla partecipazione di bandi per il finanziamento degli interventi inseriti nella programmazione triennale.

Prosecuzione nei lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico

Si proseguirà con l'obiettivo già avviato in questi ultimi anni di adeguamento normativo in tutte le scuole della comunità alessandrina. Tale obiettivo infatti è ampiamente sviluppato operativamente nel Piano Opere Pubbliche e si realizzerà anche con l'implementazione degli interventi già programmati per rendere gli edifici scolastici stessi NZEB (a consumo energetico quasi zero)".

Si procederà con l'attuazione delle procedure propedeutiche alla partecipazione di bandi per il finanziamento degli interventi inseriti nella programmazione triennale.

Programma 04 – Istruzione universitaria

La presenza sul territorio di Atenei e centri di ricerca è una risorsa preziosa da valorizzare attraverso un dialogo pluriennale costruttivo necessario per non limitare la relazione sulla base delle sole possibilità di investimento finanziario, ma per creare le condizioni di una reale compenetrazione tra la città e il mondo della formazione accademica e della

ricerca. Alessandria deve diventare una città universitaria attrattiva con infrastrutture a supporto (campus, mensa universitaria, attrezzature sportive) in modo da essere di richiamo per studenti e ricercatori provenienti da tutta la penisola. Nel breve periodo è prevista la creazione di un Polo alessandrino di progettazione europea, struttura flessibile cui partecipano funzionari dell'Amministrazione, ricercatori dell'Università e dei Centri di ricerca, organizzazioni datoriali e sindacali e associazioni di categoria per lo scouting delle opportunità e la costruzione di progettualità innovative e condivise

Nell'ambito degli interventi di sostegno e valorizzazione del Conservatorio, verranno messe in campo azioni volte all'ampliamento degli spazi a disposizione del Conservatorio medesimo.

Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione

Per il miglioramento degli standard dei servizi socio - educativi sono previsti due progetti:

- "Digitalizzazione iscrizioni e gestione pagamenti online per tutti i servizi afferenti al Servizio Sistema Educativo Integrato (asilo nido - scuola dell'infanzia paritaria comunale e refezione scolastica)". Allo scopo di rivoluzionare completamente questo settore in termini di semplificazione e di efficacia del rapporto con le famiglie, dal 2021 è stato sviluppato un progetto per abbandonare progressivamente la modalità tradizionale di iscrizioni – "istanze cartacee" e introdurre quella "online". La modalità tradizionale prevedeva l'accesso delle famiglie agli uffici del "Sistema Educativo Integrato" e della "Refezione Scolastica", dove personale appositamente dedicato riceveva e supportava le famiglie nella compilazione delle richieste di iscrizione al nido, scuola dell'infanzia e al servizio di Refezione Scolastica. Durante tali periodi oltre alla produzione di numerosi fascicoli cartacei e alla necessità di provvedere al reclutamento di unità di personale aggiuntivo si generavano costanti code e lunghi tempi di attesa che, con il passaggio alla modalità online sono state progressivamente ridotte, garantendo all'utenza servizi attivi 24 ore su 24 ore con un netto miglioramento della qualità di vita. Il processo di digitalizzazione si concluderà nell'anno 2023 durante il quale verrà definitivamente affiancato, all'accesso dell'utenza ai portali per la compilazione delle domande di iscrizione tramite SPID, anche la modalità di pagamento con il sistema elettronico PAGO PA. Il personale degli uffici, a turno e su prenotazione, continueranno a garantire l'assistenza alla compilazione mantenendo attivo lo sportello gratuito per il rilascio dello SPID.

- Digitalizzazione CEDOLE LIBRARIE introduzione nuovo Portale di collegamento (Comune, Cartolerie e Istituti Comprensivi). L'Amministrazione a decorrere dall'anno scolastico 2023-2024 introdurrà una nuova procedura finalizzata a migliorare il servizio ai cittadini rendendo più efficiente il lavoro degli uffici. Attraverso un nuovo portale dedicato, non sarà più necessario stampare e consegnare le cedole alle famiglie poiché la procedura avverrà on line. Ogni alunno sarà associato ad un codice con il quale le famiglie potranno ritirare i libri presso gli esercenti convenzionati.

A decorrere dal mese di dicembre 2022 è previsto il potenziamento dei posti presso il nido d'infanzia comunale Arcobaleno, attraverso l'apertura di una nuova sezione, soddisfacendo n. 22 famiglie ancora in attesa di poter accedere ai servizi di nido d'infanzia.

Particolare attenzione sarà destinata all'educazione alimentare, con particolare attenzione alla qualità del servizio mensa introducendo piatti vegetariani e vegani e rivisitazione del servizio di ristorazione scolastica presso le scuole dell'Infanzia comunali e statali), le scuole primarie, le scuole secondarie di I grado e di somministrazione dei pasti presso i nidi d'infanzia comunali con la nuova gara d'appalto. Nel mese di dicembre 2022 il Settore ha stipulato un Accordo biennale con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari impegnandosi:

- A) a perseguire l'obiettivo condiviso di attivare prassi volte al miglioramento del servizio e alla consapevolezza dei principi di una corretta alimentazione ecosostenibile;

- B) ad acquisire dagli esperti del Dipartimento, che metteranno a disposizione l'esperienza pluriennale maturata nell'ambito delle tecnologie alimentari, della sicurezza alimentare e della formazione universitaria, ulteriori conoscenze nell'ambito delle problematiche inerenti la ristorazione collettiva ed in particolare di quella scolastica;

- C) a collaborare, nell'ambito della progettazione del nuovo capitolato per la gestione del servizio di refezione scolastica, ponendo particolare attenzione alla valutazione delle caratteristiche nutrizionali e qualitative, dei costi e della sostenibilità dei prodotti alimentari, utili a sostenere una corretta alimentazione ecosostenibile ed un consumo consapevole.

Nell'ambito dei progetti educativi, particolare attenzione è rivolta alla realizzazione dei progetti didattico-pedagogici, al fine di consentire l'espressione ed il potenziamento delle competenze emotive, affettive, sociali, relazionali, espressive, creative e senso-motorie da parte dei bambini, anche partecipando a bandi mirati statali o regionali.

L'Amministrazione, nell'ottica della promozione della salute e del benessere, promuove la prosecuzione del progetto "Acquaticità" offrendo un'esperienza ludico motoria di scoperta dell'ambiente acquatico per i bambini e le bambine iscritti/e al Nido d'Infanzia Comunale Arcobaleno, alla Scuola dell'Infanzia Paritaria Comunale " Il Girotondo" e alle Scuole dell'Infanzia Statali. Sempre nell'ambito dei progetti educativi, verranno mantenuti i progetti didattico-pedagogici ispirati all'outdoor education.

Nell'ambito dello sviluppo di una integrazione efficace tra servizi educativi tradizionali e servizi extrascolastici - occorre ricordare Il Servizio AES che garantisce l'inserimento e l'inclusione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, in ambienti caratterizzati dall'assenza di barriere e dalla presenza di elementi che accolgano ed orientino, siano rassicuranti e stimolanti, anche per bambini con impedimenti motori o sensoriali e adattabili alle esigenze di gioco, di movimento e di cura, per tutte le età. Considerando essenziale il principio di inclusione e partecipazione attiva, l'amministrazione si prefigge di continuare a favorire la costruzione di percorsi di continuità con la famiglia e con i servizi che afferiscono all'educazione/cura/assistenza dei minori con disabilità, con particolare attenzione alla costituzione dei GLHO (gruppo di lavoro per l'handicap operativo), multidisciplinari. Unitamente saranno favoriti percorsi di continuità orizzontale e verticale, tra servizi educativi e scuole di diversa tipologia e gestione, nonché tra servizi/scuole e territorio.

L'Amministrazione ha affidato la funzione di Assistenza Educativa Scolastica al C.I.S.S.A.C.A. tramite convenzione della durata triennale in scadenza nell'anno 2023. Si provvederà al rinnovo a partire dall'anno scolastico 2023/2024.

Programma 07 – Diritto allo studio

Nel programma è ricompresa la gestione di procedure inerenti l'ottenimento di sussidi e di contributi destinati ai cittadini per il sostegno del diritto allo studio, quali:

- 1) voucher scuola regionale (assistenza e supporto al cittadino sia nella compilazione/inoltro della richiesta che nelle indicazioni dell'utilizzo dello stesso - Rilascio SPID per accesso alla piattaforma regionale (su richiesta di cittadino). Attività di istruttoria delle domande su richiesta degli uffici regionali. Informazioni e indicazioni ai cittadini su eventuali altri sostegni e contributi economici messi a disposizione anche da altri Enti);
- 2) vigilanza sull'adempimento dell'obbligo scolastico secondo normativa vigente, in sinergia con gli Istituti Scolastici Statali, il Cissaca e l'Autorità Giudiziaria;
- 3) assegnazione borse di studio per lasciti testamentari: "Lascito Verzetti" per alunni scuola secondaria di 2° grado e "Lascito Cellerino-Ivaldi" per alunni del Conservatorio di Musica.

MISSIONE 4						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	8.213.594,89	9.972.207,49	11.113.225,64	9.721.933,00	9.721.933,00	9.721.933,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 2.941.310,32	2.759.900,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
Titolo 2	12.317.516,15	21.036.625,09	18.547.808,00	1.150.000,00	10.580.000,00	10.580.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
TOTALE MISSIONE 4	20.531.111,04	31.008.832,58	29.661.033,64	10.871.933,00	20.301.933,00	20.301.933,00
				<i>di cui imp.</i> 2.941.310,32	2.759.900,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		

3.4.1.5 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1. Comune e città sostenibile

obiettivo strategico Le politiche culturali e di valorizzazione turistica: una visione di futuro per il territorio

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno dei programmi ricompresi nella missione, come di seguito descritti.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

Programma 01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

Nell'ambito del rinnovamento del ruolo della biblioteca civica come luogo di produzione e circolazione non solo della conoscenza ma di opportunità di socializzazione - luogo disponibile, aperto, vivo e fruibile e produzione di idee sono previsti questi ambiti di azione:

- nell'ottica di una valorizzazione e tutela dei beni bibliografici e archivistici della Biblioteca civica si intende proseguire l'attività di riordino e catalogazione dei fondi storici e contemporanei. Verranno inoltre programmate visite guidate, esposizioni tematiche di libri, documenti d'archivio, stampe e incisioni, in stretta sinergia con l'Azienda Speciale "Costruire Insieme" e coinvolgendo le realtà culturali del territorio e integrando servizi e spazi con finalità socio-culturali;

- al fine di tutelare e conservare tutto l'importante patrimonio bibliografico che non ha trovato spazio all'interno dei depositi della Biblioteca civica e per poter accettare le numerose donazioni librerie proposte all'Amministrazione, è di fondamentale importanza realizzare un nuovo deposito aggiuntivo;

- nell'ottica di tutelare e valorizzare il ricco patrimonio culturale di proprietà civica si intende dare avvio ad una campagna di digitalizzazione dei beni storico-artistici e bibliografici attraverso la pubblicazione su piattaforme digitali, con la partecipazione a bandi di finanziamento regionali, ministeriali e PNRR;

- nell'ottica di offrire una maggiore fruizione della Biblioteca civica è intenzione dell'amministrazione procedere ad un prolungamento degli orari di apertura;

- la Biblioteca civica, già luogo di deposito di tutte le pubblicazioni della provincia di Alessandria, intende porsi come polo e spazio di aggregazione, riferimento e istituzione propositiva di iniziative per le altre biblioteche della città, consolidando i rapporti già in essere come quello con la Biblioteca Biomedica ed il Centro Medical Humanities dell'Azienda Ospedaliera, l'Istituto per la Storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria "Carlo Gilardenghi", il Museo Etnografico "C'era una volta" della Gambarina e tutti gli Enti costituenti il Polo Etnografico di Alessandria.

- Grazie all'attivazione di Cantieri di Lavoro in collaborazione con la Regione Piemonte e all'adesione al progetto Servizio Civile Universale proseguirà l'attività di riordino dei fondi, di valorizzazione delle collezioni e di promozione alla lettura finalizzata alla socializzazione e alla circolazione della conoscenza, anche all'interno degli Istituti di Reclusione del territorio e dell'Azienda Ospedaliera.

Nell'ambito della valorizzazione dei beni di interesse storico si colloca altresì:

- la progettazione scientifica del nuovo Museo civico in San Francesco: In previsione dell'apertura del nuovo Museo civico che avrà sede nell'ex chiesa gotica di San Francesco, dovrà essere redatto, in collaborazione con i Settori dell'Area Tecnica e in stretta sinergia con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo il progetto scientifico dell'allestimento del nuovo Museo civico della Città come previsto nel POR-FERS "Alessandria torna al centro". L'intervento prevede il riallestimento nel nuovo Museo delle opere attualmente esposte nel Museo di Palazzo Cuttica e nelle Sale Espositive di via Machiavelli;

- la rifunionalizzazione della Biblioteca Civica: attività in sinergia con i Settori dell'Area Tecnica per la rifunionalizzazione della Biblioteca Civica, con la creazione nell'attuale sede delle Sale d'arte di Via Machiavelli (le cui opere verranno trasferite nella nuova sede del Museo civico) e previsto nel POR-FERS, di una nuova sala Conferenze, una Sala Multimediale e il Gabinetto delle Stampe antiche e moderne;

• il supporto al progetto Comunità Patrimoniale "Cittadella di Alessandria Faro di pace in Europa". La Convenzione di "Faro" promossa dal Consiglio d'Europa nel 2005, promuove una comprensione più ampia del patrimonio culturale e della

sua relazione con le comunità e la società. La conoscenza del patrimonio culturale è intesa come diritto dell'uomo. Si prevede il supporto alla valorizzazione del complesso monumentale attraverso l'attivazione delle "passeggiate patrimoniali" e l'adesione ai principi della convenzione suddetta.

Nuova progettazione del Teatro comunale: un Hub artistico-culturale integrato

La riprogettazione del Teatro Comunale avverrà in dialogo costante con operatori pubblici e privati, le scuole, gli imprenditori culturali, con spazi multifunzionali e in grado di restituire al territorio contenuti culturali interdisciplinari.

L'A.C. ha dato avvio ad un complesso processo di recupero funzionale dell'intero complesso del "Teatro comunale" al fine di restituire alla città la funzione "teatrale" ormai assente da troppi anni.

Il progetto si inserisce nell'ambito della realizzazione di un HUB DELLA CULTURA E DEL TURISMO attraverso la riqualificazione e rifunzionalizzazione del Teatro Comunale al fine di:

- Fruire della struttura in modo omogeneo, utilizzando tutti gli spazi presenti, dando loro un valore culturale, di svago, di lavoro

- Ampliare quanto più possibile l'utilizzo temporale della struttura
- Dare alla struttura anche funzioni diverse da quella specifica di polo teatrale. In tale ambito, si può pertanto immaginare che questo spazio, oltre alla rinnovata destinazione Teatrale anche una destinazione didattica (un luogo ove sviluppare e promuovere percorsi universitari sul tema della comunicazione e dell'arte in tutte le sue sfaccettature relative), una destinazione a laboratorio delle arti e della musica (ad esempio realizzando spazi dove i musicisti od i gruppi musicali locali possano provare e svolgere le loro attività), una rinnovata destinazione cinematografica (ad esempio attraverso la riproposizione di un circolo del cinema), oltre, infine, ad una più efficace e raffinata proposta di ristorazione, sia attraverso il rilancio dell'antico bar – caffetteria, sia attraverso la realizzazione di spazi integrati alla fruizione delle rappresentazioni musicali e teatrali.

Il Teatro comunale deve però al tempo stesso aprirsi allo spazio circostante, coinvolgere la città anche attraverso attività all'aperto, divenire punto di riferimento dell'intera area, fino alla stazione ferroviaria.

In sostanza, si deve e si può immaginare questo luogo come nuovo "HUB DELLA CULTURA" dove la città si manifesta e si presenta al visitatore, con percorsi e proposte "inclusive", che possano offrire servizi ed opportunità, che accolgano il turista per poi informarlo sulle offerte turistico culturali che la città e non solo, di tutto il territorio di riferimento (ad una scala ovviamente di area vasta che ricomprenda l'intero comparto sud-orientale de Piemonte).

Si procederà con la definizione delle attività progettuali afferenti al livello dello Studio di fattibilità tecnico ed economico e del Definitivo e, successivamente, con la definizione delle procedure per l'affidamento dei lavori che, in ottemperanza a quanto stabilito dal PNRR, dovranno avere conclusione entro luglio 2023.

Tale intervento è stato previsto nella programmazione delle Opere Pubbliche.

Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Si ritiene prioritaria la messa a fuoco di un'idea di "cultura" che lavori sull'ascolto e il coinvolgimento diretto delle realtà culturali del territorio e che integri in modo armonioso servizi e spazi immediatamente riconoscibili e vitali (il teatro, la biblioteca civica, le biblioteche, musei e spazi performativi) con quelli meno tradizionali ma che possono avere nelle finalità culturali e socio-culturali un'ideale funzione accessoria e temporanea. La progettualità culturale cittadina non è solo un necessario strumento di crescita degli individui e sviluppo economico territoriale, ma svolge anche un'importante funzione di coesione sociale in Città e nei singoli quartieri e la partecipazione rappresenta il primo strumento operativo per lo sviluppo di politiche in ambito culturale. L'Amministrazione non deve essere necessariamente "gestore", ma adempiere prima di tutto al compito di indirizzo e impulso, valorizzando la relazione con e tra i vari operatori culturali della città per accrescere l'offerta in quantità ma anche soprattutto qualità.

Negli interventi e la gestione dei servizi culturali si inserisce in modo positivo il contributo dell'Azienda Speciale Multiservizi "Costruire Insieme" secondo le modalità indicate dal contratto di servizio, che trova attuazione nell'apertura dei musei, nell'organizzazione di mostre espositive ed interventi e la promozione della lettura presso la Biblioteca Civica.

Musei accessibili e inclusivi a cominciare dall'apertura degli stessi durante i fine settimana: Rinnovare il ruolo dei musei civici rendendoli inclusivi e accessibili a tutte le categorie di utenti. Nel corso del 2023 verranno presentati al pubblico la piattaforma e l'app che consentiranno di compiere nel Museo di Scienze Naturali una visita in autonomia delle collezioni, anche da parte degli utenti diversamente abili.

Ideazione di esposizioni e convegni: Nell'ottica di rafforzare la sinergia con le realtà culturali del territorio alessandrino e al fine di accrescere la qualità dell'offerta, l'Amministrazione in stretta sinergia con l'Azienda Speciale "Costruire Insieme" realizzerà esposizioni e convegni. Per il 2023 l'Amministrazione ha aderito al

progetto "Felice Giani 200", che intende celebrare l'importante artista neoclassico, che realizzò molti progetti decorativi in Italia Settentrionale e a Roma, molto ammirato anche dall'imperatore Bonaparte, a 200 anni dalla morte. Il ricco programma prende avvio nel novembre 2022 con una conferenza in Biblioteca Civica ed una mostra a San Sebastiano Curone, città natale dell'artista. Nel corso del 2023 sono previste quattro importanti mostre di opere inedite che si terranno rispettivamente nel museo civico di Palazzo Cuttica al Marengo Museum a Palatium Vetus e al Museo Diocesano di Tortona.

Promozione alla lettura per bambini e studenti: Oltre alla consueta gestione dei laboratori e visite guidate calibrate per le Scuole dell'infanzia e le Scuole primarie e la collaborazione con l'Associazione "Il Contastorie" per la realizzazione del Festival "Librinifesta", la Biblioteca Civica intende incentivare la collaborazione con gli Istituti di istruzione Secondaria di primo e secondo grado con proposte appositamente progettate per avvicinare e coinvolgere i giovani.

La Biblioteca in sinergia con le Associazioni e realtà culturali del territorio: Rinnovare il ruolo della Biblioteca Civica costruendo alleanze con Associazione e realtà del territorio a vocazione sociale e favorendo politiche di integrazione attraverso lo sviluppo culturale. Accordi con Associazioni per l'utilizzo degli spazi della Biblioteca quale luogo di promozione dell'inclusività e dell'accoglienza, come il Protocollo con l'Associazione Italiana Dislessia.

Tra le finalità prefissate sono comprese tutte le progettualità relative all'utilizzo e al riutilizzo degli spazi, a cominciare dal Teatro comunale. A sostegno della progettazione del Teatro Comunale si prevede il supporto alla creazione di produzioni artistico-culturali, integrando le varie realtà e proposte cittadine e promuovendo sinergie tra gli operatori pubblici e privati.

Anche nell'ottica di valorizzazione del Compendio Monumentale della Cittadella, per quanto di competenza comunale ed in sinergia con la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, proseguirà la promozione della fruizione da parte del pubblico delle aree aperte, assumendo gli oneri necessari alla messa in sicurezza ed al controllo per eventi organizzati dal Comune e indirettamente per le manifestazioni organizzate da terzi, ancorchè con patrocinio comunale, attivando i servizi necessari all'uso pubblico.

Infine proseguirà l'attività di sostegno al Conservatorio Vivaldi quale polo di formazione, conoscenza, interazione con la città attraverso la programmazione di concerti e attività culturali aperte a tutta la cittadinanza e nel contempo divenendo centro attrattivo di giovani artisti anche a livello internazionale (ad esempio con il concorso di chitarra classica Pittaluga).

Predisposizione di un programma delle manifestazioni culturali, turistiche e di promozione del Territorio e delle specificità locali in un'ottica di collaborazione con le province confinanti, con la finalità di offrire da un lato la programmazione di eventi razionale e sinergica meglio distribuita durante l'anno solare e, dall'altro, di proporre un'offerta di area capace di attrarre pubblico anche dalle province confinanti. Tale programma dovrà essere predisposto attraverso azioni di co-progettazione e co-programmazione con il coinvolgimento degli operatori culturali del Territorio e dovrà prevedere:

- Sostegno all'arte contemporanea emergente attraverso l'istituzione e la programmazione di specifiche iniziative
- Comunicazione integrata, completa e multicanale sull'offerta culturale disponibile;
- valorizzazione delle espressioni artistiche e culturali convenzionali e non convenzionali
- Piano per l'utilizzo temporaneo a fini artistico-culturali di spazi dismessi pubblici e privati
- Coinvolgimento delle realtà associative territoriali con adeguate conoscenze e competenze in chiave di valorizzazione territoriale in chiave culturale, di turismo sostenibile, enogastronomica
 - Sostegno alle iniziative delle istituzioni educative, culturali e turistiche del territorio come volano per lo sviluppo economico e sociale

Creare all'interno del patrimonio edilizio comunale, idonei spazi da concedere a condizioni agevolate ad associazioni culturali, per l'organizzazione di eventi espositivi, presentazioni di libri, dibattiti, attività teatrali o musicali per aiutare chi anima l'offerta culturale in città e permettere a nuove proposte artistiche e creative di emergere.

Creare un regolamento di utilizzo degli spazi sopra citati con una rotazione che ne permetta l'utilizzo a più soggetti con un criterio di equità.

Promozione di investimenti pubblici e privati su patrimonio e sulle iniziative culturali esistenti e su nuove infrastrutture per l'offerta culturale

Intervento per il restauro conservativo della chiesa di San Francesco – ex Ospedale Militare, con finalità legate al recupero di spazi nel centro della città da destinare a mostre ed eventi.

MISSIONE 5

TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	2.357.374,22	2.810.189,58	3.160.833,69	2.929.928,09	2.922.428,09	2.922.428,09
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 61.527,40	24.000,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
Titolo 2	56.000,00	10.331.278,48	10.248.830,57	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
TOTALE MISSIONE 5	2.413.374,22	13.141.468,06	13.409.664,26	2.929.928,09	2.922.428,09	2.922.428,09
				<i>di cui imp.</i> 61.527,40	24.000,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		

3.4.1.6 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1. Comune e città sostenibile
obiettivo strategico Rigenerazione urbana, riqualificazione degli spazi e sicurezza

1. Salute e benessere
obiettivo strategico Una pratica di crescita e benessere personale e collettivo

7. Istruzione e politiche giovanili
obiettivo strategico Coinvolgimento dei giovani attraverso politiche inclusive e stimolanti – Patti di comunità

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno dei programmi ricompresi nella missione, come di seguito descritti.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma Programma 01 – Sport e tempo libero

All'interno della linea d'azione riguardante la creazione/valorizzazione degli spazi di aggregazione ludica e sportiva per garantire uno spazio di divertimento, anche attivando per la gestione risorse di cittadinanza attiva, e nel contempo per garantire la promozione dell'attività motoria è previsto in particolare la gestione del Parco arco Primo Sport 0-6 c/o il Parco Carrà e Isola delle Sensazioni: aree verdi specificamente rivolte ai bambini più piccoli, (con affidamento a terzi della manutenzione e dell'apertura,) e attività a cura del personale socio educativo per attività outdoor specifiche per incentivare e facilitare la pratica sportiva all'aperto anche tra i piccoli.

L'attività amministrativa e tecnica del Servizio Impiantistica Sportiva è incentrata sulla gestione degli atti di concessione a terzi degli impianti sportivi e dei centri sportivi comunali oltre al coordinamento della gestione indiretta dei grandi impianti quali Palacima - Campo di Atletica Leggera e delle Palestre Scolastiche comunali, le linee di azione si articolano in:

- Supporto alla riscoperta di uno sport di tradizione a contatto con la natura: il canottaggio;
- I centri sportivi e gli spazi per la pratica ludica e sportiva come beni pubblici per i nostri quartieri e sobborghi
- Promozione dell'attività motoria in tutto il ciclo formativo; dialogo e sostegno all'associazionismo sportivo
- Incentivazione e facilitazione della pratica sportiva all'aperto anche attraverso la creazione di nuove aree attrezzate
- Sostegno alla pratica sportiva per persone con disabilità anche attraverso agevolazioni per l'adeguamento delle strutture esistenti
- Ricercare accordi con le Federazioni Sportive ed Enti di promozione sportiva per avviare progetti di diffusione di tutte le discipline sportive nelle scuole di ogni ordine e grado, a cominciare da quella primaria, in modo da far conoscere tutte le diverse attività

Valorizzazione delle aree pubbliche attrezzate

Si procederà con interventi mirati nelle aree attrezzate, quali Parco Carrà, giardini Pittaluga, al fine di conservarne la natura di spazio di divertimento e di aggregazione.

Il coinvolgimento della cittadinanza attiva e dei soggetti percettori di misure sociali potranno implementare le forze attualmente disponibili per la conservazione dello stato manutentivo degli spazi in argomento.

Si procederà con l'attuazione delle procedure propedeutiche alla partecipazione di bandi per il finanziamento degli interventi inseriti nella programmazione triennale.

Programma 02 – Giovani

All'interno della linea d'azione riguardante la creazione/valorizzazione degli spazi di aggregazione ludica, artistica, musicale nonché luoghi per lo studio il coworking e la socialità è previsto in particolare:

- la gestione in convenzione del Centro di Riuso Creativo Remix per attività di sostenibilità ambientale con utenza libera e scuole (laboratori e corsi con materiali di recupero anche in outdoor education);
- la gestione in convenzione del Centro famiglia Monditondi, con un programma di interventi socio-educativi per bambini e supporto per le famiglie, in collaborazione con i servizi del territorio;
- la gestione del Centro di cultura giovanile c/o Giardini Pittaluga per la realizzazione di attività da parte dei giovani del territorio, con coordinamento degli uffici comunali delle politiche giovanili e un programma annuale di attività formative, corsuali, espositive, eventi e manifestazioni di cultura giovanile;
- la realizzazione del Progetto "Act your Job. Cerchi lavoro? Fatti trovare!": finanziato da Regione Piemonte, per il potenziamento delle risorse personali nella ricerca attiva del lavoro e in seguito mantenimento del tavolo di rete per la partecipazione a ulteriori bandi a sostegno dell'occupazione;
- la realizzazione del Progetto "Patchwork – in rete per i giovani", nell'ambito del Bando Regione Piemonte per progetti di supporto psicofisico per i giovani, con attività sportive, culturali ed espressive a promozione del benessere, anche attraverso coinvolgimento tra pari e l'affiancamento alle famiglie di professionisti nel compito educativo;
- l'integrazione efficace tra servizi educativi ed extrascolastici e, al termine del progetto, successiva coprogettazione delle attività attraverso il tavolo di rete costituito;
- la realizzazione del progetto Marengo Hub, per quanto attiene l'azione di sistema e l'azione educativa, con l'apertura del tavolo di lavoro, analisi organizzativa, attività di formazione, eventi, azione educativa itinerante ed educativa adolescenti.

Per quanto concerne l'adozione di un linguaggio, canali ed iniziative espressamente rivolte alla popolazione giovanile come mezzo per diffondere valori socialmente positivi:

- collaborazione con Informagiovani dell'ASM Costruire Insieme per attività informative e di supporto ai giovani e per aggiornamento delle pagine locali del Portale Giovani Piemonte per l'area provinciale.

Ai fini del coinvolgimento della popolazione studentesca in azioni di impegno civico e sociale è prevista l'incentivazione del Volontariato Civico Giovanile con l'inserimento di giovani volontari presso i servizi comunali, la promozione della cultura della legalità tra i giovani celebrando annualmente la "giornata della memoria e dell'impegno per le vittime innocenti delle mafie" in collaborazione con la rete delle associazioni impegnate in tale ambito.

Si provvederà ad una valutazione delle opportunità di utilizzo di quote del patrimonio immobiliare in disuso come spazio destinato ad attività per i giovani: almeno uno spazio per quartiere, gestito anche in collaborazione con i servizi sociali e l'associazionismo competente, attraverso processi di recupero, manutenzione, programmazione di attività proposte dai giovani.

Valorizzazione del lungo fiume come area wellness attrezzata

L'obiettivo è quello di aderire a progetti di valorizzazione delle aree adiacenti al Fiume Tanaro e Bormida con la finalità di un recupero degli spazi per attività sportive e di svago.

Si svilupperà con l'attuazione delle procedure propedeutiche alla partecipazione di bandi per il finanziamento degli interventi inseriti nella programmazione triennale.

MISSIONE 6							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022				
Titolo 1	598.918,59	521.857,55	699.532,42		563.806,59	563.806,59	563.806,59
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	132.065,00	120.200,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	439.426,00	404.926,00	3.944.481,00		899.426,00	190.426,00	190.426,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	1.038.344,59	926.783,55	4.644.013,42	<i>di cui imp.</i>	132.065,00	120.200,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.7 Missione 07 - Turismo

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1. Comune e città sostenibile

obiettivo strategico Le politiche culturali e di valorizzazione turistica: una visione di futuro per il territorio

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno del programma ricompreso nella missione, come di seguito descritto.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Continuando nei percorsi già avviati attraverso la proficua collaborazione con Alexala si persegue la valorizzazione di Alessandria e della sua posizione strategica nel Monferrato. In particolare la posizione strategica della nostra città diventa il punto di partenza di un naturale collegamento per altre aree regionali ed extra regionali

Sviluppare il ruolo di Alexala quale principale attore dello sviluppo turistico del nostro territorio stimolando la collaborazione con le altre reti territoriali nonché la collaborazione pro-attiva e qualificata con gli enti pubblici e privati la cui mission è la promozione del Territorio in chiave turistica. Si prevedranno, inoltre, nello specifico, le seguenti azioni:

- Scouting delle opportunità di promozione e posizionamento della Città in chiave turistica;
- Individuazione delle chiavi più strategiche e competitive di posizionamento del turismo locale;
- Creazione di infopoint qualificati sia sulle opportunità locali che sul Territorio
- Coinvolgimento delle realtà associative territoriali con adeguate conoscenze e competenze in chiave di valorizzazione territoriale sul piano culturale, del turismo sostenibile e dell'enogastronomia
 - Promozione del Territorio anche attraverso l'adesione a circuiti turistici e culturali nazionali ed internazionali, mettendo a frutto le peculiarità storiche ed architettoniche della Città nonché andando ad individuare un nuovo brand che tenga conto delle realtà storiche imprenditoriali che hanno portato Alessandria nel mondo
 - Sviluppo della narrazione culturale e turistica digitale in prima istanza portando a termine le misure già previste dal Por Fesr (App, cartellonistica, sito ed indicazioni turistiche) e quindi guardando anche con attenzione alle nuove forme di comunicazione rappresentate dai cultural e travel blogger, dagli youtuber e dai tiktokker locali.

Verranno altresì intraprese iniziative volte al recupero e all'apertura al pubblico della Torre campanaria

MISSIONE 7

TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	66.010,46	11.500,00	73.333,58	73.333,58	56.894,10	56.894,10
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	66.010,46	11.500,00	73.333,58	73.333,58	56.894,10	56.894,10
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		

3.4.1.8 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1. Comune e città sostenibile

obiettivo strategico Rigenerazione urbana, riqualificazione degli spazi e sicurezza

1. Salute e benessere

obiettivo strategico Un'idea estesa di welfare di comunità

1. Lavoro, sviluppo e imprenditorialità

obiettivo strategico Strumenti e azioni positive di impulso ad una crescita sistematica e strutturale

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno dei programmi ricompresi nella missione, come di seguito descritti.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Coinvolgimento del privato per progettare e realizzare una riqualificazione nell'area dello Zuccherificio che oltre ad essere fortemente problematica sotto il profilo ambientale, fornisce una pessima immagine all'ingresso della città, con lo sviluppo di adeguato strumento urbanistico e/o anche con strumenti di programmazione consentiti dalle norme

Nella revisione del regolamento Edilizio si valuterà la possibilità di riduzione di oneri di urbanizzazione e tassazioni locali agevolate relativamente agli spazi già esistenti e dismessi

In seguito alla variante generale al PRG si valuteranno politiche incentivanti per l'insediamento di attività produttive attraverso la creazione di aree artigianali attrezzate.

Nell'ottica di revisione generale e parziale al PRG si attuerà una politica di rilancio urbanistico ed economico pluriennale, in modo da incentivare gli interventi su aree abbandonate (artigianali, industriale, commerciali ecc.) già urbanizzate, riducendo il consumo di territorio, accelerando sui piani di riqualificazione urbana redatti in collaborazione con i privati

Piano d'intervento primario per miglioramento funzionalità marciapiedi

Il progetto prevede interventi finalizzati a rendere i marciapiedi quale spazio primario per i cittadini con la finalità di migliorare le attuali condizioni, dedicando alle attività di manutenzione un programma di attività e di destinazione adeguata di risorse finanziarie.

A tal fine, nel Programma triennale delle Opere Pubbliche è previsto lo sviluppo di specifici ed adeguati interventi.

Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

La gestione del patrimonio comunale, passa attraverso la sua inventariazione e la conseguente valorizzazione, prezzi di mercato, di ogni singolo immobile. Gli immobili e i terreni di proprietà del Comune di Alessandria risultano già tutti censiti, in continuo aggiornamento a seguito di: alienazioni, locazioni, diritti di superficie ecc. Nel rispetto della normativa vigente che prevede forme di tutela sia per i privati sia per l'amministrazione si cercherà, ove possibile, di applicare uno snellimento delle pratiche burocratiche per gli affidamenti, valutazione sull'assegnazione degli edifici sfitti anche tramite convenzioni pubblico/privato

Con il fondo complementare del PNRR sono in corso le pratiche di ristrutturazione sugli immobili ATC.

L'Amministrazione si impegna inoltre a mettere a norma e rendere agibili gli immobili di sua proprietà destinati a edilizia residenziale pubblica.

Le politiche abitative che rappresentano uno degli aspetti più importanti delle politiche di sostegno alle fasce più deboli in un momento di grave crisi economica diventano fondamentali per la vita di una comunità. Si pensa quindi alla creazione di un percorso integrato finalizzato al diritto della casa anche attraverso il potenziamento della struttura operativa dello Sportello Casa con l'incremento del Personale e con il coinvolgimento diretto del

CISSACA mediante l'utilizzo del fondo sociale comunale

Il potenziamento della struttura operativa permetterà di dare un impulso alle azioni di sostegno con maggiore celerità nell'erogazione del Fondo Sociale, del fondo relativo al Sostegno alla Locazione, del Fondo per la Morosità incolpevole e dei fondi regionali per il contributo alla locazione.

Proseguimento della realizzazione e gestione dei programmi di Social Housing già in essere e proposizione di nuovi a seguito di partecipazioni a bandi di finanziamento da parte di Enti diversi.

Per quanto riguarda il Co Housing verranno attivati a seguito di partecipazioni a bandi di finanziamento da parte di Enti diversi.

MISSIONE 8							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022				
Titolo 1	635.672,22	587.037,59	526.402,92		471.640,26	408.070,27	408.070,27
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	7.000,00	7.000,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	22.670.239,85	39.332.061,73	48.134.929,22		2.390.000,00	690.000,00	690.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	23.305.912,07	39.919.099,32	48.661.332,14		2.861.640,26	1.098.070,27	1.098.070,27
				<i>di cui imp.</i>	7.000,00	7.000,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.9 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1. Comune e città sostenibile

obiettivo strategico Lo "smart" concreto e alla portata di tutti

obiettivo strategico Rigenerazione urbana, riqualificazione degli spazi e sicurezza

obiettivo strategico Una città sostenibile, vivibile e attenta all'ambiente

1. Lotta al cambiamento climatico

obiettivo strategico Tutela dell'ambiente, delle biodiversità e degli ecosistemi

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno dei programmi ricompresi nelle missioni, come di seguito descritti.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

Programma 01 – Difesa del suolo

Nell'ottica della revisione del PRG è intenzione di questa Amministrazione una pianificazione sostenibile dello spazio pubblico, perché non siano più consentiti insediamenti produttivi di grandi dimensioni all'interno delle tangenziali e a ridosso dell'abitato, come avvenuto recentemente a beneficio di un grande centro logistico. La produzione su ampie superfici deve avvenire nelle zone urbanisticamente vocate. La diffusione dei centri commerciali di piccole, medie e grandi dimensioni, compatibilmente con la pianificazione regionale, deve essere ripensata e ordinata perché appare ormai sovradimensionata e caotica.

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rigenerazione delle piazze come luogo di partecipazione e di libertà.

L'obiettivo consiste nella realizzazione di interventi volti a rivitalizzare le numerose piazze al fine di darle nuova vita quale luogo di partecipazione e di libertà. Tale trasformazione avverrà mediante interventi graduali che consentiranno la valorizzazione delle caratteristiche architettoniche e restituiranno alle stesse la funzione di centro della vita sociale, economica e culturale della città.

Si prosegue quindi con i lavori di riqualificazione degli spazi pubblici al fine di ottenere il raggiungimento dell'obiettivo prefissato e di una riappropriazione dei luoghi della vita sociale. Gli interventi saranno rivolti alla valorizzazione dei luoghi attraverso una programmazione puntuale allo scopo di partecipare ai numerosi bandi di finanziamento per la rigenerazione urbana degli interventi inseriti nella programmazione triennale.

La manutenzione e la cura dello spazio pubblico, in particolare modo, delle zone più degradate attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini per iniziative di riappropriazione dello spazio collettivo.

Piano di riforestazione urbana

L'obiettivo della riforestazione urbana è volto a migliorare la cura ed il presidio dei parchi, nonché a garantire almeno un parco giochi per bambini e un'area di sgambamento cani in ogni zona cittadina, sobborghi compresi. In tale ottica, sull'annualità 2023 è programmata la realizzazione di uno specifico progetto di "riqualificazione parchi pubblici" (città e sobborghi) e nuove piantumazioni in questo senso valorizzare i 38.000 mq di superficie scoperta all'interno della ex caserma Valfrè tramite la collaborazione con il Demanio già avviata dall'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione si impegna a realizzare una Relazione sul Verde Urbano ed il Bilancio arboreo.

Progetto di manutenzione e il riordino delle aree verdi

L'obiettivo di tale intervento è quello di rendere le "aree verdi" non più e non solo elemento decorativo, ma ingrediente essenziale per la qualità di vita in una città e per la sua percezione da parte sia di chi la abita sia di chi la visita.

Programma 03 – Rifiuti

Ci si propone di effettuare una revisione complessiva del sistema di raccolta dei rifiuti con la finalità di trasformare la TARI da Tassa a Corrispettivo con l'obiettivo della tariffa puntuale, per l'azione strategica si rimanda alla Missione 01 Programma 04

Programma 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

- Implementazione e sviluppo delle attività di monitoraggio ambientale
- Produzione di resoconti pubblici mediante i quali l'Amministrazione Comunale informa la Comunità delle scelte ambientali già intraprese e di quelle programmate, esplicitando modalità operative del "bilancio ambientale" e costi di intervento
- Allo scopo di migliorare la qualità dell'aria e prevenire scenari di emergenza ambientale si intendono promuovere rapporti di maggiore collaborazione con ARPA ed Atenei mediante i quali ottenere efficaci soluzioni di monitoraggio ed intervento attivando, altresì, forme di dialogo costruttivo con le Organizzazioni ambientaliste.

L'assoluta necessità di operare in termini di miglioramento dei livelli di qualità dell'aria della Città di Alessandria, unitamente alla opportunità di razionalizzare a medio e lungo termine la spesa relativa, rendono utile un'indagine di mercato per definire la soluzione gestionale e organizzativa più efficiente ed economica dell'intero parco autoveicoli dell'Ente con la finalità di ridurre e ove possibile eliminare l'impatto inquinante dei mezzi e mantenendo alto lo standard di sicurezza – ricerca delle fonti di finanziamento necessarie

MISSIONE 9							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	
	2020	2021	2022				
Titolo 1	23.539.148,89	24.958.871,72	24.427.972,01	21.287.471,38	21.230.353,23	21.230.353,23	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	5.600,00	5.600,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	1.259.000,00	774.010,20	653.670,98	0,00	0,00	0,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	24.798.148,89	25.732.881,92	25.081.642,99	<i>di cui imp.</i>	5.600,00	5.600,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.10 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1. Comune e città sostenibile

obiettivo strategico Lo "smart" concreto e alla portata di tutti

obiettivo strategico Una città sostenibile, vivibile e attenta all'ambiente

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno del programma ricompreso nella missione, come di seguito descritto.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

Programma 02 – Trasporto pubblico locale

Dovrà essere rivisto il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e il Piano Generale del Traffico Urbano con una particolare attenzione alla revisione complessiva del sistema di trasporto pubblico da realizzarsi in accordo con l'Agenzia per la mobilità piemontese ed il Gestore del servizio. I punti salienti di detta revisione riguarderanno sia le infrastrutture, sia il parco mezzi, sia le linee e si possono di seguito elencare:

- Ripensamento delle fermate nei punti nodali rendendole infopoint confortevoli, con la segnalazione del tempo di attesa degli autobus e con l'eliminazione delle barriere architettoniche per permettere a tutti di salire e scendere agevolmente dai mezzi pubblici
- Ridisegnare i percorsi delle linee con un rinnovamento graduale del parco mezzi
- Implementare la sicurezza sui bus installando, oltre alle telecamere, il "Panic Button, ossia un pulsante all'interno della cabina a disposizione dell'autista da premere in caso di emergenza per situazioni di pericolo e non rispetto delle regole
- Istituire, al sabato sera e nei giorni prefestivi, un servizio di trasporto A/R a chiamata anche con l'ausilio dei taxisti e NCC per i giovani 14-18 anni residenti nei Sobborghi della nostra Città
- Servizi navetta anche a propulsione elettrica per il Centro e creazione di un punto di interscambio per la Fraschetta

Inoltre occorre prevedere il potenziamento del servizio di trasporto per i Residenti dei Sobborghi e, compatibilmente con le condizioni di bilancio gratuita e/o riduzione per categorie di famiglie e persone con particolari esigenze; al fine di evitare l'utilizzo dell'auto in Città ed incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico si prevede per i richiedenti, residenti nei Sobborghi, la stipulazione di una tessera annuale che consenta di raggiungere il Capoluogo senza ulteriori costi

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

All'interno della revisione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e il Piano Generale del Traffico Urbano si porrà particolare attenzione alla viabilità cittadina con riguardo specifico al Centro ed alla mobilità sostenibile. Una mobilità davvero sostenibile per l'ambiente, per i Cittadini, per il tessuto economico locale si potrà ripensare attraverso:

- Ripensamento dell'area a ridosso della Stazione ferroviaria come snodo per i flussi in arrivo da sud (a monte del cavalcavia del Cristo) da est e da ovest e piena funzionalizzazione delle aree parcheggio più ampie, con l'impegno a mantenere la sosta gratuita del grande parcheggio acquisito dal Comune a lato della Stazione di fondamentale importanza per i Pendolari e non solo con attenzione a mantenere un adeguato equilibrio tra le esigenze dei Cittadini residenti e lavoratori pendolari
- Realizzazione di nuove aree di parcheggio adeguate agli obiettivi di mobilità sostenibile, con arredo urbano ad hoc, aree verdi a mitigazione dell'inquinamento e del rumore
- Integrazione modale cominciando dall'integrazione tariffaria e dall'integrazione dei livelli di trasporto sia dal punto di vista della programmazione oraria che della pianificazione
- Individuazione di provvedimenti viabili di miglioramento della viabilità da Spinetta Marengo

Ampliamento e manutenzione della rete stradale

Si prevede la progettazione e realizzazione di opere di miglioramento della rete stradale attraverso opere di manutenzioni straordinarie di strade e marciapiedi, ripristino di pavimentazioni lapidee sia nella città sia nei sobborghi.

Si procederà con l'attuazione delle procedure propedeutiche alla partecipazione di bandi per il finanziamento degli interventi inseriti nella programmazione triennale.

Il tutto consentirà di andare ad agire con interventi mirati sulla rete stradale esistente, migliorandone la funzionalità nonché all'ampliamento della rete stessa con particolare attenzione alle strade dei sobborghi.

MISSIONE 10						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	5.019.356,97	4.767.687,90	5.848.719,44	5.093.363,70	5.521.271,74	5.521.271,74
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 3.209.930,62	2.006.300,00	1.600.000,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
Titolo 2	2.320.712,66	8.525.390,27	18.631.052,47	350.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 2.845.592,06	2.845.592,06	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
TOTALE MISSIONE 10	7.340.069,63	13.293.078,17	24.479.771,91	5.443.363,70	5.521.271,74	5.521.271,74
				<i>di cui imp.</i> 6.055.522,68	4.851.892,06	1.600.000,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		

3.4.1.11 Missione 11 - Soccorso civile

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1. Comune e città sostenibile
obiettivo strategico Protezione civile

1. Lotta al cambiamento climatico
obiettivo strategico Tutela dell'ambiente, delle biodiversità e degli ecosistemi

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno del programma ricompreso nella missione, come di seguito descritto.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma
Programma 01 – Sistema di Protezione civile

Con l'approvazione del Piano di Protezione Civile e le necessità di un immediato adeguamento per tenere conto dell'approvazione della variante al P.A.I. da parte della competente autorità idraulica, occorre rendere consapevole la popolazione dei rischi potenziali a cui è esposto il nostro territorio. Occorre, pertanto, programmare e progettare idonee campagne di informazione sui contenuti del Piano Comunale e conseguentemente attuare interventi specifici materiali ed immateriali per raggiungere la cittadinanza. Assicurare il gruppo comunale di protezione civile dei mezzi idonei ad esercitare la loro preziosa opera di volontariato, nello specifico servono nell'immediato nuovi mezzi per circolare e la pronta fornitura di divise sia nei casi di nuovi volontari sia per sostituire quelle ormai consumate.

Interventi sull'asta del Tanaro, a monte della città, con creazione di aree di laminazione controllata prive di arginature in cemento armato

Si procederà con la condivisione di progettualità attualmente in itinere da parte di AIPO – Agenzia Territoriale per il fiume Po, finalizzate alla realizzazione di aree di laminazione controllata

Interventi per la sicurezza del tratto comunale della Bormida

Alla luce del progetto di realizzazione del nuovo ponte Bormida, si avvieranno interventi di valutazione della sicurezza del tratto comunale della Bormida, consistenti nell'adeguamento delle linee degli argini alle attuali previsioni contenute nel PGRA – Piano di gestione rischio di alluvioni, come aggiornato dal profilo di idrografia del bacino

Chiedere agli enti sovraordinati i fondi per progettare e costruire la nuova arginatura, sia sul fiume Tanaro che sul fiume Bormida, in modo da mettere in sicurezza la città, rispettando le previsioni del P.A.I. approvato dalla competente autorità idraulica e attualmente vigente

MISSIONE 11

TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	
	2020	2021	2022				
Titolo 1	1.646.435,59	673.875,80	181.849,42	148.125,94	133.725,94	133.725,94	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	12.592,00	3.200,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	15.000,00	45.000,00	41.000,00	0,00	0,00	0,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	1.661.435,59	718.875,80	222.849,42	<i>di cui imp.</i>	148.125,94	133.725,94	133.725,94
				<i>di cui FPV</i>	12.592,00	3.200,00	0,00
				cassa	0,00	0,00	0,00

3.4.1.12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1. Comune e città sostenibile
obiettivo strategico Rigenerazione urbana, riqualificazione degli spazi e sicurezza

1. Parità di genere e riduzione diseguaglianze
obiettivo strategico Centralità della dignità della persona e pieno esercizio dei suoi diritti

1. Istruzione e politiche giovanili
obiettivo strategico Coinvolgimento dei giovani attraverso politiche inclusive e stimolanti – Patti di comunità

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno dei programmi ricompresi nella missione, come di seguito descritti.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Il sistema educativo integrato "zerosei" risponde a quanto istituito dalla Legge n°107/2015 art.181 comma e conseguentemente dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, ha funzione di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni, con la finalità di garantire a tutte le bambine e a tutti i bambini pari opportunità di sviluppo delle proprie potenzialità sociali, cognitive, emotive, affettive, relazionali in un ambiente professionalmente qualificato, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

L'istruzione prescolare rappresenta un riferimento pedagogico ed organizzativo in cui si colloca il sistema educativo integrato, dalla nascita fino ai sei anni, per favorirne lo sviluppo e il consolidamento.

L'obiettivo è quello di offrire i contributi delle migliori pratiche educative, stimoli culturali, sociali, relazionali, educativi nella costruzione del progetto educativo, coinvolgendo tutti i soggetti interessati: politici e amministratori, personale educativo ed ausiliario, genitori e la società nel suo insieme, perché l'investimento sull'infanzia coinvolge tutti i cittadini, nessuno escluso.

I servizi educativi e le scuole dell'infanzia costituiscono il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni e si articolano sostanzialmente in due tipologie di strutture educative:

- nidi d'infanzia: servizi che accolgono i bambini fino ai tre anni;
- scuole dell'infanzia: servizi che accolgono bambini dai 3 ai 6 anni.

La continuità dell'esperienza dei bambini e dei loro genitori durante il percorso educativo 0-6 contempla una programmazione integrata dell'offerta, così come un coordinamento pedagogico territoriale unitario per i due segmenti del percorso educativo.

Nell'ambito dei progetti educativi, particolare attenzione è rivolta alla realizzazione dei progetti didattico-pedagogici, al fine di consentire l'espressione ed il potenziamento delle competenze emotive, affettive, sociali, relazionali, espressive, creative e senso-motorie da parte dei bambini, anche partecipando a bandi mirati statali o regionali.

Il coordinamento pedagogico, come previsto dall'articolo 7, comma1- D.Lgs. n. 65/2017, è tra le funzioni e compiti dell'Ente Locale e si realizza nell'ambito educativo-scolastico sul territorio cittadino.

Il coordinatore pedagogico ha il compito di curare il funzionamento dell'equipe educativa e svolge la funzione di indirizzo e sostegno professionale al lavoro individuale e di gruppo degli educatori e del personale ausiliario. Promuove la partecipazione sollecitando l'incontro tra gli educatori ed i genitori dei bambini per confrontarsi sulla progettazione educativa e sulle prospettive dell'educazione dei bambini, inoltre cura il raccordo tra le

strutture educative e i servizi sociali e sanitari. Crea le condizioni organizzative affinché la riflessione professionale possa essere esercitata in modo collegiale proponendo riunioni periodiche di gruppo (di sezione e di struttura) e strumenti come le pratiche di osservazione e documentazione. Mediante l'osservazione sistematica, l'analisi e il monitoraggio delle attività e delle relazioni educative, dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie, il coordinatore individua le esigenze formative degli educatori e del personale ausiliario e propone approfondimenti formativi qualificati.

L'amministrazione si prefigge di potenziare, nel triennio, l'azione del coordinamento territoriale quale facilitatore e costruttore di indirizzi e linee pedagogiche che andranno a definire e a potenziare, per la città, una cultura dell'infanzia.

Il coordinamento diventa costruttore di percorsi sia di continuità verticale, tra servizi educativi e scuole dell'infanzia, anche con attenzione alla costituzione di Poli per l'infanzia, e tra scuole dell'infanzia e primo ciclo dell'istruzione, nonché di continuità orizzontale, tra servizi educativi e scuole di diversa tipologia e gestione, nonché tra servizi/scuole e territorio.

Nell'ambito del Programma si inserisce anche la Riorganizzazione dell'attività della ludoteca C'è Sole e Luna e dei Servizi integrativi a gestione indiretta - Centro Famiglie Mondì Tondi, Centro Riuso Creativo Remix - in un'ottica di integrazione efficace con i servizi educativi, di sostegno alle famiglie e valorizzazione delle professionalità di servizi e privato sociale; la realizzazione del progetto "Facciamo Villaggio", coda e sviluppo del pregresso "Alleanze Educative", progetto triennale a contrasto della povertà educativa sulla fascia 0-6 anni, consente lo svolgimento di azioni formative e disseminazione di buone prassi. Il mantenimento del tavolo di rete "Facciamo Villaggio" anche al termine del progetto stesso garantisce la volontà di fare rete sul territorio per la realizzazione di efficaci progetti ed azioni educative.

Programma 02 – Interventi per la disabilità

Nell'ambito della linea d'azione della tutela delle persone con diverse abilità e dello sviluppo della cultura dell'inclusione si propongono interventi di formazione e di sensibilizzazione volti all'abbattimento delle barriere mentali; al fine di migliorare la qualità di vita della persona con disabilità l'Ufficio dedica una cospicua attività di informazione e sensibilizzazione al fine di abbattere le "barriere mentali" nella società.

L'attività si è concretamente realizzata mediante la sensibilizzazione in materia di inclusione sociale, culturale, scolastica, lavorativa, sportiva e di wellness tramite:

- incontri presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado;
- incontri/attività con il collegio dei costruttori per la formazione dei professionisti del settore edile;
- organizzazione di convegni in materia di inclusione e universal design;
- organizzazione di tavoli di lavoro ed eventi in materia di disabilità;
- rapporti sinergici con Università, ASL, Regione, N.C.I. e Commissione Europea;
- programmi smart on line per progettare e unire le reti con e per le persone con disabilità;
- Formazione del personale interno all'Ente;
- Formazione degli addetti al lavoro del settore turistico ricettivo e commercio per l'accoglienza;
- Comunicazione aumentativa e suo utilizzo;
- Tutela dei diritti delle persone con disabilità nelle politiche abitative e di mobilità.

Inoltre si propone la costituzione dell'Osservatorio Comunale permanente per l'inclusione, per favorire l'inclusione delle persone con disabilità in ogni settore, partendo dalla lettura dei bisogni reali, dall'individuazione di progetti e programmi, dall'individuazione dei bisogni fino alla formulazione di risposte con la partecipazione diretta e attiva dei rappresentanti delle Associazioni di disabilità, dei Soggetti Istituzionali e del Personale del Servizio Disability Management. Si individuano, quali finalità, compiti e funzioni dell'Osservatorio:

- supporto all'Amministrazione Comunale nella definizione delle politiche e degli interventi nell'ambito della disabilità, nonché del governo del sistema integrato di interventi e servizi socio assistenziali nel coordinamento intersettoriale ed interistituzionale per favorire l'inclusione della disabilità in ogni settore;

- partecipazione e rappresentanza attiva delle associazioni di disabilità attraverso i loro rappresentanti presenti nell'Osservatorio all'individuazione dei progetti e programmi prioritari da seguire fino alla loro realizzazione, partendo dalla individuazione dei bisogni fino alla formulazione delle risposte;

- raccolta, analisi e monitoraggio dei dati relativi alla condizione delle persone con disabilità nel territorio anche attraverso la mappatura delle diverse fonti amministrative di dati informativi, anche attraverso la costituzione di un Osservatorio a ciò deputato;

Sviluppo dei Servizi a favore delle persone con disturbi dell'apprendimento (dislessia, disturbo da deficit di attenzione e iperattività) disturbi della relazione (hikikomori) e disturbi dell'alimentazione (anoressia, bulimia) attivando un servizio atto a monitorare le reali esigenze programmando azioni efficaci ad esempio in collaborazione con l'Associazione "Mi nutro di Vita" e la Biblioteca Civica.

- La trasversalità delle politiche di genere e di tutela dei diritti devono entrare in campo in tutte le scelte politiche e amministrative
- la parità di genere come questione di comunità, su cui sensibilizzare, fare educazione, coinvolgere e attivare tutte le fasce che compongono la collettività alessandrina
- valorizzazione della donna in quanto portatrice di competenze, esperienze ed intelligenze: attraverso ogni iniziativa, anche in collaborazione con il privato sociale, utile a fornire a tutte le donne strumenti di cambiamento per vedere realmente attuate le istanze di autodeterminazione umana, professionale, manageriale, istituzionale
- contrasto alla violenza di genere: impulso ed attenzione alle iniziative di sensibilizzazione ed educazione e realizzazione di interventi diretti, in collaborazione con tutte le istituzioni e le realtà associative del territorio
- prevenzione, contrasto e superamento delle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, anche uniti ad altri fattori di discriminazione quali sesso, disabilità, origine etnica, orientamento religioso, età

Attraverso l'impiego delle risorse straordinarie del Fondo Sociale Comunale, con il coinvolgimento operativo del CISSACA, occorre programmare interventi puntuali di sostegno alle fasce più deboli della popolazione alessandrina. A tal fine si dovrà realizzare un programma pluriennale di riqualificazione delle aree a maggiore tasso di degrado sociale ed incuria, anche attraverso laboratori di quartiere che coinvolgano le Persone e mettano le Persone al centro.

INTERVENTI MANUTENTIVI DELLE ZONE DEGRADATE DEI CITTADINI

L'obiettivo è quello di attivare la collaborazione con associazioni per l'inserimento di soggetti disabili, per l'inclusione dei rifugiati politici e progetti con il Tribunale di Alessandria, per la manutenzione e cura dello spazio pubblico con particolare riferimento alle zone più degradate della città.

Il coinvolgimento attivo dei cittadini per iniziative di rivitalizzazione e riappropriazione dello spazio collettivo e per la realizzazione di percorsi dedicati a "situazioni diverse" con progetti in collaborazione con la casa di reclusione, il Cissaca e il Tribunale.

Programma 05 – Interventi per le famiglie

A decorrere dall'Anno scolastico 2023-2024, particolare attenzione sarà riservata nel promuovere progetti didattico-pedagogici finalizzati alla funzione di sostegno genitoriale attraverso l'attivazione di un Progetto specifico che verrà sviluppato coinvolgendo le figure genitoriali e i minori iscritti ai servizi educativi 0- 6 anni del Comune di Alessandria (con professionisti psicologi, Neuro-Psico-Motricisti e Pediatri di Comunità) per affiancare le famiglie nel compito educativo.

Verrà posta attenzione e garantita tutela adeguata ad ogni famiglia, anche a quelle omogenitoriali non ancora riconosciute pienamente dal nostro ordinamento, al fine di garantire uguali diritti e opportunità ad ogni bambina e bambino.

Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Le azioni strategiche inerenti la missione sono state già state sviluppate nell'ambito della missione 08 programma 02, alle quali si rimanda.

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Gestione servizi cimiteriali

La gestione dei servizi cimiteriali avviene tramite una "gestione esterna" come da atto del febbraio 2022 e per la durata di 20 anni.

La gestione operativa della concessione relativa al complesso dei cimiteri di Alessandria riguarda l'effettuazione di interventi di riqualificazione, comprensiva di manutenzione ordinaria e straordinaria e ristrutturazione, l'ampliamento e le nuove realizzazioni dei complessi cimiteriali.

MISSIONE 12

TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	7.544.230,84	8.009.877,04	7.807.261,54	6.177.091,10	6.099.243,30	6.099.243,30
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 57.454,59	10.400,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
TOTALE MISSIONE 12	7.544.230,84	8.009.877,04	7.807.261,54	6.177.091,10	6.099.243,30	6.099.243,30
				<i>di cui imp.</i> 57.454,59	10.400,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		

3.4.1.13 Missione 13 - Tutela della salute

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1. Salute e Benessere

obiettivo strategico Un'idea estesa di welfare di comunità

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno del programma ricompreso nella missione, come di seguito descritto.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

Programma 07 – Ulteriori spese in materia sanitaria

L'importanza sempre più crescente delle tematiche che riguardano salute, sanità e politiche sociali merita la creazione di una unità dedicata per l'attività di programmazione, progettazione, attuazione e monitoraggio delle politiche legate alle tematiche socio-sanitarie del Territorio ed il raccordo dei Soggetti a vario titolo coinvolti quali l'ASL, il Distretto socio-sanitario, il CISSACA e il volontariato del Terzo Settore.

Per quanto riguarda gli aspetti sanitari e della salute ci si deve orientare secondo i seguenti aspetti che rappresentano linee guida fondanti anche a riguardo del nuovo ospedale:

- Supporto allo sviluppo di vere e proprie politiche di prevenzione capaci di fare convergere verso obiettivi di salute gli interessi di produttori, Cittadini ed Istituzioni
- Difesa dei bisogni della Comunità nel progetto di realizzazione anche di un nuovo Ospedale
- Potenziamento e qualificazione scientifica dell'Ospedale, ma con adeguata attenzione alla riorganizzazione della rete dei servizi ospedalieri e territoriali
- Costruzione di un dialogo continuativo e strategico con le Istituzioni ed i soggetti interessati al tema sanità

Per quanto riguarda, invece, gli aspetti sociali si devono perseguire i seguenti obiettivi:

- Azioni di integrazione e convergenza dell'adozione delle Aziende sanitarie, del CISSACA, degli Operatori privati e del mondo del privato sociale
- Aumento della platea del CISSACA favorendo un servizio che si basi maggiormente sulla domiciliarità
- Potenziamento dei presidi nella zona Cristo ed in zona Frascetta
- Costruzione di alleanze con il mondo dell'educazione e quello della cultura, della solidarietà e dell'auto aiuto

Infine, legata alla problematiche degli inquinamenti ed in particolare di quelle legate al polo industriale di Spinetta Marengo, promuovere la realizzazione di un'indagine epidemiologica sul modello Miteni (Veneto) con analisi del sangue dei Cittadini residenti attraverso l'azione diretta da parte dell'Assessorato Regionale competente e dell'ASL.

Parallelamente coinvolgere maggiormente l'Università del Piemonte Orientale per quanto riguarda il controllo delle bonifiche che spettano al Comune di Alessandria.

Elaborare un progetto per la creazione di un Polo di Ricerca sull'ambiente e sulle bonifiche ambientali da costituire in collaborazioni con altri enti ed istituzioni come ad esempio Provincia, Regione, Ministero dell'Ambiente e Università, che potrebbe trovare ubicazione proprio nell'area dell'ex zuccherificio oppure nella zona della Frascetta.

MISSIONE 13

TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	
	2020	2021	2022				
Titolo 1	382.213,05	314.507,89	278.448,15	264.657,02	264.657,02	264.657,02	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	1.500,00	1.500,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 13	382.213,05	314.507,89	278.448,15	<i>di cui imp.</i>	1.500,00	1.500,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.14 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1. Comune e città sostenibile

obiettivo strategico Lo "smart" concreto e alla portata di tutti

obiettivo strategico Rigenerazione urbana, riqualificazione degli spazi e sicurezza

1. Lavoro, sviluppo e imprenditorialità

obiettivo strategico Strumenti e azioni positive di impulso ad una crescita sistematica e strutturale

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno dei programmi ricompresi nella missione, come di seguito descritti.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

Programma 02 – Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

Nell'ambito della valorizzazione del Distretto Urbano del Commercio che potrà consentire, attraverso la partecipazione ai bandi regionali ed europei, il raggiungimento delle finalità di modernizzazione e di promozione del commercio alessandrino si dovrà individuare un percorso di collaborazione pro-attivo con le organizzazioni di categoria che si svilupperà attraverso:

- I marketplace digitali nazionali ed internazionali esistenti
- Le piattaforme di booking online che hanno stipulato accordi con Enti territoriali per fare emergere e promuovere la collaborazione con gli operatori dell'incoming e dell'hospitality
- Le istituzioni impegnate a promuovere l'uso della rete nelle imprese e che supportano le aziende del Territorio a promuoversi e vendere online all'estero

Anche il commercio ambulante sarà interessato da una revisione ed un ammodernamento che passa attraverso l'attualizzazione del Regolamento delle aree mercatali con la rideterminazione degli stalli per ogni singola area nonché attraverso la riqualificazione e la riorganizzazione delle aree mercatali, anche a vocazione tematica, attraverso un'analisi approfondita e responsabile di spazi, operatori coinvolti e servizi complementari necessari.

Con gli interventi legati al Distretto Urbano del Commercio, strumento agile ed innovativo per fare del commercio urbano un fattore identitario di sviluppo economico e sociale, si consolideranno le iniziative legate alla valorizzazione delle Botteghe storiche ed inoltre si attueranno politiche di sviluppo economico di settore puntando sui seguenti punti:

- Collaborazione con le realtà dell'associazionismo e del privato sociale per supporto alle iniziative imprenditoriali nei settori della cultura, della creatività, dei sistemi innovativi di welfare, dell'ambiente e del nuovo artigianato digitale
- Realizzazione di progetti in collaborazione con associazioni ed organizzazioni datoriali per il supporto all'imprenditoria giovanile

il tutto secondo una prospettiva di visione integrata delle vocazioni produttive del Territorio, da quella agricola a quella turistica, alla manifatturiera fino alla logistica, puntando sulle reti territoriali, sull'innovazione e sviluppo in grado di favorire l'insediamento di attività ad alto contenuto di conoscenza e produttività.

A sostegno delle attività commerciali l'Amministrazione Comunale concederà come avvenuto in passato la possibilità di poter utilizzare a titolo gratuito gli spazi esterni nelle vicinanze delle medesime attività sia, per quanto riguarda i pubblici esercizi e le attività di ristorazione, tramite l'installazione e/o l'ampliamento dei dehors che, per quanto riguarda gli esercizi di vicinato e le attività del terzo settore, concedendo l'occupazione gratuita di suolo pubblico.

L'Amministrazione Comunale prevede di attuare azioni concrete per favorire le imprese esistenti e, soprattutto, creare un contesto favorevole a nuovi insediamenti attraverso una politica di contributi a copertura di tasse comunali.

Programma 03 - Ricerca e innovazione

Promozione della creazione di un Centro Alessandrino di Progettazione Europea, quale struttura flessibile che unisca professionalità dell'Amministrazione, competenza dell'Università e Enti di Ricerca, organizzazioni datoriali e sindacali e Associazioni di categoria, per lo scouting delle opportunità e la costruzione di progettualità innovative e condivise, in raccordo con le rappresentanze del Governo, della Regione Piemonte a Bruxelles.

MISSIONE 14

TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	
	2020	2021	2022				
Titolo 1	294.584,48	395.720,16	299.734,76	246.561,37	246.561,37	246.561,37	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	3.488,00	3.000,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	294.584,48	395.720,16	549.734,76	<i>di cui imp.</i>	3.488,00	3.000,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.15 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1. Lavoro, sviluppo e imprenditorialità
obiettivo strategico Strumenti e azioni positive di impulso ad una crescita sistemica e strutturale

1. Imprese, innovazione e infrastrutture
obiettivo strategico Internazionalizzazione e Università: le opportunità

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno del programma ricompreso nella missione, come di seguito descritto.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma. Questa missione, come ben specificano le linee programmatiche, si pone l'obiettivo, alla luce dei cambiamenti nel mercato del lavoro e dell'economia globale, di porre le basi per iniziative che creino condizioni per il mantenimento di livelli adeguati di occupazione e occupabilità, di competitività e di attrattività di una città come luogo di lavoro, di studio e di vita.

Programma 01 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Con il suo intervento l'Amministrazione Comunale tende a privilegiare un investimento consapevole in formazione, formazione permanente e orientamento con gli altri attori della filiera formazione - lavoro con particolare attenzione ai giovani e alle categorie di persone con maggiori difficoltà.

Attraverso l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale, degli stages, dell'Alternanza Scuola-Lavoro, del Servizio Civile Universale ci si pone l'obiettivo di definire una politica di collaborazione con gli Atenei presenti sul territorio, con gli Istituti Superiori e i Centri di Formazione Professionale finalizzati ad attivare politiche di sostegno all'imprenditorialità innovativa e a vocazione scientifica e tecnologica volte a favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Considerato che la Città di Alessandria vuole sostenere le attività produttive del territorio, da quella agricola a quella turistica, alla manifatturiera fino alla logistica, puntando sulle reti territoriali, si intende promuovere azioni finalizzate all'inserimento lavorativo di giovani nei settori suddetti ed il raccordo con la mobilità urbana, agevolando la crescita delle attività produttive in modo sinergico e in un'ottica di espansione e maggior sviluppo sul territorio, promuovendo la formazione di figure professionali adeguatamente preparate per l'inserimento nell'ambito lavorativo di riferimento, attraverso la frequenza di corsi di istruzione superiore quinquennali e di percorsi di qualifica o specializzazione professionale, creando sinergie tra attori del territorio e scuola, in un'ottica di aumentare la professionalità delle risorse esistenti e di rispondere alle richieste delle aziende per l'inserimento di nuove risorse.

Programma 02 – Formazione professionale

La Città di Alessandria ha tra le priorità quella di sviluppare servizi e progetti tra gli attori del sistema formativo, centri per l'impiego e Informagiovani per sostenere i cittadini e in particolare i giovani con iniziative che li avvicinino alle realtà lavorative, creando opportunità di incontro con il mondo del lavoro, al fine di favorire l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento lavorativo degli stessi.

Nell'ottica di un investimento consapevole in formazione, formazione permanente e orientamento, attraverso la predisposizione di un piano pluriennale di interventi coordinati con gli altri attori della filiera formazione-lavoro si intende proseguire con l'attuazione dell' Alternanza Scuola Lavoro secondo le normative statali e regionali con lo scopo di favorire l'inserimento di studenti presso gli uffici comunali con l'obiettivo di agevolare il processo di apprendimento e l'acquisizione di competenze professionali e trasversali da parte dei giovani. Contestualmente ci si pone l'obiettivo di accogliere giovani studenti e persone in difficoltà anche attraverso altre forme di percorsi di orientamento e formativi quali ad esempio i Tirocini Curriculari – inserimento di studenti di ogni ordine e grado presso diversi settori dell'Amministrazione Comunale in collaborazione con le Università del territorio, Istituti regionali e extra regionali e Centri di Formazione Professionale. Si cercherà di contribuire al superamento della distanza tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro sperimentando nuove modalità di attenzione e metodologie formative capaci di valorizzare le diverse intelligenze e il protagonismo dei soggetti in formazione, costruendo per gli stagisti specifici progetti e organizzando anche momenti formativi ad hoc. In particolare si procederà con la strutturazione di progetti specifici in base all'ambito di studio.

Al fine di realizzare percorsi di Alternanza/Tirocini/Stage occorre stipulare delle Convenzioni - si intende pertanto proseguire la progressiva stipula di Accordi Quadro con le Università, Istituti Superiori, Agenzie educative/formative di ogni ordine e grado per l'attivazione di tirocini e stages, e quindi l'inserimento di studenti all'interno della struttura comunale, ampliando il numero di Convenzioni ed estendendo la possibilità di esperienze anche con Università extra regionali.

Oltre che in relazione alla formazione e all'orientamento, nell'ottica dello sviluppo di servizi e progetti integrati tra attori del sistema formativo, Centri per l'Impiego e Informagiovani si colloca il nuovo Servizio Civile Universale.

Si intende proseguire e concretizzare l'adesione del Comune di Alessandria al Servizio Civile Universale mettendo in atto le procedure necessarie per l'Adeguamento dell'iscrizione all'albo del servizio civile universale e applicando i sistemi di selezione, formazione, monitoraggio e valutazione dei progetti oltre ad ampliare l'impegno aumentando le sedi accreditate presso cui ospitare giovani operatori volontari in collaborazione con altri enti. Attualmente l'amministrazione ospita più di 30 operatori volontari di Scu e si intende ampliare ulteriormente il numero di disponibilità al fine di aderire all'obiettivo di rendere universale l'esperienza.

L'amministrazione ha scelto di aderire al Servizio Civile Universale quale ente capofila in accordo con altri enti del territorio sviluppando e approfondendo il significato e il valore della partecipazione dei giovani a favore della cittadinanza. L'Amministrazione Comunale in questa ottica intende affermare il suo ruolo attivo nell'ambito della valorizzazione del significato e della realizzazione di condizioni di cittadinanza attiva, attraverso concrete iniziative di intervento e di lavoro, sostenendo l'acquisizione di competenze e risorse formative ed esperienziali delle giovani generazioni. Il Servizio Civile Universale oltre a perseguire il suo obiettivo di difesa civile della Patria è diventato uno strumento per contrastare la povertà educativa e avvicinare i giovani al mondo lavorativo. I percorsi formativi previsti dal sistema del servizio civile e l'intera esperienza favoriscono la riduzione delle disuguaglianze nelle competenze e nelle conoscenze acquisite, così come previsto nell'Agenda 2030.

Obiettivo che ci si pone attraverso la misura del Servizio Civile Universale è cercare di avvicinare e costruire un rapporto tra la cittadinanza e le istituzioni al fine di conseguire il bene comune. I giovani, tra i 18 e i 28 anni, saranno impegnati in progetti volti a favorire la realizzazione dei principi costituzionali della solidarietà, dell'uguaglianza sociale, del progresso materiale o spirituale, a promuovere lo sviluppo della cultura, la tutela del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico della nazione e la pace tra i popoli. Per tutti gli operatori volontari impiegati si è realizzato e si intende riproporre un percorso della durata di 3 mesi di "Tutoraggio" finalizzato all'acquisizione di competenze e conoscenze utili a facilitare il futuro inserimento lavorativo in collaborazione con l'Informagiovani e con i centri di Formazione Professionali.

L'Amministrazione nel corso del 2022 ha manifestato l'interesse di partecipare al nuovo bando di progettazione del Servizio Civile Universale 2023 anche in Co-programmazione con altri enti pubblici e/o realtà private collocate sul territorio della Regione Piemonte.

Con la partecipazione al nuovo bando di progettazione l'amministrazione comunale intende sottolineare ulteriormente l'importanza dell'aspetto formativo dell'esperienza del Servizio Civile Universale riconoscendo agli operatori volontari impiegati la "Certificazione delle Competenze Acquisite" attraverso la validazione delle stesse da parte di un centro di formazione qualificato.

Programma 03 – Sostegno all'occupazione

La realtà sociale ed economica degli ultimi anni, aggravata ulteriormente dalla pandemia, e dalla crisi energetica ha contribuito ad aumentare le difficoltà a mantenere posti di lavoro e ha portato ad un generale aumento della disoccupazione, coinvolgendo le fasce deboli e le persone prossime alla pensione.

L'amministrazione intende portare avanti e implementare le politiche attive del lavoro utilizzando la misura dei Cantieri di Lavoro volta a facilitare l'inserimento lavorativo e a favorire l'inclusione sociale di soggetti disoccupati in cerca di occupazione. I cantieri prevedono l'inserimento di disoccupati in attività temporanee o straordinarie per la realizzazione di opere di pubblica utilità. I disoccupati destinatari, per la durata dei cantieri conservano lo stato di disoccupazione e maturano contributi utili al conseguimento dei requisiti previdenziali ai fini pensionistici.

L'Amministrazione Comunale di Alessandria, pertanto, ha manifestato la volontà di utilizzare questa importante misura partecipando al Bando della Regione Piemonte per l'istituzione di "Cantieri di lavoro per persone disoccupate", attraverso la presentazione di due diversi progetti.

Particolare attenzione è riservata anche a quelle categorie di cittadini che hanno perso il lavoro e non hanno ancora raggiunto i requisiti pensionistici attraverso l'attivazione di 2 progetti di Cantieri di lavoro Over 58.

Nell'ottica della promozione di servizi relativi al collocamento mirato delle persone con disabilità l'Amministrazione intende proseguire e ampliare l'utilizzo dei P.A.S.S., strumento che consente la promozione dell'autonomia personale e l'inserimento sociale di persone fragili, attraverso la stipula di appositi atti di intesa e di un apposito progetto individuale di attivazione sociale, redatto dal servizio sociale/sanitario pubblico competente che ha in carico il beneficiario.

In prosieguo, trasversalmente, a tutte le misure messe in campo in relazione alla Missione 15 ci si pone come obiettivo anche la promozione di politiche per la sicurezza sul lavoro in coordinamento con gli attori coinvolti: attraverso la formazione e la sensibilizzazione di tutti i tirocinanti, stagisti, cantieristi e operatori di Servizio Civile Universale (SCU).

MISSIONE 15

TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	
	2020	2021	2022				
Titolo 1	136.602,98	109.927,09	124.362,13	103.548,24	103.238,24	103.238,24	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	3.000,00	3.000,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	136.602,98	109.927,09	124.362,13	<i>di cui imp.</i>	3.000,00	3.000,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.16 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1. Comune e Città sostenibile

obiettivo strategico Una Città sostenibile, vivibile e attenta all'ambiente

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno del programma ricompreso nella missione, come di seguito descritto.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Instaurare con le Associazioni di categoria un Tavolo con la finalità di mitigare gli effetti inquinanti della attività produttive con un'agricoltura più attenta all'ambiente comprendente la lotta integrata. Parallelamente attivare anche un Tavolo di confronto con ANAS e Provincia di Alessandria per la ridefinizione dei percorsi dei mezzi agricoli in area urbana e peri-urbana.

MISSIONE 16							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.17 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1. Comune e Città sostenibile

obiettivo strategico Lo "smart" concreto e alla portata di tutti

obiettivo strategico Una Città sostenibile, vivibile e attenta all'ambiente

1. Energia pulita e accessibile

obiettivo strategico Promozione delle Comunità energetiche e azioni urbane energetiche innovative

1. Lotta al cambiamento climatico

obiettivo strategico Tutela dell'ambiente, delle biodiversità e degli ecosistemi

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno del programma ricompreso nella missione, come di seguito descritto.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

Programma 01 – Fonti energetiche

L'energia e il risparmio energetico sono punti qualificanti delle azioni di governo dell'Amministrazione; pur avendo competenze limitate in tale campo, si vuole porre in essere tutte quelle azioni di crescita sia culturale sia di effettiva realizzazione quali:

- l'incentivo alla produzione di energia da fonti rinnovabili anche attraverso l'utilizzo delle aree dei fiumi Tanaro e Bormida
- la promozione di Comunità energetiche e la diffusione di buone pratiche anche attraverso le Partecipate del Comune in supporto all'organizzazione dell'Ente
- la riduzione dei consumi e la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico
- deburocratizzare l'installazione di impianti rinnovabili sugli edifici esistenti

Adozione di sistemi di illuminazione efficienti

L'obiettivo è adottare sistemi di illuminazione efficienti e di migliore qualità: sistemi adattivi e intelligenti integrati con altri strumenti di arredo urbano o di attraversamento urbano per il risparmio energetico, il controllo del traffico e delle emergenze.

Si procederà con gli adempimenti necessari per l'attuazione delle scelte di efficientamento. Nel programma delle Opere Pubbliche è prevista la realizzazione di varchi elettronici per la zona ZTL.

Interventi di riqualificazione energetica

L'obiettivo è la riduzione dei consumi e la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico attraverso il programma di efficientamento energetico degli edifici scolastici e di diversi edifici di proprietà pubblica.

Tra gli interventi inseriti nel programma dei lavori pubblici si individuano interventi volti alla riqualificazione energetica delle coperture del giardino botanico e all'efficientamento con messa in sicurezza delle coperture della sede comunale di via San Giovanni Bosco con la realizzazione di impianto fotovoltaico. Sono inoltre previsti interventi di riqualificazione energetica del Palazzetto dello Sport.

Proseguirà un attento monitoraggio della realizzazione della rete di Teleriscaldamento (Piano PAES): il progetto risponde a necessità di carattere ambientale e di risparmio energetico (Project financing).

MISSIONE 17

TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	149.156,75	8.258,00	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	149.156,75	8.258,00	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		

3.4.1.18 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

MISSIONE 18							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.19 Missione 19 - Relazioni internazionali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Sono riconducibili alla missione in oggetto le seguenti linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici ad esse connessi, per alcune delle azioni ivi previste:

1. Comune e Città sostenibile

obiettivo strategico Le politiche culturali e di valorizzazione turistica: una visione di futuro per il territorio

Le azioni strategiche sono descritte e sviluppate all'interno del programma ricompreso nella missione, come di seguito descritto.

Gli obiettivi operativi da realizzare nel triennio sono puntualmente individuati e descritti nella sezione operativa del presente documento di programmazione, nell'ambito della pertinente Missione e del relativo Programma

Programma 01 – Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di Regioni ed Enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo nonché gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Nell'ambito delle relazioni internazionali, quanto impostato dall'Amministrazione Comunale nel corso del precedente triennio – malgrado le difficoltà e i vincoli oggettivi derivanti dalla pandemia da Covid-19 a partire dal gennaio-febbraio 2020 – segna in ogni caso un presupposto importante e strategico per l'Ente, impegnato a proseguire nell'attuazione di un significativo consolidamento dei rapporti con le proprie Città gemellate e, al contempo, nella prospettiva di aprire e mantenere nuovi ulteriori fronti di collaborazione internazionale, ancorché non (ancora) suggellati da vincoli tipici di gemellaggio.

Anche per il triennio di riferimento del presente DUP (2023-2025) il focus prioritario sarà dunque incentrato sulle relazioni nei confronti delle Città gemellate con Alessandria e, in modo particolare, di Karlovac (Croazia) e Alba Iulia (Romania).

A ciò si aggiunge – malgrado il momentaneo affievolirsi obbligato dei rapporti a causa dell'attacco russo all'Ucraina nel febbraio 2022 – la volontà politico-amministrativa di riprendere e consolidare, quando le condizioni di pace ritorneranno in essere, i rapporti con la città russa di Ryazan nonché (alla luce di quanto avviato inizialmente a partire dal 2019) con la città russa di Ekaterinburg.

Infine, a tali realtà internazionali vanno aggiunte quelle che hanno visto l'Amministrazione Comunale intessere relazioni, seppure ancora a livello embrionale, che a partire dal 2022 hanno collegato – prevalentemente in ambito artistico-culturale – Alessandria sia con l'Università, l'Orchestra Sinfonica UDEC e la Municipalità di Concepción (Cile), nell'ambito della promozione della Prima edizione dell'Alessandria International Music Youth Festival (AMYF), organizzato dal Comune di Alessandria – in collaborazione con il Conservatorio 'A. Vivaldi' – e dall'Associazione Internazionale delle Culture Unite, sia con la Repubblica Autonoma Ajara (Repubblica della Georgia) mediante il diretto coinvolgimento del Capo del Dipartimento Relazioni Pubbliche Internazionali presso il Ministero dell'educazione, cultura e sport (Téa Tchanturishvili) nell'ambito della partecipazione al citato "Alessandria International Music Youth Festival" del "Georgian Ballet".

Parimenti, va richiamato il proficuo avvio di una importante quanto strategica interlocuzione con il Consolato Generale d'Italia a San Francisco (USA) che, a partire da un incontro svoltosi ad Alessandria nell'agosto 2022 tra il Console Generale stesso e il Sindaco e i rappresentanti di Giunta, ha posto le basi per un interessante sviluppo delle relazioni internazionali mediante le quali questa Amministrazione Comunale possa favorire e consolidare la "messa in contatto" e la promozione delle eccellenze (imprenditoriali, oltre che artistico-culturali e accademiche) del territorio locale – in senso vasto e declinando l'impegno del Comune capoluogo quale motore di sviluppo dell'intera area territoriale alessandrina – nei riguardi della California, della Silicon Valley e dell'intero ambito di competenza territoriale del Consolato Generale di San Francisco negli Stati Uniti d'America.

A suggello di tale avvio di rapporti internazionali, va infine registrato lo scambio di Note ufficiali (tra il mese di ottobre e di novembre 2022) tra questa Amministrazione Comunale e il Consolato Generale stesso.

Vi è peraltro da sottolineare con particolare enfasi quanto veramente il già citato manifestarsi, nel corso del biennio 2020-2021, della pandemia da Covid-19 abbia considerevolmente infiacchito e minato il mantenimento delle consuete modalità di interlocuzione con tali realtà estere e, come già successo nel corso del 2021, si siano potenziate e privilegiate modalità altre di interlocuzione con "contatti a distanza", video-conferenze e scambi epistolari: tutte forme di interlocuzione che potrebbero opportunamente essere mantenute e sviluppate nel corso del triennio 2022-2024, in aggiunta all'auspicato ritorno degli strumenti ordinari di relazioni istituzionali in ambito internazionale.

Peraltro, guardando in termini di prospettive di breve-medio periodo (in particolare per il biennio 2022-2023) si ritiene di confermare la strategicità dei rapporti con le realtà territoriali straniere di cui sopra mediante il perseguimento dei seguenti sette macro-obiettivi:

1. la collaborazione con la Città gemellata di Karlovac da consolidare sempre di più mediante la partecipazione

congiunta a bandi europei con attenzione a tematiche che spaziano dalla valorizzazione dei corsi d'acqua – in un'ottica di recupero delle sponde e di rapporto positivo con i fiumi – al consolidamento della cooperazione tra le Istituzioni accademiche musicali, dalla riqualificazione degli edifici legati alle fortificazioni militari alla promozione delle eccellenze eno-gastronomiche;

1. il rapporto con Alba Iulia, da valorizzare sempre di più tenendo in considerazione che l'elemento forte che accomuna Alessandria con questa Città rumena è la presenza in entrambe di una cittadella fortificata, che l'Amministrazione locale rumena ha saputo ampiamente valorizzare attraverso l'utilizzo dei fondi europei. Infatti anche con Alba Iulia l'intento è quello di consolidare una partnership per intercettare i flussi finanziari dell'Europa attraverso la partecipazione congiunta a bandi di finanziamento per la realizzazione di progetti in ambiti di interesse comune, facendo leva sulle competenze e sulle esperienze della Città gemellata, leader in questo campo.

1. il consolidamento e l'ulteriore sviluppo delle relazioni internazionali con la rete delle Città Napoleoniche (in considerazione di quanto positivamente impostato in riferimento alle celebrazioni per il duecentesimo anniversario della morte di Napoleone nonché con i ricorrenti anniversari della Battaglia di Marengo - 14 giugno 1800);

1. non appena la situazione di rispetto del diritto internazionale e l'effettività della conclusione del conflitto avviato dalla Russia contro l'Ucraina si saranno affermati, la ripresa e la valorizzazione e sviluppo delle relazioni internazionali con alcune Città della Federazione Russa e con il duplice intento di promuovere la conoscenza del territorio alessandrino e del Monferrato a fini turistici e di sviluppare relazioni commerciali e aprire nuovi mercati alle imprese locali. Da un lato, si punta a rafforzare lo storico legame con Ryazan, con la quale è stato sottoscritto un Accordo finalizzato al consolidamento della cooperazione in ambito economico, commerciale, tecnico-scientifico, turistico, artistico, culturale e sociale. Dall'altro lato, si intendono sviluppare sempre di più i rapporti con Ekaterinburg (anche in collaborazione con la città di Genova che da tempo investe energie e risorse per affermarsi anche in questa importante realtà territoriale russa). Se Alessandria, Genova ed Ekaterinburg hanno già siglato insieme un protocollo di intesa per proporre a livello internazionale un'offerta turistica complementare e integrata (considerando che il territorio alessandrino rappresenta il naturale "sbocco" di Genova sia per la logistica delle merci che delle persone), particolarmente importante è anche richiamare quanto possa essere latrice di significativi sviluppi la missione svolta nel mese di luglio 2021 dalla delegazione di Alessandria in Russia: unica città italiana ad essere presente ad Ekaterinburg durante la settimana della Cultura Italiana con una presenza istituzionale nella Fiera Innoprom, il più importante evento della Federazione Russa in materia di innovazione industriale, hi-tech e sviluppo industriale sostenibile;

1. il consolidamento dei rapporti con l'Università, l'Orchestra Sinfonica UDEC e la Municipalità di Concepción (Cile), anche in previsione dello sviluppo e promozione di nuove edizioni dell'Alessandria International Music Youth Festival (AMYF), organizzato dal Comune di Alessandria – in collaborazione con il Conservatorio 'A. Vivaldi' – e dall'Associazione Internazionale delle Culture Unite;

1. il consolidamento dei rapporti con la Repubblica Autonoma Ajara (Repubblica della Georgia) mediante il diretto coinvolgimento del Dipartimento Relazioni Pubbliche Internazionali presso il Ministero dell'educazione, cultura e sport anche in previsione dello sviluppo e promozione di nuove edizioni dell'Alessandria International Music Youth Festival (AMYF), organizzato dal Comune di Alessandria – in collaborazione con il Conservatorio 'A. Vivaldi' – e dall'Associazione Internazionale delle Culture Unite;

1. il rafforzamento dell'interlocuzione con il Consolato Generale d'Italia a San Francisco (USA) per lo sviluppo delle relazioni internazionali mediante le quali questa Amministrazione Comunale possa favorire e consolidare la "messa in contatto" e la promozione delle eccellenze (imprenditoriali, oltre che artistico-culturali e accademiche) del territorio locale nei riguardi della California, della Silicon Valley e dell'intero ambito di competenza territoriale del Consolato Generale di San Francisco negli Stati Uniti d'America. In particolare, gli ambiti operativi di interesse sono il settore delle tecnologie e delle app (soprattutto per l'energia, la salute e la finanza) e il principale obiettivo del Consolato Generale è quello di portare a San Francisco società italiane e alessandrine (soprattutto startup e PMI tech e innovative) per farle entrare in contatto con partner e VC e promuoverne la crescita e lo sviluppo. Tutto questo grazie anche e proprio al nuovo Italian Innovation and Culture Hub INNOV.IT (<https://innovitsf.com>) che come Governo italiano è stato aperto a San Francisco, proprio per accelerare startup italiane facendole "contaminare" con l'ecosistema della Silicon Valley e per consolidare i rapporti scientifici e tecnologici tra Università californiane e italiane, tra imprese tech USA e italiane.

MISSIONE 19

TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.20 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Conclusa l'operazione transattiva con la Curatela fallimentare ATM Spa a valere sul fondo rischi e contenzioso, gli importi accantonati sono frutto di un periodico aggiornamento da parte dell'Avvocatura comunale e del Settore Risorse Finanziarie al fine di prevenire l'emergere di debiti non previsti dalle poste di bilancio.

In particolare permangono ancora residui derivanti da contenziosi per interessi di mora per ritardati pagamenti. Il Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) rappresenta ad oggi un impegno elevato per entità soprattutto a causa della elevata morosità della TARI.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali è calcolato secondo il metodo previsto dalla Legge vigente.

MISSIONE 20						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	12.368.620,39	16.289.880,50	17.602.301,17	14.138.941,42	14.146.358,04	14.146.358,04
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 4	2.526.776,26	20.197.171,53	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	14.895.396,65	36.487.052,03	17.602.301,17	14.138.941,42	14.146.358,04	14.146.358,04
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		

3.4.1.21 Missione 50 - Debito pubblico

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Tra le misure previste nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2019-2038 approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 102 del 07/08/2019 vi è l'azzeramento del ricorso al debito a medio e lungo termine (mutui) per tutto il periodo del Piano con previsione di investimento principalmente legato agli oneri di urbanizzazione, ai contributi ministeriali/regionali ed al realizzo di eccedenze di entrate correnti.

Sul fronte degli interessi passivi grava in maniera significativa l'andamento 2022 e le previsioni 2023 dei mercati monetari che stanno costringendo l'Ente a previsioni di uscite raddoppiate rispetto al trend dell'ultimo quinquennio.

MISSIONE 50						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	3.435.700,00	3.156.260,00	3.316.200,00	2.933.600,00	2.810.800,00	2.810.800,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 4	8.284.086,66	9.962.237,90	10.397.000,00	10.567.400,00	10.701.200,00	10.701.200,00
Rimborso di prestiti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50	11.719.786,66	13.118.497,90	13.713.200,00	13.501.000,00	13.512.000,00	13.512.000,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		

3.4.1.22 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Il disavanzo finanziario strutturale dell'Ente non permette ancora di evitare il ricorso permanente all'anticipazione di Tesoreria che pertanto - atteso l'andamento dei mercati monetari - pesa in modo rilevante sugli oneri finanziari di parte corrente.

MISSIONE 60						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	655.000,00	650.000,00	650.000,00	1.190.000,00	1.190.000,00	1.190.000,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 991.667,00	1.190.000,00	1.190.000,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
Titolo 5	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
TOTALE MISSIONE 60	80.655.000,00	80.650.000,00	80.650.000,00	81.190.000,00	81.190.000,00	81.190.000,00
				<i>di cui imp.</i> 991.667,00	1.190.000,00	1.190.000,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		

3.4.1.23 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Le poste di bilancio sono periodicamente monitorate dal Settore Risorse Finanziarie e Tributi

MISSIONE 99							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	
	2020	2021	2022				
Titolo 7	66.365.385,22	66.590.386,00	67.110.386,00	66.590.386,00	66.590.386,00	66.590.386,00	
Spese per conto terzi e partite di giro				<i>di cui imp.</i>	19.885,22	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 99	66.365.385,22	66.590.386,00	67.110.386,00	<i>di cui imp.</i>	19.885,22	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.2 Ciclo di gestione della Performance

Ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. n.150/2009, come aggiornato dal D.Lgs. n.74/2017, (semplicemente "decreto" per il prosieguo), le amministrazioni pubbliche sono tenute ad introdurre il *ciclo di gestione della performance*, che rappresenta la premessa logica e metodologica dell'intero processo di misurazione e valutazione della performance, e si basa sul principio della trasparenza.

Il Ciclo di gestione della performance

Il *ciclo di gestione della performance* si sviluppa attraverso il seguente iter, in coerenza con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio:

1. definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance di cui all'art. 10 del decreto;
2. collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
3. monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
4. misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
5. utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
6. rendicontazione dei risultati.

Le Performance

Punto di partenza del ciclo è la sottosezione "*Programmazione delle Performance*" (documento che sostituisce il Piano delle Performance), inserita nel contesto della Sezione 2 – Valore Pubblico e Performance del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), introdotto dall'art.6 del decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito in legge 6 agosto 2021, n.113.

Il predetto documento, di programmazione triennale,

- è coerente con il ciclo della programmazione e del bilancio;
- individua obiettivi strategici (*qualificanti*) ed operativi (*gestionali*);
- definisce gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'ente;
- definisce gli obiettivi assegnati al personale

Gli obiettivi

In base all'articolo 5, comma 2 del decreto le amministrazioni pubbliche, ivi comprese le regioni e gli enti locali, devono assicurare che gli obiettivi individuati siano:

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione;
- specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi e degli interventi;
- riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- commisurati a valori di riferimento derivanti da *standard* definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni analoghe;
- confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

La Relazione sulla performance

La *Relazione sulla performance* dà conto dei risultati raggiunti al di là degli aspetti economico- finanziari.

La Relazione presenta le seguenti caratteristiche:

- è un documento annuale, che può essere unificato nel Rendiconto (art. 227 del TUEL), da adottare entro il 30 aprile dell'anno successivo e comunque non oltre il 30 giugno dell'anno successivo;
- deve essere validata dall'Organismo di Valutazione in base all'art. 14 del decreto;
- evidenzia i risultati organizzativi e individuali raggiunti con riferimento agli obiettivi programmati e alle risorse utilizzate;
- rileva gli scostamenti tra risultati e obiettivi;
- è diretta agli organi di governo, ai vertici dell'ente e viene pubblicata ai sensi della normativa vigente.

Le fasi e gli strumenti del ciclo della performance

Parallelamente alla misurazione e alla valutazione della *performance*, le amministrazioni pubbliche garantiscono la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance.

Va preliminarmente osservato che, analizzando le fasi del ciclo della performance, così come indicate dall'art. 4 del decreto, gli strumenti attualmente in uso negli Enti Locali, pertanto anche nel Comune di Alessandria, rispondono alle richieste della riforma. In particolare, i documenti di programmazione e pianificazione previsti dal TUEL, integrati con il PIAO, formalmente assolvono alle funzioni indicate dal decreto relative alla definizione ed assegnazione degli obiettivi e al collegamento tra questi ultimi e le risorse.

Ciò premesso, si reputa utile il seguente prospetto di collegamento:

<i>Ciclo della performance D. Lgs.n.150/2009 e s.m.i.</i>	<i>Strumenti in uso negli Enti Locali</i>
Programmazione dei servizi e degli interventi previsti su cui misurare la performance dell'Ente	Bilancio Documento Unico di Programmazione (DUP)
Definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori	PIAO - Sezione 2 – Valore Pubblico e Performance; sottosezione “Programmazione delle Performance”
Collegamento tra obiettivi e allocazione risorse	PEG, ex art. 169 del TUEL
Monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi	Verifica interna a cura del Controllo di Gestione (CdG), a supporto del Nucleo di Valutazione (NdV)
Misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale	Report CdG Sistema di misurazione e valutazione delle Performance, applicato dal Nucleo di Valutazione (NdV)
Utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito	Sistema di misurazione e valutazione delle Performance
Rendicontazione dei risultati ai soggetti individuati dalla norma	Referto del CdG Relazione sulla Performance Relazione del Nucleo di Valutazione

Integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance deve prevedere le modalità di integrazione identificando il legame tra le articolazioni di bilancio e del Piano esecutivo di gestione e il cascading degli obiettivi di performance. È utile ricordare l'opportunità che gli Enti locali utilizzino, per elaborare le proprie performance, la stessa struttura gerarchica degli strumenti di programmazione finanziaria (DUP, PEG). In particolare, le performance vanno sviluppate attraverso gli obiettivi strategici, operativi, qualificanti e gestionali, i primi contenuti nella sezione strategica del DUP, gli altri nella sezione operativa del suddetto documento. Questa reinterpretazione è necessaria per sviluppare correttamente i misuratori e i target appropriati, anche in relazione alla dimensione temporale propria di ciascuno degli elementi di articolazione.

La correlazione de qua consente anche di riutilizzare il legame con l'articolazione di bilancio laddove, come è noto, le “missioni” sono correlate agli obiettivi strategici e i “programmi” agli obiettivi operativi del Documento unico di programmazione.

L'integrazione dei processi, infatti, non può essere considerata come una semplice trasposizione di contenuti da un documento all'altro, ma deve essere intesa come un lavoro multidisciplinare e interdirezionale che renda reciprocamente funzionali i contenuti dei documenti elaborati, nell'ambito dei rispettivi cicli di pianificazione/programmazione.

I Documenti di Programmazione

Nell'ambito del Comune di Alessandria, i documenti che supportano il funzionamento del sistema dei controlli e del ciclo della performance, organizzati in una logica "a cascata", sono i seguenti:

- *Linee programmatiche di mandato*, approvate dal Consiglio Comunale (definiscono il livello strategico, individuando le azioni e i progetti da realizzare nel corso del mandato);
- *Documento Unico di Programmazione – DUP* (recepisce gli indirizzi strategici declinandoli in obiettivi operativi sull'assetto organizzativo del Comune);
- *Bilancio di previsione*, redatto ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;
- *Programmazione delle Performance (nel contesto della Sezione 2 – Valore pubblico e Performance del PIAO) e Piano Esecutivo di Gestione*.

In particolare,

il *Documento Unico di Programmazione – DUP*:

- è lo strumento di pianificazione strategica ed operativa che guida l'attività dell'Ente. Costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e in particolare del bilancio di previsione;
- evidenzia la totale integrazione tra il ciclo di programmazione economico-finanziaria e il ciclo di gestione della performance;
- è articolato in due sezioni (strategica e operativa). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda, di durata triennale, può essere ricondotta ai contenuti della Relazione Previsionale e Programmatica, con particolare riferimento alla sezione riguardante i programmi e i progetti. La *sezione strategica* (SeS) sviluppa e concretizza le *linee programmatiche di mandato* e individua gli indirizzi strategici dell'Ente; suo scopo è quello di definire il quadro strategico di riferimento che caratterizza l'azione dell'Ente e del Gruppo pubblico locale nell'arco del mandato amministrativo. La *sezione operativa* (SeO) definisce il quadro di riferimento per la programmazione operativa del triennio, con riferimento all'arco temporale del bilancio di previsione finanziario; suo scopo è quello di definire, con riferimento all'Ente e al Gruppo pubblico locale, gli obiettivi operativi dei programmi all'interno delle singole missioni; di orientare e guidare le conseguenti deliberazioni del Consiglio comunale e della Giunta; di costituire il presupposto dell'attività di *Controllo strategico* (titolo II del vigente Regolamento sui Controlli Interni) e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alle relazioni al rendiconto di Gestione e della performance.

La *programmazione delle Performance, nell'ambito del PIAO*:

Per far fronte alla scarsa capacità di programmazione, riscontrata in molti enti, il legislatore ha introdotto il PIAO. Partendo dall'analisi dei bisogni pubblici e dall'identificazione degli obiettivi di Valore Pubblico, in risposta alle opportunità e alle minacce emerse dal contesto, nel predetto documento si declinano strategie concretamente realizzabili con i correlati indicatori di impatto attesi. Successivamente, l'iter dovrebbe proseguire secondo la seguente sequenza:

+ VALORE PUBBLICO + PERFORMANCE - RISCHI + SALUTE.



La logica d'integrazione che permea il PIAO prevede che i contenuti di ogni sotto-sezione debbano essere funzionali al Valore Pubblico (VP) che si vuole creare (Salute come PRESUPPOSTO, Performance e Anticorruzione come LEVE di creazione e protezione del VP >> VP come EFFETTO). L'integrazione andrebbe ricercata orizzontalmente tra unità organizzative abituate a programmare in "silos" e verticalmente tra obiettivi di performance operativa, gestione dei rischi e miglioramento organizzativo e di rafforzamento delle competenze professionali, diretti alla creazione di Valore Pubblico.

Infine, va ricercata altresì una maggiore adeguatezza di obiettivi (+ sfidanti), indicatori (+ congrui, + multidimensionali) e target (+ incrementali) al fine di

rafforzare la rilevanza per i decisori pubblici e politici, i dipendenti, i cittadini e le imprese.

Gli *obiettivi – qualificanti e gestionali* – sono misurati attraverso indicatori di risultato con riferimento ad un valore atteso al 31 dicembre di ogni anno ovvero a scadenze infrannuali.

Gli *indicatori*, atti a rappresentare i risultati della singola struttura, sono riferiti, di norma, ai seguenti ambiti:

1. efficienza ed economicità dei servizi erogati;
2. efficacia: quantità/produttività e qualità erogata (aderenza agli standard di qualità);
3. risultati conseguiti con azioni e iniziative ad impatto economico, sociale, ambientale sul territorio e sulla società;
4. risultati interni al Settore nel campo della gestione e dell'innovazione (miglioramenti nei processi, nelle strutture, nelle tecnologie dell'informazione, nei risultati degli audit e delle ispezioni);
5. risultati finanziari (raggiungimento degli obiettivi di bilancio e finanziari, miglioramento delle entrate, riduzione delle spese);
6. capacità di raggiungere la soddisfazione dei clienti dei servizi (qualità percepita) attraverso risultati di indagini di customer satisfaction, focus group, esame delle segnalazioni (reclami, apprezzamenti e suggerimenti degli utenti);
7. trasparenza, criteri di partecipazione e responsabilizzazione;
8. capacità di migliorare l'immagine complessiva dell'unità organizzativa rispetto ai cittadini, al livello politico, ai dipendenti;
9. capacità di sviluppare le competenze del personale, di conseguire un adeguato livello di soddisfazione e motivazione del personale;
10. capacità di migliorare, apportando cambiamenti in conseguenza di risultati inadeguati;
11. controllo e gestione dei procedimenti e dei provvedimenti.

Oltre agli obiettivi specifici di ogni Amministrazione, con il D. Lgs. n.74/2017 è stata introdotta la categoria degli "*obiettivi generali*", che identificano le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni coerentemente con le politiche nazionali; questi sono definiti - con linee guida da adottare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa intesa in sede di Conferenza unificata - tenendo conto del comparto di contrattazione collettiva di appartenenza.

Particolare attenzione va posta nell'introduzione di congrui *indicatori di qualità* del servizio, di soddisfazione del cliente, di immagine esterna dell'ente, di responsabilità sociale e di innovazione dei processi, delle attività e dei servizi da erogare.

La misurazione e la valutazione annuale della performance individuale dei dirigenti è effettuata dal Nucleo di Valutazione, soggetto di natura tecnica disciplinato dall'art. 33 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

La performance organizzativa, intesa come la performance ottenuta dall'Ente nel suo complesso o dalle singole unità organizzative nelle quali si articola, è invece riscontrabile alla fine del processo di valutazione come livello medio ponderato di conseguimento degli obiettivi trasversali correlati alla performance organizzativa stessa.

La performance organizzativa di Ente rappresenta lo stato di salute delle risorse dell'organizzazione; in questa prospettiva rilevano gli aspetti di salute finanziaria e di salute organizzativa.

Essa concerne l'orientamento dell'intera organizzazione al raggiungimento degli obiettivi strategici che l'Ente locale si è posto.

La performance organizzativa di Ente, pertanto, può essere sviluppata prioritariamente nei seguenti ambiti:

- Ambito finanziario (capitale finanziario)
- Ambito organizzativo (capitale umano).

Nell'*Ambito finanziario*, pertanto, possono essere individuati obiettivi trasversali, con il coinvolgimento attivo di tutta la dirigenza e con la direzione ed il coordinamento del Responsabile dei Servizi Finanziari. Tali obiettivi costituiscono il presupposto per il conseguente *Controllo sugli equilibri finanziari* (titolo IV del vigente Regolamento sui Controlli Interni), svolto sotto la direzione del Responsabile dei Servizi Finanziari con la supervisione dell'OREF (Organo di Revisione Economico Finanziaria).

Agli obiettivi trasversali, rientranti nel suddetto *Ambito finanziario*, possono essere ricondotti i seguenti:

- Verifica concomitante degli Equilibri di Bilancio, con particolare riferimento all'Equilibrio strutturale di parte corrente;
- Rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- Verifica costante dei limiti di indebitamento e individuazione di nuove fonti di finanziamento;
- Limitazione dell'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria;
- Monitoraggio concomitante dei Parametri di sospetta situazione di deficitarietà strutturale.

Nell'*Ambito organizzativo*, analogamente a quanto sopra esposto, possono essere individuati obiettivi trasversali, con la direzione ed il coordinamento del Responsabile delle Risorse Umane e il coinvolgimento attivo di tutta la dirigenza, e con la supervisione dell'OREF.

Agli obiettivi trasversali, rientranti nel suddetto *Ambito organizzativo*, possono essere ricondotti i seguenti:

- Innovazione e miglioramento continuo della struttura comunale;
- Definizione dei fabbisogni del personale nel rispetto dei relativi vincoli;
- Pianificazione delle nuove assunzioni correlate al Piano dei pensionamenti;
- Piano di formazione delle risorse umane nell'ottica dello sviluppo della multidisciplinarietà.

Deve essere altresì disciplinata la modalità di correlazione della *Programmazione delle Performance e della Relazione sulla performance* con il *Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)*, affinché le misure di prevenzione della corruzione concorrano alla misurazione della *performance organizzativa* e alla conseguente valutazione individuale dei dirigenti. Per fare ciò è necessario che sia esplicitamente definita la modalità di tale incidenza, che le misure di prevenzione abbiano un riferimento preciso alle strutture dell'Ente responsabili della relativa attuazione e che sia tecnicamente misurabile il livello di realizzazione. La Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPCT) necessariamente deve contenere l'evidenza puntuale dei soggetti che hanno (o hanno parzialmente) attuato (o non hanno attuato) le misure di prevenzione della corruzione di loro competenza, unica condizione che consente

al NdV di trarre le conseguenze in sede di valutazione di *performance* (art. 44, D.Lgs. n. 33/2013).

La partecipazione dei cittadini o degli altri utenti finali alla misurazione della performance organizzativa: la valutazione partecipativa nel Comune di Alessandria

Il Sistema deve prevedere altresì le modalità con le quali i cittadini o gli altri utenti finali dei servizi concorrono a fornire elementi utili alla misurazione della *performance organizzativa*, anche attraverso percorsi gradualmente. Ciò deve avvenire con le seguenti modalità, espressamente richiamate dall'art. 7, pur disciplinate in norme che non rientrano tra quelle di principio:

- la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive, come previsto dagli art. 8 e 19-bis;
- la comunicazione diretta al NdV del grado di soddisfazione per le attività e per i servizi erogati, secondo le modalità stabilite dallo stesso Organismo, come previsto dall'art. 19-bis;
- la partecipazione degli utenti interni dei servizi strumentali e di

Il Dipartimento della Funzione pubblica, nel mese di novembre 2019, ha adottato le [Linee Guida sulla valutazione partecipativa](#) (Linee guida n. 4/2019) per fornire alle Amministrazioni pubbliche gli indirizzi metodologici atti a favorire la partecipazione di cittadini e utenti alla valutazione della performance organizzativa, in attuazione di quanto previsto dagli articoli 7 e 19 bis del decreto.

Nello specifico, le predette Linee Guida prevedono che, seppur con un approccio graduale, le Amministrazioni pubbliche provvedano a:

- rilevare il grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi, anche attraverso modalità interattive (con gli stakeholder, ovvero i "portatori d'interesse");
- sviluppare - in termini qualitativi e quantitativi - le relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi (stakeholder), anche attraverso l'utilizzo di forme di partecipazione e collaborazione.

In ambito comunale, il tema della "valutazione partecipativa", ancorché non formalmente previsto nel vigente Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance (SMVP), è già stato sviluppato negli anni scorsi in alcuni servizi di front office, seppure limitatamente alle rilevazioni della customer satisfaction che sono state oggetto di specifici obiettivi.

Considerata la complessità della metodologia inerente alla valutazione partecipativa (sia dal punto di vista dell'organizzazione, sia per quel che attiene all'individuazione delle azioni da adottare e al livello di gestione tecnica delle procedure), l'Amministrazione ne ha ritenuto congruo lo sviluppo graduale, a partire dal 2021 e sino a giungere alla sua completa attuazione nel 2023, come delineato nello specifico modello vagliato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 08/10/2020 ed esaminato, con esito favorevole, dalla Giunta comunale in data 15/10/2020 (nota informativa n.521, agli atti degli uffici).

La performance individuale

La *performance individuale*, anche ai sensi dell'art.9 del decreto, è l'insieme dei risultati raggiunti e dei comportamenti realizzati dai soggetti che operano nell'organizzazione, in altre parole, è il contributo fornito dal singolo al conseguimento della performance complessiva dell'organizzazione.

Ciò premesso, le dimensioni che compongono la *performance individuale* sono:

- i risultati raggiunti attraverso attività e progetti di competenza dell'unità organizzativa di diretta responsabilità e/o correlati agli obiettivi individuali assegnati nel contesto della specifica sottosezione del PIAO afferente alle *Performance*;
- i risultati dell'Amministrazione nel suo complesso, cui il valutato contribuisce.

3.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con delibera di c.c. n. 5 del 02/07/2012, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

Nel futuro l'ente ha intenzione di elaborare i seguenti documenti:

- il bilancio partecipato, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;
- il bilancio sociale adottato inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

4.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

4.1.1 Valutazione generale dell'entrata

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

4.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Di seguito si riportano le aliquote tributarie vigenti:

Oggetto	Provvedimento				Note
	Aliquota	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	V. prospetto 1	Consiglio Comunale	66	08/06/2022	
Canone Unico Patrimoniale	V. prospetto 2	Consiglio Comunale	57	26/04/2022	
Pubbliche affissioni	V. prospetto 3				
Aree mercatali	V. prospetto 4	Consiglio Comunale	35	30/03/2021	
Tariffe TARI	V. prospetto 5	Consiglio Comunale	63	17/05/2022	
Addizionale IRPEF	0,80	Giunta Comunale	5	13/01/2022	
Imposta di soggiorno	V. prospetto 6	Giunta Comunale	188	07/06/2022	

Prospetto n. 1

IMU

A decorrere dall'anno 2020 con la L. 160 del 27/12/2019, art. 1, co. 738 l'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). L'Imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.

Pertanto dal 2020, essendo stata abolita la TASI, l'aliquota pari all' 1,0‰ relativa ai Fabbricati rurali e strumentali, è divenuta IMU.

Negli anni 2017 2018 e 2019 non sono presenti aliquote TASI per abitazione principale ed altri immobili.

TABELLA ALIQUOTE:

fattispecie	norma di riferimento	aliquota stabilita dalla legge	aliquota minima che può essere stabilita dal comune	aliquota massima che può essere stabilita dal comune	ulteriore aumento che può essere stabilito dal comune in sostituzione della maggiorazione TASI (art. 1, comma 755, della legge n. 160/2019)
abitazione principale di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7	art. 1, c. 740, L. n. 160/2019		Esente		non previsto

abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 * si applica una detrazione di euro 200	art. 1, c. 748, L. n. 160/2019	0,5%*	0	0,6%*	non previsto
fabbricati del gruppo catastale D	art. 1, c. 753, L. n. 160/2019	0,86% (0,76% riservato allo Stato)	0,76%	1,06%	non previsto
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (fabbricati merce)	art. 1, c. 751, L. n. 160/2019	0,1% (esenti dal 2022)	0	0,25% (esenti dal 2022)	non previsto
fabbricati rurali strumentali	art. 1, c. 750, L. n. 160/2019	0,1%	0	0,1%	non previsto
altri fabbricati (fabbricati diversi da abitazione principale, fabbricati del gruppo catastale D, fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali)	art. 1, c. 754, L. n. 160/2019	0,86%	0	1,06%	1,14%
aree fabbricabili	art. 1, c. 754, L. n. 160/2019	0,86%	0	1,06%	1,14%
terreni agricoli (se non esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, legge n. 160/2019)	art. 1, c. 752, L. n. 160/2019	0,76%	0	1,06%	non previsto

ABITAZIONE PRINCIPALE - Modifiche introdotte, con l'art. 5 decies D.L. 146/2021, all' articolo 1, comma 741, lettera b), della legge 27 dicembre 2019, n. 160:

"per **abitazione principale** si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unita' immobiliare, nel quale il possessore e i componenti del suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale o in comuni diversi, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile, **scelto dai componenti del nucleo familiare.**"

IMMOBILI MERCE - Comma 751 Legge 160/2019 prevede:

"Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, e' pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere **dal 1° gennaio 2022**, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finche' permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU".

RESIDENTI ALL'ESTERO - Comma 743 Legge 234/2021 prevede:

"**Limitatamente all'anno 2022**, la misura dell'imposta municipale propria prevista dall'articolo 1, comma 48, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e' **ridotta al 37,5 per cento.**"

LA BASE IMPONIBILE PER I FABBRICATI - L.160 del 27/12/2019, art.1,co. 745

La base imponibile dell'imposta è costituita dal valore degli immobili. Per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle **rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione**, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori:

1. 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;

2. 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
3. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; d) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
4. 65 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
5. 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Prospetto n. 2

Canone Unico Patrimoniale

		ZONA 1		ZONA 2	
	Tariffa annuale (permanente)	€ 50,00		€ 30,00	
	Tariffa giornaliera (temporanea)	€ 1,20		€ 0,72	
	Tipologia di occupazione di suolo pubblico o diffusione/esposizione pubblicitaria	Coefficiente tariffa annuale		Coefficiente tariffa giornaliera	
		ZONA 1	ZONA 2	ZONA 1	ZONA 2
1	Occupazioni di suolo pubblico e diffusionsi pubblicitarie relative a manifestazioni politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose			0,7	1,00
2	Occupazioni e le diffusionsi pubblicitarie effettuate con il patrocinio del Comune, purché effettuate per fini non economici			0,7	1,00
3	Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia inferiore a 12 ore			0,86	1,15
4	Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia oltre 12 ore e fino a 30 giorni			1,72	2,32
5	Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia superiore ai 30 giorni e fino a 365 giorni			0,86	1,15
6	Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia oltre 365 giorni			0,86	1,30
7	Occupazioni per manomissioni stradali, ovvero per le attività che danno luogo ad occupazioni a sviluppo progressivo			1,20	1,50
8	Occupazioni realizzate con passi carrai	0,42	0,63		
9	Occupazioni di spazi soprastanti il suolo, ivi comprese le tende fisse	0,28	0,42	0,15	0,15
10	Occupazioni di spazi sottostanti il suolo	0,28	0,42	0,15	0,15
11	Occupazioni realizzate da pubblici esercizi e con dehors e tavoli e sedie	0,84	1,30	0,86	1,30
12	Occupazioni manifestazioni fieristiche occasionali o mercati straordinari			0,33	0,52
12bis	Spettacoli viaggianti			0,17	0,26
13	Occupazioni realizzate con autovetture adibite al trasporto pubblico	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI
13 bis	Occupazioni aree in disponibilità adibite a parcheggi in concessione	0,57	0,95		
14	Occupazioni realizzate con intercapedini	0,28	0,42		
15	Occupazioni realizzate con griglie	0,61	1,00		
16	Occupazioni realizzate mediante l'esposizione di merce			0,86	1,3
17	Occupazioni per traslochi			1,72	2,6
18	Occupazioni realizzate con chioschi per la vendita di fiori e giornali	0,61	1,01		
19	Occupazioni realizzate con chioschi in genere esclusi i pubblici esercizi	0,68	1,13		
20	Occupazioni realizzate con stazioni di servizio per la vendita di carburante ivi compresi eventuali chioschi	1	1,67		
21	Pubblicitaria effettuata sia in forma opaca che luminosa fino ad 1 mq	0,73	0,52	0,10	0,07
22	Pubblicitaria effettuata sia in forma opaca che luminosa di superficie tra 1 mq e 5 mq.	1,10	0,78	0,15	0,11

23	Pubblicitaria effettuata sia in forma opaca che luminosa di superficie tra 5 mq ed 8 mq.	1,33	1,17	0,18	0,16
24	Pubblicitaria effettuata sia in forma opaca che luminosa di superficie superiore a 8 mq	1,56	1,55	0,22	0,22
25	Occupazioni effettuate con impianti di telefonia mobile	10	10		
26	Esposizione pubblicitaria effettuata con pannelli luminosi, display anche a messaggio variabile	1,82	3,03	0,32	0,23
27	Esposizione pubblicitaria effettuata con striscione trasversale che attraversa la strada o la piazza fino a 5 mq.	3,05	2,16	3,03	2,14
28	Esposizione pubblicitaria effettuata con striscione trasversale che attraversa la strada o la piazza superiore a 5 mq.	4,34	4,31	0,15	0,13
29	Esposizione pubblicitaria effettuata con aeromobili			103,30	103,30
30	Esposizione pubblicitaria effettuata con palloni frenati e simili			51,64	51,64
31	Diffusione pubblicitaria effettuata tramite la distribuzione di materiale pubblicitario compreso il volantaggio			6,07	4,31
32	Diffusione pubblicitaria effettuata tramite la pubblicità sonora			18,21	12,92
33	Pubblicità visiva effettuata per conto proprio o altrui all'interno e all'esterno di veicoli, compresi i cosiddetti camion vela	0,39	0,64	0,22	0,22
34	Pubblicità fatta attraverso i cartelli mobili monofacciali o bifacciali posti sui carrelli della spesa di supermercati o centri commerciali	0,73	0,52		
35	Pre-insegne o frecce direzionali	0,73	0,52		
36	Locandine			0,10	0,10
37	Altre tipologie di occupazioni ed esposizioni pubblicitarie	1	1	1	1
	Per l'esposizione pubblicitaria effettuata in forma luminosa o illuminata il canone dovuto in relazione alla tipologia di esposizione e superficie è maggiorato del (ex art. 25)				
			ZONA 1	ZONA 2	
			43% superfici inferiori 1mq	100% superfici inferiori a 1 mq.	
			43% superfici tra 1 mq. e 5 mq.	100% superfici tra 1 mq. e 5 mq.	
			35% superfici tra 5 mq. e 8 mq.	67% superfici tra 5 mq. e 8 mq.	
			30% superfici superiori a 8 mq.	50% superfici superiori a 8 mq.	

Prospetto n. 3

Pubbliche affissioni

Tariffa standard giornaliera	1,20	
Coefficiente per ciascun foglio formato 70 x 100 per ogni giorno di esposizione		0,25
Canone dovuto per ogni giorno di esposizione per ciascun foglio formato 70 x 100		0,30
a) Maggiorazione per richieste di affissione di manifesti inferiori a 50 fogli		50%
b) Maggiorazione per richieste di affissione di manifesti costituiti da 8 a 12 fogli		50%

c) Maggiorazione per richieste di affissione di manifesti costituiti da formati da oltre 12 fogli	100%
d) Maggiorazione per richieste di affissione di manifesti in spazi scelti espressamente dal committente tra quelli indicati nell'elenco degli impianti adibiti al servizio	100%
Le maggiorazioni di cui alle lettere a), b), c), d) si applicano sull'importo del canone dovuto di cui al punto 2, precisando che le maggiorazioni di cui alle lettere b) e c) non sono cumulabili in quanto alternative tra loro e si applicano	
Per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere od entro i due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale, ovvero per le ore notturne dalle 20 alle 7 o nei giorni festivi, è dovuta la maggiorazione del 10 per cento del canone, con un minimo di € 30,00 per ciascuna commissione.	

Prospetto n. 4

Aree mercatali

La tariffa giornaliera è pari ad € 1,20 in zona 1 ed € 0,72 in zona 2 per 9 ore giornaliere di mercato									
Su Piazza Garibaldi la tariffa è così suddivisa: A) pagamento rateizzato- B) pagamento in unica soluzione									
TITOLARI DI POSTO FISSO									
UBICAZIONE	GIORNI MERCATO	NUOVA CATEGORIA 2021	TARIFFA STANDARD 2021	Coefficienti moltiplicatori Tabella Merceologica Alimentare	Coefficienti moltiplicatori Tabella Merceologica NON Alimentare	CANONE Tabella Merceologica Alimentare	CANONE Tabella Merceologica NON Alimentare	TARIFFE 2021 Tabella Merceologica Alimentare	TARIFFE 2021 Tabella Merceologica NON Alimentare
Piazza Ceriana Alessandria	Lunedì	2	0,72	0,633160	0,530130	€ 0,455875	€ 0,381694	€ 0,273525	€ 0,229016
Piazza Garibaldi Alessandria	Lunedì Giovedì Sabato	1	1,20	A) 0,53684	0,475022	€ 0,644208	€ 0,570026	€ 0,386525	€ 0,342016
				B) 0,41184	0,350022	€ 0,494208	€ 0,420026	€ 0,296525	€ 0,252016
Piazza Marconi Alessandria	Lunedì Sabato	1	1,20	0,411840	0,350022	€ 0,494208	€ 0,420026	€ 0,296525	€ 0,252016
Piazza Perosi Alessandria	Lunedì	2	0,72	0,633160	0,530013	€ 0,455875	€ 0,381609	€ 0,273525	€ 0,228966
Piazza S. Stefano Alessandria	Lunedì Mercoledì Sabato	1	1,20	0,411840	0,350022	€ 0,494208	€ 0,420026	€ 0,296525	€ 0,252016
Piazza del Mercato Fraz. Castelceriolo	Giovedì	2	0,72	0,584548	0,481519	€ 0,420875	€ 0,346694	€ 0,252525	€ 0,208016
Fraz. Litta Parodi	Martedì	2	0,72	0,584548	0,481519	€ 0,420875	€ 0,346694	€ 0,252525	€ 0,208016

RIDUZIONE DEL 40%

Piazza delle Scuole Fraz. Mandrogne	Giovedì Sabato	2	0,72	0,584548	0,481519	€ 0,420875	€ 0,346694	€ 0,252525	€ 0,208016
Piazza Battisti Fraz. S. Giuliano Vecchio	Venerdì	2	0,72	0,584548	0,481519	€ 0,420875	€ 0,346694	€ 0,252525	€ 0,208016
Piazza Barrera Fraz. Spinetta Marengo	Venerdì	2	0,72	0,584548	0,481519	€ 0,420875	€ 0,346694	€ 0,252525	€ 0,208016
Piazza della Chiesa Fraz. Valmadonna	Giovedì Sabato	2	0,72	0,584548	0,481519	€ 0,420875	€ 0,346694	€ 0,252525	€ 0,208016
Fraz. Valle S. Bartolomeo	Mercoledì Sabato	2	0,72	0,584548	0,481519	€ 0,420875	€ 0,346694	€ 0,252525	€ 0,208016
SPUNTISTI									
UBICAZIONE	GIORNI MERCATO	NUOVA CATEGORIA 2021	TARIFFA STANDARD 2021	Coefficienti moltiplicatori Tabella Merceologica NON Alimentare	Coefficienti moltiplicatori Tabella Merceologica NON Alimentare	CANONE Tabella Merceologica Alimentare	CANONE Tabella Merceologica NON Alimentare	TARIFFE 2021 Tabella Merceologica Alimentare	TARIFFE 2021 Tabella Merceologica NON Alimentare
Piazza Ceriana Alessandria	Lunedì	2	0,72	2,086860	1,983833	€ 1,502539	€ 1,428360	€ 0,901524	€ 0,857016
Piazza Garibaldi Alessandria	Lunedì Giovedì Sabato	1	1,20	1,378510	1,316689	€ 1,654212	€ 1,580027	€ 0,992527	€ 0,948016
Piazza Marconi Alessandria	Lunedì Sabato	1	1,20	1,378510	1,316689	€ 1,654212	€ 1,580027	€ 0,992527	€ 0,948016
Piazza Perosi Alessandria	Lunedì	2	0,72	2,086860	1,983833	€ 1,502539	€ 1,428360	€ 0,901524	€ 0,857016
Piazza S. Stefano Alessandria	Lunedì Mercoledì Sabato	1	1,20	1,378510	1,316689	€ 1,654212	€ 1,580027	€ 0,992527	€ 0,948016
Piazza del Mercato Fraz. Castelceriolo	Giovedì	2	0,72	1,890100	1,787074	€ 1,360872	€ 1,286693	€ 0,816523	€ 0,772016
Fraz. Litta Parodi	Martedì	2	0,72	1,890100	1,787074	€ 1,360872	€ 1,286693	€ 0,816523	€ 0,772016
Piazza delle Scuole Fraz. Mandrogne	Giovedì Sabato	2	0,72	1,890100	1,787074	€ 1,360872	€ 1,286693	€ 0,816523	€ 0,772016
Piazza Battisti Fraz. S. Giuliano Vecchio	Venerdì	2	0,72	1,890100	1,787074	€ 1,360872	€ 1,286693	€ 0,816523	€ 0,772016
Piazza Barrera Fraz. Spinetta Marengo	Venerdì	2	0,72	1,890100	1,787074	€ 1,360872	€ 1,286693	€ 0,816523	€ 0,772016
Piazza della Chiesa Fraz. Valmadonna	Giovedì Sabato	2	0,72	1,890100	1,787074	€ 1,360872	€ 1,286693	€ 0,816523	€ 0,772016
Fraz. Valle S. Bartolomeo	Mercoledì Sabato	2	0,72	1,890100	1,787070	€ 1,360872	€ 1,286690	€ 0,816523	€ 0,772014
RIDUZIONE DEL 40%									

Prospetto n. 5

TARI

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE		ANNO 2022
Unità nucleo	Tariffa fissa/mq	Tariffa variabile
1	0,932535	100,032691
2	1,095728	173,740990
3	1,223952	200,065382
4	1,328862	252,714167
5	1,433772	305,362952
6 o più	1,515369	358,011737
Le suddette tariffe sono al netto del tributo provinciale (5%)		

UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2022				
CATEGORIA	DESCRIZIONE CATEGORIA	Tariffa fissa	Tariffa variabile	Totale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,797679	1,032590	€ 1,830269
2	Cinematografi e teatri	0,779550	1,001681	€ 1,781231
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,087744	1,402353	€ 2,490097
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,595358	2,063463	€ 3,658821
5	Stabilimenti balneari			
6	Esposizioni, autosaloni	0,924583	1,207741	€ 2,132324
7	Alberghi con ristorante	2,831761	3,667583	€ 6,499344
8	Alberghi senza ristorante	1,894488	2,442957	€ 4,337445
9	Case di cura e riposo	2,012327	2,581475	€ 4,593802
10	Ospedali	2,133792	2,773511	€ 4,907303
11	Uffici, agenzie,	2,592458	3,343325	€ 5,935783
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	1,105873	1,439559	€ 2,545432
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	2,393038	3,100918	€ 5,493956
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,263233	4,229956	€ 7,493189
15	Negozi particolari quali filatelie, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,504713	1,948985	€ 3,453698
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,976069	2,547132	€ 4,523201
17	Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbieri, estetista	2,683103	3,468678	€ 6,151781
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,867295	2,426930	€ 4,294225
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,492748	3,226844	€ 5,719592
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,667875	2,155045	€ 3,822920
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,635242	2,112402	€ 3,747644
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	11,107683	14,377556	€ 25,485239
23	Mense, birrerie, amburgherie	9,671861	12,523302	€ 22,195163
24	Bar, caffè, pasticcerie	7,897024	10,212567	€ 18,109591
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,003624	6,488031	€ 11,491655
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,071065	3,966657	€ 7,037722
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	12,998546	16,816792	€ 29,815338
28	Ipermercati di generi misti	4,967366	6,425068	€ 11,392434
29	Banchi di mercato genere alimentari	6,345176	8,213784	€ 14,558960
30	Discoteche, night club	2,951413	3,815546	€ 6,766959
31	Attività agricole	1,486584	1,920366	€ 3,406950
Le suddette tariffe sono al netto del tributo provinciale (5%)				

Prospetto n. 6

TARIFE IMPOSTA DI SOGGIORNO

Classificazione strutture ricettive	Importo imposta di soggiorno
Alberghi 4 e 5 stelle Agriturismi 4 e 5 girasoli Residenze turistico-alberghiere 4 e 5 stelle Appartamenti ammobiliati per uso turistico (B&B) 4 stelle Affittacamere 4 stelle	€ 2,00
Alberghi 3 stelle Agriturismi 3 girasoli Residenze turistico-alberghiere 3 stelle Appartamenti ammobiliati per uso turistico (B&B) 3 stelle Affittacamere 3 stelle	€ 1,50
Alberghi 1 e 2 stelle Agriturismi 1 e 2 girasoli Appartamenti ammobiliati per uso turistico (B&B) 1 e 2 stelle Affittacamere 1 e 2 stelle	€ 1,00

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Ridistribuzione della pressione tributaria, in funzione anche dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

IMU

D.L. 104/2020 – Esenzioni IMU 2021 - 2022

Art. 78 – D.L. 104/2020

c. 1 Non e' dovuta la seconda rata IMU, relativa a:

d) immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate (esente la I^a rata IMU 2020);

c. 3. L'imposta municipale propria (IMU), non e' dovuta per gli anni 2021 e 2022 per gli immobili di cui al comma 1, lettera d).

Art. 177 D.L. 104/2020 – Ristoro minor gettito

A titolo di ristoro delle minori entrate è previsto un fondo di 9,2 mln di euro per gli anni 2021 e 2022.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Il decreto sostegni n. 41 del 22 marzo 2021 ha previsto una esenzione fino al 31 dicembre 2021 per occupazioni effettuate da imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 della legge 25 agosto 1991 n. 287 e per le occupazioni temporanee che vengono realizzate per l'esercizio dell'attività di mercato.

La Legge di Bilancio 2022 contiene la proroga le disposizioni di esonero in materia di tassazione sulle occupazioni di suolo pubblico per i titolari di esercizi commerciali già operanti nel 2021.

Le misure di esenzione di cui all'articolo 9 ter, commi da 2 a 5, del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137, restano quindi in vigore sino al 31 marzo 2022.

TARI

Con delibera di Consiglio n. 85 del 28/07/2022 **sono state approvate** agevolazioni per sostenere, per quanto possibile e considerata la disponibilità di bilancio, gli intestatari di utenze non domestiche e di utenze domestiche sul territorio comunale secondo le sotto indicate ripartizioni:

- utenze non domestiche: Esenzione terza rata TARI 2022 (al netto della TEFA) ad eccezione delle seguenti

categorie:

- Farmacie;
- Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi (cat. 25) con superficie totale di tutti i punti
- Attività industriali con capannoni di produzione (cat. 20);
- Ospedali (cat. 10);
- Banche, istituti di credito, studi professionali (categoria 12);
- Ipermercati di generi misti (cat. 28);
- vendita nel Comune di Alessandria superiore a mq. 200;
- Uffici delle Pubbliche Amministrazioni e società a partecipazione pubblica;

- utenze domestiche: Esenzione totale TARI 2022 (al netto della TEFA) per:

- coloro che hanno presentato modello ISEE con indicatore al massimo di € 8.000,00; esenzione della tariffa.
- coloro che rientrano nelle classi anagrafiche degli Under 30 e degli Over 80 attualmente iscritti o che costituiscono un nuovo nucleo nell'anno 2022.

Alla luce delle innovanti circolari ARERA, il consorzio di bacino, preposto alla raccolta e trasporto dei Rifiuti solidi urbani, ha elaborato e approvato, in qualità di Ente territorialmente competente, il piano finanziario (PEF) 2022 con verbale n. 6 del 04/04/2022 prevedendo un gettito tari 2022 pari a € 20.078.191,00 sulla base dei costi efficienti consuntivi dell'anno 2020 in applicazione di quanto disposto dal MTR-2 delineato dall'ARERA. Il PEF, insieme alla approvazione delle tariffe 2022, è stato adottato dal consiglio comunale con delibera n. 63 del 17/05/2022.

Le tariffe 2023 saranno determinate dopo la redazione del pef 2023/2025.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Le aliquote sono state confermate per l'anno 2022 allo 0,8% con delibera di giunta n. 5 del 13/01/2022.

Per l'IRPEF, l'art. 1 secondo comma, della Legge 30 dicembre 2021 n. 234 (*Legge di bilancio 2022*) sostituisce l'art. 11, primo comma, del D.P.R. n. 917/86, riferito alle aliquote e agli scaglioni, con il testo di seguito riportato:

“L'imposta lorda è determinata applicando al reddito complessivo, al netto degli oneri deducibili indicati nell'art. 10, le seguenti aliquote per scaglioni di reddito:

- *Fino a 15.000 euro, 23 per cento;*
- *Oltre 15.000 e fino a 28.000 euro, 25 per cento;*
- *Oltre 28.000 e fino a 50.000 euro, 35 per cento;*
- *Oltre 50.000 euro, 43 per cento”;*

il settimo comma del medesimo art. 1 della citata Legge n. 234/2021, stabilisce che:

“entro il 31 marzo 2022, o, in caso di scadenza successiva, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, i comuni per l'anno 2022 modificano gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche”;

L'art. 1 comma 567 della più volte citata Legge di Bilancio 2022 ha riconosciuto ai Comuni sede di capoluogo di Città metropolitana con disavanzo pro capite superiore a euro 700, un contributo complessivo di euro 2.670 milioni per gli anni 2022-2042.

Il sopraggiunto art. 43 secondo comma, del citato D.L. n. 50/2022 convertito con modificazioni in Legge 15 luglio 2022, n. 91, recita:

“Al fine di favorire il riequilibrio finanziario, i Sindaci dei comuni capoluogo di provincia che hanno registrato un disavanzo di amministrazione pro-capite superiore a 500 euro, sulla base del disavanzo risultante dal rendiconto 2020 definitivamente approvato e trasmesso alla BDAP al 30 giugno 2022, ridotto dei contributi indicati all'articolo 1, comma 568, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, eventualmente ricevuti a titolo di ripiano del disavanzo, entro il 15 ottobre 2022, possono sottoscrivere un accordo per il ripiano del disavanzo con il Presidente del Consiglio dei ministri o un suo delegato, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, in cui il comune si impegna, per il periodo nel quale è previsto il ripiano del disavanzo, a porre in essere, in tutto o in parte, le misure di cui all'articolo 1, comma 572, della legge n. 234 del 2021. Nel caso di deliberazione delle misure di cui alla lettera a) del comma 572 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 2021, l'incremento dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non può essere superiore a 0,4 punti percentuali e l'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale e aeroportuale non può essere superiore a 3 euro per passeggero.”;

- il terzo comma del summenzionato art. 43 recita:

“La sottoscrizione dell'accordo di cui al comma 2 è subordinata alla verifica delle misure di cui al medesimo comma 2, proposte dai comuni interessati entro il 31 luglio 2022, da parte di un tavolo tecnico istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, presso il Ministero dell'interno. Il tavolo di cui al primo periodo è istituito con decreto del Ministro dell'interno ed è composto da rappresentanti del Ministero dell'interno, del Ministero dell'economia e delle finanze e dell'Agenzia delle entrate-Riscossione. Alle riunioni del tavolo sono invitati esperti indicati dall'Associazione nazionale comuni italiani con funzioni di supporto all'istruttoria. Il tavolo, considerata l'entità del disavanzo da ripianare, individua anche l'eventuale variazione, quantitativa e qualitativa, delle misure proposte dal comune interessato per l'equilibrio strutturale del bilancio. Il tavolo termina l'istruttoria sulle proposte di accordo presentate dai comuni entro il 30 settembre 2022. Ai componenti del Tavolo tecnico non sono corrisposti compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese ed altri emolumenti comunque denominati.”

- con lettera prot. n. 18365 in data 18 luglio 2022 (protocollo d'arrivo n. 63355 del 19.07.2022) il Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Mininterno ha ritenuto ricordare a questo Ente la possibilità di avvalersi delle procedure previste dal più volte citato art. 43 in oggetto rammentando la

scadenza del 31 luglio 2022 per la presentazione delle proposte relative alle misure da adottare.

Sulla base di quanto stabilito dalla normativa sopra citata il Consiglio Comunale ha approvato con atto n. 84 del 28/07/2022 di :

- adeguare le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF ai nuovi scaglioni di reddito IRPEF previsti nella Legge di bilancio 2022, in sostituzione all'aliquota unica applicata fino al 31.12.2021 nella misura massima dello 0,80% e nel seguente modo:

- da € 0 a € 15.000 aliquota 0,8 %
- da € 15.001 a € 28.000 aliquota 0,8%
- da € 28.001 a € 50.000 aliquota 1,1%
- oltre i € 50.000 aliquota 1,2% ;

- di condizionare l'efficacia del provvedimento alla definitiva approvazione dell'accordo di cui all'art. 43, commi da 2 a 8 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni in Legge 15 luglio 2022 n. 91.

Attività in fase definizione :

per l'anno 2023 sono in predisposizione gli atti per indire una gara per la gestione dei tributi minori, la riscossione coattiva per tutte le entrate dell'Ente , la gestione ordinaria degli incassi TARI, l'attività di recupero evasione IMU e TARI .

TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA

Si monitorerà in corso di gestione dell'esercizio il tasso di copertura al fine di ottenere un adeguato rapporto entrate/spese.

4.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	59.389.200,00	56.771.724,00	59.167.190,91	59.618.025,31	59.561.467,13	59.561.467,13
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	12.208.776,58	13.021.000,00	13.145.193,75	12.915.000,00	12.915.000,00	12.915.000,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	71.597.976,58	69.792.724,00	72.312.384,66	72.533.025,31	72.476.467,13	72.476.467,13

4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	13.816.364,94	14.852.022,54	10.037.131,84	9.416.733,64	9.194.956,38	9.194.956,38
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	58.045,94	57.393,20	297.393,20	47.393,20	47.393,20	47.393,20
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	352.736,82	322.220,22	410.000,00	410.000,00	410.000,00	410.000,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	14.227.147,70	15.246.635,96	10.744.525,04	9.874.126,84	9.652.349,58	9.652.349,58

4.1.2.3 Entrate extratributarie (Titolo 3)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.118.067,00	11.296.946,76	11.130.014,35	11.198.016,31	11.195.516,31	11.195.516,31
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.770.985,00	9.116.037,13	9.732.200,00	9.713.200,00	9.713.200,00	9.713.200,00
Tipologia 300 Interessi attivi	48.036,55	44.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	88.695,00	6.084.686,58	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	7.083.801,52	7.629.597,91	8.159.730,13	3.128.299,76	2.815.599,76	2.815.599,76
TOTALE TITOLO 3	20.020.890,07	28.175.276,80	35.146.631,06	24.079.516,07	23.764.316,07	23.764.316,07

4.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

L'Ente non ricorre all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti in quanto chiamato al rispetto agli obiettivi del Piano Finanziario Pluriennale di Riequilibrio per il periodo 2019-2038.

4.1.3.1 Entrate in c/capitale (Titolo 4)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	38.879.931,48	59.804.232,13	106.704.003,55	9.263.886,00	10.650.000,00	10.650.000,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	3.878.512,40	3.778.512,40	2.460.000,00	700.000,00	100.000,00	100.000,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.279.441,38	851.000,00	1.078.000,00	570.000,00	870.000,00	870.000,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	2.032.500,00	4.970.300,00	2.498.571,00	2.253.271,00	1.153.271,00	1.153.271,00
TOTALE TITOLO 4	46.071.385,26	69.404.044,53	112.740.574,55	12.787.157,00	12.773.271,00	12.773.271,00

4.1.3.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	3.501.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	3.501.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	8.869.029,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	8.869.029,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
TOTALE TITOLO 7	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00

4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

4.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

4.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Comprende le spese per le attività del difensore civico.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	2.428.465,45	2.686.232,50	2.686.232,50
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	108.577,87	70.708,27	863,40
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	2.428.465,45	2.686.232,50	2.686.232,50
	<i>di cui già impegnato</i>	108.577,87	70.708,27	863,40
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.1.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI							
			Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Aggiornamento regolamento della Consulta attraverso i coinvolgimento delle associazioni ambientaliste e protezione civile		X			Abonante	Ambiente

4.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	591.419,07	563.543,74	563.543,74
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>14.848,75</i>	<i>11.300,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	591.419,07	563.543,74	563.543,74
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>14.848,75</i>	<i>11.300,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	3.528.843,66	3.528.417,24	3.528.417,24
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	1.534.772,19	296.063,21	82.307,64
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	3.528.843,66	3.528.417,24	3.528.417,24
	<i>di cui già impegnato</i>	1.534.772,19	296.063,21	82.307,64
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.3.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI							
			Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Bilancio partecipato di quartiere o di sobborgo	Associazioni Terzo Settore Fondazioni Ragioneria Cittadinanza	X	X	X	Perrone Falletti	Risorse Finanziarie e Tributi

4.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	2.116.365,07	2.179.004,07	2.179.004,07
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	16.969,00	5.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	2.116.365,07	2.179.004,07	2.179.004,07
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>16.969,00</i>	<i>5.000,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.4.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico		LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore	
	Obiettivo operativo	Riordino della gestione in concessione di tutte le entrate dell'Ente	Concessionari Tributi Agenzia delle Entrate Riscossioni Personale Tributi e Ragioneria	X	X		Perrone	Risorse Finanziarie e Tributi

Obiettivo strategico		LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore	
	Obiettivo operativo	Revisione complessiva del sistema raccolta dei rifiuti con la finalità di trasformare la TARI da tassa a tariffa puntuale	Consorzio Bacino ARAL Gruppo Amag Personale Partecipate Personale Ragioneria e Ambiente Associazioni Terzo Settore	X	X	X	Abonante Perrone	Tributi e Ambiente

4.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.147.892,61	945.544,63	945.544,63
	<i>di cui già impegnato</i>	3.183,00	3.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	5.210.000,00	210.000,00	210.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	6.357.892,61	1.155.544,63	1.155.544,63
	<i>di cui già impegnato</i>	3.183,00	3.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.5.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA							
			Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Interventi di rigenerazione e riqualificazione degli immobili di proprietà del Comune, individuati dall'Amministrazione comunale, per il loro utilizzo con finalità sportive, ricreative e ludiche		X	X	X	Serra Oneto	Lavori Pubblici

4.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.796.699,11	3.544.936,01	3.544.936,01
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>303.996,00</i>	<i>12.000,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.505.771,00	205.771,00	205.771,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>2.544,92</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	5.302.470,11	3.750.707,01	3.750.707,01
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>306.540,92</i>	<i>12.000,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	1.650.094,05	1.386.521,58	1.386.521,58
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	12.183,00	12.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	1.650.094,05	1.386.521,58	1.386.521,58
	<i>di cui già impegnato</i>	12.183,00	12.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	798.173,07	784.808,58	784.808,58
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	28.214,49	4.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	798.173,07	784.808,58	784.808,58
	<i>di cui già impegnato</i>	28.214,49	4.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.8.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI							
			Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	PNRR - Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)	Esterni Agid, Cittadini, Imprese e altri soggetti della PA - Interni tutti i settori dell'Ente	X	X		Laguzzi	Sistemi Informativi ed E-Government

Obiettivo strategico	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI							
			Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	PNRR - Misura 1 Piattaforma notifiche	Esterni Cittadini e Imprese - Interni Polizia Locale, ufficio Notifiche e Demografici	X			Oneto	Sistemi Informativi ed E-Government

Obiettivo strategico	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI							
			Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Esperienza del cittadino dei servizi pubblici	Esterni Cittadini e Imprese - Interni tutti i settori	X	X		Oneto	Sistemi Informativi ed E-Government

Obiettivo strategico	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI							
			Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	PNRR - Misura 1.4.3 Adozione APP IO	Esterni Cittadini - Interni tutti i settori	X			Oneto	Sistemi Informativi ed E-Government

Obiettivo strategico	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI							
			Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	PNRR - Misura 1.4.3 Adozione PAGOPA	Esterni Cittadini e Imprese - Interni tutti i settori	X			Oneto	Sistemi Informativi ed E-Government

Obiettivo strategico	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI						
----------------------	---	--	--	--	--	--	--

			Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	PNRR - Misura 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud	Interni tutti i settori	X	X		Oneto	Sistemi Informativi ed E-Government

Obiettivo strategico	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI							
			Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	PNRR - Misura 1.4.4 - SPID C.I.E.	Esterni Cittadini e Imprese - Interni tutti i settori	X	X		Oneto	Sistemi Informativi ed E-Government

Obiettivo strategico	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI							
			Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Agenda digitale PorFesr (wifi e App)	Esterni Cittadini e turisti - Interni cultura e promozione città	X	X	X	Laguzzi Oneto	Sistemi Informativi ed E-Government

Obiettivo strategico	PERSONALE, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI							
			Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Reingegnerizzazione dei processi	Esterni fruitori dei servizi comunali - Interni tutti i settori	X	X	X	Oneto	Sistemi Informativi ed E-Government

Obiettivo strategico	PERSONALE, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI							
			Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Formazione al digitale	Esterni fruitori dei servizi comunali - Interni tutti i settori	X	X	X	Oneto	Sistemi Informativi ed E-Government

4.2.1.9 Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa

MISSIONE 1 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.10 Missione 01 - 10 Risorse umane

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	6.688.321,30	5.461.138,88	5.461.138,88
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	1.287.112,95	7.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10	previsione di competenza	6.688.321,30	5.461.138,88	5.461.138,88
	<i>di cui già impegnato</i>	1.287.112,95	7.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.10.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	PERSONALE, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI							
			Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Formazione al personale comunale e diffusione buone pratiche per la prevenzione e la lotta alla corruzione		X	X	X	Barrera	Personale e Trasparenza

4.2.1.11 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	1.149.192,79	1.026.933,84	1.026.933,84
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>200.834,57</i>	<i>18.218,80</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	684.886,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	previsione di competenza	1.834.078,79	1.026.933,84	1.026.933,84
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>200.834,57</i>	<i>18.218,80</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.11.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	PROMOZIONE CULTURA ANIMALISTA. MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI IN FAVORE DEGLI ANIMALI E DEI LORO POSSESSORI							
			Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Predisposizione di un nuovo regolamento per il welfare animale che preveda una migliorata interazione animale/uomo			X		Barrera	Welfare animale

4.2.1.12 Missione 02 - 01 Uffici giudiziari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

MISSIONE 2 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.13 Missione 02 - 02 Casa circondariale e altri servizi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

MISSIONE 2 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.14 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	4.554.470,16	4.609.117,15	4.609.117,15
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	1.225.232,25	161.509,91	45.371,96
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	4.554.470,16	4.609.117,15	4.609.117,15
	<i>di cui già impegnato</i>	1.225.232,25	161.509,91	45.371,96
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.14.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico		RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Servizio	
	Obiettivo operativo	Lotta all'abbandono dei rifiuti fuori cassonetto attraverso l'implementazione degli ispettori ambientali e l'installazione di fototrappole per poter sanzionare i comportamenti illeciti (Adozione disciplina degli Ispettori ambientali)	Interni (Personale dipendente coinvolto nelle attività) ed esterni (cittadini)	X	X	X	Mazzoni	Autonomo Polizia Locale

Obiettivo strategico		RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Servizio	
	Obiettivo operativo	Maggiore coordinamento fra le forze dell'ordine: promozione di iniziative di sinergie tra Polizia M.le, Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza e Agenzia delle Dogane sia per ciò che concerne il rispetto delle regole nello svolgimento delle attività economiche sia per il controllo ordinario su strada, sia per il presidio sociale costante del territorio	Interni (Personale dipendente coinvolto nelle attività) ed esterni (cittadini e FF.PP.)	X	X	X	Mazzoni	Autonomo Polizia Locale

Obiettivo strategico		UN'IDEA ESTESA DI WELFARE ANIMALE						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Servizio	
	Obiettivo operativo	Contrasto del gioco d'azzardo patologico attraverso il monitoraggio costante dell'osservanza della norma vigente in merito alla collocazione e al rispetto degli orari prescritti di sale da gioco e sale scommesse	Attività commerciali Personale sanitario Istituzioni in ambito Socio-sanitario	X	X	X	Mazzoni	Autonomo Polizia Locale

Obiettivo strategico		PROMOZIONE CULTURA ANIMALISTA. MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI IN FAVORE DEGLI ANIMALI E DEI LORO POSSESSORI						
			Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Servizio
	Obiettivo operativo	Aumento dei controlli sulla pulizia delle deiezioni da parte dei proprietari e sul rispetto delle norme sul decoro urbano e la tutela animale	Istituzioni pubbliche e private che operano in ambito dell'igiene e della tutela animale	X	X	X	Mazzoni	Autonomo Polizia Locale

4.2.1.15 Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.15.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA							
			Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Servizio
	Obiettivo operativo	Sviluppo sistemi di videosorveglianza con integrazioni di sistemi di riconoscimento facciale, sistema di controllo dei varchi veicolari	Interni (Personale dipendente coinvolto nelle attività) ed esterni (cittadini)	X	X		Mazzoni Laguzzi	Autonomo Polizia Locale Sistemi informativi

4.2.1.16 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	2.693.801,89	2.693.801,89	2.693.801,89
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	164.890,32	6.400,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	100.000,00	2.014.000,00	2.014.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	2.793.801,89	4.707.801,89	4.707.801,89
	<i>di cui già impegnato</i>	164.890,32	6.400,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.16.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	1-6 = Completamento digitalizzazione online e gestione pagamenti online per tutti i servizi afferenti al Servizio Sistema Educativo Integrato	X			Cornara	Pubblica Istruzione e Servizi Informativi

Obiettivo strategico	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Progetto di sostegno alla genitorialità (con professionisti psicologici, neuro-psico-motrici, e pediatri di comunità) per il servizio 0-6 anni	X			Cornara	Pubblica Istruzione

Obiettivo strategico	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Appalto gestione educativa nidi comunali P.Trucco e i Girasoli		X		Cornara	Pubblica Istruzione

Obiettivo strategico	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Progetto Acquaticità 0-6 anni nido e scuole dell'infanzia	X			Cornara	Pubblica Istruzione

4.2.1.17 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.989.323,00	2.989.323,00	2.989.323,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>21.500,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.050.000,00	8.566.000,00	8.566.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	4.039.323,00	11.555.323,00	11.555.323,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>21.500,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.17.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Interventi negli edifici e nel verde dei plessi scolastici di manutenzione ordinaria/straordinaria	X	X	X	Cornara Serra Falletti	Lavori Pubblici

Obiettivo strategico	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Completamento degli interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico e adeguamento normativo delle scuole della città e dei sobborghi per rendere gli edifici scolastici stessi NZEB (a consumo energetico quasi "zero")	X	X	X	Cornara Serra Falletti	Lavori Pubblici

4.2.1.18 Missione 04 - 04 Istruzione universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

MISSIONE 4 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.18.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO							
			Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Ampliamento degli spazi a disposizione del Conservatorio		X	X		Abonante	Università

4.2.1.19 Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.20 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.722.684,62	3.722.684,62	3.722.684,62
	<i>di cui già impegnato</i>	2.753.520,00	2.752.100,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	3.722.684,62	3.722.684,62	3.722.684,62
	<i>di cui già impegnato</i>	2.753.520,00	2.752.100,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.20.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Progetto all'educazione alimentare "L'alimentazione a scuola e a casa - conosciamo gli alimenti per crescere forti prevenendo l'obesità"	X			Cornara	Pubblica Istruzione

Obiettivo strategico	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Digitalizzazione cedole librarie con l'introduzione di un nuovo portale di collegamento	X			Cornara	Pubblica Istruzione e Servizi Informativi

Obiettivo strategico	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Appalto per l'erogazione del Servizio di Ristorazione scolastica		X		Cornara	Pubblica Istruzione

Obiettivo strategico	MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA E DELLA SOCIALIZZAZIONE NELLE SCUOLE						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Nell'ambito della gara di affidamento del servizio trasporto disabili e scolastico si prevederà una profonda revisione dei sistemi attuali di trasporto	X	X		Serra	Trasporti

4.2.1.21 Missione 04 - 07 Diritto allo studio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	316.123,49	316.123,49	316.123,49
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.400,00</i>	<i>1.400,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	316.123,49	316.123,49	316.123,49
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.400,00</i>	<i>1.400,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.22 Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	794.445,67	784.945,67	784.945,67
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	8.750,00	4.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	794.445,67	784.945,67	784.945,67
	<i>di cui già impegnato</i>	8.750,00	4.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.22.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO						
	Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore	
Obiettivo operativo	Interventi per la rifunzionalizzazione del Teatro comunale ad Hub artistico-culturale integrato	X	X	X	Abonante	Lavori Pubblici Cultura	

Obiettivo strategico	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO						
	Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore	
Obiettivo operativo	Valorizzazione dei beni bibliografici e archivistici in stretta sinergia con l'Azienda Speciale "Costruire Insieme"	X			Abonante	Cultura	

Obiettivo strategico	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO						
	Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore	
Obiettivo operativo	Digitalizzazione dei beni storico-artistici e bibliografici attraverso la pubblicazione su piattaforme digitali	X	X	X	Abonante Laguzzi	Cultura	

Obiettivo strategico	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO						
	Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore	
Obiettivo operativo	Biblioteca polo e spazio di aggregazione	X	X	X	Abonante	Cultura	

Obiettivo strategico	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO						
	Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore	
Obiettivo operativo	Progettazione scientifica del nuovo museo civico nell'ex Chiesa gotica di San Francesco	X	X	X	Abonante	Cultura	

4.2.1.23 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	2.135.482,42	2.137.482,42	2.137.482,42
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	52.777,40	20.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	2.135.482,42	2.137.482,42	2.137.482,42
	<i>di cui già impegnato</i>	52.777,40	20.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.23.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Musei accessibili e inclusivi	X			Abonante	Cultura

Obiettivo strategico	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Ideazione di esposizioni e convegni in collaborazione con l'Azienda Speciale "Costruire Insieme"	X			Abonante	Cultura

Obiettivo strategico	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Promozione alla lettura per bambini e studenti, la biblioteca civica intende incentivare la collaborazione con gli istituti di istruzione Secondaria di primo e secondo grado	X	X	X	Abonante Cornara	Cultura

Obiettivo strategico	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	La biblioteca in sinergia con le Associazioni e realtà culturali del territorio	X	X	X	Abonante	Cultura

Obiettivo strategico	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Creazione di un cartellone di eventi culturali realizzati da soggetti pubblici e privati attraverso il coinvolgimento di tutti gli operatori culturali del territorio. Tale programmazione si attuerà anche attraverso l'individuazione ed il successivo utilizzo di spazi sia pubblici che privati	X	X	X	Abonante	Marketing territoriale e Turismo Cultura

4.2.1.24 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	563.806,59	563.806,59	563.806,59
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>132.065,00</i>	<i>120.200,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	899.426,00	190.426,00	190.426,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.463.232,59	754.232,59	754.232,59
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>132.065,00</i>	<i>120.200,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.24.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	UNA PRATICA DI CRESCITA E BENESSERE PERSONALE E COLLETTIVO							
			Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Riqualificazione del Palazzetto dello sport e piscina scoperta		X	X	X	Oneto	Sport

Obiettivo strategico	UNA PRATICA DI CRESCITA E BENESSERE PERSONALE E COLLETTIVO							
			Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Valorizzazione del lungo fiume come area wellness attrezzata		X	X	X	Oneto	Lavori Pubblici

4.2.1.25 Missione 06 - 02 Giovani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.25.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI ATTRAVERSO POLITICHE INCLUSIVE E STIMOLANTI - PATTI DI COMUNITA'						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Realizzazione del progetto "Facciamo villaggio", con azioni formative e disseminazione di buone prassi	X	X	X	Cornara	Pubblica Istruzione

4.2.1.26 Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	73.333,58	56.894,10	56.894,10
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	73.333,58	56.894,10	56.894,10
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.26.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Revisione della tassa di soggiorno e trasferimento parziale delle entrate ad Alexala per le azioni richieste	X			Perrone	Tributi Turismo

Obiettivo strategico	LE POLITICHE CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA: UNA VISIONE DI FUTURO PER IL TERRITORIO						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Potenziamento dei rapporti con Alexala finalizzato alla promozione del territorio sotto il profilo turistico	X			Abonante	Turismo

4.2.1.27 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	467.640,26	404.070,27	404.070,27
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	7.000,00	7.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	1.790.000,00	690.000,00	690.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	2.257.640,26	1.094.070,27	1.094.070,27
	<i>di cui già impegnato</i>	7.000,00	7.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.27.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Variante strutturale di adeguamento al PAI a seguito del DGR	X	X	X	Abonante Serra	Urbanistica

Obiettivo strategico	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Variante generale al PRG	X	X	X	Abonante Serra	Urbanistica

Obiettivo strategico	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Varianti parziali al PRG	X	X	X	Abonante Serra	Urbanistica

Obiettivo strategico	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Piano di intervento marciapiedi della città e dei sobborghi: manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria	X	X	X	Serra Falletti	Lavori Pubblici

4.2.1.28 Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	600.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	604.000,00	4.000,00	4.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.28.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Interventi di ristrutturazione immobili ATC	X	X	X	Serra Mazzoni	Urbanistica

Obiettivo strategico	UN'IDEA ESTESA DI WELFARE DI COMUNITA'						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Potenziamento della struttura operativa dello sportello casa attraverso l'incremento del personale e coinvolgimento diretto del CISSACA attraverso l'utilizzo del fondo sociale comunale	X			Mazzoni Laguzzi	Sportello casa

4.2.1.29 Missione 09 - 01 Difesa del suolo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	60.000,00	60.000,00	60.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.29.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	UNA CITTA' SOSTENIBILE, VIVIBILE E ATTENTA ALL'AMBIENTE							
			Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Interventi di manutenzione e riordino aree verdi		X	X	X	Falletti	Lavori Pubblici

4.2.1.30 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	1.099.814,08	1.104.909,73	1.104.909,73
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	5.000,00	5.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	1.099.814,08	1.104.909,73	1.104.909,73
	<i>di cui già impegnato</i>	5.000,00	5.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.30.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Piano di riforestazione urbana con cura e presidio dei parchi della città e dei sobborghi		X	X	X	Serra Falletti	Lavori Pubblici

Obiettivo strategico	RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Interventi di rigenerazione delle piazze, città e sobborghi, al fine di valorizzarne le caratteristiche architettoniche garantendo la funzione sociale, economica e culturale		X	X	X	Serra Falletti	Lavori Pubblici

Obiettivo strategico	TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLE BIODIVERSITA' E DEGLI ECOSISTEMI						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
Obiettivo operativo	Adeguare i regolamenti e i documenti di programmazione comunali tenendo conto, laddove sia necessario, della tutela di tutti gli aspetti ambientali		X	X	X	Abonante	Ambiente

4.2.1.31 Missione 09 - 03 Rifiuti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	20.109.807,30	20.047.593,50	20.047.593,50
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	600,00	600,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	20.109.807,30	20.047.593,50	20.047.593,50
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>600,00</i>	<i>600,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.31.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	UNA CITTA' SOSTENIBILE, VIVIBILE E ATTENTA ALL'AMBIENTE						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Realizzazione di un progetto di vigilanza ambientale in sinergia con AMAG Ambiente, al di fuori della TARI, che non generi costi per l'Amministrazione	X	X	X	Abonante	Ambiente

4.2.1.32 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.33 Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.34 Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	8.200,00	8.200,00	8.200,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	8.200,00	8.200,00	8.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.35 Missione 09 - 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.36 Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

MISSIONE 9 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	9.650,00	9.650,00	9.650,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	9.650,00	9.650,00	9.650,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.36.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLE BIODIVERSITA' E DEGLI ECOSISTEMI							
			Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Rinnovamento parco mezzi	Personale Economato, Polizia, Ambiente	X	X	X	Abonante Perrone Mazzoni	Provveditorato Polizia Locale Ambiente

4.2.1.37 Missione 10 - 01 Trasporto ferroviario

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia

MISSIONE 10 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.38 Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	1.520.679,73	1.520.679,73	1.520.679,73
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	1.461.300,00	1.300,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	1.520.679,73	1.520.679,73	1.520.679,73
	<i>di cui già impegnato</i>	1.461.300,00	1.300,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.38.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI							
			Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Adeguamento del PUMS e del PGTU con in particolare un revisione complessiva del sistema di trasporto pubblico da realizzarsi in accordo con l'agenzia per la mobilità piemontese e il gestore del servizio		X	X		Abonante Serra	Trasporti

4.2.1.39 Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.40 Missione 10 - 04 Altre modalità di trasporto

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.41 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	3.572.683,97	4.000.592,01	4.000.592,01
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	1.748.630,62	2.005.000,00	1.600.000,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	350.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	2.845.592,06	2.845.592,06	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	3.922.683,97	4.000.592,01	4.000.592,01
	<i>di cui già impegnato</i>	4.594.222,68	4.850.592,06	1.600.000,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.41.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI							
			Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Revisione complessiva del sistema parcheggi all'interno del nuovo PGTU da porre a base dei criteri di individuazione del nuovo gestore della sosta a pagamento		X	X		Abonante Serra	Trasporti

Obiettivo strategico	UNA CITTA' SOSTENIBILE, VIVIBILE E ATTENTA ALL'AMBIENTE							
			Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Vincoli urbanistici contro la sosta selvaggia nell'area centrale, riduzione delle aree a tariffazione (8C.so Monefirato e area Piazza Matteotti) e ampliamento dell'uso della sosta libera con disco orario		X	X		Abonante	Trasporti

Obiettivo strategico	UNA CITTA' SOSTENIBILE, VIVIBILE E ATTENTA ALL'AMBIENTE							
			Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Interventi di manutenzione della rete viabile finalizzati a renderle maggiormente funzionali		X	X	X	Serra	Lavori Pubblici

Obiettivo strategico	UNA CITTA' SOSTENIBILE, VIVIBILE E ATTENTA ALL'AMBIENTE							
			Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Revisione complessiva della viabilità cittadina all'interno del nuovo PGTU con particolare attenzione al centro e alla mobilità sostenibile		X	X		Abonante Serra	Lavori Pubblici

4.2.1.42 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	148.125,94	133.725,94	133.725,94
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	12.592,00	3.200,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	148.125,94	133.725,94	133.725,94
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>12.592,00</i>	<i>3.200,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.42.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	PROTEZIONE CIVILE							
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore	
	Obiettivo operativo	Adeguare il regolamento del Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile secondo le nuove necessità espresse dal nuovo piano di protezione civile e relativo regolamento		X			Mazzoni	Protezione civile

Obiettivo strategico	PROTEZIONE CIVILE							
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore	
	Obiettivo operativo	Realizzazione di una campagna di informazione relativamente ai contenuti del nuovo piano di protezione civile che, in particolare, si articoli sui temi: - rischio idraulico - rischio chimico		X	X	X	Mazzoni	Protezione civile

4.2.1.43 Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.44 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	1.063.127,76	1.063.130,53	1.063.130,53
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	13.797,23	2.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.063.127,76	1.063.130,53	1.063.130,53
	<i>di cui già impegnato</i>	13.797,23	2.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.45 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	135.287,05	115.287,05	115.287,05
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	1.400,00	1.400,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	135.287,05	115.287,05	115.287,05
	<i>di cui già impegnato</i>	1.400,00	1.400,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.45.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	CENTRALITA' DELLA DIGNITA' DELLA PERSONA E PIENO ESERCIZIO DEI SUOI DIRITTI						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Piano di abbattimento barriere architettoniche	X	X	X	Abonante Serra	Lavori Pubblici

Obiettivo strategico	CENTRALITA' DELLA DIGNITA' DELLA PERSONA E PIENO ESERCIZIO DEI SUOI DIRITTI						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Sensibilizzazione verso una cultura dell'inclusione rivolta alle scuole di ogni ordine e grado	X			Abonante Cornara	Cultura Pubblica Istruzione

Obiettivo strategico	CENTRALITA' DELLA DIGNITA' DELLA PERSONA E PIENO ESERCIZIO DEI SUOI DIRITTI						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Corso di formazione al personale comunale per un nuovo approccio alla disabilità	X			Barrera	Personale

4.2.1.46 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.47 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	3.276.727,96	3.276.727,96	3.276.727,96
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	34.329,36	2.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	3.276.727,96	3.276.727,96	3.276.727,96
	<i>di cui già impegnato</i>	34.329,36	2.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.47.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico		RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore	
	Obiettivo operativo	Interventi di rivitalizzazione e recupero delle zone e spazi pubblici degradati anche mediante il coinvolgimento attivo dei cittadini	X	X	X	Serra Laguzzi	Lavori Pubblici	

Obiettivo strategico		RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E SICUREZZA						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore	
	Obiettivo operativo	Attraverso l'impiego delle risorse straordinarie del Fondo Sociale Comunale realizzare, con il coinvolgimento operativo del CISSACA, interventi puntuali di sostegno alle fasce più deboli e qualificazione professionale	X	X	X	Laguzzi	Sociale	

Obiettivo strategico		COINVOLGIMENTO DI GIOVANI ATTRAVERSO POLITICHE INCLUSIVE E STIMOLANTI - PATTI DI COMUNITA'						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore	
	Obiettivo operativo	Adesione a progetti di supporto psicofisico rivolto ai giovani con attività sportive, culturali ed espressive	X	X	X	Laguzzi Oneto	Sociale	

Obiettivo strategico		CENTRALILTA' DELLA PERSONA E PIENO ESERCIZIO DEI SUOI DIRITTI						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore	
	Obiettivo operativo	Realizzazione del progetto "Act your job" Cerchi lavoro? Fatti trovare!"	X	X	X	Laguzzi	Lavoro	

Obiettivo strategico		CENTRALILTA' DELLA PERSONA E PIENO ESERCIZIO DEI SUOI DIRITTI						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore	
	Obiettivo operativo	Informagiovani - Mediazione culturale	X	X	X	Oneto	Cultura	

4.2.1.48 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	29.699,94	29.699,94	29.699,94
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	29.699,94	29.699,94	29.699,94
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.49 Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	1.397.686,51	1.377.725,57	1.377.725,57
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	2.000,00	2.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	1.397.686,51	1.377.725,57	1.377.725,57
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>2.000,00</i>	<i>2.000,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.50 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.51 Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.52 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	274.561,88	236.672,25	236.672,25
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	5.928,00	3.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	274.561,88	236.672,25	236.672,25
	<i>di cui già impegnato</i>	5.928,00	3.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.53 Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.54 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	246.561,37	246.561,37	246.561,37
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	3.488,00	3.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	246.561,37	246.561,37	246.561,37
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>3.488,00</i>	<i>3.000,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.54.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Valorizzazione del Distretto Urbano del Commercio e partecipazione ai bandi regionali ed europei per il raggiungimento delle finalità di modernizzazione del commercio	X	X	X	Berrone	Commercio

Obiettivo strategico	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Revisione del regolamento delle aree mercatali con la rideterminazione degli stalli per ogni singola area	X			Berrone	Commercio

4.2.1.55 Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.56 Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.57 Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	103.548,24	103.238,24	103.238,24
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	3.000,00	3.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	103.548,24	103.238,24	103.238,24
	<i>di cui già impegnato</i>	3.000,00	3.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.58 Missione 15 - 02 Formazione professionale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.59 Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.59.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	STRUMENTI E AZIONI POSITIVE DI IMPULSO A UNA CRESCITA SISTEMATICA E STRUTTURALE							
			Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Progettazione attività Servizio Civile		X			Abonante	Servizio Civile

Obiettivo strategico	STRUMENTI E AZIONI POSITIVE DI IMPULSO A UNA CRESCITA SISTEMATICA E STRUTTURALE							
			Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Potenziamento accordi con Atenei per tirocini curriculari ed extracurriculari		X			Abonante	Università

Obiettivo strategico	STRUMENTI E AZIONI POSITIVE DI IMPULSO A UNA CRESCITA SISTEMATICA E STRUTTURALE							
			Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Adesione a progetti per il potenziamento delle risorse personali nella ricerca attiva del lavoro		X	X	X	Laguzzi	Lavoro

4.2.1.60 Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma

"Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 16 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.61 Missione 16 - 02 Caccia e pesca

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 16 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.62 Missione 17 - 01 Fonti energetiche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 17 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.62.1 Obiettivi operativi

Obiettivo strategico	LO SMART CONCRETO E ALLA PORTATA DI TUTTI						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Interventi di efficientamento dei servizi di illuminazione finalizzati al risparmio energetico e controllo del traffico	X	X		Serra	Lavori Pubblici

Obiettivo strategico	UNA CITTA' SOSTENIBILE, VIVIBILE E ATTENTA ALL'AMBIENTE						
		Stakeholder	2023	2024	2025	Assessore	Settore
	Obiettivo operativo	Riqualificazione energetica degli edifici di proprietà comunale finalizzata alla riduzione dei consumi	X	X	X	Serra Laguzzi	Lavori Pubblici

4.2.1.63 Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

MISSIONE 18 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.64 Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 19 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.65 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	323.577,83	325.338,83	325.338,83
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	323.577,83	325.338,83	325.338,83
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.66 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	12.283.767,57	12.289.423,19	12.289.423,19
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	12.283.767,57	12.289.423,19	12.289.423,19
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.67 Missione 20 - 03 Altri Fondi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.531.596,02	1.531.596,02	1.531.596,02
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	1.531.596,02	1.531.596,02	1.531.596,02
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.68 Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	2.933.600,00	2.810.800,00	2.810.800,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	2.933.600,00	2.810.800,00	2.810.800,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.69 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	10.567.400,00	10.701.200,00	10.701.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	10.567.400,00	10.701.200,00	10.701.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.70 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	1.190.000,00	1.190.000,00	1.190.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>991.667,00</i>	<i>1.190.000,00</i>	<i>1.190.000,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	previsione di competenza	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	81.190.000,00	81.190.000,00	81.190.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>991.667,00</i>	<i>1.190.000,00</i>	<i>1.190.000,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.71 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 7	previsione di competenza	66.590.386,00	66.590.386,00	66.590.386,00
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	19.885,22	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	66.590.386,00	66.590.386,00	66.590.386,00
	<i>di cui già impegnato</i>	19.885,22	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

L'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nella tabella che segue:

Organismo	Capitale Netto	Totale Crediti	Totale debiti	Valore della produzione	Costi della produzione	Risultato di esercizio prima delle imposte	Risultato rendiconto finanziario
Amag S.p.a.	89.970,00	19.479,00	34.272,00	10.239,00	10.583,00	107,00	4.983,00
Amag reti Idriche	73.618,00	35.600,00	44.672,00	24.084,00	20.164,00	2.832,00	2.006,00
Amag reti Gas	22.363,00	8.354,00	8.626,00	6.442,00	5.820,00	426,00	1.489,00
Amag Ambiente	3.754,00	6.561,00	9.424,00	15.378,00	15.045,00	231,00	5.042,00
Amag Mobilità	6.950,00	1.942,00	3.527,00	10.338,00	11.709,00	-1.378,00	801,00
ARAL S.p.a.	1.739,00	5.205,00	8.216,00	19.066,00	18.322,00	1.014,00	1.676,00
Costruire Insieme	357,00	391,00	331,00	1.344,00	1.287,00	57,00	373,00

(Bilancio di esercizio 2021 – Valori in migliaia di euro)

Valutazioni:

Con riferimento alle risultanze dell'esercizio 2021, la situazione che appare critica è riferita alla Società AMAG Mobilità per la quale l'Ente detiene solamente una partecipazione indiretta e di minoranza (Socio di maggioranza privato e partecipazione tramite AMAG S.p.a.). Il Soggetto è titolare dei contratti di servizio del trasporto pubblico locale, del trasporto alunni, del trasporto disabili e della concessione parcheggi a pagamento. Sono in corso trattative per verificare la possibilità di disimpegnare l'Ente dalla partecipazione.

Organismi partecipati	Misura della partecipazione	Valutazione al PN	Durata	Impegni finanziari	Tipologia di accordo	Oggetto	Soggetti partecipanti
AMAG	74,64%	73.022,00	31/12/2050	-		Acquisto, detenzione e gestione di partecipazioni in società controllate costituite per la gestione di servizi pubblici	https://www.gruppoamag.it/chi-siamo/
ARAL	91,49%	67,00	31/12/2030	6.116,00	contratto di servizio	Smaltimento rifiuti solidi urbani	https://www.aralspa.it/Area-istituzionale/I-soci
Centrale del Latte S.P.A.	10,35%	103,00	31/12/2035	-		Raccolta latte, sua lavorazione e commercializzazione	https://www.iltuolatte.it/chi-siamo/
Fondazione SLALA	32,89%		31/12/2050	6,00	contributo sociale	Logistica del nord-ovest dell'Italia, in particolare della Provincia di Alessandria	https://www.slala.it/enti-fondatori.html
Alexala	4,24%	10,00	31/12/2050	9,00	contributo sociale	Accoglienza e promozione turistica locale	https://egov.epublic.it/alexala/it-it/download/visura-camerale-al-10-11-2022-284196-31-10070-1426e2ae274399c80878b36447d0623d
Ag. Sviluppo Territ. LA.MO.RO.	32,89%	50,00	31/12/2050	-		Promozione turistica	https://lamoro.it/soci/
FOR.AL.	10,00%	49,00	31/12/2050	-		Formazione professionale	https://www.scuohforal.org/sitowp/trasparenza/
Cissaca	75,90%	2.832,00	indeterminato	3.791,00	consorzio	Gestione servizi socio-assistenziali nei comuni dell'alessandrino	https://www.cissaca.it/cissaca/z/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/itesto4
Consorzio di Bacino	49,99%	883,00	10/11/2028 (il Consorzio opera nelle more della Legge Regionale 7/2012)	856,00	consorzio	Organismo di coordinamento del servizio integrato dei rifiuti (L.R. 24/2002)	https://www.consorziorsu.al.it/it-it/il-consorzio/-comuni
Banca Popolare Etica	0,0020%	2,00	31/12/2100	-		Raccolta del risparmio e esercizio del credito	https://partecipazione.bancaetica.it/it/members/
Azienda Speciale Costruire Insieme (*)	100,00%	357,00	31/12/2040	1.203,00	contratto di servizio	Gestione attività socio-educativo-culturali	Comune di Alessandria
CSI Piemonte	0,85%	368,00	31/12/2105	117,00	contratto di servizio	Realizzazione e consulenza software a supporto dello sviluppo degli Enti pubblici	https://www.csipiemonte.it/sites/default/files/inline_download/chi_siamo/azienda/governance/CSI_CompagineConsortileS

DATI IN MIGLIAIA DI EURO

4.3 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo plurennale vincolato è così composto:

	2022	2023	2024	2025
FPV - Parte corrente	3.002.573,78	1.349.214,50	1.334.661,50	1.334.661,50
FPV - Parte Capitale	8.405.198,33	21.768.654,76	9.273.916,94	9.273.916,94

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2016/2018; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari
- programma biennale acquisti beni e servizi
- piano triennale della transizione digitale
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni finanziarie

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

5.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente ha predisposto ed adottato il Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo le modalità ed i termini fissati dal D.M. 24 ottobre 2014 e nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e del regolamento attuativo (D.P.R. n. 207/2010). Gli estremi dell'atto di adozione sono i seguenti.

	Numero	Data
Proposta di deliberazione della Giunta Comunale	544	20/12/2022

La delibera e il dettaglio della programmazione delle OO.PP. sono contenuti nell'allegato presente nella parte finale di codesto documento.

5.2 PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Programmazione personale 2023/2025

Le deliberazioni della Giunta Comunale relative al Fabbisogno del personale, sono le seguenti:

- n. 337 del 22/12/2022 ad oggetto: "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 – Adozione.";
- proposta di Delibera n. 555 del 28/12/2022 ad oggetto: "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 – Rettifica".

I suddetti provvedimenti, contenuti nell'allegato presente nella parte finale di codesto documento, approvano ed integrano il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2023-2025.

Per procedere con la programmazione delle assunzioni relative al triennio 2023-2025, è stato necessario individuare le limitazioni di spesa di personale vigenti e calcolare le relative facoltà assunzionali dell'Ente, per garantire il contenimento della spesa di personale, nel rispetto dei vincoli dettati dalla normativa vigente in materia di finanza pubblica, e per assicurare il miglior utilizzo delle risorse umane nell'ambito dell'organizzazione aziendale.

A tale fine occorre, pertanto, assolvere nell'ordine ai sotto indicati adempimenti:

1. Contenimento della spesa di personale ai sensi della L. n. 296/2006 e del Piano di Riequilibrio 2019-2038;
2. Facoltà assunzionali a tempo indeterminato;
3. Contenimento della spesa per lavoro flessibile e facoltà assunzionali a tempo determinato;
4. Dotazione organica.

1) Contenimento della spesa di personale ai sensi della L. n. 296/2006 e del Piano di Riequilibrio 2019-2038

La spesa relativa al personale (dirigente e non dirigente) deve essere contenuta entro il valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.L. 90/2014 e ai sensi delle Linee di indirizzo contenute nel D.M dell'08 maggio 2018, come da ultimo confermato anche dal D.M. del 22 luglio 2022 ad oggetto: "Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni" (G.U. n. 215 del 14/09/2022).

Il valore medio di riferimento, relativo al triennio 2011-2013, è pari a € 26.281.841,76 come ricalcolato nella tabella sotto riportata:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART. 1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
	2011	2012	2013
Intervento 1	29.605.576,46	26.257.388,88	23.824.354,85
Intervento 3	717.184,29	460.819,00	2.420,00
Intervento 7	1.572.745,27	1.412.457,98	1.284.420,57
Altre spese di personale	134.871,73	55.089,75	68.783,85
Totale spese di personale	32.030.377,75	28.185.755,61	25.179.979,27
- Detrazioni	1.529.007,96	2.363.534,52	2.658.044,86
Spesa di personale per rispetto limiti	30.501.369,79	25.822.221,09	22.521.934,41
Media triennio 2011/2013	26.281.841,76		

Oggi, dai prospetti di Bilancio 2022-2024 si evince che la spesa di personale calcolata, **in sede previsionale**, con riferimento al Piano Triennale dei Fabbisogni 2022-2024 e comprensiva delle assunzioni ivi programmate (a tempo indeterminato e determinato) è contenuta entro il valore medio del triennio 2011-2013, come risulta dal seguente prospetto:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART. 1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
	2022	2023	2024
Macro aggregato 01	18.821.901,65	20.098.597,72	20.204.851,13
Macroaggregato 02	1.278.320,36	1.296.481,35	1.303.669,54
Altre spese di personale			
Totale spese di personale	20.100.222,01	21.395.079,07	21.508.520,67
- Componenti escluse	1.980.446,01	1.809.106,01	1.809.106,01
Spesa di personale per rispetto limiti	18.119.776,00	19.585.973,06	19.699.414,66
Media triennio 2011/2013	26.281.841,76 (Valore rispettato per il triennio 2022-2024)		

La suddetta spesa di personale rientra, altresì, nelle previsioni di cui al **Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale 2019-2038** che prevede quale quota di spesa sostenibile, per gli anni 2021 e seguenti, l'importo di euro € **25.432.706,49** comprensivo di FPV.

L'Ente ha ritenuto, altresì, necessario ridurre la spesa relative alle capacità assunzionali in corso d'anno di almeno il 50%, a fronte di analoghe decisioni assunte negli anni pregressi.

2) Facoltà assunzionali a tempo indeterminato

Il D.L. n. 34/2019, c.d. "Decreto Crescita", all'art. 33, comma 2 ha introdotto una nuova disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, che prevede fino al 2024 il superamento delle regole fondate sul *turn over* e l'introduzione di un sistema flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, fermo restando il rispetto del contenimento della stessa.

Le norme contenute nel D.M. 17 marzo 2020, attuative del suddetto D.L., prevedono per il calcolo delle capacità assunzionali di personale, specifici valori di soglia (v. tabelle allegate al D.M.), differenziati per fasce demografiche, che determinano le facoltà assunzionali dell'Ente, a fronte del rapporto tra la spesa dell'ultimo rendiconto approvato e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti depurata dei Fondi di dubbia esigibilità relativi all'ultimo anno rendicontato (vedi allegati 1, 2 e 3).

Il meccanismo prevede di utilizzare i dati dei rendiconti approvati che, a scorcio, saranno di volta in volta diversi e riferiti al triennio precedente, rispetto al quale verrà adottato il Piano Triennale dei Fabbisogni. Ogni anno, pertanto, sarà possibile ottenere un risultato differente in termini di percentuali, che determinerà effettivamente quale sarà la capacità assunzionale dell'Ente da programmare.

L'Ente, pertanto, con il PTFP 2023-2025 intende programmare le assunzioni sulla base della ricognizione delle competenze e delle professionalità necessarie per garantire un'erogazione ottimale dei servizi alla collettività, compensando nel limite del possibile parte delle cessazioni di personale intervenute nel triennio 2020-2022, nonché una quota a parte di quelle già programmate per l'anno 2023.

CATEGORIA	CESSAZIONI ANNO 2020	CESSAZIONI ANNO 2021	CESSAZIONI ANNO 2022	CESSAZIONI ANNO 2023 (ad oggi previste)
DIRIGENTI	1	1	1	1
D	11	8	5	3
C	23	15	14	4
B	15	8	9	4
A	2	2		
TOTALE	52	34	29	12
Pari a euro	1.634.682,42	1.104.950,50	922.026,82	398.576,79

Si evidenzia che per l'anno 2022, il risparmio sulla spesa di personale è comprensivo delle cessazioni previste per pensionamento (€ 599.998,39), più n. 10 cessazioni non programmate che hanno generato un risparmio ulteriore di € 322.028,43.

Sulla scorta di quanto sopra esposto si ipotizza il sotto indicato Piano triennale dei fabbisogni di personale a tempo indeterminato 2023-2025.

CAT	Profilo	2023	2024	2025	TOTALE TRIENNIO
DIR	Dirigente	1	1	1	3
D	Amministrativo/Contabile	1	1	1	3
C	Agenti PM	7	2	2	11
	Amministrativo/Culturale	5	1	1	7
	Educatore	2			2
B	Messo comunale	1			1
	Collaboratore/Assistente	2			2
A					
TOTALE		19	5	5	29
Pari a euro		808.193,19	195.900,54	195.900,54	1.199.994,27

Nel corso del 2023 occorrerà procedere, altresì, al completamento delle assunzioni riferite al Piano dei Fabbisogni 2022-2024 già autorizzate dalla Commissione Centrale per la Finanza Pubblica e precisamente:

1. Cat C1 n. 3 posti di Agente di polizia municipale (bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale GU n. 91 del 18/11/2022);
2. Cat B3 n. 1 posto di Assistente ai servizi amministrativi e di supporto - MESSO COMUNALE (bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale GU n.87 del 04-11-2022).

Inoltre, per l'anno 2023, vengono ipotizzate anche n. 4 progressioni verticali:

- 2 dalla categoria B alla categoria C;
- 2 dalla categoria C alla categoria D;

la cui spesa complessiva (ipotetica) è pari ad euro **11.648,70**, così ripartita:

- da B1 a C1 euro **6.241,34** (per n. 2 unità);
- da C1 a D1 euro **5.407,36** (per n. 2 unità).

Con la pianificazione delle sopracitate assunzioni e progressioni verticali l'Ente intende ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e l'accrescimento professionale, introducendo il principio della multifunzionalità della prestazione lavorativa e garantendo la valorizzazione del personale nel rispetto delle pari opportunità.

3) Contenimento della spesa per lavoro flessibile e facoltà assunzionali a tempo determinato

A norma dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. n. 75/2017, i contratti di lavoro a tempo determinato e flessibile devono avvenire *'soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale'*, fermo restando il principio generale dell'obbligo di contenimento della spesa di personale (comma 557 e ss., legge n. 296/2006).

Inoltre, ai sensi dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, la spesa per il lavoro flessibile non può superare la spesa per lavoro flessibile sostenuta nell'anno 2009, pari a euro 1.428.134,00.

Tempo determinato per il triennio 2023-2025 come di seguito:

CAT	Profilo	2023	2024	2025	TOTALE TRIENNIO
DIR	Dirigente Art. 110 comma 1	1			1
C	Istruttore addetto stampa - Art. 90 D.Lgs. 267/2000 (P.T. 50%)	1			1
C	Educatore	4			4

In ragione annua la spesa per le assunzioni a tempo determinato di cui sopra ammonta a complessivi euro **217.469,42**, di cui euro **93.735,40** a carico dell'Ente e euro **123.734,02 rientranti nelle spese etero - finanziate** (Fondo di Solidarietà Comunale- FSC) per l'assunzione di n. 4 Educatrici - Cat C a tempo determinato.

Il personale attualmente presente presso l'Ente con contratto a tempo determinato, autorizzato nell'ambito del fabbisogno del personale 2022-2024 (del G.C. n. 171/2022 e n. 222/2022) è il seguente:

- 1 dipendente di cat. D1, assunto ex art. 90 del D.Lgs. 267/2000;
- 2 educatrici cat. C1 assunte per l'anno scolastico in corso fino al 31/01/2023;
- 1 dirigente ex art.110 c.1;
- 1 dirigente ex art.110 c.2.

Le assunzioni di personale dirigente ex art. 110 comma 1 e 2 non rientrano nei limiti di spesa di cui all'art. 9 comma 28 D.L. 78/2010;

Ulteriori assunzioni di personale educativo e ausiliario da assegnare ai Servizi Educativi, a tempo determinato, saranno eventualmente rideterminate in maggiorazione, a conferma delle iscrizioni alle strutture educative e nel rispetto del rapporto numero bambini iscritti/personale in servizio come previsto dalla legge.

4) Dotazione organica

Con la deliberazione della Giunta C/le n. 313 del 20/11/2012 ad oggetto *"Rideterminazione della dotazione organica – allegato all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato"*, la dotazione organica dell'Ente è stata ridotta da n. 828 posti in dotazione a n. 710, applicando una consistente riduzione dei posti vacanti nelle diverse categorie; la nuova dotazione organica è stata approvata dalla Commissione centrale per la Finanza pubblica nella seduta del 12/03/2013.

Successivamente, con deliberazione della Giunta C/le n. 60 del 14 Marzo 2017 di approvazione del Piano del Fabbisogno di personale 2017-2019, si è provveduto a ridefinire ulteriormente la dotazione organica teorica, attribuendo i posti vacanti risultanti nelle categorie D3 e B3 pari rispettivamente alla categoria iniziale D1 e B1 (come previsto dal CCDI).

Con la deliberazione della Giunta C/le n. 71 del 25/03/2021 di definizione del PTFP 2021-2023, si è reso necessario rideterminare in riduzione la dotazione organica dell'ente a seguito del D.M. del 18/11/2020 – *"Rapporti medi dipendenti/popolazione per il triennio 2020/2022"*, che individua i rapporti medi dipendenti/popolazione per gli enti che hanno dichiarato il dissesto o fatto ricorso alla procedura di riequilibrio. Nello specifico, per i Comuni compresi nella fascia demografica da 60.000 a 99.999 abitanti, il rapporto medio dipendenti/popolazione è stato stabilito nella misura di 1/134.

Avendo il Comune di Alessandria, alla data del 31/12/2020, una popolazione di 92.974 abitanti, la dotazione organica è stata così rideterminata in complessivi n. 693 posti, con la deliberazione della Giunta C/le n. 26 del 11/02/2021.

L'Ente, pertanto, ha ridefinito la dotazione organica e la nuova macrostruttura comunale con decorrenza 01/04/2021 e successivamente, con deliberazione della Giunta C/le n. 141 del 03/06/2021 ha confermato la macrostruttura sopra citata e riassegnato alcune macro-funzioni.

CATEGORIA	POSTI IN ORGANICO RIDETERMINATI	POSTI COPERTI AL 30/11/2022	POSTI VACANTI AL 30/11/2022
DIRIGENTE	9	6	3
D3	52	36	16
D	117	84	33
C	309	230	79
B3	55	23	32
B	118	76	42
A	33	18	15
TOTALE	693	473	220

5. *Spese di personale con risorse etero- finanziate*

Preso atto della *Nota metodologica del 16.05.2022*, allegata al Decreto del 19 luglio 2022 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero delle Finanze, con il Ministero dell'Istruzione, con il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale e con il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia, che ha disciplinato, per l'annualità 2022, il contributo di cui all'articolo 1, comma 449, lettera d-sexies, della legge n. 232 del 2016, recante "Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto in base al comma 172 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021", con la quale sono state delineate le modalità con cui gli Enti locali possono potenziare i servizi per l'infanzia.

Considerato il livello di copertura, pari al 33% che dovrà essere raggiunto progressivamente (periodo 2022-2027) con le risorse previste da FSC (gap14% anno 2022, gap 20% anno 2023, gap 24% anno 2024, gap 35% anno 2025, gap 52% anno 2026, gap 100% anno 2027);

Richiamato l'articolo 2, comma 3 lett. b) del D.lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 che individua la Sezione primavera tra i servizi educativi per l'infanzia;

Constatato che:

- le risorse assegnate al Comune di Alessandria per l'anno 2022 "All. A" del D.M. del 19 luglio 2022, ammontano ad euro 230.193,75 (€ 7.673,12 x n.30 bambini) finalizzate al potenziamento di n°30 posti per i servizi educativi dell'infanzia (Asilo Nido e Sezione Primavera);
- il numero di posti da incrementare è definito nella dalla Nota Metodologica, - "Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto in base al comma 172 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021" quale "obiettivo di servizio" ;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 313 del 30/11/2022 ad oggetto "Art. 175, secondo comma, d. lgs. n. 267/2000 e s.m. i - Variazione al bilancio di previsione 2022-2024 - n. 3/2022 adottata in via d'urgenza ai sensi del quarto comma."

Vista inoltre la Deliberazione di Giunta Comunale n. 318 del 06/12/2022 con cui l'Amministrazione ha avuto accesso al Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) per il potenziamento del Servizio degli Asili nido.

Considerato che con la deliberazione sopra citata la Giunta comunale ha autorizzato l'assunzione a tempo determinato di n. 4 educatrici per l'anno scolastico 2022/ 2023 attingendo dalla vigente graduatoria a tempo determinato per educatore asilo nido, cat. C1. **Pertanto il contratto delle n. 2 educatrici già in servizio fino al 31/01/2023 verrà prorogato dal 01/02/2023 al 30/06/2023 mediante etero finanziamento e n. 2 educatrici (per asilo nido) verranno assunte dal 09/01/2023 fino al 30/06/2023 a completamento del potenziamento dei posti. ***

La proroga del contratto di n. 2 educatrici e l'assunzione delle ulteriori due unità non grava sulla finanza comunale poiché la spesa risulta interamente finanziata con Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), come già sopra evidenziato, non necessitano dell'autorizzazione della Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali (COSFEL). Le assunzioni di personale etero - finanziate non rientrano ai fini della determinazione degli spazi assunzionali di cui all'art. 33 del D.L. n. 34/2019 (come anche dichiarato dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Regione Lombardia, deliberazione n 65/2021/PAR del 22 aprile 2021).

Pertanto, tali assunzioni etero- finanziate vengono inserite nel piano del fabbisogno di personale 2023-2025 ai soli fini della verifica di disponibilità di bilancio.

Alla luce dell'attuale dotazione organica, con l'ipotesi di Fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025, si intende, *in primis*, incrementare l'organico della polizia locale, al fine di potenziare la sicurezza sul territorio, nonché garantire la sostituzione di alcune figure apicali prossime al collocamento a riposo.

Inoltre, da ricognizione interna, è emersa la necessità di potenziare il Servizio Notifiche con l'assunzione di n. 1-2 unità lavorative con il profilo professionale di "Assistente ai servizi amministrativi e di supporto - MESSO COMUNALE" in quanto, ad oggi, anche detto Servizio, risulta in grave carenza di personale, con rischio di ritardi nell'evasione delle pratiche ordinarie e possibili danni economici a carico dell'Amministrazione.

In merito all'assunzione a tempo determinato per il 2023 di un "Istruttore addetto stampa" (1 dipendente di cat. C1, assunto ex art. 90 del D.Lgs. 267/2000, P.T. 50%), si precisa che tale figura sarà a supporto principalmente degli organi istituzionali, per quanto concerne la comunicazione, al fine di garantire una diffusione corretta e trasversale delle informazioni sia all'interno che all'esterno dell'Ente. L'obiettivo che s'intende perseguire è assicurare la massima trasparenza dell'azione amministrativa.

La gestione delle risorse umane quindi sarà indirizzata verso l'ottimizzazione dell'utilizzo del personale per il conseguimento degli obiettivi assegnati alle varie unità organizzative, particolare attenzione verrà data alla formazione per l'accrescimento professionale nonché a favore dei neoassunti, per i quali non sempre è possibile un periodo di affiancamento.

Il Comune intende quindi dotarsi di personale con competenze trasversali necessarie ad un'organizzazione più flessibile e dinamica, a fronte anche delle novità che verranno introdotte dal nuovo CCNL di comparto, in corso di approvazione.

Infine, occorre precisare che a decorrere dall'anno 2023, oltre all'applicazione del nuovo CCNL sopra indicato, si dovrà dare corso alle attività propedeutiche alla ridefinizione della macrostruttura di Ente, al fine di una riorganizzazione generale che determinerà una successiva riassegnazione del personale presso i diversi settori/servizi/uffici; solo dopo questa fase transitoria, l'Ente potrà avere una visione definitiva della situazione e programmare i propri fabbisogni di personale.

5.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2023-2025

	Numero	Data
DELIBERA GIUNTA COMUNALE	298	25/11/2022

La delibera e il dettaglio del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del Patrimonio immobiliare sono contenuti nell'allegato presente nella parte finale di codesto documento.

5.4 Programmazione Biennale su Acquisti di beni e servizi

Il D.Lgs. 56/2017 effettua delle correzioni al nuovo codice dei contratti pubblici. L'obbligo previsto dal nuovo codice dei contratti pubblici di approvare un programma biennale per le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro si attiverà dal triennio 2021-2023 (comma 424). Per quanto riguarda i contratti sotto la soglia dei 40.000 euro, il D.Lgs. 56/2017, art. 36 comma 2 lett. a), in vigore dal 20 maggio 2017, prevede che l'affidamento diretto possa essere effettuato anche senza previa consultazione di due o più operatori economici. Novità sono anche previste per quanto riguarda gli affidamenti che vanno da 40.000 a 150.000 euro, da 150.000 ad 1.000.000 e oltre 1.000.000 di euro. Nei prossimi paragrafi verranno dettagliate le varie soglie.

	Numero	Data
delibera di Giunta	312	30/11/2022

La delibera e il dettaglio del programma biennale di acquisti di beni e servizi sono contenuti nell'allegato presente nella parte finale di codesto documento.

5.5 Piano triennale per la transizione digitale

	Numero	Data
Delibera Giunta Comunale	331	16/12/2022

La delibera e il documento Piano triennale per la transizione digitale sono contenuti nell'allegato presente nella parte finale di codesto documento.

5.6 Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni finanziarie

Il Piano dell Alienazioni e delle Valorizzazioni finanziarie per il triennio 2023-2025

	Numero	Data
delibera di Giunta	300	25/11/2022

la delibera è contenuta nell'allegato presente nella parte finale di codesto documento

Su proposta n. 544 del 20/12/2022

OGGETTO: ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023 2025 ED ELENCO ANNUALE 2023

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Smart City propone il seguente testo:

LA GIUNTA COMUNALE

Sentito L'Assessore ai Lavori Pubblici, Arch. Michelangelo Serra

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 , n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, che all'Art. 3 - Contenuti, livello di progettazione minimo, ordine di priorità del programma triennale dei lavori pubblici, dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti, così recita:

"Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. A tal fine le amministrazioni, consultano altresì, ove disponibili, le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza"

TENUTO conto che con il Decreto 14/2018 il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha approvato gli schemi-tipo da utilizzare per la redazione del Programma Triennale e le modalità di compilazione;

VISTO altresì l'art. 21 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";

TENUTO conto degli interventi da programmare con riferimento ai diversi Settori / Servizi Autonomi sulla base dei dati riferiti dai Direttori/Responsabili competenti;

RITENUTO di provvedere in merito, adottando il Programma triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025, composto dalle seguenti schede:

- Scheda A – quadro delle risorse necessarie per la realizzazione del Programma
- Scheda B – elenco delle opere incompiute
- Scheda C – elenco degli immobili disponibili
- Scheda D – elenco degli interventi del Programma
- Scheda E – interventi ricompresi nell'elenco Annuale
- Scheda F – elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;

DATO ATTO che detto programma triennale dei lavori pubblici, viene inserito, nel Documento Unico di Programmazione (DUP) previsto dall'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e più precisamente, costituisce parte integrante del DUP, sezione operativa, che contiene i principali atti programmatici dell'Ente e quindi verrà sottoposto all'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, contestualmente all'approvazione del DUP;

DATO ALTRESI' atto che gli interventi programmati nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche (interventi il cui valore stimato sia pari o superiore a € 100.000,00) sono coerenti con agli aspetti finanziari che saranno previsti nel Bilancio di Previsione 2023/2025;

VISTI:

- Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture n. 14 del 16/01/2018 relativo alle "Modalità di adozione del Programma delle Opere Pubbliche "
- Il D.Lgs 118/2011 – Allegato 4/1 "Principi contabili applicati alla programmazione – D.U.P."
- il D.Lgs n. 50 del 18.04.2016 "Codice degli Appalti"
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 in materia di programmazione di lavori, articoli 11,12 e 13;
- l'art. 41 dello Statuto
- l'art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e smi
- Il Decreto Sindacale n. 64 del 04/10/2022 con il quale è stato conferito al sottoscritto Arch. Antonio Maria Zappa l'incarico di Direttore del Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Smart City;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di ADOTTARE il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2023 – 2025, composto dalle seguenti schede:
 - Scheda A – quadro delle risorse necessarie per la realizzazione del Programma
 - Scheda B – elenco delle opere incompiute
 - Scheda C – elenco degli immobili disponibili
 - Scheda D – elenco degli interventi del Programma
 - Scheda E – interventi ricompresi nell'elenco Annuale
 - Scheda F – elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente
2. DATO ATTO che detto programma triennale dei lavori pubblici, viene inserito, nel Documento Unico di Programmazione (DUP) previsto dall'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e più precisamente, costituisce parte integrante del DUP, sezione operativa, che contiene i principali atti programmatici dell'Ente e quindi verrà sottoposto all'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, contestualmente all'approvazione del DUP;
3. di DARE ATTO che si procederà alla pubblicazione del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2023 - 2025 e l'Elenco annuale 2023, nelle forme di rito previste dalla normativa di riferimento;
4. Di INCARICARE il competente Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Smart City di trasmettere il presente Piano Triennale 2023 – 2025 ed Elenco annuale 2023, con le relative schede, al Settore Risorse Finanziarie e Tributi per i necessari conseguenti adeguamenti contabili;

E LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

PRESO ATTO dei pareri ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000 e s.m.i.:

- Parere di regolarità tecnico-amministrativa: favorevole
Il Direttore del Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Smart City
Arch. Antonio Maria Zappa
- Parere di regolarità contabile: favorevole
Il Direttore del Settore Risorse Finanziarie e Tributi
Dott. Antonello Paolo Zaccone

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge, resa in forma palese:

DELIBERA

1. di **ADOTTARE** il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2023 – 2025, , composto dalle seguenti schede:
 - Scheda A – quadro delle risorse necessarie per la realizzazione del Programma
 - Scheda B – elenco delle opere incompiute
 - Scheda C – elenco degli immobili disponibili
 - Scheda D – elenco degli interventi del Programma
 - Scheda E – interventi ricompresi nell’elenco Annuale
 - Scheda F – elenco degli interventi presenti nell’elenco annuale del precedente
2. **DATO ATTO** che detto programma triennale dei lavori pubblici, viene inserito, nel Documento Unico di Programmazione (DUP) previsto dall’art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e più precisamente, costituisce parte integrante del DUP, sezione operativa, che contiene i principali atti programmatici dell’Ente e quindi verrà sottoposto all’approvazione, da parte del Consiglio Comunale, contestualmente all’approvazione del DUP;
3. di **DARE ATTO** che si procederà alla pubblicazione del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2023 - 2025 e l’Elenco annuale 2023, nelle forme di rito previste dalla normativa di riferimento;
4. Di **INCARICARE** il competente Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Smart City di trasmettere il presente Piano Triennale 2023 – 2025 ed Elenco annuale 2023, con le relative schede, al Settore Risorse Finanziarie e Tributi per i necessari conseguenti adeguamenti contabili;

e con successiva votazione espressa all’unanimità e nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., al fine di attuare le attività conseguenti



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 544**

Ufficio Proponente: **Ufficio Lavori Pubblici, Infrastrutture e Smart city**

Oggetto: **ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023 2025 ED ELENCO ANNUALE 2023**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Lavori Pubblici, Infrastrutture e Smart city)

In relazione alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **20/12/2022**

Il Responsabile di Settore

Antonio Maria Zappa



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 544**

Ufficio Proponente: **Ufficio Lavori Pubblici, Infrastrutture e Smart city**

Oggetto: **ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023 2025 ED ELENCO ANNUALE 2023**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Lavori Pubblici, Infrastrutture e Smart city)

In relazione alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **20/12/2022**

Il Responsabile di Settore

Antonio Maria Zappa

Parere Contabile

In relazione alla regolarità tecnico - contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **21/12/2022**

Responsabile del Servizio Finanziario

Antonello Paolo Zaccone

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alessandria - Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	200,000.00	200,000.00	200,000.00	600,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	15,736,555.00	0.00	0.00	15,736,555.00
stanziamenti di bilancio	5,330,459.09	0.00	0.00	5,330,459.09
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	70,025,136.18	12,700,000.00	1,000,000.00	83,725,136.18
totale	91,292,150.27	12,900,000.00	1,200,000.00	105,392,150.27

Il referente del programma

Zappa Antonio Maria

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alessandria - Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma
Zappa Antonio Maria

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alessandria - Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L00429440068202200001		I31B16000530001	2023	Zappa Antonio Maria	Si	No	001	006	003	ITC18	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Programma per la riqualificazione delle periferie (DPCM 25/05/16)-MARENGO HUB- DA PERIFERIA A COMUNITA' - LOTTO A RIMODULATO - PISTA CICLABILE	2	3.061.679,79	0,00	0,00	0,00	3.061.679,79	0,00		0,00		
L00429440068202200002		I32116000220001	2023	Zappa Antonio Maria	Si	No	001	006	003	ITC18	01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Programma per la riqualificazione delle periferie (DPCM 25/05/16)-MARENGO HUB- DA PERIFERIA A COMUNITA' - LOTTO B - Realizzazione del Parco del Piano di Napoleone e riqualificazione del parco del Museo Battaglia di Marengo	2	1.891.844,63	0,00	0,00	0,00	1.891.844,63	0,00		0,00		
L00429440068202200003		I32J16000010001	2023	Zappa Antonio Maria	Si	No	001	006	003	ITC18	99 - Altro	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Programma per la riqualificazione delle periferie (DPCM 25/05/16)-MARENGO HUB- DA PERIFERIA A COMUNITA' - LOTTO E RIMODULATO e aggiornato - INTERVENTI EDIFICI PUBBLICI SPINETTA M.G.O	2	2.704.591,54	0,00	0,00	0,00	2.704.591,54	0,00		0,00		
L00429440068202200004		I34B16000200001	2023	Zappa Antonio Maria	Si	No	001	006	003	ITC18	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Programma per la riqualificazione delle periferie (DPCM 25/05/16)-MARENGO HUB- DA PERIFERIA A COMUNITA' - LOTTO C - MUSEO MARENGO	2	1.934.447,61	0,00	0,00	0,00	1.934.447,61	0,00		0,00		
L00429440068202200005		I31B20000930002	2023	Zappa Antonio Maria	Si	No	001	006	003	ITC18	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Programma per la riqualificazione delle periferie (DPCM 25/05/16)-MARENGO HUB- DA PERIFERIA A COMUNITA' - LOTTO H - 2° PONTE Fiume BORMIDA	2	19.850.000,00	0,00	0,00	0,00	19.850.000,00	0,00		11.250.000,00		
L00429440068202200006		I37B18000170003	2023	Zappa Antonio Maria	Si	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	POR FESR 2014-2020 - Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile - LOTTO 2 - BIBLIOTECA	2	1.446.370,00	0,00	0,00	0,00	1.446.370,00	0,00		0,00		
L00429440068202200007		I33G18000160003	2023	Zappa Antonio Maria	Si	No	001	006	003	ITC18	99 - Altro	05.11 - Beni culturali	POR FESR 2014-2020 - Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile - LOTTO 3A - PALAZZO GOVERNATORE	2	3.595.280,00	0,00	0,00	0,00	3.595.280,00	0,00		0,00		
L00429440068202200008		I31B18000320003	2023	Zappa Antonio Maria	Si	No	001	006	003	ITC18	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	POR FESR 2014-2020 - Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile - LOTTO 3B - PISTA CICLABILE CITTADINA	2	1.321.000,00	0,00	0,00	0,00	1.321.000,00	0,00		0,00		
L00429440068202200009		I34E21000200001	2023	Robotti Pierfranco	Si	No	001	006	003	ITC18	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare (PNUdA)- Riunionalizzazione di due immobili pubblici non utilizzati, per la realizzazione di residenze universitarie comunali e per il completamento della Biblioteca Civica Francesco Calvo	2	13.518.533,06	0,00	0,00	0,00	13.518.533,06	0,00		0,00		
L00429440068202200010		I33H18000460004	2023	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO NORMATIVO EDIFICIO SCOLASTICO "SCUOLA MORANDO"	2	950.000,00	0,00	0,00	0,00	950.000,00	0,00		0,00		
L00429440068202200012		I33H18000470004	2023	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO NORMATIVO EDIFICIO SCOLASTICO "SCUOLA STRANEO"	2	825.000,00	0,00	0,00	0,00	825.000,00	0,00		0,00		
L00429440068202200014		I33H18000480004	2023	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO NORMATIVO EDIFICIO SCOLASTICO "SCUOLA CAVOUR"	2	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00		
L00429440068202200023		I37H20000830004	2023	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	BITUMATURE STRADE E MARCIAPIEDI	2	465.000,00	0,00	0,00	0,00	465.000,00	0,00		0,00		
L00429440068202200024		I37H20000840004	2023	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Ripristino pavimentazioni lapidee	2	337.000,00	0,00	0,00	0,00	337.000,00	0,00		0,00		
L00429440068202200026		I37H21008690006	2023	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Programma di riqualificazione piazze del centro storico (piazza Libertà, piazza Marconi)	2	323.363,37	0,00	0,00	0,00	323.363,37	0,00		0,00		
L00429440068202200027			2023	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Interventi connessi al programma POR - FESR 2014-2020: allestimenti museali	2	550.000,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00		0,00		
L00429440068202200028		I39G18000240004	2023	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Riqualificazione parchi pubblici (orti e sobborghi) e nuove piantumazioni	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00429440068202200032		I34H14001880002	2023	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	99 - Altro	02.05 - Difesa del suolo	Regolazione idraulica del rio Lovassina da Spinetta Marengo sino alla confluenza nel fiume Bormida	2	13.938.940,96	0,00	0,00	0,00	13.938.940,96	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullata nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00429440068202200036		I3B21001290004	2023	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione ciclovia urbana città di Alessandria / Cristo / Strada Acqui / Cabarette	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L00429440068202200037		I37H21001350001	2023	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Piano Rigenerazione Urbana - funzionalizzazione del Teatro Comunale ed Hub della Cultura e del Turismo	2	9.649.145,76	0,00	0,00	0,00	9.649.145,76	0,00		0,00		
L00429440068202200038		I38I21001100006	2023	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione ed efficientamento energetico asilo nido Il Girottondo	2	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L00429440068202200050		I39J21018650005	2023	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione Centro Sportivo Borsalino	2	3.686.555,00	0,00	0,00	0,00	3.686.555,00	0,00		3.686.555,00	1	
L00429440068202200051		I39J21017360002	2023	Robotti Pierfranco	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.10 - Abitative	Adeguamento funzionale della copertura, miglioramento delle prestazioni energetiche, manutenzione parti comuni, adeguamento impianti, verifica della vulnerabilità sismica edificio comunale di via 1921	2	266.195,04	0,00	0,00	0,00	266.195,04	0,00		0,00		
L00429440068202200052		I39J21017370002	2023	Robotti Pierfranco	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.10 - Abitative	Adeguamento funzionale della copertura, miglioramento delle prestazioni energetiche, manutenzione parti comuni, adeguamento impianti, verifica della vulnerabilità sismica edificio comunale di via Guasco	2	303.233,92	0,00	0,00	0,00	303.233,92	0,00		0,00		
L00429440068202300001			2023	Zappa Antonio Maria			001	006	003	ITC18			POR FESR 2014-2020 - Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile - LOTTO 5: Pubblica Illuminazione	2	978.828,59	0,00	0,00	0,00	978.828,59	0,00		0,00		
L00429440068202300002			2023	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi abbattimento barriere architettoniche marciapiedi	2	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L00429440068202300003			2023	Zappa Antonio Maria	No	No					01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Varchi elettronici ZTL		250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L00429440068202300004			2023	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	PNRR - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico Palazzetto dello sport	2	709.000,00	0,00	0,00	0,00	709.000,00	0,00		0,00		
L00429440068202200033		I3FH20000060004	2023	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Interventi di mitigazione dissesto idrogeologico abitato di Valmadonna	2	3.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00		0,00		
L00429440068202200056		CUIP39J21001360	2023	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.33 - Direzionali e amministrative	Efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. Efficientamento energetico e messa in sicurezza sede comunale di via Verdi - Eliminazione barriere architettoniche sede comunale - Ulteriori interventi di efficientamento energetico	2	159.695,00	0,00	0,00	0,00	159.695,00	0,00		0,00		
L00429440068202200058		I33C17000940004	2023	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di efficientamento energetico, adeguamento sismico e adeguamento alle norme di prevenzione e protezione dagli incendi dell'edificio scolastico denominato Scuola Infanzia e primaria Rodari (Ryso) - Ulteriori interventi di efficientamento energetico	2	1.756.446,00	0,00	0,00	0,00	1.756.446,00	0,00		0,00		
L00429440068202200013			2024	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO "SCUOLA STRANEO"	2	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L00429440068202200015			2024	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO "SCUOLA GAVOUR"	2	0,00	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00		
L00429440068202200030		I36L20000850001	2024	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (messa in sicurezza coperture sede di via San Giovanni Bosco e realizzazione impianto PV)	2	1.470.000,00	0,00	0,00	0,00	1.470.000,00	0,00		800.000,00		
L00429440068202200011		I33H19000460004	2024	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO "SCUOLA MORANDO"	2	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00		0,00		
L00429440068202200016			2024	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MESSA IN SICUREZZA, ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO CARDUCCI - MANIOTTI	2	0,00	1.340.000,00	0,00	0,00	1.340.000,00	0,00		0,00		
L00429440068202200017			2024	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MESSA IN SICUREZZA, ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO ZANZI	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00429440068202200018			2024	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MESSA IN SICUREZZA, ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO CADUTI PER LA LIBERTÀ	2	0,00	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00		
L00429440068202200019		I32G19000750001	2024	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MESSA IN SICUREZZA, ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO DE AMICIS - MANZONI	2	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00429440068202200020			2024	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.06 - Sociali e scolastiche	MESSA IN SICUREZZA, ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO VOCHIERI	2	0.00	2.300.000,00	0.00	0.00	2.300.000,00	0.00		0.00			
L00429440068202200021			2024	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.06 - Sociali e scolastiche	MESSA IN SICUREZZA, ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO SANT'ORRE DI SANTAROSSA	2	0.00	340.000,00	0.00	0.00	340.000,00	0.00		0.00			
L00429440068202200022		I39E19001780001	2024	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.06 - Sociali e scolastiche	MESSA IN SICUREZZA, ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI SCOLASTICI DEI SOBBORGHI	2	0.00	2.000.000,00	0.00	0.00	2.000.000,00	0.00		0.00			
L00429440068202200031			2024	Zappa Antonio Maria	No	No	001	006	003	ITC18	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.06 - Sociali e scolastiche	Efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (messia in sicurezza coperture giardino botanico)	2	0.00	170.000,00	0.00	0.00	170.000,00	0.00		0.00			
														91,292,150,27	12,900,000,00	1,200,000,00	0,00	105,392,150,27	0,00		15,736,555,00				

- Note:**
- (1) Numero intervento = "1" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (Cfr. articolo 3 comma 5)
 - (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP; codice tipologia intervento per natura intervento 03+ realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP; codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

Zappa Antonio Maria

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alessandria - Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00429440068202200001	I31B16000530001	Programma per la riqualificazione delle periferie (DPCM 25/05/16)- MARENGO HUB: DA PERIFERIA A COMUNITA' - LOTTO A RIMODULATO - PISTA CICLABILE	Zappa Antonio Maria	3,061,679.79	3,061,679.79	CPA	2	Si	Si	2			
L00429440068202200002	I32116000220001	Programma per la riqualificazione delle periferie (DPCM 25/05/16)- MARENGO HUB: DA PERIFERIA A COMUNITA' - LOTTO B - Realizzazione del Parco del Platano di Napoleone e riqualificazio del parco del Museo Battaglia di Marengo	Zappa Antonio Maria	1,891,844.63	1,891,844.63	AMB	2	Si	Si	2			
L00429440068202200003	I32J16000010001	Programma per la riqualificazione delle periferie (DPCM 25/05/16)- MARENGO HUB: DA PERIFERIA A COMUNITA' - LOTTO E RIMODULATO e aggiornato - INTERVENTI EDIFICI PUBBLICI SPINETTA M.GO	Zappa Antonio Maria	2,704,591.54	2,704,591.54	CPA	2	Si	Si	2			
L00429440068202200004	I34B16000200001	Programma per la riqualificazione delle periferie (DPCM 25/05/16)- MARENGO HUB: DA PERIFERIA A COMUNITA' - LOTTO G - MUSEO MARENGO	Zappa Antonio Maria	1,934,447.61	1,934,447.61	CPA	2	Si	Si	2			
L00429440068202200005	I31B20000930002	Programma per la riqualificazione delle periferie (DPCM 25/05/16)- MARENGO HUB: DA PERIFERIA A COMUNITA' - LOTTO H - 2° PONTE Fiume BORMIDA	Zappa Antonio Maria	19,850,000.00	19,850,000.00	URB	2	Si	Si	2			
L00429440068202200006	I37B18000170003	POR FESR 2014-2020 - Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile - LOTTO 2: BIBLIOTECA	Zappa Antonio Maria	1,446,370.00	1,446,370.00	URB	2	Si	Si	2			
L00429440068202200007	I33G18000160003	POR FESR 2014-2020 - Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile - LOTTO 3A: PALAZZO GOVERNATORE	Zappa Antonio Maria	3,595,280.00	3,595,280.00	CPA	2	Si	Si	2			
L00429440068202200008	I31B18000320003	POR FESR 2014-2020 - Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile - LOTTO 3B: PISTA CICLABILE CITTADELLA	Zappa Antonio Maria	1,321,000.00	1,321,000.00	URB	2	Si	Si	2			
L00429440068202200009	I34E21000200001	Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA): Rifunzionalizzazione di due immobili pubblici non utilizzati: per la realizzazione di residenze universitarie comunali e per il completamento della Biblioteca Civica Francesca Calvo	Robotti Pierfranco	13,518,533.06	13,518,533.06	URB	2	Si	Si	2			
L00429440068202200010	I33H19000460004	MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO NORMATIVO EDIFICIO SCOLASTICO "SCUOLA MORANDO"	Zappa Antonio Maria	950,000.00	950,000.00	ADN	2	Si	Si	2			
L00429440068202200012	I33H19000470004	MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO NORMATIVO EDIFICIO SCOLASTICO "SCUOLA STRANEQ"	Zappa Antonio Maria	825,000.00	825,000.00	ADN	2	Si	Si	2			
L00429440068202200014	I33H19000480004	MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO NORMATIVO EDIFICIO SCOLASTICO "SCUOLA CAVOUR"	Zappa Antonio Maria	800,000.00	800,000.00	ADN	2	Si	Si	2			
L00429440068202200023	I37H20000830004	BITUMATURE STRADE E MARCIAPIEDI	Zappa Antonio Maria	465,000.00	465,000.00	CPA	2	Si	Si	3			
L00429440068202200024	I37H20000840004	Ripristino pavimentazioni lapidee	Zappa Antonio Maria	337,000.00	337,000.00	CPA	2	Si	Si	3			
L00429440068202200026	I37H21008690006	Programma di riqualificazione piazze del centro storico (piazza Libertà, piazza Marconi)	Zappa Antonio Maria	323,363.37	323,363.37	URB	2	Si	Si	2			
L00429440068202200027		Interventi connessi al programma POR - FESR 2014-2020: allestimenti museali	Zappa Antonio Maria	550,000.00	550,000.00	MIS	2	Si	Si	2			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00429440068202200028	I39G19000240004	Riqualificazione parchi pubblici (città e sobborghi) e nuove piantumazioni	Zappa Antonio Maria	200.000,00	200.000,00	AMB	2	Si	Si	2			
L00429440068202200032	I34H14001880002	Regimazione idraulica del rio Lovassina da Spinetta Marengo sino alla confluenza nel fiume Bormida	Zappa Antonio Maria	13.938.940,96	13.938.940,96	CPA	2	Si	Si	3			
L00429440068202200036	I31B21001290004	Realizzazione ciclovia urbana città di Alessandria / Cristo / Strada Acqui / Cabanette	Zappa Antonio Maria	150.000,00	150.000,00	URB	2	Si	Si	2			
L00429440068202200037	I37H21001350001	Piano Rigenerazione Urbana - rifunzionalizzazione del Teatro Comunale ad Hub della Cultura e del Turismo	Zappa Antonio Maria	9.649.145,76	9.649.145,76	URB	2	Si	Si	1			
L00429440068202200038	I38I21001100006	Ristrutturazione ed efficientamento energetico asilo nido Il Girotondo	Zappa Antonio Maria	1.000.000,00	1.000.000,00	AMB	2	Si	Si	2			
L00429440068202200050	I39J21018650005	Riqualificazione Centro Sportivo Borsalino	Zappa Antonio Maria	3.686.555,00	3.686.555,00	MIS	2	Si	Si	2			
L00429440068202200051	I39J21017360002	Adeguamento funzionale della copertura, miglioramento delle prestazioni energetiche, manutenzione parti comuni, adeguamento impianti, verifica della vulnerabilità sismica edificio comunale di via 1821	Robotti Pierfranco	266.195,04	266.195,04	ADN	2	Si	Si				
L00429440068202200052	I39J21017370002	Adeguamento funzionale della copertura, miglioramento delle prestazioni energetiche, manutenzione parti comuni, adeguamento impianti, verifica della vulnerabilità sismica edificio comunale di via Guasco	Robotti Pierfranco	303.233,92	303.233,92	ADN	2	Si	Si				
L00429440068202300001		POR FESR 2014-2020 - Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile - LOTTO 5: Pubblica illuminazione	Zappa Antonio Maria	978.828,59	978.828,59		2	Si	Si				
L00429440068202300002		Interventi abbattimento barriere architettoniche marciapiedi	Zappa Antonio Maria	200.000,00	600.000,00		2	Si	Si				
L00429440068202300003		Varchi elettronici ZTL	Zappa Antonio Maria	250.000,00	250.000,00			Si	Si				
L00429440068202300004		PNRR - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico Palazzetto dello sport	Zappa Antonio Maria	709.000,00	709.000,00		2	Si	Si				
L00429440068202200033	I35H20000060004	Interventi di mitigazione dissesto idrogeologico abitato di Valmadonna	Zappa Antonio Maria	3.000.000,00	5.000.000,00		2						
L00429440068202200056	CUPI39J21001360	Efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. Efficientamento energetico e messa in sicurezza sede comunale di via Verdi - Eliminazione barriere architettoniche sede comunale - Ulteriori interventi di efficientamento energetico	Zappa Antonio Maria	159.695,00	159.695,00	AMB	2	Si	Si	3			
L00429440068202200058	I33C17000940004	Lavori di efficientamento energetico, adeguamento sismico e adeguamento alle norme di prevenzione e protezione dagli incendi dell'edificio colastico denominato Scuola infanzia e primaria Rodari (Kyoto) - Ulteriori interventi di efficientamento energetico	Zappa Antonio Maria	1.756.446,00	1.756.446,00	AMB	2	Si	Si	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Zappa Antonio Maria

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alessandria - Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Zappa Antonio Maria

Note

(1) breve descrizione dei motivi



Città di Alessandria

Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 337 DEL 22/12/2022

OGGETTO PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023-2025 ADOZIONE

:

Il giorno **22** del mese di **Dicembre** dell'anno **2022** alle ore **16.40** in Alessandria nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno del **22/12/2022**
Presiede l'adunanza ABONANTE Giorgio Angelo
Dei signori Membri della Giunta Comunale

Nominativo		Presente
ABONANTE Giorgio Angelo	Sindaco	SI
BARRERA Maria Enrica	Vice Sindaco	SI
BERRONE Giovanni	Assessore	SI
CORNARA Maria	Assessore	SI
FALLETI Claudio	Assessore	NO
LAGUZZI Giorgio	Assessore	NO
MAZZONI Enrico	Assessore	SI
ONETO Vittoria	Assessore	NO
PERRONE Antonella	Assessore	SI
SERRA Michelangelo	Assessore	SI

Partecipa il Segretario Generale: Dr. VIMERCATI Pierluisa.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a trattare l'oggetto sopra indicato.

Su proposta n. 545 del 21/12/2022

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023-2025 ADOZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione dell'Assessore alle Politiche di valorizzazione del Personale dott.ssa Maria Enrica Barrera

PREMESSO che:

- con deliberazione n.73 del 16.05.2019 il Consiglio Comunale ha approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi degli artt. 243 bis e seguenti del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., che prevede la conseguente adozione, da parte del medesimo Organo Consiliare, di un piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con successiva deliberazione n. 108/18060-343 del 07.08.2019;
- con deliberazione n. 154/2020/PRSP del 02/12/2020 la Corte dei Conti ha approvato il Piano di riequilibrio;

DATO ATTO che nell'ambito della suddetta procedura, l'Ente non ha chiesto l'accesso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter, non risultando pertanto soggetto agli obblighi di rideterminazione della dotazione organica di cui all'art. 243 bis, comma 8, lett. g) del citato decreto, ma ai soli controlli di cui all'art. 243 comma 1;

PRESO ATTO che:

- l'art. 243 bis, comma 8, lett. d) prevede che *"al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario per tutto il periodo della durata del piano, l'Ente è soggetto al controllo sulle dotazioni organiche previste dall'art. 243, comma 1"*;
- l'art 243 comma 1 stabilisce che *"gli Enti Locali strutturalmente deficitari, individuati ai sensi dell'art. 242, sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli Enti Locali. Il controllo è esercitato prioritariamente in relazione alla verifica sulla compatibilità finanziaria"*;

VISTI:

- l'art. 33, comma 2 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, cosiddetto "Decreto Crescita", convertito nella l. 114/2014 e s.m.i., che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, prevedendo la possibilità di incremento delle capacità assunzionali degli enti rientranti nei parametri di "virtuosità" definiti dalla norma stessa;
- il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", nonché la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 13.5.2020 (G.U. 11.9.2020), contenenti la disciplina applicativa e di dettaglio del suddetto art. 33;

VISTE le deliberazioni della Giunta Comunale relative al Fabbisogno del personale, da ultime approvate:

- n. 171 del 19.05.2022 ad oggetto : "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024. Piano assunzioni 2022. Definizione capacità assunzionali 2022";

- n. 222 del 28.07.2022 ad oggetto: “Modifica della deliberazione G.C. n. 171/2022 avente ad oggetto: Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024. Piano assunzioni 2022. Definizione capacità assunzionali 2022”.

VALUTATO che:

I suddetti provvedimenti approvano e modificano il Piano dei fabbisogni del personale 2022-2024 e rappresentano il punto di partenza per poter ipotizzare il Piano del Fabbisogno triennale 2023 -2025.

Per programmare le assunzioni relative al triennio 2023-2025, è necessario individuare quale siano le limitazioni di spesa di personale vigenti e calcolare le relative facoltà assunzionali dell’Ente, affinché venga garantito il contenimento della spesa di personale, nel rispetto dei vincoli dettati dalla normativa vigente in materia di finanza pubblica, nonché assicurato il miglior utilizzo delle risorse umane nell’ambito dell’organizzazione aziendale.

A tale fine occorre, pertanto, assolvere nell’ordine ai sotto indicati adempimenti:

1. Contenimento della spesa di personale ai sensi della L. n. 296/2006 e del Piano di Riequilibrio 2019-2038;
2. Facoltà assunzionali a tempo indeterminato;
3. Contenimento della spesa per lavoro flessibile e facoltà assunzionali a tempo determinato;
4. Dotazione organica;
5. Spese di personale con risorse etero- finanziate.

1) Contenimento della spesa di personale ai sensi della L. n. 296/2006 e del Piano di Riequilibrio 2019-2038

La spesa relativa al personale (dirigente e non dirigente) deve essere contenuta entro il valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell’art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006, introdotto dall’art. 3 del D.L. 90/2014 e ai sensi delle Linee di indirizzo contenute nel D.M dell’08 maggio 2018, come da ultimo confermato anche dal D.M. del 22 luglio 2022 ad oggetto: “ *Linee di indirizzo per l’individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni*” (G.U. n. 215 del 14/09/2022).

Il valore medio di riferimento, relativo al triennio 2011-2013, è pari a **€ 26.281.841,76** come ricalcolato nella tabella sotto riportata:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART. 1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
	2011	2012	2013
Intervento 1	29.605.576,46	26.257.388,88	23.824.354,85
Intervento 3	717.184,29	460.819,00	2.420,00
Intervento 7	1.572.745,27	1.412.457,98	1.284.420,57
Altre spese di personale	134.871,73	55.089,75	68.783,85
Totale spese di personale	32.030.377,75	28.185.755,61	25.179.979,27
- Detrazioni	1.529.007,96	2.363.534,52	2.658.044,86
Spesa di personale per rispetto limiti	30.501.369,79	25.822.221,09	22.521.934,41
Media triennio 2011/2013	26.281.841,76		

Oggi, dai prospetti di Bilancio 2022-2024 si evince che la spesa di personale calcolata, in sede previsionale, con riferimento al Piano Triennale dei Fabbisogni 2022-2024 e comprensiva delle assunzioni ivi programmate (a tempo indeterminato e determinato) è contenuta entro il valore medio del triennio 2011-2013, come risulta dal seguente prospetto:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART. 1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
	2022	2023	2024

Macro aggregato 01	18.821.901,65	20.098.597,72	20.204.851,13
Macroaggregato 02	1.278.320,36	1.296.481,35	1.303.669,54
Altre spese di personale			
Totale spese di personale	20.100.222,01	21.395.079,07	21.508.520,67
- Componenti escluse	1.980.446,01	1.809.106,01	1.809.106,01
Spesa di personale per rispetto limiti	18.119.776,00	19.585.973,06	19.699.414,66
Media triennio 2011/2013	26.281.841,76 (Valore rispettato per il triennio 2022-2024)		

La suddetta spesa di personale rientra, altresì, nelle previsioni di cui al **Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale 2019-2038** che prevede quale quota di spesa sostenibile, per gli anni 2021 e seguenti, l'importo di **€ 25.432.706,49** comprensivo di FPV.

L'Ente ha ritenuto, altresì, necessario ridurre la spesa relative alle capacità assunzionali in corso d'anno di almeno il 50%, a fronte di analoghe decisioni assunte negli anni pregressi.

2) Facoltà assunzionali a tempo indeterminato

Il D.L. n. 34/2019, c.d. "*Decreto Crescita*", all'art. 33, comma 2 ha introdotto una nuova disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, che prevede fino al 2024 il superamento delle regole fondate sul *turn over* e l'introduzione di un sistema flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, fermo restando il rispetto del contenimento della stessa.

Le norme contenute nel D.M. 17 marzo 2020, attuative del suddetto D.L., prevedono per il calcolo delle capacità assunzionali di personale, specifici valori di soglia (v. tabelle allegate al D.M.), differenziati per fasce demografiche, che determinano le facoltà assunzionali dell'Ente, a fronte del rapporto tra la spesa dell'ultimo rendiconto approvato e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti depurata dei Fondi di dubbia esigibilità relativi all'ultimo anno rendicontato (vedi allegati 1, 2 e 3).

Il meccanismo prevede di utilizzare i dati dei rendiconti approvati che, a scorrimento, saranno di volta in volta diversi e riferiti al triennio precedente, rispetto al quale verrà adottato il Piano Triennale dei Fabbisogni. Ogni anno, pertanto, sarà possibile ottenere un risultato differente in termini di percentuali, che determinerà effettivamente quale sarà la capacità assunzionale dell'Ente da programmare.

L'Ente, pertanto, con il PTFP 2023-2025 intende programmare le assunzioni sulla base della ricognizione delle competenze e delle professionalità necessarie per garantire un'erogazione ottimale dei servizi alla collettività, compensando nel limite del possibile parte delle cessazioni di personale intervenute nel triennio 2020-2022, nonché una quota a parte di quelle già programmate per l'anno 2023.

CATEGORIA	CESSAZIONI ANNO 2020	CESSAZIONI ANNO 2021	CESSAZIONI ANNO 2022	CESSAZIONI ANNO 2023 (ad oggi previste)
DIRIGENTI	1	1	1	
D	11	8	5	3
C	23	15	14	4
B	15	8	9	4
A	2	2		
TOTALE	54	34	29	11

Pari a euro	1.634.682,42	1.104.950,50	922.026,82	337.174,81
--------------------	---------------------	---------------------	-------------------	-------------------

Si evidenzia che per l'anno 2022, il risparmio sulla spesa di personale è comprensivo delle cessazioni previste per pensionamento (€ 599.998,39), più n. 10 cessazioni non programmate che hanno generato un risparmio ulteriore di € 322.028,43.

3) Contenimento della spesa per lavoro flessibile e facoltà assunzionali a tempo determinato

A norma dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. n. 75/2017, i contratti di lavoro a tempo determinato e flessibile devono avvenire *'soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale'*, fermo restando il principio generale dell'obbligo di contenimento della spesa di personale (comma 557 e ss., legge n. 296/2006).

Inoltre, ai sensi dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, la spesa per il lavoro flessibile non può superare la spesa per lavoro flessibile sostenuta nell'anno 2009, pari a euro 1.428.134,00.

Il personale attualmente presente presso l'Ente con contratto a tempo determinato, autorizzato nell'ambito del fabbisogno del personale 2022-2024 (del G.C. n. 171/2022 e n. 222/2022) è il seguente:

- 1 dipendente di cat. D1, assunto ex art. 90 del D.Lgs. 267/2000;
- 2 educatrici cat. C1 assunte per l'anno scolastico in corso fino al 31/01/2023;
- 1 dirigente ex art.110 c.1;
- 1 dirigente ex art.110 c.2.

Le assunzioni di personale dirigente ex art. 110 comma 1 e 2 non rientrano nei limiti di spesa di cui all'art. 9 comma 28 D.L. 78/2010;

Ulteriori assunzioni di personale educativo e ausiliario da assegnare ai Servizi Educativi, a tempo determinato, saranno eventualmente rideterminate in maggiorazione, a conferma delle iscrizioni alle strutture educative e nel rispetto del rapporto numero bambini iscritti/personale in servizio come previsto dalla legge.

4) Dotazione organica

Con la deliberazione della Giunta C/le n. 313 del 20/11/2012 ad oggetto *"Rideterminazione della dotazione organica – allegato all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato"*, la dotazione organica dell'Ente è stata ridotta da n. 828 posti in dotazione a n. 710, applicando una consistente riduzione dei posti vacanti nelle diverse categorie; la nuova dotazione organica è stata approvata dalla Commissione centrale per la Finanza pubblica nella seduta del 12/03/2013.

Successivamente, con deliberazione della Giunta C/le n. 60 del 14 Marzo 2017 di approvazione del Piano del Fabbisogno di personale 2017-2019, si è provveduto a ridefinire ulteriormente la dotazione organica teorica, attribuendo i posti vacanti risultanti nelle categorie D3 e B3 pari rispettivamente alla categoria iniziale D1 e B1 (come previsto dal CCDI).

Con la deliberazione della Giunta C/le n. 71 del 25/03/2021 di definizione del PTFP 2021-2023, si è reso necessario rideterminare in riduzione la dotazione organica dell'ente a seguito del D.M. del 18/11/2020 – *"Rapporti medi dipendenti/popolazione per il triennio 2020/2022"*, che individua i rapporti medi dipendenti/popolazione per gli enti che hanno dichiarato il dissesto o fatto ricorso alla procedura di riequilibrio. Nello specifico, per i Comuni compresi nella fascia demografica da 60.000 a 99.999 abitanti, il rapporto medio dipendenti/popolazione è stato stabilito nella misura di 1/134.

Avendo il Comune di Alessandria, alla data del 31/12/2020, una popolazione di 92.974 abitanti, la dotazione organica è stata così rideterminata in complessivi n. 693 posti, con la deliberazione della Giunta C/le n. 26 del 11/02/2021.

L'Ente, pertanto, ha ridefinito la dotazione organica e la nuova macrostruttura comunale con decorrenza 01/04/2021 e successivamente, con deliberazione della Giunta C/le n. 141 del 03/06/2021 ha confermato la macrostruttura sopra citata e riassegnato alcune macro-funzioni.

Personale in dotazione organica e posti coperti alla data del 30/11/2022:

CATEGORIA	POSTI IN ORGANICO RIDETERMINATI	POSTI COPERTI AL 30/11/2022	POSTI VACANTI AL 30/11/2022
DIRIGENTE	9	6	3
D3	52	36	16
D	117	84	33
C	309	230	79
B3	55	23	32
B	118	76	42
A	33	18	15
TOTALE	693	473	220

Alla luce dell'attuale dotazione organica, con l'ipotesi di Fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025, si intende, *in primis*, incrementare l'organico della polizia locale, al fine di potenziare la sicurezza sul territorio, nonché garantire la sostituzione di alcune figure apicali prossime al collocamento a riposo.

Inoltre, da ricognizione interna, è emersa la necessità di potenziare il *Servizio Notifiche* con l'assunzione di n. 1 / 2 unità lavorative con il profilo professionale di "Assistente ai servizi amministrativi e di supporto - MESSO COMUNALE" in quanto, ad oggi, anche detto Servizio, risulta in grave carenza di personale, con rischio di ritardi nell'evasione delle pratiche ordinarie e possibili danni economici a carico dell'Amministrazione.

La gestione delle risorse umane quindi sarà indirizzata verso l'ottimizzazione dell'utilizzo del personale per il conseguimento degli obiettivi assegnati alle varie unità organizzative, particolare attenzione verrà data alla formazione per l'accrescimento professionale nonché a favore dei neoassunti, per i quali non sempre è possibile un periodo di affiancamento.

Il Comune intende quindi dotarsi di personale con competenze trasversali necessarie ad un'organizzazione più flessibile e dinamica, a fronte anche delle novità che verranno introdotte dal nuovo CCNL di comparto, in corso di approvazione.

Infine, occorre precisare che a decorrere dall'anno 2023, oltre all'applicazione del nuovo CCNL sopra indicato, si dovrà dare corso alle attività propedeutiche alla ridefinizione della macrostruttura di Ente, al fine di una riorganizzazione generale che determinerà una successiva riassegnazione del personale presso i diversi settori/servizi/uffici; solo dopo questa fase transitoria, l'Ente potrà una visione definitiva e programmare i propri fabbisogni di personale.

5. Spese di personale con risorse etero- finanziate

Preso atto della *Nota metodologica del 16.05.2022*, allegata al Decreto del 19 luglio 2022 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero delle Finanze, con il Ministero dell'Istruzione, con il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale e con il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia, che ha disciplinato, per l'annualità 2022, il contributo di cui all'articolo 1, comma 449, lettera d-sexies, della legge n. 232 del 2016, recante "Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto in base al comma 172 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021", con la quale sono state delineate le modalità con cui gli Enti locali possono potenziare i servizi per l'infanzia.

Considerato il livello di copertura, pari al 33% che dovrà essere raggiunto progressivamente (periodo 2022-2027) con le risorse previste da FSC (gap14% anno 2022, gap 20% anno 2023, gap 24% anno 2024, gap 35% anno 2025, gap 52% anno 2026, gap 100% anno 2027);

Richiamato l'articolo 2, comma 3 lett. b) del D.lgs, n. 65 del 13 aprile 2017 che individua la Sezione primavera tra i servizi educativi per l'infanzia;

Constatato che:

- le risorse assegnate al Comune di Alessandria per l'anno 2022 "All. A" del D.M. del 19 luglio 2022, ammontano ad euro 230.193,75 (€ 7.673,12 x n.30 bambini) finalizzate al potenziamento di n°30 posti per i servizi educativi dell'infanzia (Asilo Nido e Sezione Primavera);
- il numero di posti da incrementare è definito nella dalla Nota Metodologica, - "Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto in base al comma 172 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 30 dicembre 202" quale "obiettivo di servizio";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 313 del 30/11/2022 ad oggetto "Art. 175, secondo comma, d. lgs. n. 267/2000 e s.m. i - Variazione al bilancio di previsione 2022-2024 - n. 3/2022 adottata in via d'urgenza ai sensi del quarto comma."

Vista inoltre la Deliberazione di Giunta Comunale n. 318 del 06/12/2022 con cui l'Amministrazione ha avuto accesso al Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) per il potenziamento del Servizio degli Asili nido.

Considerato che con la deliberazione sopra citata la Giunta comunale ha autorizzato l'assunzione a tempo determinato di n. 4 educatrici per l'anno scolastico 2022/ 2023 attingendo dalla vigente graduatoria a tempo determinato per educatore asilo nido, cat. C1. Pertanto il contratto delle n. 2 educatrici già in servizio fino al 31/01/2023 verrà prorogato dal 01/02/2023 al 30/06/2023 mediante etero finanziamento e n. 2 educatrici (per asilo nido) verranno assunte dal 09/01/2023 fino al 30/06/2023 a completamento del potenziamento dei posti. *

La proroga del contratto di n. 2 educatrici e l'assunzione delle ulteriori due unità non grava sulla finanza comunale poiché la spesa risulta interamente finanziata con Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), come già sopra evidenziato, non necessitano dell'autorizzazione della Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali (COSFEL). Le assunzioni di personale etero - finanziate non rientrano ai fini della determinazione degli spazi assunzionali di cui all'art. 33 del D.L. n. 34/2019 (come anche dichiarato dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Regione Lombardia, deliberazione n 65/2021/PAR del 22 aprile 2021). Pertanto, tali assunzioni etero- finanziate vengono inserite nel piano del fabbisogno di personale 2023-2025 ai soli fini della verifica di disponibilità di bilancio.

STABILITO, sulla scorta di quanto sopra esposto, di ipotizzare il sotto indicato Piano triennale dei fabbisogni di personale a tempo indeterminato 2023-2025:

CAT	Profilo	2023	2024	2025	TOTALE TRIENNIO
DIR	Dirigente	1	1	1	3
D	Amministrativo/Contabile	1	1	1	3
C	Agenti PM	7	2	2	9
	Amm-cont/Culturale	5	1	1	7
	Educatore	2			2
B	Messo comunale	1			1
	Collaboratore/Assistente	2			2
A					
TOTALE		19	5	5	27
Pari a euro		808.193,19	195.900,54	195.900,54	1.199.994,27

PRECISATO altresì che nel corso del 2023 occorrerà procedere al completamento delle assunzioni riferite al Piano dei Fabbisogni 2022-2024 già autorizzate dalla Commissione Centrale per la Finanza Pubblica e precisamente:

1. Cat C1 n. 3 posti di Agente di polizia municipale (bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale GU n. 91 del 18/11/2022);
2. Cat B3 n. 1 posto di Assistente ai servizi amministrativi e di supporto - MESSO COMUNALE (bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale GU n.87 del 04-11-2022);

STABILITO inoltre, per l'anno 2023, di ipotizzare anche n. 4 progressioni verticali:

- n. 2 dalla categoria B alla categoria C;
- n. 2 dalla categoria C alla categoria D;

la cui spesa complessiva (ipotetica) è pari ad euro **11.648,70**, così ripartita:

- da B1 a C1 euro **6.241,34** (per n. 2 unità);
- da C1 a D1 euro **5.407,36** (per n. 2 unità).

DATO ATTO che con la pianificazione delle sopraccitate assunzioni e progressioni verticali l'Ente intende ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e l'accrescimento professionale, introducendo il principio della multifunzionalità della prestazione lavorativa e garantendo la valorizzazione del personale nel rispetto delle pari opportunità;

STABILITO inoltre il seguente piano triennale di assunzioni a *tempo determinato* per il triennio 2023-2025 come di seguito:

CAT.	Profilo	2023	2024	2025	TOTALE TRIENNIO
DIR	Dirigente Art. 110 comma 1	1			1
C	Istruttore addetto stampa - Art. 90 D.Lgs. 267/2000 (P.T. 50%)	1			1
C	Educatore	4			4 *

In ragione annua la spesa per le assunzioni a tempo determinato di cui sopra ammonta a complessivi euro **217.469,42**, di cui euro **93.735,40** a carico dell'Ente e euro **123.734,02 rientranti nelle spese etero - finanziate** (Fondo di Solidarietà Comunale - FSC) per l'assunzione di n. 4 Educatrici – Cat. C a tempo determinato.

PRECISATO, in merito all'assunzione a tempo determinato per il 2023 di un "Istruttore addetto stampa" (1 dipendente di cat. C1, assunto ex art. 90 del D.Lgs. 267/2000, P.T. 50%), che tale figura sarà a supporto principalmente degli organi istituzionali, per quanto concerne la comunicazione, al fine di garantire una diffusione corretta e trasversale delle informazioni sia all'interno che all'esterno dell'Ente. L'obiettivo che s'intende perseguire è assicurare la massima trasparenza dell'azione amministrativa.

DATO ATTO altresì che, in merito alla verifica delle situazioni di soprannumero e/o eccedenza di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 165/2001 a seguito della nota prot. 24600/2021 di avvio della procedura di ricognizione delle eccedenze da parte del Servizio Autonomo Risorse Umane, sono state acquisite le comunicazioni dei singoli Dirigenti/Responsabili attraverso le quali si evince che non sussistono situazioni di soprannumero e/o eccedenza di personale;

VISTO il d.lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO che, per le motivazioni sopra esposte, le procedure assunzionali saranno effettuate dopo il controllo da parte della Commissione Centrale per la Finanza Pubblica;

VISTO l'art. 48, comma 3, del T.U.EE.LL. - Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267;

PRESO ATTO dei pareri espressi come segue:

parere di regolarità tecnica: favorevole

(dott.ssa Orietta Bocchio – Dirigente ad interim del Servizio Autonomo Risorse Umane)

parere di regolarità contabile: favorevole

(dott. Antonello Paolo Zaccone – Dirigente del Settore Risorse Finanziarie e Tributi)

per le ragioni sopra espresse:

CON VOTI unanimi, resi in forma palese

DELIBERA

- 1) **DI RECEPIRE** tutto quanto esposto in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI ADOTTARE** il piano Triennale dei Fabbisogni 2023-2025, esposto in premessa, sia per quanto riguarda i tempi indeterminati che per quelli determinati;
- 3) **DI CONFERMARE** parimenti il Piano occupazionale relativo all'annualità 2022 come da ultima Deliberazione di Giunta Comunale n. 222 del 28/07/2022 ;
- 4) **DI DARE ATTO** che a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 16 della Legge n. 183/2011, il Comune di Alessandria non ha personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica, né eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente;
- 5) **DI RIDETERMINARE** la capacità assunzionale a tempo indeterminato dell'Ente, ai sensi del DM 17.3.2020, per l'anno 2023 nell'importo di euro **3.738.010,94**;
- 6) **DI DARE ATTO** che la spesa derivante dalla programmazione 2023-2025 – annualità 2023 rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a Legislazione vigente (D.L. n. 34/2019), rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);
- 7) **DI DARE ATTO** che le assunzioni previste con il presente atto rispettano il limite massimo di spesa potenziale, identificato nel limite di contenimento della spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- 8) **DI DARE ATTO** che il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2023-2025 di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente, trova copertura sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024;
- 9) **DI DARE ATTO** altresì che tutte le procedure assunzionali saranno effettuate dopo il controllo preventivo da parte della Commissione Centrale per la Finanza Pubblica, ad eccezione dell'assunzione delle n. 4 Educatrici - Cat C, a tempo determinato etero- finanziate;



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 545**

Ufficio Proponente: **Ufficio Servizio Autonomo Risorse Umane**

Oggetto: **PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023-2025 ADOZIONE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Servizio Autonomo Risorse Umane)

In relazione alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **21/12/2022**

Il Responsabile di Settore

Orietta Bocchio

Parere Contabile

In relazione alla regolarità tecnico - contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **21/12/2022**

Responsabile del Servizio Finanziario

Antonello Paolo Zaccone

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
ABONANTE GIORGIO ANGELO

IL SEGRETARIO GENERALE
VIMERCATI PIERLUISA

ALLEGATO 1

Calcolo valore medio entrate correnti ultimo triennio al netto FCDE			
TRIENNIO	2019	2020	2021
Entrate correnti ultimo triennio (Dati da consuntivi approvati)	103.615.260,74 a	97.129.764,24 b	101.850.038,59 c
FCDE Bilancio di Previsione 2021 assestato	14.768.140,91 d		
MEDIA ENTRATE AL NETTO FCDE (media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relativi agli ultimi tre rendiconti approvati)	86.096.880,28 (a+b+c)/3-d		

Prospetto di calcolo del valore medio delle entrate correnti ultimo triennio 2019/2020/2021, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato sul bilancio 2020, certificato dai Revisori dei Conti (note della Ragioneria prot. n. 40558 del 09/05/2022 e prot. 41432 del 11/05/2022).

ALLEGATO 2

Art. 1, comma 557, 557 bis e 557 -quater, della l. 296/2006 → la spesa annua del personale , comprensiva dei fabbisogni, deve essere inferiore €. **26.281.841,76**;

Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale 2019-2038 → la spesa annua del personale , comprensiva dei fabbisogni, deve essere inferiore all'importo di €. **25.432.706,49** comprensivi di FPV.

Capacità assunzionali → D.M. 17/03/2020;

Comune di Alessandria → rientra in fascia si colloca in fascia g) corrispondente ai comuni da 60.000 a 249.999 abitanti (anno 2021 e anno 2022 dato al 30/11/2022);

Ammontare delle spese di personale 2021 (calcolate ai sensi del DM e della circolare ministeriale) → €. **20.024.728,02**;

Rapporto tra Spese di personale 2021 e Media entrate netto FCDE (Allegato 1) → euro 20.024.728,02 /euro 86.096.880,28 pari al **23,26%**

Verificati i valori di riferimento per la fascia di appartenenza di questo ente come di seguito:

FASCIA demografica	POPOLAZIONE	Valori soglia Tabella 1 DM 17 marzo 2020	Valori calmierati riferiti all'anno 2022 Tabella 2 DM 17 marzo 2020	Valori soglia Tabella 3 DM 17 marzo 2020
g	60000-249999	27,60%	14,0%	31,60%

Normativa vigente stabilisce che in relazione al valore del rapporto spesa di personale/media entrate correnti) , i Comuni possono collocarsi nelle seguenti casistiche:

FASCIA 1. Comuni virtuosi;

FASCIA 2. Fascia intermedia;

FASCIA 3. Fascia di rientro obbligatorio.

Rispetto all'ultimo rendiconto approvato, questo Ente, trovandosi nella fascia demografica di cui alla lettera g) e avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al **23,26 % (al di sotto del valore soglia 27,60%)** si colloca nella FASCIA 1 – COMUNI VIRTUOSI.

SPEA PERSONALE

INCREMENTO TEORICO DISPONIBILE

Lo spazio finanziario teorico disponibile per nuove assunzioni, cioè fino al raggiungimento della soglia massima del DM Tabella 1, sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale/entrate correnti, è il seguente:

€. 3.738.010,94

$(86.096.880,28 * 27,60\%) - 20.024.728,02$ (Media entrate netto FCDE *percentuale tabella 1) – Spese di personale 2021 (vedi allegato 1)

INCREMENTO CALMIERATO (per gli anni 2020-2024)

Il Legislatore, per il periodo 2020-2024, ha fissato un tetto alle maggiori assunzioni possibili anche per gli enti virtuosi, l'incremento per ulteriori assunzioni, per l'anno 2022, per questo ente è il seguente:

€. 3.195.674,10

$(22.826.243,55 * 14\%)$ (Spese di personale 2018 * Valore calmierato Tabella 2 DM per fascia demografica ente)

L'incremento calmierato è minore dell'incremento teorico → **€. 3.195.674,10 < €. 3.738.010,94**

ALLEGATO 2

La capacità di spesa risulta di **€ 3.195.674,09** (si applica il valore minore).

Nell'anno 2022, risultano ancora inutilizzati i resti della capacità assunzionale del quinquennio precedente (2015/2019 su cessazioni 2014/2018) riferiti alle annualità 2018 e 2019 pari a **€. 1.566.300,70**;

Pertanto:

€. 3.195.674,09 (incremento calmierato) + € 1.566.300,70 (resti assunzionali del quinquennio precedente)=
€. 4.761.974.79 → importo superiore alla capacità assunzionale 2022 come sopra calcolata di **€.
3.738.010,94 (incremento teorico)** che non può essere superata rappresentando il tetto massimo di capacità assunzionale.

La spesa complessiva del Fabbisogno teorico del 2023 (tempo indeterminato + resti assunzionali + tempo determinato) ammonta a **€ 901.928,59**, rientra nella capacità assunzionale sopra calcolata pari ad **€.
3.738.010,94**, basata sugli ultimi tre rendiconti approvati (2019-2020-2021).

Il **PTFP 2023-2025** è stato ipotizzato attuando una politica di riduzione della spesa del personale, come previsto dal piano di riequilibrio finanziario pluriennale, definito con deliberazione C.C. n. 108/18060-343 del 07/08/2019, e approvato dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale Piemonte, con atto n. 154/2020/PRSP e quindi utilizzando circa il 50% del budget assunzionale per ciascun anno del trienni odi riferimento.

Su proposta n. 555 del 28/12/2022

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023-2025 RETTIFICA.

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione dell'Assessore alle Politiche di valorizzazione del Personale dott.ssa Maria Enrica Barrera

RICHIAMATA e parzialmente confermata la delibera di Giunta Comunale n. 337 del 22/12/2022 di adozione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 23-25;

VISTA la determina n. 2313 del 01/12/2022 di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età (pensione di vecchiaia) per il Dirigente Arch. Pierfranco ROBOTTI a decorrere dal 1° Agosto 2023 (ultimo giorno di lavoro 31/07/2023);

CONSIDERATO pertanto necessario aggiornare la tabella riportante le cessazioni suddivise per anno, in particolare per l'annata 2023, con il pensionamento di n. 1 figura dirigenziale e procedere con la correzione di mero errore materiale nella medesima tabella in colonna "Cessazioni anno 2020";

RITENUTO , infine, necessario correggere mero errore materiale di calcolo nelle somme della tabella riportante il Piano triennale dei fabbisogni di personale a tempo indeterminato 2023-2025, nella colonna "Totale triennio";

L'Ente, pertanto, con il PTFP 2023-2025 intende programmare le assunzioni sulla base della ricognizione delle competenze e delle professionalità necessarie per garantire un'erogazione ottimale dei servizi alla collettività, compensando nel limite del possibile parte delle cessazioni di personale intervenute nel triennio 2020-2022, nonché una quota a parte di quelle già programmate per l'anno 2023.

CATEGORIA	CESSAZIONI ANNO 2020	CESSAZIONI ANNO 2021	CESSAZIONI ANNO 2022	CESSAZIONI ANNO 2023 (ad oggi previste)
DIRIGENTI	1	1	1	1
D	11	8	5	3
C	23	15	14	4
B	15	8	9	4
A	2	2		
TOTALE	52	34	29	12
Pari a euro	1.634.682,42	1.104.950,50	922.026,82	398.576,79

Si evidenzia che per l'anno 2022, il risparmio sulla spesa di personale è comprensivo delle cessazioni previste per pensionamento (€. 599.998,39), più n. 10 cessazioni non programmate che hanno generato un risparmio ulteriore di €. 322.028,43.

Pertanto, sulla scorta di quanto detto nella delibera n. 337 del 22/12/2022 e di quanto sopra esposto, si ipotizza il sotto indicato Piano triennale dei fabbisogni di personale a tempo indeterminato 2023-2025:

CAT	Profilo	2023	2024	2025	TOTALE
-----	---------	------	------	------	--------

					TRIENNIO
DIR	Dirigente	1	1	1	3
D	Amministrativo/ Contabile	1	1	1	3
C	Agenti PM	7	2	2	11
	Amm-cont/Culturale	5	1	1	7
	Educatore	2			2
B	Messo comunale	1			1
	Collaboratore/Assistente	2			2
A					
TOTALE		19	5	5	29
Pari a euro		808.193,19	195.900,54	195.900,54	1.199.994,27

VISTO il d.lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO l'art. 48, comma 3, del T.U.EE.LL. - Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267;

PRESO ATTO dei pareri espressi come segue:

parere di regolarità tecnica: favorevole

(dott.ssa Orietta Bocchio – Dirigente ad interim del Servizio Autonomo Risorse Umane)

parere di regolarità contabile: favorevole

(dott. Antonello Paolo Zaccone – Dirigente del Settore Risorse Finanziarie e Tributi)

per le ragioni sopra espresse:

CON VOTI unanimi, resi in forma palese

DELIBERA

- 1) **DI CONFERMARE** tutto quanto esposto nella Delibera di Giunta comunale n. 337 del 22/12/2022 quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI INTEGRARE** la tabella riportante le cessazioni suddivise per anno, in particolare per l'annata 2023, con il pensionamento di n. 1 figura dirigenziale e correggere il mero errore materiale in premessa menzionato, come di seguito riportata:

CATEGORIA	CESSAZIONI ANNO 2020	CESSAZIONI ANNO 2021	CESSAZIONI ANNO 2022	CESSAZIONI ANNO 2023
------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

				(ad oggi previste)
DIRIGENTI	1	1	1	1
D	11	8	5	3
C	23	15	14	4
B	15	8	9	4
A	2	2		
TOTALE	52	34	29	12
Pari a euro	1.634.682,42	1.104.950,50	922.026,82	398.576,79

3) **DI CORREGGERE** mero errore materiale nella tabella del Piano triennale dei fabbisogni di personale a tempo indeterminato 2023-2025, come di seguito riportata:

CAT	Profilo	2023	2024	2025	TOTALE TRIENNIO
DIR	Dirigente	1	1	1	3
D	Amministrativo/ Contabile	1	1	1	3
C	Agenti PM	7	2	2	11
	Amm-cont/Culturale	5	1	1	7
	Educatore	2			2
B	Messo comunale	1			1
	Collaboratore/Assistente	2			2
A					
TOTALE		19	5	5	29
Pari a euro		808.193,19	195.900,54	195.900,54	1.199.994,27

Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

stante l'urgenza di approvare il Piano Triennale del Fabbisogni di personale 23-25, con l'integrazione delle tabella sulle cessazioni aggiornata e la correzione dei meri errori materiali

Con successiva separata votazione unanime favorevole, resa in forma palese

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.LGS. n. 267 del 18/08/2020.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 555**

Ufficio Proponente: **Ufficio Servizio Autonomo Risorse Umane**

Oggetto: **PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023-2025 RETTIFICA.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Servizio Autonomo Risorse Umane)

In relazione alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **28/12/2022**

Il Responsabile di Settore

Orietta Bocchio

Parere Contabile

In relazione alla regolarità tecnico - contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **28/12/2022**

Responsabile del Servizio Finanziario

Antonello Paolo Zaccone

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Alessandria. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

bocchio orietta in data 29/12/2022



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 555**

Ufficio Proponente: **Ufficio Servizio Autonomo Risorse Umane**

Oggetto: **PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023-2025 RETTIFICA.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Servizio Autonomo Risorse Umane)

In relazione alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **28/12/2022**

Il Responsabile di Settore

Orietta Bocchio

Parere Contabile

In relazione alla regolarità tecnico - contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **28/12/2022**

Responsabile del Servizio Finanziario

Antonello Paolo Zaccone



Città di Alessandria

Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 298 DEL 25/11/2022

OGGETTO PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2023
:
2025.

Il giorno **25** del mese di **Novembre** dell'anno **2022** alle ore **12.00** in Alessandria nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno del **25/11/2022**

Presiede l'adunanza BARRERA Maria Enrica
Dei signori Membri della Giunta Comunale

Nominativo		Presente
ABONANTE Giorgio Angelo	Sindaco	NO
BARRERA Maria Enrica	Vice Sindaco	SI
BERRONE Giovanni	Assessore	NO
CORNARA Maria	Assessore	SI
FALLETI Claudio	Assessore	NO
LAGUZZI Giorgio	Assessore	SI
MAZZONI Enrico	Assessore	SI
ONETO Vittoria	Assessore	NO
PERRONE Antonella	Assessore	SI
SERRA Michelangelo	Assessore	SI

Partecipa il Segretario Generale: Dr. VIMERCATI Pierluisa.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a trattare l'oggetto sopra indicato.

Su proposta n. 474 del 21/11/2022

OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2023 2025.

Il Responsabile del Settore Urbanistica e Patrimonio propone il seguente testo:

LA GIUNTA COMUNALE

- Sentito l'Assessore competente:

- Assessore Dott.ssa Antonella Perrone – Bilancio e Partecipate, Valorizzazione del Patrimonio Comunale, Economato Gare ed Acquisti.

PREMESSO CHE:

l'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge n. 133 del 06.08.2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 06. Luglio 2011, convertito in Legge n. 111 del 15 Luglio e dal Decreto Legge n. 201 del 06 Dicembre 2011, convertito con Legge 214/2011 rubricato *"Ricognizione e valorizzazione del Patrimonio Immobiliare di Regioni, Province, Comune, e altri Enti Locali"* prevede in particolare testualmente al comma 1: *"Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione"*;

DATO ATTO come il cosiddetto Decreto "Salva Italia" (D.L. 201/2011) abbia sostituito – con la modifica di cui all'art. 27, comma 7 – i commi 1 e 2 dell'art. 58 del D.L. 112/2008, specificando che, trascorsi 60 giorni, dall'entrata in vigore della norma (dopo il 6 Febbraio 2012) ed in assenza di disciplina regionale si applica l'articolo 25, comma 2, della Legge 47/1985.

DATO ATTO che La Regione, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della Deliberazione di C.C. di approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni disciplina l'eventuale equivalenza della Deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. 25 della Legge 28 Febbraio 1985 n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione e che la Regione Piemonte ha provveduto ad integrare la Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i. con l'aggiunta dell'art. 16 bis propedeutico alle variazioni di P.R.G.C. suddette;

DATO ATTO ALTRESI' che:

- A seguito dell'approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni da parte del Consiglio Comunale gli immobili in esso previsti saranno classificati come "Patrimonio Disponibile";
- L'inserimento degli immobili nel piano delle Alienazioni e Valorizzazioni ne determina la destinazione d'uso;

PRESO ATTO che al fine di operare il riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, si è provveduto ad una ricognizione dei beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione e che gli stessi:

hanno un valore complessivo di € 13.181.291,75;

- i loro valori parziali, meglio evidenziato negli allegati: Tabella riassuntiva valori, A1, A2, A3, A4, formanti il “Piano” stesso, sono desunti per alcuni dalle loro rendite catastali e per altri da atti amministrativi interni e il valore di vendita verrà puntualmente determinato di volta in volta con gli appositi atti amministrativi che verranno proposti;

TENUTO CONTO delle alienazioni già intervenute dall’approvazione del precedente “Piano” di cui alla Delibera di G.C. n. 30 del 03 Febbraio 2022 per il triennio 2022-2024, inserito nella nota di aggiornamento del DUP 2022 – 2024 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 08/06/2022;

VISTO il Regolamento per le Alienazione del Patrimonio Immobiliare del Comune di Alessandria approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 139/356/834 del 15.11.2004, così come modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 134 del 27.11.2018;

CONSIDERATO che ulteriori immobili attualmente utilizzati per fini istituzionali potranno essere successivamente inseriti nel Piano delle Alienazioni a seguito della revisione organizzativa e logistica della struttura dell’Ente;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le ragioni espresse nella parte motiva di:

- a) PRENDERE ATTO** dell’obbligo di predisposizione del “Piano” che viene ricompreso nel DUP 2023 - 2025 relativo agli immobili da porre in vendita nel corso del triennio 2023 – 2025;
- b) DARE ATTO** che gli immobili ricompresi nel “Piano” delle alienazioni in oggetto non risultano strettamente strumentali nell’esercizio delle funzioni istituzionali del Comune;
- c) APPROVARE**, affinché venga ricompreso nel DUP 2023 - 2025, il “Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari 2023 -2025” (formato dagli allegati –Tabella riassuntiva valori, A1, A2, A3, A4) predisposto dal Settore Urbanistica e Patrimonio , e parte integrante del presente dispositivo deliberativo;
- d) DARE ATTO** che gli immobili, inseriti nel “Piano” in oggetto, sono conseguentemente classificati come “Patrimonio Disponibile” ai sensi dell’art. 58 comma 2 Legge 133/2008 e di tale modifica dovrà essere dato atto nell’inventario immobiliare;
- e) DARE ATTO** che l’inserimento degli immobili nel piano delle Alienazioni e Valorizzazioni ne determina la loro destinazione d’uso salvo diversa variazione della stessa a seguito di approvazioni di dedicate varianti urbanistiche;
- f) DARE ATTO** che il Settore Urbanistica e Patrimonio ha quantificato, come evidenziato negli allegati alla presente Deliberazione, un valore complessivo degli immobili pari ad € 13.181.291,75 ed i valori parziali, meglio evidenziato negli Allegati: Tabella riassuntiva valori, A1, A2, A3, A4 formanti il “Piano” stesso, sono desunti per alcuni dalle loro rendite catastali e per altri da atti amministrativi interni e il valore che verrà a suo tempo posto a base della loro vendita verrà puntualmente determinato di volta in volta con gli appositi atti amministrativi che verranno proposti;
- g) DI PRENDERE ATTO** che l’attuazione del presente Piano esplicherà la sua efficacia nel corso del triennio 2023 – 2025;
- h) DARE MANDATO** al Direttore del Settore Urbanistica e Patrimonio di compiere tutti gli atti necessari possibili per l’esecuzione dello stesso;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

PRESO ATTO dei pareri espressi come segue ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

PARERE di regolarità tecnica: favorevole

(Arch. Pierfranco Robotti- Direttore del Settore Urbanistica e
Patrimonio)

PARERE di regolarità finanziaria contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3

comma 2 del D.L. 174/2012: favorevole

(Dott. Antonello Paolo Zaccone – Dirigente ad interim del Settore
Risorse Finanziarie e Tributi)

CON VOTI UNANIMI , resi in forma palese

DELIBERA

- a) **PRENDERE ATTO** dell'obbligo di predisposizione del "Piano" che viene ricompreso nel DUP 2023 - 2025 relativo agli immobili da porre in vendita nel corso del triennio 2023 – 2025;
- b) **DARE ATTO** che gli immobili ricompresi nel "Piano" delle alienazioni in oggetto non risultano strettamente strumentali nell'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune;
- c) **APPROVARE**, affinché venga ricompreso nel DUP 2023 - 2025, il "Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari 2023 -2025" (formato dagli allegati –Tabella riassuntiva valori, A1, A2, A3, A4) predisposto dal Settore Urbanistica e Patrimonio , e parte integrante del presente dispositivo deliberativo;
- d) **DARE ATTO** che gli immobili, inseriti nel "Piano" in oggetto, sono conseguentemente classificati come "Patrimonio Disponibile" ai sensi dell'art. 58 comma 2 Legge 133/2008 e di tale modifica dovrà essere dato atto nell'inventario immobiliare;
- e) **DARE ATTO** che l'inserimento degli immobili nel piano delle Alienazioni e Valorizzazioni ne determina la loro destinazione d'uso salvo diversa variazione della stessa a seguito di approvazioni di dedicate varianti urbanistiche;
- f) **DARE ATTO** che il Settore Urbanistica e Patrimonio ha quantificato, come evidenziato negli allegati alla presente Deliberazione, un valore complessivo degli immobili pari ad **€ € 13.181.291,75** ed i valori parziali, meglio evidenziato negli Allegati: Tabella riassuntiva valori, A1, A2, A3, A4 formanti il "Piano" stesso, sono desunti per alcuni dalle loro rendite catastali e per altri da atti amministrativi interni e il valore che verrà a suo tempo posto a base della loro vendita verrà puntualmente determinato di volta in volta con gli appositi atti amministrativi che verranno proposti;
- g) **DI PRENDERE ATTO** che l'attuazione del presente Piano esplicherà la sua efficacia nel corso del triennio 2023 – 2025;
- h) **DARE MANDATO** al Direttore del Settore Urbanistica e Patrimonio di compiere tutti gli atti necessari possibili per l'esecuzione dello stesso;

Con successiva votazione espressa all'unanimità in forma palese,

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, del D.lgs. del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

ALLEGATI	POSTI AGLI ATTI
- Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni immobiliari triennio 2023 -2025	



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 474**

Ufficio Proponente: **Ufficio Urbanistica e Patrimonio**

Oggetto: **PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2023 2025.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Urbanistica e Patrimonio)

In relazione alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **21/11/2022**

Il Responsabile di Settore

Robotti Pierfranco

Parere Contabile

In relazione alla regolarità tecnico - contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **21/11/2022**

Responsabile del Servizio Finanziario

Antonello Paolo Zaccone

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL VICE SINDACO
BARRERA MARIA ENRICA

IL SEGRETARIO GENERALE
VIMERCATI PIERLUISA

TABELLA RIASSUNTIVA VALORI

TABELLA RIASSUNTIVA DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PER IL TRIENNIO 2023-2025 (art. 58 Legge n. 133/2008)

(Art. 58 D.L. n. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 e s.m.i.)

TOTALE VALORE IMMOBILI DA PORRE ALLA VENDITA NEL TRIENNIO 2023 - 2025		
Fabbricati	28	€ 6.806.977,82
alloggi demanio	228	€ 6.267.112,74
Terreni non industriali	58	€ 37.459,53
Terreni industriali	57	€ 69.741,66
totale	371	€ 13.181.291,75

**ALLEGATO 1
FABBRICATI**

	UBICAZIONE	FOGLIO	MAPPALE	SUB	RENDITA CATASTALE	VALORE FISCALE	ATTUALE DESTINAZIONE PRGC
1	Box Via Santorre di Santarosa	132	333	4	36,93	4653,18	
		132	333	5	36,93	4653,18	
		132	333	8	36,93	4653,18	
2	Lobbi Via Filippona (valore inserito nel bando pubblico di vendita)	153	408		933,5	74100	NUCLEI RESIDENZIALI IN AREE AGRICOLE
3	Via Marengo Magazzino Fane	268	5200	26	117,13	€ 14.758,38	AREE RESIDENZIALI DELLA CITTA' DI PRIMA CLASSE
4	BARACCA BORMIDA	124	15	2	119,82	€ 15.097,32	AREE PER ATTIVITA' AGRICOLE INDIVIDUAZIONE DI EDIFICI IN AREA AGRICOLA AD USO EXTRAGRICOLO
		124	15	3	2352,57	€ 100.784,10	
5	NEGOZI VIA LA MALFA (valori inseriti nel bando pubblico di vendita)	110	540	25	1.058,00	€ 27.000,00	AREE RESIDENZIALI DELLA CITTA' DI SECONDA CLASSE
		110	540	26	1.621,26	€ 47.625,00	
		110	540	27	1.532,02	€ 47.625,00	
		110	540	28	605,80	€ 17.025,00	
		110	540	29	605,80	€ 16.687,50	
		110	540	30	605,80	€ 16.687,50	
6	Via Venezia	268	4993		2324,05	€ 292.830,00	AREE RESIDENZIALI DELLA CITTA' DI PRIMA CLASSE
7	Mandrogne Ex IPAB	228	569-1128		694,99	€ 102.163,53	AREE RESIDENZIALI DEI SOBBORGH DI SECONDA CLASSE
8	P.zta Bini	268	qu		1067	€ 156.849,00	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE
9	Ex Sordomuti	268	4933	1	132,63	€ 19.496,00	AREE RESIDENZIALI DELLA CITTA' DI PRIMA CLASSE
		268	4933	2	11746,3	€ 740.016,90	
10	Via San Giovanni Bosco TECNIC FOR WASH	127	372		1.756,00	€ 110.628,00	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE
11	IN ASSEGNAZIONE ALLA CULTURA VILLA DEL FORO VIA OVIGLIO	73	225	3	290,51	€ 36.604,26	AREE RESIDENZIALI DEI SOBBORGH DI TERZA CLASSE
		73	225	4	684,31	€ 43.111,53	
		73	225	5	1.766,29	€ 259.644,63	
12	Associazione Nazionale Alpini Via Lanza	268	2805		1.034,87	€ 130.393,62	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE
13	CIRCOLO GANDINI Via Nenni	110	1229		7.510,00	€ 473.130,00	AREE RESIDENZIALI DELLA CITTA' DI SECONDA CLASSE AREA SOGGETTA A PEC
14	Via Medaglie D'oro - Ex Farmacia Comunale	118	1637	5	26,44	€ 3.331,44	AREA RESIDENZIALE DELLA CITTA' DI 2a CLASSE
		118	1637	48	914,65	€ 39.183,61	
15	Chiosco Ex Bar Cangiacchi	117	191		774,69	€ 33.187,72	SPAZI PUBBLICI A PARCO PER IL GIOCO E LO SPORT
16	Villaggio Comunale Via Palermo	118	1434	12	312,46	€ 39.369,96	AREA RESIDENZIALE DELLA CITTA' DI 2a CLASSE
		118	1434	26	312,46	€ 39.369,96	
		118	1434	27	15,8	€ 1.990,80	
		118	1434	36	312,46	€ 39.369,96	
		118	1434	18	16,73	€ 2.107,98	
		118	1434	37	312,46	€ 39.369,96	
		118	1434	19	16,73	€ 2.107,98	

17	Villaggio Comunale Via Manzoni	118	1521	1	218,46	€ 27.525,96	AREA RESIDENZIALE DELLA CITTA' DI 2a CLASSE
		118	1521	2	218,46	€ 27.525,96	
		118	1521	3	218,46	€ 27.525,96	
		118	1521	4	218,46	€ 27.525,96	
		118	1521	7	218,46	€ 27.525,96	
		118	1521	9	218,46	€ 27.525,96	
		118	1521	10	218,46	€ 27.525,96	
		118	1521	11	218,46	€ 27.525,96	
18	Alloggi Via Rivolta	118	1415	17	218,46	€ 27.525,96	AREA RESIDENZIALE DELLA CITTA' DI 2a CLASSE
		118	1415	24	218,46	€ 27.525,96	
		118	1415	47	21,07	€ 2.654,82	
		118	1415	48	21,07	€ 2.654,82	
19	Villaggio Profughi Via Carlo Marx	109	357	3	123,95	€ 15.617,70	AREA RESIDENZIALE DELLA CITTA' DI 3a CLASSE
		109	357	4	123,95	€ 15.617,70	
		109	927	35	123,95	€ 15.617,70	
		109	927	37	123,95	€ 15.617,70	
		109	927	40	123,95	€ 15.617,70	
		109	927	43	123,95	€ 15.617,70	
		109	928	13	123,95	€ 15.617,70	
		109	928	18	123,95	€ 15.617,70	
		109	928	25	123,95	€ 15.617,70	
		109	928	30	123,95	€ 15.617,70	
		109	928	31	123,95	€ 15.617,70	
		109	928	36	123,95	€ 15.617,70	
		109	928	37	123,95	€ 15.617,70	
		109	928	41	123,95	€ 15.617,70	
		109	928	42	123,95	€ 15.617,70	
		109	928	43	123,95	€ 15.617,70	
		109	928	47	123,95	€ 15.617,70	
		109	929	7	123,95	€ 15.617,70	
		109	930	12	123,95	€ 15.617,70	
		109	930	16	123,95	€ 15.617,70	
		109	930	36	123,95	€ 15.617,70	
		109	930	54	123,95	€ 15.617,70	
109	1060	6	123,95	€ 15.617,70			
109	1060	7	123,95	€ 15.617,70			
109	1060	10	165,27	€ 20.824,02			
109	1060	11	123,95	€ 15.617,70			
20	FARMACIA COMUNALE LARGO CATANIA	132	432		4949,67	€ 212.043,86	AREE PER ATTIVITA' COMMERCIALE
21	Via Pontida	268	5466	3	6.770,42	€ 995.251,74	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE - VINCOLO SOVRINTENDENZA
		268	5466	4	900,80	€ 132.417,60	
		268	5466	5	785,53	€ 115.472,91	
		268	5466	6	832,01	€ 122.305,47	
22	Via Marsala	268	3419	8	201,42	€ 25.378,92	AREE RESIDENZIALI DELLA CITTA' DI PRIMA CLASSE
		268	3419	9	234,99	€ 29.608,74	
		268	3419	10	201,42	€ 25.378,92	
		268	3419	11	268,56	€ 33.838,56	
		268	3419	12	302,13	€ 38.068,38	
		268	3419	13	335,70	€ 42.298,20	
		268	3419	14	335,70	€ 42.298,20	
		268	3419	15	9,30	€ 1.171,80	
		268	3419	16	20,14	€ 2.537,64	
		268	3419	17	142,54	€ 17.960,04	

23	AVIS Lungo Tanaro S. Martino	117	5		452,42	€ 57.004,92	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE
24	Via Dei Guasco	268	4930	1	209,17	€ 26.355,42	AREE RESIDENZIALI DELLA CITTA' DI PRIMA CLASSE. VINCOLO SOVRINTENDENZA
		268	4930	2	209,17	€ 26.355,42	
		268	4930	3	209,17	€ 26.355,42	
		268	4930	4	313,75	€ 39.532,50	
		268	4930	5	209,17	€ 26.355,42	
		268	4930	6	209,17	€ 26.355,42	
		268	4930	7	244,03	€ 30.747,78	
25	Via 1821	268	5558	13	371,85	€ 46.853,10	AREE RESIDENZIALI DELLA CITTA' DI PRIMA CLASSE. VINCOLO SOVRINTENDENZA
		268	5558	14	371,85	€ 46.853,10	
		268	5558	15	464,81	€ 58.566,06	
		268	5558	16	371,85	€ 46.853,10	
		268	5558	17	464,81	€ 58.566,06	
		268	5558	18	371,85	€ 46.853,10	
		268	5558	19	6,46	€ 813,96	
		268	5558	20	6,46	€ 813,96	
		268	5558	21	6,46	€ 813,96	
		268	5558	22	6,46	€ 813,96	
		268	5558	23	712,71	€ 44.900,73	
		268	5558	24	950,28	€ 59.867,64	
		268	5558	25	712,71	€ 44.900,73	
		268	5558	26	325,37	€ 40.996,62	
26	SCUOLA ELEMENTARE BAUDOLINO	151	61		€ 1.532,33	225.252,51	AREE RESIDENZIALI DEI SOBBORGHII DI 3a CLASSE
27	CONCESSIONE IN USO AD AIAS VIA P. ROSSI SAN GIULIANO NUOVO	169	340	1	€ 1.800,27	€ 264.639,69	AREE PER L'ISTRUZIONE
28	Fabbricato in Via Giordano Bruno (valore di stima)	35	550		€ 15.050,00	€ 15.050,00	Aree a Verde Privato

€ 6.806.977,82

**ALLEGATO 2
TERRENI NON INDUSTRIALI**

	UBICAZIONE	FOGLIO	MAPPALE	intero mq	parte mq	RD	VALORE FISCALE	ATTUALE DESTINAZIONE DI PIANO REGOLATORE
1	Zona Pista	120	816		165	1,61	€ 181,13	Tav. 25 - aree residenziali città 2° cl
2	Zona Cristo	121	884		148	1,69	€ 190,13	Tav. 25 - aree residenziali città 2° cl
3	Zona Cristo	121	1144		96	1,1	€ 123,75	Tav. 25 - Parte area residenziale della città di 2° classe
4	Lobbi	159	209	125		0,45	€ 50,63	Tav. Q - aree per attività agricole
5	San Giuliano Nuovo	169	479		315	6,01	€ 676,13	Tav. 7 - aree residenziali sobborgo 3° cl
6	Spinetta M.go - S.S.	198	118	210		0	€ 0,00	Tav. 29 - aree residenziali sobborgo 2° cl
7	Spinetta M.go - Zona D5	199	37	2040		11,06	€ 1.244,25	Tav. 30 - aree a verde privato
8	Spinetta M.go	200	214	1890		0,2	€ 22,50	Tav. 36 - aree per attività agricole
9		200	215	110		0,68	€ 76,50	Tav. 36 - aree per attività agricole
10		200	216	260		1,61	€ 181,13	Tav. 36 - aree per attività agricole
11		200	217	620		4,48	€ 504,00	Tav. 36 - aree per attività agricole
12		200	219	3670		26,54	€ 2.985,75	Tav. 36 - aree per attività agricole
13		200	220	640		4,63	€ 520,88	Tav. 36 - aree per attività agricole
14		200	221	70		0,51	€ 57,38	Tav. 36 - aree per attività agricole
15		Spinetta M.go	201	1		9730	60,8	€ 6.840,00
16	201		122/AA	300		1,86	€ 209,25	Tav. 29 - aree per attrezzature di interesse comune
17	201		122/BB	60		0,37	€ 41,63	Tav. 29 - aree per attrezzature di interesse comune
18	201		123	70		0,43	€ 48,38	Tav. 29 - aree per attrezzature di interesse comune
19	201		124	200		1,24	€ 139,50	Tav. 29 - aree per attrezzature di interesse comune
20	201		147		8700	68,79	€ 7.738,88	Tav. 29 - Parte aree per attrezzature di interesse comune
21	Spinetta M.go	202	1318		314	3,1	€ 348,75	Tav. 36 - aree residenziali sobborgo 1° cl e parte strada
22	Spinetta M.go	202	2181	113			€ 91,92	Tav. 29 - Verde Pubblico
23	Spinetta M.go	203	1330	140		0,01	€ 1,13	Tav. 28 - Area Residenziale dei Sobborghi di 2a classe
24	Via U. Giordano	115	1353		130	0,1	€ 11,25	Tav. 25 - aree residenziali città 2° cl
25	Via U. Giordano	115	1350		32	0,32	€ 36,00	Tav. 25 - aree residenziali città 2° cl
26	Valmadonna	10	217	2088		12,94	€ 1.455,75	Tav. 2 - Verde Privato
27	Valmadonna	10	282/AA		1400	14,1	€ 960,75	Tav. 2 - Parte aree per attività agricola
28	Valmadonna	10	282/BB		230	2,26	€ 254,25	Tav. 2 - Parte aree per attività agricola
29	Valle San Bartolomeo	18	243	180		0,65	€ 73,13	Tav. 3 - aree residenziali dei sobborghi
30	cascinagrossa	225	A	7300		0	€ 0,00	Tav 38 - aree per attività agricole
31	Via Vecchia dei Bagliani	114	parte strada		54	0	€ 0,00	Tav 20 - Nuclei residenziali in aree agricole
32	Cantalupo	92	C		558	0	€ 0,00	Tav. 10 - aree per attività agricola
33	Via Longo	110	404		69	0,73	€ 82,13	Tav 24 - parte aree residenziali della città di 2a classe
34	Via Longo	110	414		904	9,57	€ 1.076,63	Tav 24 - parte aree residenziali della città di 2a classe

35	Via Longo	110	1304		343	3,63	€ 408,38	Tav 24 - parte aree residenziali della città di 2a classe
36	San Michele	40	120		824	31,48	€ 3.541,50	Tav. 12 - aree per attività agricole
37	Zona Cristo Forte Acqui	109	931		1500	16,65	€ 1.873,13	Tav. 25 - aree residenziali città 3° c
38	Zona Cristo	110	60	120		1,33	€ 149,63	Tav. 24 - aree residenziali città 2° cl
39		110	389	70		0,78	€ 87,75	Tav. 24 - aree residenziali città 2° cl
40		110	391	35		0,39	€ 43,88	Tav. 24 - aree residenziali città 2° cl
41		110	470	35		0,37	€ 41,63	Tav. 24 - aree residenziali della città di 2° classe
42		110	1297	10		0,11	€ 12,38	Tav. 24 - Aree residenziali della città di 2a classe
43	Zona D 4	115	1460	101		1,26	€ 141,75	Tav. 24 - aree per insediamenti artigianali e di deposito
44	Zona D 4	115	1478	36		0,45	€ 50,63	Tav. 24 - aree per insediamenti artigianali e di deposito
45	Zona Pista	119	722		80	0,89	€ 100,13	Tav. 26 - aree residenziali della città di 2° classe
46	Zona Pista	119	637	340		4,21	€ 473,63	Tav. 26 - aree residenziali della città di 2° classe
47	Zona Pista	119	533	5		0,06	€ 6,75	Tav. 26 - aree residenziali città 2° cl
48	Via della Santa	109	1057		74	0,92	€ 103,50	Tav. 25 - aree residenziali città 2° cl
49	Via della Santa	109	1058		314	3,89	€ 437,63	Tav. 25 - aree residenziali città 2° cl
50	Via XXVIII Marzo	133	1877		39	0	€ 0,00	Tav. 25 - aree residenziali città 3° cl
51	Spinetta Marengo	203	1175		2230	22,46	€ 2.526,75	Tav. 29 - Area residenziale dei sobborghi di 1a classe
52	sedime CROCE VERDE	129	321	2390		0	€ 0,00	Tav. 21 - aree per attrezzature interesse comune
53	Zona Galimberti	131	9		740	8,22	€ 924,75	Tav. 21 - aree residenziali città 2° cl
54	Via della Chiatta	133	2200		100	0	€ 0,00	Tav 17 - aree residenziali città 3° cl
55	Via Case Sparse Orti	136	38		160		€ 312,33	Tav. 17-18 - strada
56	Via Case Sparse Orti	138	74		130		€ 0,00	Tav. 17-18 - strada
57	Via San Giovanni Bosco	127	371		1449		€ 1.641,78	Tav. 21 - area per attrezzature di interesse comune
58	Via San Giovanni Bosco	127	372	1172			€ 0,00	Tav. 21 - area per attrezzature di interesse comune
58	Via Torino Asturi	57	346	92			€ 0,00	Tav. 19 - Aree residenziali in zone agricole
							€ 37.459,53	

**ALLEGATO 3
TERRENI INDUSTRIALI**

	UBICAZIONE	FOGLIO	MAPPALE	PARTE mq	INTERO mq	REDDITO DOMENICALE	VALORE FISCALE	ATTUALE DESTINAZIONE DI PRCG
1	Via dell'Industria	122	275	772,51			1098,43	aree per insediamenti artigianali e di deposito
2	Via dell'Industria	122	152	1409,24			483,91	aree per insediamenti artigianali e di deposito
3	Via dell'Industria	122	223		470		668,3	aree per insediamenti artigianali e di deposito
4	Via dell'Industria	122	147	685,62			955,95	aree per insediamenti artigianali e di deposito
5	Via dell'Industria	122	149	336,31			469,3	aree per insediamenti artigianali e di deposito
6	Via dell'Industria	122	23	17			0	aree per insediamenti artigianali e di deposito
7	Via dell'Industria	122	153	623			213,93	aree per insediamenti artigianali e di deposito
8	Via dell'Industria	122	197		560		796,27	aree per insediamenti artigianali e di deposito
9	Via dell'Industria	122	strada	149,82			0	aree per insediamenti artigianali e di deposito
10	Via dell'Industria	123	145	2560			368,27	aree per insediamenti artigianali e di deposito
11	Via dell'Industria	123	141	6529			8156,11	aree per insediamenti artigianali e di deposito
12	Via dell'Industria	119	928	1105			1408	aree per insediamenti artigianali e di deposito
13	Via dell'Industria	119	834		1920		2398,5	aree per insediamenti artigianali e di deposito
14	Via dell'Industria	119	969	639,5			631,7	aree per insediamenti artigianali e di deposito
15	Spinetta M.go PIP	178	205		795	9,03	1015,88	aree per insediamenti industriali con PIP
16	Spinetta M.go PIP	178	226		85	0,97	109,13	aree per insediamenti industriali con PIP
17	Spinetta M.go PIP	178	218		100	1,11	124,88	aree per insediamenti industriali con PIP
18	Spinetta M.go PIP	178	215		815	9,05	1018,13	aree per insediamenti industriali con PIP
19	Spinetta M.go PIP	178	232		1050	6,51	732,38	aree per insediamenti industriali con PIP
20	Spinetta M.go PIP	178	236		1740	10,78	1212,75	aree per insediamenti industriali con PIP
21	Spinetta M.go PIP	178	189		365	2,26	254,25	aree per insediamenti industriali con PIP
22	Spinetta M.go PIP	178	193		310	1,92	216	aree per insediamenti industriali con PIP
23	Spinetta M.go PIP	178	197		305	1,89	212,63	aree per insediamenti industriali con PIP
24	Spinetta M.go PIP	178	201		1380	8,55	961,88	aree per insediamenti industriali con PIP
25	Spinetta M.go PIP	178	209		2265	14,04	1579,5	aree per insediamenti industriali con PIP
26	Spinetta M.go PIP	178	228		980	6,07	682,88	aree per insediamenti industriali con PIP
27	Spinetta M.go PIP	178	240		1020	6,32	711	aree per insediamenti industriali con PIP
28	Spinetta M.go PIP	178	221		760	4,71	529,88	aree per insediamenti industriali con PIP
29	Spinetta M.go PIP	179	232		770	0	0	aree per insediamenti industriali con PIP
30	Spinetta M.go PIP	179	268		15	€ 0,19	20,91	aree per insediamenti industriali con PIP
31	Spinetta M.go PIP	199	413		37,6	€ 23,30	2621,25	aree per insediamenti industriali con PIP

32	Spinetta M.go PIP	199	307		5	€ 0,06	6,75	aree per insediamenti industriali con PIP
33	Spinetta M.go PIP	199	62		470	€ 0,00	0	aree per insediamenti industriali con PIP
34	Spinetta M.go PIP	199	216		440	€ 6,00	562,5	aree per insediamenti industriali con PIP
35	Spinetta M.go PIP	199	223		184	€ 1,14	128,25	aree per insediamenti industriali con PIP
36	Spinetta M.go PIP	199	109		570	€ 3,53	397,13	aree per insediamenti industriali con PIP
37	Spinetta M.go PIP	199	308		0	€ 0,00	0	aree per insediamenti industriali con PIP
38	Spinetta M.go PIP	199	311		150	€ 0,93	104,63	aree per insediamenti industriali con PIP
39	Spinetta M.go PIP	199	104		820	€ 5,08	571,5	aree per insediamenti industriali con PIP
40	Spinetta M.go PIP	199	110		10	€ 0,06	6,75	aree per insediamenti industriali con PIP
41	Spinetta M.go PIP	199	248		3495	38,81	4366,125	aree per insediamenti industriali con PIP
42	Spinetta M.go PIP	199	392		2741	30,44	3424,5	aree per insediamenti industriali con PIP
43	Spinetta M.go PIP	199	280	38		0,23	25,875	aree per insediamenti industriali con PIP
44	Spinetta M.go PIP	199	323		4370	48,52	5458,5	aree per insediamenti industriali con PIP
45	Spinetta M.go PIP	199	412		4200		5271,08	aree per insediamenti industriali con PIP
46	Spinetta M.go PIP	199	415		3590		25309,5	aree per insediamenti industriali con PIP
47	Spinetta M.go PIP	199	418			1000	1278,23	aree per insediamenti industriali con PIP
48	Spinetta M.go PIP	199	420		650	7,39	831,38	
49	Spinetta M.go PIP	199	365		85	0,97	109,125	aree per insediamenti industriali con PIP
50	Spinetta M.go PIP	199	203		190	2,16	243	aree per insediamenti industriali con PIP
51	Spinetta M.go PIP	199	306		5	0,06	6,75	aree per insediamenti industriali con PIP
52	Spinetta M.go PIP	199	309		250	0	0	aree per insediamenti industriali con PIP
53	Spinetta M.go PIP	199	310		1310	8,12	913,5	aree per insediamenti industriali con PIP
54	Spinetta M.go PIP	199	312		124	0,77	86,63	aree per insediamenti industriali con PIP
55	Spinetta M.go PIP	199	313		2469	15,3	1721,25	aree per insediamenti industriali con PIP
56	Spinetta M.go PIP	199	314		1670	10,35	1164,375	aree per insediamenti industriali con PIP
57	Spinetta M.go PIP	199	327		8249	51,12	5751	aree per insediamenti industriali con PIP

€ 69.741,66

ALLEGATO 4

ALLOGGI ACQUISITI CON VERBALI DI TRASFERIMENTO DAL DEMANIO DELLO STATO

Verbale di Trasferimento a Titolo Gratuito prot. n. 3253 del 07.03.2013

	Via	num.	Foglio	Mappale	Sub	Vani superficie	Cat	Classe	Rendita	Valore Fiscale	ATTUALE DESTINAZIONE DI PRCG
	P.Parnisetti	13	118	930	cortile comune						area residenziale della citta'
	P.Parnisetti	15	118	935	cortile comune						area residenziale della citta'
	P.Parnisetti	20	118	941	cortile comune						area residenziale della citta'
	P.Parnisetti	22	118	946	cortile comune						area residenziale della citta'
1	P.Parnisetti	13	118	925	1	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	927	1						
2	P.Parnisetti	13	118	925	2	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'
			118	927	2						
3	P.Parnisetti	31	118	925	3	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	927	3						
4	P.Parnisetti	13	118	925	4	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'
			118	927	4						
5	P.Parnisetti	13	118	925	5	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	927	5						
6	P.Parnisetti	13	118	925	7	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	927	7						
7	P.Parnisetti	13	118	925	8	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'
			118	927	8						
8	P.Parnisetti	13	118	925	9	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	929	1						
9	P.Parnisetti	31	118	925	10	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	929	2						
10	P.Parnisetti	13	118	925	14	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	929	6						
11	P.Parnisetti	13	118	925	15	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	929	7						
12	P.Parnisetti	15	118	925	18	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	934	2						
13	P.Parnisetti	15	118	925	19	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'
			118	934	3						
14	P.Parnisetti	15	118	925	20	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	934	4						
15	P.Parnisetti	15	118	925	21	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'
			118	934	5						
16	P.Parnisetti	15	118	925	23	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'
			118	934	7						
17	P.Parnisetti	15	118	925	24	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	934	8						
18	P.Parnisetti	15	118	925	25	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	932	1						
19	P.Parnisetti	15	118	925	26	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	932	2						
20	P.Parnisetti	15	118	925	29	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	932	5						
21	P.Parnisetti	15	118	925	30	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	932	6						
22	P.Parnisetti	13	118	926	1	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	928	1						
23	P.Parnisetti	13	118	926	2	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	928	2						
24	P.Parnisetti	13	118	926	4	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	928	4						
25	P.Parnisetti	13	118	926	5	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	928	5						
26	P.Parnisetti	13	118	926	6	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	928	6						
27	P.Parnisetti	13	118	926	7	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	928	7						
28	P.Parnisetti	13	118	926	8	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	928	8						
29	P.Parnisetti	15	118	931	5	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	933	5						

30	P.Parnisetti	15	118	931	7	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	933	7						
31	P.Parnisetti	15	118	931	8	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	933	8						
32	S.Rivolta	20	118	936	8	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	938	8						
33	S.Rivolta	20	118	936	11	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	940	3						
34	S.Rivolta	20	118	936	12	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	940	4						
35	S.Rivolta	20	118	936	13	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	940	5						
36	S.Rivolta	22	118	936	17	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	945	1						
37	S.Rivolta	22	118	936	18	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'
			118	945	2						
38	S.Rivolta	22	118	936	19	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	945	3						
39	S.Rivolta	44	118	936	22	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'
			118	945	6						
40	S.Rivolta	22	118	936	23	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	945	7						
41	S.Rivolta	44	118	936	24	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'
			118	945	8						
42	S.Rivolta	22	118	936	25	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	943	1						
43	S.Rivolta	22	118	936	26	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	943	2						
44	S.Rivolta	22	118	936	28	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	943	4						
45	S.Rivolta	22	118	936	30	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	943	6						
46	S.Rivolta	22	118	936	31	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	943	7						
47	S.Rivolta	22	118	936	32	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	943	8						
48	S.Rivolta	20	118	937	2	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	939	2						
49	S.Rivolta	20	118	937	6	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	939	6						
50	S.Rivolta	20	118	937	8	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	939	8						
51	S.Rivolta	22	118	942	1	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	944	1						
52	S.Rivolta	22	118	942	2	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	944	2						
53	S.Rivolta	22	118	942	4	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	944	4						
54	S.Rivolta	22	118	942	5	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	944	5						
55	S.Rivolta	20	118	942	6	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	944	6						
56	S.Rivolta	22	118	942	7	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'
			118	944	7						
	S.Rivolta		118	925		600	ente urbano				area residenziale della citta'
	S.Rivolta		118	926		130	ente urbano				area residenziale della citta'
	S.Rivolta		118	927		24	ente urbano				area residenziale della citta'
	S.Rivolta		118	928		18	ente urbano				area residenziale della citta'
	S.Rivolta		118	929		25	ente urbano				area residenziale della citta'
	S.Rivolta		118	930		890	ente urbano				area residenziale della citta'
	S.Rivolta		118	931		140	ente urbano				area residenziale della citta'
	S.Rivolta		118	932		29	ente urbano				area residenziale della citta'
	S.Rivolta		118	933		15	ente urbano				area residenziale della citta'
	S.Rivolta		118	934		29	ente urbano				area residenziale della citta'
	S.Rivolta		118	935		900	ente urbano				area residenziale della citta'
	S.Rivolta		118	936		610	ente urbano				area residenziale della citta'
	S.Rivolta		118	937		130	ente urbano				area residenziale della citta'
	S.Rivolta		118	938		32	ente urbano				area residenziale della citta'
	S.Rivolta		118	939		22	ente urbano				area residenziale della citta'
	S.Rivolta		118	940		25	ente urbano				area residenziale della citta'
	S.Rivolta		118	941		1010	ente urbano				area residenziale della citta'

	S.Rivolta		118	942		140	ente urbano				area residenziale della citta'
	S.Rivolta		118	943		24	ente urbano				area residenziale della citta'
	S.Rivolta		118	944		24	ente urbano				area residenziale della citta'
	S.Rivolta		118	945		31	ente urbano				area residenziale della citta'
	S.Rivolta		118	946		902	ente urbano				area residenziale della citta'
											€ 1.596.509,46
											V. Fiscale

Verbale di Trasferimento a Titolo Gratuito prot. n. 10151 del 18.07.2013

	Via	numero	Foglio	Mappale	Subalter no	Vani superficie	Cate goria	Classe	Rendita	Valore Fiscale	ATTUALE DESTINAZIONE DI PRCG
	Via G.Inverardi	2/A	109	458	scala e cortile comune						area residenziale della citta'
	Via C. Marx	41	109	459	scala e cortile comune						area residenziale della citta'
57	Via G.Inverardi	2B	109	45	1	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'
			109	455	14						
58	Via G.Inverardi	2B	109	45	2	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'
			109	455	13						
59	Via G.Inverardi	2B	109	45	3	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'
			109	455	12						
60	Via G.Inverardi	2B	109	45	4	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'
			109	455	11						
61	Via G.Inverardi	2B	109	45	6	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'
			109	455	9						
62	Via G.Inverardi	2B	109	45	7	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'
			109	455	8						
63	Via G.Inverardi	2B	109	45	8	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'
			109	455	7						
64	Via G.Inverardi	2B	109	45	9	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'
			109	455	6						
65	Via G.Inverardi	2B	109	45	10	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'
			109	455	5						
66	Via G.Inverardi	2B	109	45	12	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'
			109	455	3						
67	Via G.Inverardi	2B	109	45	13	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'
			109	455	2						
68	Via G.Inverardi	2B	109	45	14	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'
			109	455	1						
69	Via G.Inverardi	2B	109	45	16	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'
			109	456	9						
70	Via G.Inverardi	2B	109	45	17	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'
			109	456	8						
71	Via G.Inverardi	2B	109	45	18	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'
			109	456	1						
72	Via G.Inverardi	2B	109	45	19	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'
			109	456	7						
73	Via G.Inverardi	2B	109	45	20	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'
			109	456	2						
74	Via G.Inverardi	2B	109	45	21	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'
			109	456	6						
75	Via G.Inverardi	2B	109	45	22	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'
			109	456	3						
76	Via G.Inverardi	2B	109	45	23	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'
			109	456	5						
77	Via G.Inverardi	2B	109	45	24	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'
			109	456	4						
78	Via G.Inverardi	2A	109	454	1	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'
			109	460	9						
79	Via G.Inverardi	2A	109	454	2	5,5	A4	2	193,15	24336,9	area residenziale della citta'
			109	460	10						
80	Via G.Inverardi	2A	109	454	3	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'
			109	460	11						
81	Via G.Inverardi	2A	109	454	4	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'
			109	460	12						
82	Via G.Inverardi	2A	109	454	5	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'
			109	460	13						
83	Via G.Inverardi	2A	109	454	6	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'
			109	460	14						
84	Via G.Inverardi	2A	109	454	7	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'
			109	460	15						

85	Via G.Inverardi	2A	109	454	8	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'
			109	460	16						
86	Via G.Inverardi	2A	109	454	9	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'
			109	460	1						
87	Via G.Inverardi	2A	109	454	10	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'
			109	460	2						
88	Via G.Inverardi	2A	109	454	11	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'
			109	460	3						
89	Via G.Inverardi	2A	109	454	12	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'
			109	460	4						
90	Via G.Inverardi	2A	109	454	13	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'
			109	460	5						
91	Via G.Inverardi	2A	109	454	14	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'
			109	460	6						
92	Via G.Inverardi	2A	109	454	15	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'
			109	460	7						
93	Via G.Inverardi	2A	109	454	16	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'
			109	460	8						
94	Via C. Marx	41	109	454	17	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'
			109	457	1						
95	Via C. Marx	41	109	454	18	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'
			109	457	2						
96	Via C. Marx	41	109	454	19	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'
			109	457	3						
97	Via C. Marx	41	109	454	20	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'
			109	457	4						
98	Via C. Marx	41	109	454	22	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'
			109	457	6						
99	Via C. Marx	41	109	454	23	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'
			109	457	7						
	Via C. Marx	41	109	45		2930	incolto produttivo				area residenziale della citta'
											€ 909.360,90
											V. Fiscale
Verbale di Trasferimento a Titolo Gratuito prot. n. 8549 del 18.06.2013											
	Via	numero	Foglio	Mappale	Subalterni	Vani - superficie	Categoria	Classe	Rendita	Valore Fiscale	ATTUALE DESTINAZIONE DI PRCG
	Via N. Rosa	28	109	124	passaggio comune						area residenziale della citta'
	Via N. Rosa	28	109	494	corte comune						area residenziale della citta'
	Via N. Rosa	34	109	497	corte comune						area residenziale della citta'
	Via N. Rosa	36	109	500	corte comune						area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	503	corte comune						area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	506	corte comune						area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	509	corte comune						area residenziale della citta'
	Via N. Rosa	26	109	512	corte comune						area residenziale della citta'
	Via N. Rosa	24	109	515	corte comune						area residenziale della citta'
	Via N. Rosa	22	109	518	corte comune						area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	521	corte comune						area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	524	corte comune						area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	527	corte comune						area residenziale della citta'
100	Via N. Rosa	28	109	492	1	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	493	9						
101	Via N. Rosa	28	109	492	2	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	493	10						
102	Via N. Rosa	28	109	492	3	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	493	11						
103	Via N. Rosa	28	109	492	4	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	493	12						
104	Via N. Rosa	28	109	492	5	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	493	13						
105	Via N. Rosa	28	109	492	6	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	493	14						
106	Via N. Rosa	28	109	492	7	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	493	15						
107	Via N. Rosa	28	109	492	8	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	493	16						
108	Via N. Rosa	30	109	492	9	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	493	1						
109	Via N. Rosa	30	109	492	10	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	493	2						

110	Via N. Rosa	30	109	492	11	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	493	3						
111	Via N. Rosa	30	109	492	12	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	493	4						
112	Via N. Rosa	30	109	492	13	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	493	5						
113	Via N. Rosa	30	109	492	14	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	493	6						
114	Via N. Rosa	30	109	492	15	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	493	7						
115	Via N. Rosa	30	109	492	16	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	493	8						
116	Via N. Rosa	32	109	495	1	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	496	9						
117	Via N. Rosa	32	109	495	2	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	496	10						
118	Via N. Rosa	32	109	495	3	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	496	11						
119	Via N. Rosa	32	109	495	4	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	496	12						
120	Via N. Rosa	32	109	495	6	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	496	14						
121	Via N. Rosa	34	109	495	9	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	496	1						
122	Via N. Rosa	34	109	495	10	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	496	2						
123	Via N. Rosa	34	109	495	11	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	496	3						
124	Via N. Rosa	34	109	495	14	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	496	6						
125	Via N. Rosa	34	109	495	15	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	496	7						
126	Via N. Rosa	34	109	495	16	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	496	8						
127	Via N. Rosa	36	109	498	1	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	499	1						
128	Via N. Rosa	36	109	498	2	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	499	2						
129	Via N. Rosa	36	109	498	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	499	6						
130	Via N. Rosa	36	109	498	7	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	499	7						
131	Via N. Rosa	36	109	498	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	499	8						
132	Via N. Rosa	6	109	501	7	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	502	1						
133	Via N. Rosa	6	109	501	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	502	2						
134	Via N. Rosa	6	109	501	9	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	502	3						
135	Via N. Rosa	6	109	501	10	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	502	4						
136	Via N. Rosa	6	109	501	11	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	502	5						
137	Via N. Rosa	6	109	501	12	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	502	6						
138	Via N. Rosa	12	109	501	13	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	502	7						
139	Via N. Rosa	12	109	501	14	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	502	8						
140	Via N. Rosa	12	109	501	15	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	502	9						
141	Via N. Rosa	12	109	501	16	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	502	10						
142	Via N. Rosa	12	109	501	17	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	502	11						
143	Via N. Rosa	12	109	501	18	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	502	12						
144	Via N. Rosa	18	109	504	1	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	505	9						
145	Via N. Rosa	18	109	504	2	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	505	10						

146	Via N. Rosa	18	109	504	3	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	505	11						
147	Via N. Rosa	18	109	504	4	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	505	12						
148	Via N. Rosa	18	109	504	5	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	505	13						
149	Via N. Rosa	18	109	504	6	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	505	14						
150	Via N. Rosa	18	109	504	7	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	505	15						
151	Via N. Rosa	20	109	504	8	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	505	16						
152	Via N. Rosa	20	109	504	9	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	505	1						
153	Via N. Rosa	20	109	504	10	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	505	2						
154	Via N. Rosa	20	109	504	11	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	505	3						
155	Via N. Rosa	20	109	504	12	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	505	4						
156	Via N. Rosa	20	109	504	13	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	505	5						
157	Via N. Rosa	20	109	504	14	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	505	6						
158	Via N. Rosa	20	109	504	15	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	505	7						
159	Via N. Rosa	20	109	504	16	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	505	8						
160	Via N. Rosa	3	109	507	1	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	508	1						
161	Via N. Rosa	3	109	507	2	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	508	2						
162	Via N. Rosa	3	109	507	3	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	508	3						
163	Via N. Rosa	3	109	507	4	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	508	4						
164	Via N. Rosa	3	109	507	5	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	508	5						
165	Via N. Rosa	3	109	507	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	508	6						
166	Via N. Rosa	3	109	507	7	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	508	7						
167	Via N. Rosa	3	109	507	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	508	8						
168	Via N. Rosa	5	109	507	9	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	508	9						
169	Via N. Rosa	5	109	507	10	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	508	10						
170	Via N. Rosa	5	109	507	11	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	508	11						
171	Via N. Rosa	5	109	507	12	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	508	12						
172	Via N. Rosa	5	109	507	13	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	508	13						
173	Via N. Rosa	5	109	507	14	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	508	14						
174	Via N. Rosa	5	109	507	15	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	508	15						
175	Via N. Rosa	5	109	507	16	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	508	16						
176	Via N. Rosa	5	109	510	1	5,5	A4	3	227,24	28632,24	area residenziale della citta'
			109	511	1						
177	Via della Santa	26	109	510	2	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	511	2						
178	Via della Santa	26	109	510	3	5,5	A4	3	227,24	28632,24	area residenziale della citta'
			109	511	3						
179	Via della Santa	26	109	510	4	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	511	4						
180	Via della Santa	26	109	510	5	5,5	A4	3	227,24	28632,24	area residenziale della citta'
			109	511	5						
181	Via della Santa	26	109	510	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	511	6						

182	Via della Santa	26	109	510	7	5,5	A4	3	227,24	28632,24	area residenziale della citta'
			109	511	7						
183	Via della Santa	26	109	510	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	511	8						
184	Via della Santa	24	109	513	2	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	514	2						
185	Via della Santa	24	109	513	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	514	6						
186	Via della Santa	24	109	513	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	514	8						
187	Via della Santa	22	109	516	2	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	517	2						
188	Via della Santa	22	109	516	3	5,5	A4	3	227,24	28632,24	area residenziale della citta'
			109	517	3						
189	Via della Santa	22	109	516	4	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	517	4						
190	Via della Santa	22	109	516	5	5,5	A4	3	227,24	28632,24	area residenziale della citta'
			109	517	5						
191	Via della Santa	22	109	516	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	517	6						
192	Via della Santa	22	109	516	7	5,5	A4	3	227,24	28632,24	area residenziale della citta'
			109	517	7						
193	Via N. Rosa	7	109	519	2	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	520	2						
194	Via N. Rosa	7	109	519	3	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	520	3						
195	Via N. Rosa	7	109	519	5	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	520	5						
196	Via N. Rosa	7	109	519	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	520	6						
197	Via N. Rosa	7	109	519	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	520	8						
198	Via N. Rosa	9	109	519	10	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	520	10						
199	Via N. Rosa	9	109	519	12	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	520	12						
200	Via N. Rosa	9	109	519	13	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	520	13						
201	Via N. Rosa	9	109	519	14	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	520	14						
202	Via N. Rosa	9	109	519	16	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	520	16						
203	Via N. Rosa	11	109	522	1	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	523	1						
204	Via N. Rosa	11	109	522	2	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	523	2						
205	Via N. Rosa	11	109	522	5	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	523	5						
206	Via N. Rosa	11	109	522	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	523	6						
207	Via N. Rosa	11	109	522	7	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	523	7						
208	Via N. Rosa	11	109	522	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	523	8						
209	Via N. Rosa	13	109	522	9	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	523	9						
210	Via N. Rosa	13	109	522	10	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	523	10						
211	Via N. Rosa	13	109	522	11	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	523	11						
212	Via N. Rosa	13	109	522	13	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	523	13						
213	Via N. Rosa	13	109	522	15	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	523	15						
214	Via N. Rosa	13	109	522	16	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	523	16						
215	Via N. Rosa	15	109	525	1	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	526	1						
216	Via N. Rosa	15	109	525	3	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	526	3						
217	Via N. Rosa	15	109	525	4	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	526	4						

218	Via N. Rosa	15	109	525	5	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	526	5						
219	Via N. Rosa	15	109	525	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	526	6						
220	Via N. Rosa	15	109	525	7	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	526	7						
221	Via N. Rosa	17	109	525	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	526	8						
222	Via N. Rosa	17	109	525	9	7	A4	3	289,22	36441,72	area residenziale della citta'
			109	526	9						
223	Via N. Rosa	17	109	525	10	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	526	10						
224	Via N. Rosa	17	109	525	11	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	526	11						
225	Via N. Rosa	17	109	525	12	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'
			109	526	12						
226	Via N. Rosa	17	109	525	13	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	526	13						
227	Via N. Rosa	17	109	525	15	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'
			109	526	15						
	Via N. Rosa		109	124		4320	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	492		320	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	493		77	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	494		1180	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	495		320	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	496		80	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	497		970	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	498		190	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	499		26	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	500		550	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	501		320	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	502		42	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	503		480	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	504		340	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	505		68	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	506		710	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	507		310	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	508		71	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	509		540	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	510		150	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	511		39	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	512		440	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	513		150	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	514		30	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	515		450	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	516		170	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	517		43	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	518		390	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	519		320	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	520		75	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	521		8	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	522		3	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	523		58	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	524		810	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	525		330	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	526		750	ente urbano				area residenziale della citta'
	Via N. Rosa		109	527		51	ente urbano				area residenziale della citta'
										€ 3.745.624,68	
Verbale di Trasferimento a Titolo Gratuito prot. n. 7539 del 28.05.2013											
	Via	numero	Foglio	Mappale	Subaltern	Vani superficie	- Cate goria	Classe	Rendita	Valore Fiscale	ATTUALE DESTINAZIONE DI PRCG
228	Via Martiri della Benedicta	41	109	930	1	3	A4	3	123,95	€ 15.617,70	area residenziale della citta'

€ 6.267.112,74



Città di Alessandria

Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 312 DEL 30/11/2022

OGGETTO PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023 2024 ED ELENCO
: ANNUALE 2023.

Il giorno **30** del mese di **Novembre** dell'anno **2022** alle ore **12.15** in Alessandria nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno del **30/11/2022**

Presiede l'adunanza ABONANTE Giorgio Angelo
Dei signori Membri della Giunta Comunale

Nominativo		Presente
ABONANTE Giorgio Angelo	Sindaco	SI
BARRERA Maria Enrica	Vice Sindaco	NO
BERRONE Giovanni	Assessore	SI
CORNARA Maria	Assessore	SI
FALLETI Claudio	Assessore	SI
LAGUZZI Giorgio	Assessore	NO
MAZZONI Enrico	Assessore	NO
ONETO Vittoria	Assessore	SI
PERRONE Antonella	Assessore	SI
SERRA Michelangelo	Assessore	SI

Partecipa il Segretario Generale: Dr. VIMERCATI Pierluisa.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a trattare l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023 2024 ED ELENCO ANNUALE 2023.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE *ad interim*
del Servizio Autonomo Gare, Appalti e Contratti
sentito l'Assessore competente Economato Gare e Acquisti
dott.ssa Antonella Perrone

Premesso che:

- l'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante «*Codice dei contratti pubblici*» e successive modificazioni ed integrazioni, prevede che le Amministrazioni aggiudicatrici, ivi compresi gli Enti Locali, adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi ed il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, da approvarsi nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il Bilancio e con le norme di programmazione economico-finanziaria degli Enti stessi;
- ai sensi del comma 6 della summenzionata disposizione, «*Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro [...]*»;
- con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 57 del 9 marzo 2018, è stato approvato il «*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*», in vigore dal 24 marzo 2018;
- il Comune di Alessandria, per quanto riguarda la seconda parte dell'anno 2022, è stato interessato dalle elezioni amministrative comunali che hanno visto il cambio di consiliatura e l'approvazione del programma di mandato solamente in data 24 ottobre 2022 (giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 93);
- il Principio Contabile sancito al punto 8 dell'Allegato A/1 (Allegato 4.1 del citato D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni), fra l'altro, recita:
*“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).
Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.”*

Tutto ciò premesso;

Preso atto che:

- con nota prot. n. 63769 del 19/07/2022 l'Ufficio Gare dello scrivente Servizio Autonomo ha provveduto a effettuare una ricognizione, presso ciascun Settore/Servizio Autonomo dell'Ente, delle procedure di gara da inserire nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024;
- sulla base dei riscontri ottenuti dai vari Settori/Servizi Autonomi dell'Ente, è emersa la sussistenza di procedure di gara, da esperire nel biennio 2023-2024, del valore superiore a euro 40.000,00;

Rilevato che:

- in assenza di adozione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, non è possibile attivare le procedure di gara del valore superiore a euro 40.000,00;
- ciò comporterebbe il rischio di disservizi, nonché il blocco di servizi essenziali per questo Ente;
- in riferimento alle spese che conseguiranno alle procedure di gara da avviare le stesse faranno carico al Bilancio 2022/2024, in coerenza con il bilancio di previsione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 in data 8 giugno 2022;
- che il novellato art. 174, primo comma, del T.U.E.L., nonché l'art. 5 del vigente Regolamento di Contabilità di questo Ente, non prevedono il parere dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria alla

presentazione del Documento Unico di Programmazione all'organo consiliare, del quale il programma biennale degli acquisti di beni e servizi costituisce un allegato;

Considerato che occorre, pertanto, procedere all'approvazione preventiva del Programma biennale Acquisti di Beni e Servizi 2023-2024 ed elenco annuale 2023 e alla sua pubblicazione ai sensi di Legge, onde permetterne la successiva allegazione al Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025 in fase di predisposizione;

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni (con particolare riferimento alle integrazioni e correzioni apportate allo stesso dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126) che disciplina il processo di riforma della contabilità pubblica denominato "*Armonizzazione contabile*", a norma degli artt. 1 e 2 della Legge Delega 5 maggio 2009, n. 42;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 156 in data 22.12.2014, ad oggetto "*D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. Approvazione del nuovo Regolamento di Contabilità della Città di Alessandria*";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 08.06.2022 avente per oggetto "*Delibera di Giunta Comunale n. 82 del 01.04.2021: art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni. Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 e relativi allegati*";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 200 del 23.06.2022 ad oggetto "*Piano della Performance anno 2022 -2024 – P.E.G 2022-2024 Parte Contabile. Approvazione*" contenente in allegato il P.E.G. 2022/2024 – parte contabile;
- lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio 26 giugno 2000, n. 50, e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'articolo 32 del regolamento del Consiglio comunale, approvato con deliberazione del Consiglio 28 maggio 2001 n. 95/105073 e s.m. e i.;
- il Decreto Sindacale n. 43 del 14/07/2022 con cui è stato conferito al Dott. Antonello Paolo Zaccone l'incarico di Dirigente *ad interim* del Servizio Autonomo Gare, Appalti e Contratti;

**propone alla Giunta Comunale di deliberare
per le motivazioni in premessa riportate**

1. **DI APPROVARE**, nei termini di cui alle relative schede di progetto allegate al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, il Programma biennale Acquisti di Beni e Servizi 2023-2024 ed elenco annuale 2023, costituente Allegato B) del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025;
2. **DI OTTEMPERARE** agli obblighi di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 e dall'art. 7, decimo comma, del D.M. 16 gennaio 2018, n. 14, disponendo la pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'Ente nella sezione "*Amministrazione trasparente*", nonche sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture;
3. **di DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà allegato al Documento Unico di Programmazione 2023/2025 costituendone parte integrante e sostanziale;

E LA GIUNTA COMUNALE

Condivisa la proposta presentata dal Servizio Autonomo Gare appalti e Contratti

Sentito il parere favorevole dell'Assessore competente;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni sono necessari i pareri seguenti, espressi come segue:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa della proposta di deliberazione reso dal Dirigente Responsabile *ad interim* Dott. Antonello Paolo Zaccone;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione reso dal Dirigente Dott. Antonello Paolo Zaccone;

DELIBERA

a voti unanimi espressi nella forma di Legge

1. **DI APPROVARE**, nei termini di cui alle relative schede di progetto allegate al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, il Programma biennale Acquisti di Beni e Servizi 2023-2024 ed elenco annuale 2023, costituente Allegato B) del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025;

2. **DI OTTEMPERARE** agli obblighi di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 e dall'art. 7, decimo comma, del D.M. 16 gennaio 2018, n. 14, disponendo la pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'Ente nella sezione "*Amministrazione trasparente*", sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture;

3. **di DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà allegato al Documento Unico di Programmazione 2023/2025 costituendone parte integrante e sostanziale.

e con successiva votazione espressa ai sensi di Legge

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, quarto comma, del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni al fine di consentire l'adozione del DUP 2023 – 2025 entro la data del 31 dicembre 2022 da parte della Giunta comunale..



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 491**

Ufficio Proponente: **Ufficio Servizio Autonomo Gare, Appalti e Contratti**

Oggetto: **PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023 2024 ED ELENCO ANNUALE 2023.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Servizio Autonomo Gare, Appalti e Contratti)

In relazione alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **24/11/2022**

Il Responsabile di Settore
Antonello Paolo Zaccone

Parere Contabile

In relazione alla regolarità tecnico - contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **24/11/2022**

Responsabile del Servizio Finanziario
Antonello Paolo Zaccone

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
ABONANTE GIORGIO ANGELO

IL SEGRETARIO GENERALE
VIMERCATI PIERLUISA



COMUNE DI ALESSANDRIA

DELIBERA N. 312 del 30/11/2022

OGGETTO PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023 2024 ED ELENCO
: ANNUALE 2023.

La Delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune dal 05/12/2022 al 20/12/2022 ed è divenuta esecutiva il 30/11/2022.

Il Segretario Generale
VIMERCATI Pierluisa

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Alessandria. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

VIMERCATI PIERLUISA in data 22/12/2022

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alessandria

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	4,213,299.00	5,813,679.79	10,026,978.79
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	4,213,299.00	5,813,679.79	10,026,978.79

Il referente del programma

Zaccone Antonello Paolo

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alessandria

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00429440068202300001	2023		1		No	ITC18	Servizi		SERVIZI IT IN CONTINUITA' ANNO 2023	1	LUCA GALANDRA	12	Si	70,832.00	0.00	0.00	70,832.00	0.00				
F00429440068202300001	2023	I31F22000040006	1		No	ITC18	Forniture		PAGOPA-Hardware	1	LUCA GALANDRA	8	No	50,000.00	0.00	0.00	50,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S00429440068202300003	2023	I31C22000130006	1		No	ITC18	Servizi		Cloud PA LOCALI (canone)	1	LUCA GALANDRA	18	Si	80,000.00	40,000.00	0.00	120,000.00	0.00				
S00429440068202300004	2023	I31C22000130006	1		No	ITC18	Servizi		Cloud PA LOCALI (software)	1	LUCA GALANDRA	18	Si	200,000.00	96,760.00	0.00	296,760.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
F00429440068202300002	2023	I31F22000550006	1		No	ITC18	Forniture		ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI (HARDWARE)	1	LUCA GALANDRA	12	No	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S00429440068202300005	2023	I31F22000550006	1		No	ITC18	Servizi		ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI (SOFTWARE)	1	LUCA GALANDRA	12	No	126,160.00	0.00	0.00	126,160.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S00429440068202300006	2023		1		No	ITC18	Servizi		Manutenzione piattaforma software gestionale	1	LUCA GALANDRA	36	Si	10,000.00	60,000.00	110,000.00	180,000.00	0.00		226120	Consip S.p.a.	
S00429440068202300007	2023		1		No	ITC18	Servizi		Taglio erba banchine stradali	1	Zappa Antonio Maria	12	No	160,000.00	0.00	0.00	160,000.00	0.00				
S00429440068202300009	2023		1		No	ITC18	Servizi		Servizio sgombero neve e prevenzione ghiaccio	1	LUPANI FRANCO	12	No	305,000.00	0.00	0.00	305,000.00	0.00				
S00429440068202300011	2023		1		No	ITC18	Servizi		Servizio di gestione e manutenzione aree verdi comunali	1	Zappa Antonio Maria	36	No	834,000.00	834,000.00	834,000.00	2,502,000.00	0.00				
S00429440068202300012	2023		1		No	ITC18	Servizi		Incarichi professionali esterni collegati con il fondo di rotazione per progettazione esterna	1	Zappa Antonio Maria	12	No	400,000.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00				
F00429440068202300003	2023		1		No	ITC18	Forniture		Massa Vestiaria (accessori vari, capi uniforme e DPI) e servizi connessi per il personale del Corpo di Polizia Locale	1	BASSANI ALBERTO FABRIZIO	72	No	100,000.00	100,000.00	400,000.00	600,000.00	0.00				
S00429440068202300015	2023		1		No	ITC18	Servizi		Pulizia degli uffici e locali dell'Amministrazione comunale	1	Zaccone Antonello Paolo	42	Si	0.00	339,419.79	1,337,713.29	1,677,133.08	0.00		226122	Consip S.p.a.	
S00429440068202300016	2023		1		No	ITC18	Servizi		Manutenzione e riparazione veicoli comunali	1	Zaccone Antonello Paolo	30	Si	0.00	102,600.00	256,500.00	359,100.00	0.00				
S00429440068202300017	2023		1		No	ITC18	Servizi		Servizi assicurativi	1	Zaccone Antonello Paolo	42	Si	986,475.00	984,975.00	1,477,462.50	3,448,912.50	0.00				
S00429440068202300018	2023		1		No	ITC18	Servizi		Installazione distributori automatici per la somministrazione di bevande ed alimenti preconfezionati nei locali comunali	2	Zaccone Antonello Paolo	60	Si	0.00	65,925.00	263,700.00	329,625.00	0.00				
S00429440068202300019	2023		1		No	ITC18	Servizi		Concessione del servizio di accertamento, riscossione volontaria e	1	Bergonzi Raffaella	96	Si	270,000.00	540,000.00	3,510,000.00	4,320,000.00	0.00				

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione		
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
									coattiva delle seguenti entrate: Imposta di soggiorno canone unico patrimoniale canone aree mercatali														
S00429440068202300020	2023		1		No	ITC18	Servizi		CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE DELLA CITTA' DI ALESSANDRIA	1	Zaccone Antonello Paolo	96	Si	350,000.00	700,000.00	4,550,000.00	5,600,000.00	0.00					
S00429440068202300002	2024		1		No	ITC18	Servizi		Servizi IT in continuità anno 2024	1	LUCA GALANDRA	12	Si	70,832.00	0.00	0.00	70,832.00	0.00					
S00429440068202300008	2024		1		No	ITC18	Servizi		Taglio erba banchine stradali	1	Zappa Antonio Maria	12	No	0.00	160,000.00	0.00	160,000.00	0.00					
S00429440068202300010	2024		1		No	ITC18	Servizi		Servizio sgombero neve e prevenzione ghiaccio	1	LUPANI FRANCO	12	No	0.00	305,000.00	0.00	305,000.00	0.00					
S00429440068202300013	2024					ITC18	Servizi		APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA PAOLA TRUCCO E DEL MICRONIDO I GIRASOLI	1	BOCCHIO ORIETTA	20	Si	0.00	140,000.00	560,000.00	700,000.00	0.00					
S00429440068202300014	2024		1			ITC18	Servizi		Appalto del servizio di refezione Scolastica presso le scuole dell'infanzia (statali e comunali), scuole primarie, scuole secondarie di primo grado e gli asili nido comunali del comune di Alessandria	1	BOCCHIO ORIETTA			0.00	1,320,000.00	11,880,000.00	13,200,000.00	0.00					
F00429440068202300004	2024		1		No	ITC18	Forniture		Fornitura buoni pasto elettronici	1	Zaccone Antonello Paolo	24	Si	0.00	25,000.00	575,000.00	600,000.00	0.00			226122	Consp S.p.a.	

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	
														4,213,299.00 (13)	5,813,679.79 (13)	25,754,375.79 (13)	35,781,354.58 (13)	0.00 (13)			

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Zaccone Antonello Paolo

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alessandria

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Zaccone Antonello Paolo

Note

(1) breve descrizione dei motivi



Città di Alessandria

Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 331 DEL 16/12/2022

OGGETTO ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE (EX PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) 2023 - 2025 DEL COMUNE DI ALESSANDRIA

Il giorno **16** del mese di **Dicembre** dell'anno **2022** alle ore **11.20** in Alessandria nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno del **16/12/2022**
Presiede l'adunanza BARRERA Maria Enrica
Dei signori Membri della Giunta Comunale

Nominativo		Presente
ABONANTE Giorgio Angelo	Sindaco	NO
BARRERA Maria Enrica	Vice Sindaco	SI
BERRONE Giovanni	Assessore	NO
CORNARA Maria	Assessore	NO
FALLETI Claudio	Assessore	SI
LAGUZZI Giorgio	Assessore	SI
MAZZONI Enrico	Assessore	NO
ONETO Vittoria	Assessore	SI
PERRONE Antonella	Assessore	SI
SERRA Michelangelo	Assessore	SI

Partecipa il Segretario Generale: Dr. VIMERCATI Pierluisa.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a trattare l'oggetto sopra indicato.

Su proposta n. 524 del 06/12/2022

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE (EX PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) 2023 - 2025 DEL COMUNE DI ALESSANDRIA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE SISTEMI INFORMATIVI ED E-GOVERNMENT

sentito l'Assessore competente in materia di Transizione al digitale, Dott.ssa Vittoria Oneto

SULLA BASE delle competenze attribuite alla Giunta Comunale all'art. 48 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.);

Premesso:

- che i provvedimenti normativi, europei (Piano di azione europeo sull'eGovernment) e nazionali (Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione), hanno fissato obiettivi, priorità e regole per diffondere e rendere omogeneo l'utilizzo delle tecnologie ICT, quali leva strategica per la reingegnerizzazione e l'ottimizzazione dei processi della PA e per l'erogazione di servizi a cittadini e imprese;

Richiamati:

- il D.Lgs. n.82 del 7/03/2005 e successive modifiche ed integrazioni "Codice dell'Amministrazione Digitale", che, all'art. 14-bis prevede la "redazione del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione contenente la fissazione degli obiettivi e l'individuazione dei principali interventi di sviluppo e gestione dei sistemi informativi";
- il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR, General Data Protection Regulation Regolamento UE 2016/679) pubblicato in Gazzetta Ufficiale Europea il 04/05/2016, entrato in vigore dal 24/5/2016, e applicabile a partire dal 25/05/2018;
- il "Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione", approvato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) e con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- il "Piano Nazionale Innovazione" del Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione (MID);

Considerato:

- che si rende indispensabile armonizzare i progetti di evoluzione tecnologica dell'Ente agli orientamenti nazionali ed europei, quali quelli espressi dalla normativa comunitaria e nazionale e dalle linee guida adottate dall'Agenzia per l'Italia Digitale AgID;
- che nell'assetto organizzativo dell'Ente, le competenze riguardanti l'evoluzione e la gestione della trasformazione digitale e dell'innovazione sono state attribuite al Settore Sistemi Informativi ed e-Government;
- che il Piano Triennale per la Transizione al Digitale del Comune di Alessandria costituisce uno strumento fondamentale di pianificazione e programmazione delle attività di transizione al digitale e di innovazione dell'Ente;

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

VISTO il Decreto Sindacale n. 46 del 25/07/2022 ad oggetto "Dirigente ai sensi dell'art. 110, comma 2, del D.Lgs. 267/2000. Conferimento incarico all'Ing. Luca Galandra" con cui è stato conferito all'Ing. Luca Galandra l'incarico di Dirigente del Settore Sistemi informativi ed e-Government;

PROPONE DI DELIBERARE

per le ragioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di adottare il “Piano triennale per la Transizione al Digitale 2023-2025 del Comune di Alessandria”, redatto avendo a riferimento quanto indicato nell’ultimo aggiornamento del “Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione”, che definisce le azioni di transizione digitale e di innovazione dell’Ente nel triennio;
- di disporre che lo sviluppo e l’evoluzione dei sistemi informativi dell’Ente debbano essere condotte secondo le indicazioni contenute nel Piano e che eventuali nuove o mutate esigenze devono trovare preventivo accoglimento nel medesimo.

E LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di Deliberazione sopra riportata;

PRESO ATTO dei pareri, di seguito espressi, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 s.m.i. dai Dirigenti dei Settori interessati:

- *Parere di regolarità tecnica*: favorevole espresso dal Direttore della Direzione Sistemi Informativi ed E-Government;
- *Parere di regolarità contabile* del Direttore del Settore Risorse Finanziarie e Tributi, non espresso in quanto l'atto da approvare incide sui soli aspetti gestionali - amministrativi e non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

RITENUTO di provvedere in merito;

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge, resa in forma palese:

DELIBERA

- di adottare il “Piano triennale per la Transizione al Digitale 2023-2025 del Comune di Alessandria”, redatto avendo a riferimento quanto indicato nell’ultimo aggiornamento del “Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione”, che definisce le azioni di transizione digitale e di innovazione dell’Ente nel triennio;
- di disporre che lo sviluppo e l’evoluzione dei sistemi informativi dell’Ente debbano essere condotte secondo le indicazioni contenute nel Piano e che eventuali nuove o mutate esigenze devono trovare preventivo accoglimento nel medesimo.

Inoltre

Con successiva votazione unanime, resa in forma palese.

LA GIUNTA COMUNALE

Stante la necessità di addivenire nei tempi più brevi possibili all'attuazione del sopra citato Piano e all’inserimento dello stesso nel redigendo Documento Unico di Programmazione (DUP);

Visto l’art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 524**

Ufficio Proponente: **Ufficio Sistemi Informativi ed e-Government**

Oggetto: **ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE (EX PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) 2023 - 2025 DEL COMUNE DI ALESSANDRIA**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Sistemi Informativi ed e-Government)

In relazione alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **06/12/2022**

Il Responsabile di Settore

Luca Galandra

Parere Contabile

In relazione alla regolarità tecnico - contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere ---
-----.

Sintesi parere: **Parere Non Necessario** poichè la proposta non comporta riflessi diretti sul bilancio dell'Ente.

Data **06/12/2022**

Responsabile del Servizio Finanziario

Antonello Paolo Zaccone

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL VICE SINDACO
BARRERA MARIA ENRICA

IL SEGRETARIO GENERALE
VIMERCATI PIERLUISA

3

Piano Triennale

Per la Transizione Digitale
2023- 2025



CITTÀ DI ALESSANDRIA

Ente COMUNE DI ALESSANDRIA (AL)
P.zza della Libertà, 1 – 15121 Alessandria
(AL)

Pec: comunedialessandria@legalmail.it

Telefono: 0131.515111

E-mail Protocollo:

municipio@comune.alessandria.it

Sommario

IL CONTESTO NAZIONALE ED EUROPEO DEL PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA	6
STRATEGIA.....	8
PRINCIPI GUIDA	8
DATI GENERALI E INTRODUZIONE A CURA DELL'ENTE	9
CONTESTO IN CUI OPERA L'ENTE.....	9
CONTESTO ORGANIZZATIVO INTERNO	9
OBIETTIVO GENERALE DELL'ENTE	10
OBIETTIVI DI SPESA PER IL TRIENNIO DI RIFERIMENTO	11
GUIDA ALLA LETTURA DEL PIANO TRIENNALE INFORMATICA DELL'ENTE.....	11
LEGENDA DEI SIMBOLI UTILIZZATI	11
CAPITOLO 1. SERVIZI	13
<i>Contesto normativo e strategico.....</i>	<i>14</i>
<i>OB.1.1 – Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali</i>	<i>15</i>
Linea d'azione CAP1.PA.LA01	15
Linea d'azione CAP1.PA.LA02	16
Linea d'azione CAP1.PA.LA03	16
Linea d'azione CAP1.PA.LA04	17
Linea d'azione CAP1.PA.LA08	17
Linea d'azione CAP1.PA.LA17	18
Linea d'azione CAP1.PA.LA18	18
Linea d'azione CAP1.PA.LA19	19
<i>OB.1.2 – Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi</i>	<i>19</i>
Linea d'azione CAP1.PA.LA09	19
Linea d'azione CAP1.PA.LA10	20
Linea d'azione CAP1.PA.LA14	20
Linea d'azione CAP1.PA.LA16	21
Linea d'azione CAP1.PA.LA20	21
Linea d'azione CAP1.PA.LA21	22
Linea d'azione CAP1.PA.LA22	22
Linea d'azione CAP1.PA.LA23	23
<i>OB.1.3 – Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway)</i>	<i>24</i>
Linea d'azione CAP1.PA.LA24	24
Linea d'azione CAP1.PA.LA25	24
CAPITOLO 2. DATI	25
<i>Contesto normativo e strategico.....</i>	<i>26</i>
<i>OB.2.1 – Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese.....</i>	<i>27</i>
Linea d'azione CAP2.PA.LA01	27
Linea d'azione CAP2.PA.LA02	28
Linea d'azione CAP2.PA.LA14	28
Linea d'azione CAP2.PA.LA05	29
<i>OB.2.2 – Aumentare la qualità dei dati e dei metadati.....</i>	<i>30</i>
Linea d'azione CAP2.PA.LA06	30
Linea d'azione CAP2.PA.LA07	30
Linea d'azione CAP2.PA.LA08	31
Linea d'azione CAP2.PA.LA15	32
<i>OB.2.3 – Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati</i>	<i>33</i>
Linea d'azione CAP2.PA.LA09	33
Linea d'azione CAP2.PA.LA11	33
Linea d'azione CAP2.PA.LA16	34

CAPITOLO 3. PIATTAFORME	35
<i>Contesto normativo e strategico</i>	36
<i>OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti</i>	40
Linea d'azione CAP3.PA.LA01	40
Linea d'azione CAP3.PA.LA04	40
<i>OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni</i>	41
Linea d'azione CAP3.PA.LA07	41
Linea d'azione CAP3.PA.LA12	41
Linea d'azione CAP3.PA.LA13	42
Linea d'azione CAP3.PA.LA14	42
Linea d'azione CAP3.PA.LA20	43
Linea d'azione CAP3.PA.LA21	43
<i>OB.3.3 - Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini</i>	44
Linea d'azione CAP3.PA.LA18	44
Linea d'azione CAP3.PA.LA22	45
Linea d'azione CAP3.PA.LA23	45
CAPITOLO 4. INFRASTRUTTURE	47
<i>Contesto normativo e strategico</i>	49
<i>OB.4.1 - Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili</i>	50
Linea d'azione CAP4.PA.LA11	50
Linea d'azione CAP4.PA.LA12	51
Linea d'azione CAP4.PA.LA013	51
Linea d'azione CAP4.PA.LA014	51
Linea d'azione CAP4.PA.LA015	52
Linea d'azione CAP4.PA.LA016	53
<i>OB.4.3 - Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA</i>	53
Linea d'azione CAP4.PA.LA09	53
Linea d'azione CAP4.PA.LA23	54
CAPITOLO 5. INTEROPERABILITÀ	55
<i>Contesto normativo e strategico</i>	56
<i>OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API</i>	56
Linea d'azione CAP5.PA.LA01	56
Linea d'azione CAP5.PA.LA02	57
<i>OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità</i>	58
Linea d'azione CAP5.PA.LA03	58
Linea d'azione CAP5.PA.LA04	59
Linea d'azione CAP5.PA.LA05	59
Linea d'azione CAP5.PA.LA07	60
<i>OB.5.3 - Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili</i>	60
Linea d'azione CAP5.PA.LA08	60
CAPITOLO 6. SICUREZZA INFORMATICA	62
<i>Contesto normativo e strategico</i>	62
<i>OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA</i>	63
Linea d'azione CAP6.PA.LA01	63
Linea d'azione CAP6.PA.LA02	64
Linea d'azione CAP6.PA.LA03	64
Linea d'azione CAP6.PA.LA04	64
Linea d'azione CAP6.PA.LA05	65
Linea d'azione CAP6.PA.LA06	66
<i>OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione</i>	66
Linea d'azione CAP6.PA.LA07	66
Linea d'azione CAP6.PA.LA08	67
Linea d'azione CAP6.PA.LA09	67
CAPITOLO 7. LE LEVE PER L'INNOVAZIONE	69

<i>Contesto normativo e strategico</i>	71
<i>OB.7.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori</i>	73
Linea d'azione CAP7.PA.LA07	73
Linea d'azione CAP7.PA.LA08	73
Linea d'azione CAP7.PA.LA03	74
Linea d'azione CAP7.PA.LA09	74
Linea d'azione CAP7.PA.LA05	75
Linea d'azione CAP7.PA.LA06	75
Linea d'azione CAP7.PA.LA10	75
Linea d'azione CAP7.PA.LA11	76
<i>OB.7.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale</i>	76
Linea d'azione CAP7.PA.LA12	76
Linea d'azione CAP7.PA.LA13	77
Linea d'azione CAP7.PA.LA14	77
Linea d'azione CAP7.PA.LA15	78
Linea d'azione CAP7.PA.LA16	78
CAPITOLO 8. GOVERNARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE	80
<i>Contesto normativo e strategico</i>	82
<i>OB.8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori</i>	82
<i>Consolidamento del Ruolo del Responsabile per la Transizione Digitale</i>	82
Linea d'azione CAP8.PA.LA07	82
Linea d'azione CAP8.PA.LA08	83
Linea d'azione CAP8.PA.LA11	83
Linea d'azione CAP8.PA.LA10	83
Linea d'azione CAP8.PA.LA32	84
Linea d'azione CAP8.PA.LA33	84
<i>Monitoraggio del Piano Triennale</i>	85
Linea d'azione CAP8.PA.LA25	85
Linea d'azione CAP8.PA.LA28	85
Linea d'azione CAP8.PA.LA30	86
Linea d'azione CAP8.PA.LA31	86
ACRONIMI, ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI	87

Il contesto nazionale ed europeo del piano triennale per l'informatica

Il Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione (di seguito Piano Triennale o Piano ICT) è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana.

Il peculiare momento storico che il Paese si trova ad attraversare ha prodotto un significativo impatto sulla vita personale e lavorativa di ogni cittadino, e questo ha avuto un inevitabile riflesso sulle esigenze dell'intera società e dell'ecosistema lavorativo nel quale si trova ad operare.

Le sfide che aspettano il sistema Paese nei prossimi anni sono di sicuro rilievo e riguarderanno sicuramente la gestione del cambiamento introdotto dal Covid-19 nel mondo sociale e professionale, e la trasformazione del Paese verso nuovi orizzonti in termini di digitalizzazione, transizione ecologica, mobilità sostenibile, istruzione, inclusione e coesione sociale e salute, tutti obiettivi delle linee di sviluppo e investimento individuate dall'UE per il rilancio dell'economia e della vita in Europa.

Dopo oltre un anno di transizione dovuto alla pandemia, pur ritornando gradualmente a modalità di lavoro con preponderanza di lavoro in presenza, alternato da attività svolte da remoto, resta centrale la necessità di rivedere l'organizzazione dei processi confermando come i servizi digitali e l'informatizzazione siano un perno della trasformazione digitale del Paese.

Questo mutamento culturale, unito all'evoluzione tecnologica dei sistemi informativi del settore pubblico, avviato in fase di "emergenza", sta contribuendo all'innovazione delle Amministrazioni stesse, con l'obiettivo di superare le barriere che ne hanno rallentato e ritardato il suo naturale sviluppo.

I cambiamenti da attuare saranno accompagnati da nuove normative e nuove opportunità che aiuteranno il Paese a proseguire nella direzione di trasformazione digitale già iniziata. Il Piano Triennale si pone infatti come sintesi tra le varie linee di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.

In particolare, il [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza \(PNRR\)](#) è lo strumento che, grazie ai fondi del Next Generation Europe EU (NGEU), prevede un'azione ingente di investimento di oltre 190 miliardi di euro in risposta alla crisi pandemica. Tale portata di investimenti produrrà nei prossimi anni necessariamente una ulteriore forte accelerazione nei processi di innovazione in atto e, le linee tracciate dal Piano Triennale assumeranno progressivamente una rilevanza maggiore e renderanno ancora più sfidante il quadro delineato.

Il PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo tra cui quello della digitalizzazione e innovazione. Il PNRR prevede in particolare nella componente denominata "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", investimenti pari a 9,75 Mld.

Questa misura contribuirà in maniera determinante a supportare la strategia di digitalizzazione in corso, erogando finanziamenti per progetti specifici che dovranno necessariamente essere concepiti in armonia con le disposizioni del CAD e di tutte le altre normative e linee guida pubblicate.

La quota di investimento, più rilevante in questa componente, è rappresentata da “Digitalizzazione PA” alla quale sono destinati 6,14 Mld: all’interno di questa misura rientrano diversi investimenti che riguardano alcune delle tematiche affrontate nei successivi capitoli del presente aggiornamento del Piano Triennale.

A livello nazionale, la [Strategia Italia digitale 2026](#), si concentra da un lato sulle infrastrutture digitali e la connettività a banda ultra-larga e, dall’altro su quegli interventi volti a trasformare la Pubblica Amministrazione in chiave digitale. Come specificato nella Strategia, i due assi sono necessari per garantire a tutti i cittadini un accesso a connessioni veloci e per migliorare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione. Gli interventi hanno come traguardo principale quello di mettere l’Italia nel gruppo di testa in Europa nel 2026, rispetto a: diffusione dell’identità digitale, riduzione del gap di competenze digitali, incremento dell’uso dei servizi in cloud da parte della PA, crescita dell’erogazione dei servizi digitali essenziali erogati online, completamente delle reti a banda ultra- larga su tutto il territorio nazionale.

Nella prospettiva di affrontare con efficacia le nuove sfide da intraprendere e per garantirne un adeguato monitoraggio, è intervenuta poi la novità in campo normativo del Decreto Semplificazioni “bis” (D.L. 31 maggio 2021 n. 77 come convertito con la legge n. 108 del 29 luglio 2021): l’[art. 18-bis del CAD \(Violazione degli obblighi di transizione digitale\)](#). La norma richiede una maggior attenzione all’adempimento di tutte le indicazioni riportate nel Piano Triennale con il supporto da parte dell’Agenzia nell’orientare l’approccio operativo secondo principi di indirizzo, collaborazione, supporto e deterrenza agli attori interessati dalle norme in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della pubblica amministrazione. Gli sforzi compiuti saranno funzionali a riguardare gli obiettivi preposti nei tempi previsti evitando eventuali provvedimenti sanzionatori per mancata ottemperanza degli obblighi di transizione digitale.

Gli obiettivi dell’aggiornamento 2021 –2023 tengono anche conto, oltre che dei principi dell’*eGovernment Action Plan* 2016-2020, delle azioni previste dalla [eGovernment Declaration di Tallinn \(2017-2021\)](#), delle indicazioni della nuova programmazione europea 2021-2027, dei target al 2030 del [Digital Compass](#), i cui indicatori misurano il livello di digitalizzazione in tutta l’UE e rilevano l’effettiva presenza e l’uso dei servizi digitali da parte dei cittadini e imprese.

In quest’ottica la Commissione UE nella Comunicazione “Progettare il futuro digitale dell’Europa” ha disposto che almeno il 20 per cento della spesa complessiva del PNRR sia rivolta a investimenti e riforme nel digitale, con l’obiettivo di migliorare le prestazioni digitali sintetizzate dall’Indice di digitalizzazione dell’economia e della società (DESI).

L’aggiornamento 2021-2023 del Piano Triennale 2020-2022, in continuità con la precedente edizione, consolida l’attenzione sulla realizzazione delle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati raggiunti nel raggiungimento degli obiettivi predefiniti.

Strategia

- Favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese.
- Promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale.
- Contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Principi Guida

- **Digital & mobile first** (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;
- **digital identity only** (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- **cloud first** (*cloud* come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma *cloud*, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di *lock-in*;
- **servizi inclusivi e accessibili**: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
- **dati pubblici un bene comune**: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- **interoperabile by design**: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- **sicurezza e privacy by design**: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- **user-centric, data driven e agile**: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo.
- **once only**: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- **transfrontaliero by design** (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- **open source**: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice sorgente aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Dati Generali e introduzione a cura dell'Ente

Titolo	Piano Triennale per la Transizione Digitale per il Comune di Alessandria
Anno di rif.	Anno 2023- 2025

Contesto in cui opera l'Ente

Le scelte in materia di ICT che hanno guidato in questi anni la Città di Alessandria sono legate all'applicazione nella realtà alessandrina di quelli che sono i dettami e le linee guida a livello nazionale che richiamano le pubbliche amministrazioni, qualora non lo avessero già fatto, ad aderire e ad utilizzare le piattaforme rese obbligatorie (es. SPID, pagoPA, APP IO, ANPR, CIE ecc.) nonchè ad incrementarne l'utilizzo.

Con il digitale che diventa sempre più uno strumento indispensabile per studiare, lavorare, ma soprattutto per mettere in contatto le persone, le comunità, le aziende, le organizzazioni, le istituzioni con i cittadini e i cittadini con le istituzioni, occorre ripensare ad un nuovo modo di organizzare i servizi offerti dal Comune sfruttando appieno le potenzialità del digitale.

Sono al centro di questa strategia i progetti di innovazione finanziati dai fondi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) che contribuiranno a semplificare al massimo l'attività amministrativa e ad accrescere gli elementi di conoscenza della macchina comunale da parte dei cittadini.

L'incremento dei servizi digitali offerti alla cittadinanza prevede un impegno forte da parte dell'amministrazione, che ha il dovere di "rendere abile" ciascun utilizzatore, supportandolo nell'assolvimento dei propri diritti e doveri e nello sfruttamento delle opportunità che derivano dall'appartenenza ad una comunità costruendo appositi percorsi formativi e di affiancamento.

Il cittadino diventerà il centro dell'azione amministrativa attraverso una partecipazione attiva e inclusiva della persona tramite un valido sistema tecnologico in cui più componenti che interagiscono tra loro per assolvere ad un obiettivo specifico.

Alfabetizzazione digitale e coinvolgimento di tutti i cittadini devono essere i principi cardine che guidano l'azione amministrativa.

Contesto organizzativo interno

Responsabile per la Transizione Digitale

Nominato con decreto sindacale 46 del 25/07/2022

Ing. Luca Galandra

e-mail: luca.galandra@comune.alessandria.it

Ufficio per la transizione Digitale

L'Ufficio per la transizione Digitale è stato identificato nel Settore Sistemi Informativi E-Government e nel personale appartenente al Settore. Nel corso del triennio è previsto un potenziamento del gruppo di lavoro con il coinvolgimento delle migliori professionalità presenti nell'Ente.

Obiettivo generale dell'Ente

In coerenza con l'obiettivo strategico dell'Amministrazione in ambito ICT (Information and Communication Technology) di ripensare ad un nuovo modo di organizzare i servizi offerti dal Comune sfruttando appieno le potenzialità del digitale partendo dai bisogni dei cittadini, si delineano le azioni operative che prenderanno vita nel triennio 2023 – 2025, in coerenza con il piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione approvato da Agid.

Pertanto le principali progettualità che si andranno a realizzare sono legate alla realizzazione dei progetti PNRR finanziati:

- MISURA 1.4.4 - SPID CIE con la quale è stato ottenuto un finanziamento di €14.000 per l'integrazione con CIE dei servizi on line del Comune da completare entro il 23/05/2024
- MISURA 1.2 ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD con la quale è stato ottenuto un finanziamento di € 416.760 per la migrazione in Cloud di 18 servizi erogati dal Comune da completare entro il 26/10/2024
- MISURA 1.4.3 ADOZIONE PAGOPA E APPIO con la quale è stato ottenuto un finanziamento di € 13.104 per l'integrazione con l'App IO di 18 servizi erogati dal Comune da completare entro il 06/10/2023
- MISURA 1.4.3 ADOZIONE PAGOPA E APPIO con la quale è stato ottenuto un finanziamento di € 87.408 per l'integrazione con PagoPa di 48 servizi di pagamento erogati dal Comune da completare entro il 06/09/2023
- MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI – COMUNI con la quale è stato ottenuto un finanziamento di € 328.160 per l'adeguamento del Sito istituzionale secondo le regole tecniche Agid e la realizzazione di 6 nuovi servizi on line da completare entro il 15/05/2024
- MISURA 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - con la quale è stato ottenuto un finanziamento di € 59.966 per l'adesione alla piattaforma PND che permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi da completare entro 270 giorni dalla data in cui verrà notificato il Decreto di finanziamento
- MISURA 1.3.1. PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) – con la quale è stato richiesto un finanziamento di € 162.748 per lo sviluppo di 4 API per favorire l'interoperatività dei sistemi informativi degli enti e dei gestori di pubblici servizi da completare entro 360 giorni dalla data in cui verrà notificato il Decreto di finanziamento

Obiettivi di spesa per il triennio di riferimento

Annualità	Spesa complessiva
Anno 2023	Inserire valori
Anno 2024	Inserire valori
Anno 2025	Inserire valori

Guida alla lettura del piano triennale informatica dell'Ente

Il Piano Triennale per l'Informatica è organizzato in capitoli che contengono degli obiettivi raggiungibili attraverso delle azioni specifiche codificate chiamate "Linee d'Azione".

Per rendere più leggibile il documento, ogni unità minima codificata (linea d'azione) comprende le seguenti componenti:

Codice: il codice della linea d'azione (es: CAP1.PA.LA01). E' un dato definito da AGID/MiD

Titolo: la descrizione dell'azione da compiere o della richiesta specifica indicata da AGID/MiD

Periodo di riferimento di riferimento: la data ufficiale di partenza o di fine (scadenza) del progetto/attività descritta del campo oggetto.

Descrizione di dettaglio: campo descrittivo che indica come l'ente ha raggiunto, sta raggiungendo o raggiungerà l'obiettivo.

Legenda dei simboli utilizzati



Linea d'azione conclusa con successo



Linea d'azione pianificata



Linea d'azione in corso di attuazione



Linea d'azione in attesa di sblocco (altre istituzioni)



Linea d'azione non completata



Non di competenza dell'Ente

Capitolo 1. Servizi

Il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche.

In questo processo di trasformazione digitale è essenziale che i servizi abbiano un chiaro valore per l'utente; questo obiettivo richiede un approccio multidisciplinare nell'adozione di metodologie e tecniche interoperabili per la progettazione di un servizio. La qualità finale, così come il costo complessivo del servizio, non può infatti prescindere da un'attenta analisi dei molteplici *layer*, tecnologici e organizzativi interni, che strutturano l'intero processo della prestazione erogata, celandone la complessità sottostante.

Ciò implica anche un'adeguata semplificazione dei processi interni alle PA, coordinata dal Responsabile per la transizione al digitale, con il necessario supporto di efficienti procedure digitali.

A tale scopo il Regolamento Europeo UE 2018/1724 (*Single Digital Gateway*), in aggiunta al CAD e al presente Piano pongono l'accento sulla necessità di mettere a fattor comune le soluzioni applicative adottate dalle diverse amministrazioni al fine di ridurre la frammentazione che ritarda la maturità dei servizi, secondo il principio *once only*.

Si richiama quindi l'importanza di fornire servizi completamente digitali, progettati sulla base delle semplificazioni di processo abilitate dalle piattaforme di cui al Capitolo 3, del principio *cloud first*, sia in termini tecnologici (architetture a microsistemi ecc.), sia in termini di acquisizione dei servizi di erogazione in forma *SaaS* ove possibile, da preferirsi alla conduzione diretta degli applicativi. È cruciale il rispetto degli obblighi del CAD in materia di *open source* al fine di massimizzare il riuso del *software* sviluppato per conto della PA, riducendo i casi di sviluppo di applicativi utilizzati esclusivamente da una singola PA. Occorre quindi agire su più livelli e migliorare la capacità delle Pubbliche Amministrazioni di generare ed erogare servizi di qualità attraverso:

- un utilizzo più consistente di soluzioni *Software as a Service* già esistenti;
- il riuso e la condivisione di software e competenze tra le diverse amministrazioni;
- l'adozione di modelli e strumenti validati e a disposizione di tutti;
- il costante monitoraggio da parte delle PA dei propri servizi *online*;
- l'incremento del livello di accessibilità dei servizi erogati tramite siti web e app *mobile*.

Gli strumenti per la condivisione di conoscenza e di soluzioni a disposizione delle amministrazioni sono:

- le linee guida emanate ai sensi dell'art. 71 del CAD (v. paragrafo "Contesto normativo e strategico");
- [Designers Italia](#);
- [Developers Italia](#);
- [Forum Italia](#).

Per incoraggiare tutti gli utenti a privilegiare il canale *online* rispetto a quello esclusivamente fisico,

rimane necessaria una decisa accelerazione nella semplificazione dell'esperienza d'uso complessiva e un miglioramento dell'inclusività dei servizi, in modo che si adattino ai dispositivi degli utenti, senza alcuna competenza pregressa da parte dei cittadini, nel pieno rispetto delle norme riguardanti l'accessibilità e il Regolamento generale sulla protezione dei dati.

Per il monitoraggio dei propri servizi, le PA possono utilizzare [Web Analytics Italia](#), una piattaforma nazionale *open source* che offre rilevazioni statistiche su indicatori utili al miglioramento continuo dell'esperienza utente.

Anche il quadro normativo nazionale ed europeo pone importanti obiettivi finalizzati a incrementare la centralità dell'utente, l'integrazione dei principali servizi europei e la loro reperibilità. Ad esempio il già citato Regolamento Europeo EU 2018/1724 sul *Single Digital Gateway* intende costruire uno sportello unico digitale a livello europeo che consenta a cittadini e imprese di esercitare più facilmente i propri diritti e fare impresa all'interno dell'Unione europea.

Per semplificare e agevolare l'utilizzo del servizio è necessario favorire l'applicazione del principio *once only*, richiedendo agli utenti i soli dati non conosciuti dalla Pubblica Amministrazione e, per questi, assicurandone la validità ed efficacia probatoria nei modi previsti dalla norma, anche attraverso scambi di dati nei modi previsti dal Modello di Interoperabilità per la PA indicato nel capitolo 5.

Nel caso il servizio richieda un accesso da parte del cittadino è necessario che sia consentito attraverso un sistema di autenticazione previsto dal CAD, assicurando l'accesso tramite l'identità digitale SPID/eIDAS.

Allo stesso modo, se è richiesto un pagamento, tale servizio dovrà essere reso disponibile anche attraverso il sistema di pagamento pagoPA.

Da questo punto di vista è da considerare quanto specificato per le Piattaforme già messe a disposizione a livello nazionale per la gestione dei servizi di base (autenticazione, pagamenti, notifiche) nel Capitolo 3 – Piattaforme; l'adozione di queste ultime non solo rende rapida l'implementazione dei servizi necessari, ma accelera il processo di standardizzazione nella PA.

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- [Legge 9 gennaio 2004, n. 4 - Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici](#)
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\), art. 7, 17, 23, 53, 54, 68, 69 e 71](#)
- [Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, art. 9, comma 7](#)
- [Linee Guida AGID per il design dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione](#) (in fase di consultazione)
- [Linee Guida AGID sull'accessibilità degli strumenti informatici](#)

- [Linee Guida AGID sull'acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione](#)
- [Circolare AGID n.2/2018, Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA](#)
- [Circolare AGID n.3/2018, Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA](#)
- [Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
 - [Sub-Investimento 1.3.2: "Single Digital Gateway"](#)
 - [Sub-Investimento 1.4.1: "Citizen experience - Miglioramento della qualità e dell'usabilità dei servizi pubblici digitali"](#)
 - [Sub-Investimento 1.4.2: "Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali"](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Regolamento \(UE\) 2018/1724 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 ottobre 2018 che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento \(UE\)](#)
- [Direttiva UE 2016/2102 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici](#)

OB.1.1 – Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

Linea d'azione CAP1.PA.LA01

Titolo

Le PA pubblicano le statistiche di utilizzo dei propri siti web e possono, in funzione delle proprie necessità, aderire a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online

Periodo di riferimento

Dal 01/09/2020

Descrizione di dettaglio

Già finalizzata nel corso del 2021 l'adesione a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online; Le statistiche vengono aggiornate con regolarità.

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Direzione che si occupa di sistemi informativi attraverso l'ufficio competente per la gestione del sito web istituzionale

Status



Linea d'azione CAP1.PA.LA02

Titolo

Le PA continuano ad applicare i principi *Cloud First - SaaS First* e ad acquisire servizi *cloud* solo se qualificati da AGID, consultando il Catalogo dei servizi *cloud* qualificati da AGID per la PA

Periodo di riferimento

Dal 01/10/2020

Descrizione di dettaglio

L'Ente ha applicato totalmente dal 2019 i principi Cloud First - SaaS First e adotta come linea guida di carattere generale di acquisire servizi cloud solo se qualificati da AGID, consultando il Catalogo dei servizi cloud qualificati da AGID per la PA

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Direzione che si occupa di sistemi informativi attraverso l'ufficio competente per la gestione sistemistica

Status



Linea d'azione CAP1.PA.LA03

Titolo

Le PA dichiarano, all'interno del catalogo di Developers Italia, quali software di titolarità di un'altra PA hanno preso in riuso

Periodo di riferimento

Dal 01/10/2020

Descrizione di dettaglio

Ad oggi tutti i software così acquisiti sono stati inseriti e in futuro si provvederà a puntuale aggiornamento.

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Direzione che si occupa di sistemi informativi attraverso l'ufficio competente per la gestione del software

Status



Linea d'azione CAP1.PA.LA04

Titolo

Le PA adeguano le proprie procedure di *procurement* alle linee guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69)

Periodo di riferimento

Entro il 31/10/2022

Descrizione di dettaglio

Le procedure di procurement ICT sono adeguate alle linee guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69)

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Direzione che si occupa di sistemi informativi attraverso l'ufficio competente per la gestione amministrativa

Status



Linea d'azione CAP1.PA.LA08

Titolo

Le PA alimentano il catalogo dei servizi della PA

Periodo di riferimento

dal 01/01/2022

Descrizione di dettaglio

Attività svolta entro il mese di Aprile 2022 per accedere ai fondi PNRR in materia di Cloud

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Direzione che si occupa di sistemi informativi

Status



Linea d'azione CAP1.PA.LA17

Titolo

Le PA avviano il percorso di migrazione verso il cloud consultando il manuale di abilitazione al cloud nell'ambito del relativo programma.

Periodo di riferimento

dal 01/10/2021

Descrizione di dettaglio

L'ente ha avviato un percorso di migrazione verso il cloud totale dal 2019 e lo sta continuando attraverso la partecipazione al bando PNRR MISURA 1.2 ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD con la quale è stato ottenuto un finanziamento di € 416.760 per la migrazione in Cloud di 18 servizi erogati dal Comune

Tempistiche di realizzazione e deadline

28/04/2022– 26/10/2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento

Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.

Budget previsto: € 416.760,00

Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d'azione: Direzione che si occupa di sistemi informativi attraverso l'ufficio competente per la gestione sistemistica

Attori esterni coinvolti nella linea d'azione Fornitori individuati sulla base del Codice Appalti

Status



Linea d'azione CAP1.PA.LA18

Titolo

Le amministrazioni coinvolte nell'attuazione nazionale del Regolamento sul Single Digital Gateway attivano Web Analytics Italia per tutte le pagine da loro referenziate sul link repository europeo

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2022

Descrizione di dettaglio

Linea d'azione non di competenza dell'ente

Status



Linea d'azione CAP1.PA.LA19

Titolo

Almeno i Comuni con una popolazione superiore a 15.000 abitanti, le città metropolitane, le università e istituti di istruzione universitaria pubblici, le regioni e province autonome attivano Web Analytics Italia o un altro strumento di rilevazione delle statistiche di utilizzo dei propri siti web che rispetti adeguatamente le prescrizioni indicate dal GDPR.

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2023

Descrizione di dettaglio

L'Ente ha attivato lo strumento Web Analytics Italia di rilevazione delle statistiche di utilizzo dei propri siti web nel mese di Giugno del 2021

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Direzione che si occupa di sistemi informativi attraverso l'ufficio competente per la gestione del sito web istituzionale

Status



OB.1.2 – Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

Linea d'azione CAP1.PA.LA09

Titolo

Nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT, le PA devono far riferimento alle Linee guida di *design*

Periodo di riferimento

Dal 01/09/2020

Descrizione di dettaglio

L'Ente nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT, fa sempre riferimento alle Linee guida di *design*

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Direzione che si occupa di sistemi informativi attraverso l'ufficio competente per la gestione amministrativa

Status



Linea d'azione CAP1.PA.LA10

Titolo

Le PA effettuano test di usabilità e possono comunicare ad AGID, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale

Periodo di riferimento

Dal 01/01/2022

Descrizione di dettaglio

L'Ente con cadenza regolare effettua test di usabilità del sito e comunica ad AGID, tramite apposito form online, l'esito dei test di usabilità del sito istituzionale

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2022 – 31/12/2025

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento

Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.

Budget previsto: € 10.000,00

Budget speso: € 2.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Direzione che si occupa di sistemi informativi attraverso l'ufficio competente per la gestione del sito web istituzionale

Attività affidata alla società esterna Cooperativa Sociale Quid Progetto Yeah

Status



Linea d'azione CAP1.PA.LA14

Titolo

Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito *form online*, l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali

Periodo di riferimento

Dal 01/04/2021

Descrizione di dettaglio

L'Ente comunica ad AGID, tramite apposito form online, l'uso dei nuovi modelli utilizzati per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Direzione che si occupa di sistemi informativi attraverso l'ufficio competente per la gestione del sito web istituzionale

Status



Linea d'azione CAP1.PA.LA16

Titolo

Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito

Periodo di riferimento

Entro il 31/03/2022

Descrizione di dettaglio

L'Ente ha provveduto a pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Direzione che si occupa di sistemi informativi attraverso l'ufficio competente per la gestione del sito web istituzionale

Status



Linea d'azione CAP1.PA.LA20

Titolo

Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 2022, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei loro i siti web e APP mobili

Periodo di riferimento

Entro il 23/09/2022

Descrizione di dettaglio

L'ente ha provveduto a pubblicare, entro i termini stabiliti, la dichiarazione di accessibilità, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, per ciascuno dei siti web e APP mobili

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Direzione che si occupa di sistemi informativi attraverso l'ufficio competente per la gestione del sito web istituzionale

Status



Linea d'azione CAP1.PA.LA21

Titolo

Le Amministrazioni adeguano i propri siti web rimuovendo, tra gli altri, gli errori relativi a 2 criteri di successo più frequentemente non soddisfatti, come pubblicato sul sito di AGID

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2022

Descrizione di dettaglio

L'Ente ha adeguato il proprio sito web istituzionale rimuovendo gli errori relativi a 2 criteri di successo più frequentemente non soddisfatti, come pubblicato sul sito di AGID

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Direzione che si occupa di sistemi informativi attraverso l'ufficio competente per la gestione del sito web istituzionale

Status



Linea d'azione CAP1.PA.LA22

Titolo

Le Amministrazioni adeguano i propri siti web rimuovendo, tra gli altri, gli errori relativi a 2 criteri di successo più frequentemente non soddisfatti, come pubblicato sul sito di AGID

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2023

Descrizione di dettaglio

L'Ente provvederà, nel corso del 2023, ad adeguare il proprio sito web istituzionale rimuovendo gli errori relativi a 2 criteri di successo più frequentemente non soddisfatti, come pubblicato sul sito di AGID

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 31/12/2023

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento

Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.

Budget previsto: € 5.030,00

Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d'azione: Direzione che si occupa di sistemi informativi attraverso l'ufficio competente per la gestione del sito web istituzionale

Attori esterni coinvolti nella linea d'azione: Fornitore della manutenzione del sito Web

Status



Linea d'azione CAP1.PA.LA23

Titolo

Le Amministrazioni centrali, le Regioni e le province autonome, le città metropolitane e i Comuni sopra i 150.000 abitanti comunicano ad AGID, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2023

Descrizione di dettaglio

Linea d'azione non di competenza dell'ente

Status



OB.1.3 – Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway)

Linea d'azione CAP1.PA.LA24

Titolo

Le autorità municipali rendono accessibili le informazioni, spiegazioni e istruzioni, di cui agli art. 2, 9 e 10 del Regolamento EU 2018/1724, secondo le specifiche tecniche di implementazione

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2022

Descrizione di dettaglio

Linea d'azione non di competenza dell'ente

Status



Linea d'azione CAP1.PA.LA25

Titolo

Le Pubbliche Amministrazioni competenti per i dati necessari all'esecuzione dei procedimenti amministrativi ricompresi nelle procedure di cui all'Allegato II del Regolamento UE 2018/1724, mettono a disposizione dati strutturati ovvero dati non strutturati in formato elettronico secondo ontologie e accessibili tramite API nel rispetto delle specifiche tecniche del Single Digital Gateway. Nel caso di Pubbliche Amministrazioni che rendono disponibili i dati non strutturati, le stesse amministrazioni predispongono la pianificazione di messa a disposizione degli stessi dati in formato strutturato prevedendo il completamento dell'attività entro Dicembre 2025

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2023 (31/12/2025 per le PA non organizzate)

Descrizione di dettaglio

Non di competenza in quanto le banche dati interessate sono per i comuni quelle di ANPR che adempiranno con una soluzione di carattere nazionale

Status



Capitolo 2. Dati

La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la Pubblica Amministrazione per affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia basata sui dati (*data economy*), supportare gli obiettivi definiti dalla [Strategia europea in materia di dati](#), garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, tutti i portatori di interesse e fornire ai *policy maker* strumenti *data-driven* da utilizzare nei processi decisionali e/o produttivi.

A tal fine, è necessario definire una *data governance* coerente con la Strategia europea e con quanto previsto dalla Direttiva europea sull'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico.

Sarà inoltre necessario abilitare attraverso la data governance le azioni volte al raggiungimento degli obiettivi definiti attraverso gli strumenti e le piattaforme previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

In particolare, la fornitura dei dataset preferenzialmente attraverso API (interfacce per programmi applicativi), le quali, anche ai sensi dei punti 31 e 32 delle premesse della DIRETTIVA (UE) 2019/1024: rispettino le Linee guida sull'Interoperabilità (ModI), siano documentate attraverso i metadati (ontologie e vocabolari controllati) presenti nel Catalogo Nazionale Dati per l'interoperabilità semantica e siano registrate sul catalogo API della PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati).

Il soggetto che assicura la fornitura dei dataset lo pubblica nel catalogo API di PDND con licenza aperta ai sensi dell'art. 50, comma 1 del Codice dell'Amministrazione Digitale. In alternativa, dà motivazione delle ragioni che determinano la non apertura e utilizza la PDND anche per gestire l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati. In questi casi, lo stesso soggetto, a partire dallo specifico dataset, lo pubblica nel catalogo PDND anche con licenza aperta, tramite API separate, in una o più versioni aggregate, parzializzate, anonimizzate.

In linea con i principi enunciati e in continuità con le azioni avviate con i Piani precedenti, il presente Piano triennale mira ad assicurare maggiore efficacia all'attività amministrativa in tutti i processi che coinvolgono l'utilizzo dei dati, sia con riferimento alla condivisione dei dati tra pubbliche amministrazioni per finalità istituzionali, sia con riferimento al riutilizzo dei dati, per finalità commerciali e non, secondo il paradigma degli *open data*.

Un asset fondamentale tra i dati gestiti dalle pubbliche amministrazioni è rappresentato dalle banche dati di interesse nazionale (art. 60 del CAD) per le quali rimane forte l'esigenza di favorirne l'accesso e la fruibilità.

Ove applicabile, per l'attuazione delle linee di azione definite di seguito, le PA di piccole dimensioni, come i comuni al di sotto di 5.000 abitanti, possono sfruttare meccanismi di sussidiarietà (ad esempio attraverso le Regioni e province autonome, le città metropolitane e le province) per implementare l'azione.

Contesto normativo e strategico

In materia di dati esistono una serie di riferimenti normativi e strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali](#)
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\) artt. 50, 50-ter., 51, 52, 59, 60](#)
- [Decreto legislativo 24 gennaio 2006, n.36 - Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico](#)
- [Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32 - Attuazione della direttiva 2007/2/CE, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea \(INSPIRE\)](#)
- [Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni \(Decreto trasparenza\)](#)
- [Decreto legislativo 18 maggio 2015, n.102 - Attuazione della direttiva 2013/37/UE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico](#)
- [Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120](#)
- [Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 - Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.](#)
- [Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2011 - Regole tecniche per la definizione del contenuto del Repertorio nazionale dei dati territoriali, nonché delle modalità di prima costituzione e di aggiornamento dello stesso](#)
- [Linee guida per la definizione e l'aggiornamento del contenuto del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali](#) (in corso di adozione)
- [Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico](#)
- [Linee guida per i cataloghi dati](#)
- [Linee guida per l'implementazione della specifica GeoDCAT-AP](#)
- [Manuale RNDT - Guide operative per la compilazione dei metadati RNDT](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - [Investimento 1.3: "Dati e interoperabilità"](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Regolamento \(CE\) 2008/1205 del 3 dicembre 2008 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i metadati](#)
- [Regolamento \(UE\) 2010/1089 del 23 novembre 2010 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'interoperabilità dei set di dati territoriali e dei servizi di dati territoriali](#)
- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali \(in breve GDPR\)](#)
- [Direttiva \(UE\) 2019/1024 del 20 giugno 2019 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico](#)

- [Decisione \(UE\) 2019/1372 del 19 agosto 2019 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il monitoraggio e la comunicazione](#)
- [Comunicazione della Commissione 2014/C 240/01 del 24 luglio 2014 - Orientamenti sulle licenze standard raccomandate, i dataset e la tariffazione del riutilizzo dei documenti](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2020\) del 19 febbraio 2020 – Una strategia europea per i dati](#)

OB.2.1 – Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

Linea d'azione CAP2.PA.LA01

Titolo

Le PA individuano i *dataset* di tipo dinamico da rendere disponibili in *open data* coerenti con il modello di interoperabilità e con i modelli di riferimento di dati nazionali ed europei

Periodo di riferimento

Dal 01/01/2021

Descrizione di dettaglio

L'Ente entro fine 2023, completerà l'individuazione dei dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data coerenti con il modello di interoperabilità e con i modelli di riferimento di dati nazionali ed europei

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 31/12/2023

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento

Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.

Budget previsto: € 0.000,00

Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d'azione: Direzione che si occupa di sistemi informativi attraverso l'ufficio competente per la gestione delle banche dati

Status



Linea d'azione CAP2.PA.LA02

Titolo

Le PA rendono disponibili i dati territoriali attraverso i servizi di cui alla [Direttiva 2007/2/EC \(INSPIRE\)](#)

Periodo di riferimento

Dal 01/10/2021

Descrizione di dettaglio

L'Ente rende disponibili i dati territoriali attraverso i servizi messi a disposizione da Regione Piemonte. L'obiettivo è incrementare sia la qualità che la fruibilità aggiungendo almeno un dataset all'anno.

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 31/12/2025

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento

Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.

Budget previsto: € 0.000,00

Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d'azione: Direzione che si occupa di sistemi informativi attraverso l'ufficio competente per la gestione delle banche dati territoriali

Attori esterni coinvolti nella linea d'azione: Regione Piemonte

Status



Linea d'azione CAP2.PA.LA14

Titolo

Le PA titolari di banche di dati di interesse nazionale avviano l'adeguamento al modello di interoperabilità e ai modelli di riferimento di dati nazionali ed europei delle basi di dati della PA e le documentano nel relativo catalogo delle API.

Periodo di riferimento

Dal 01/12/2021

Descrizione di dettaglio

Sviluppo di applicativi che mettono a disposizione su una piattaforma nazionale i dati dell'ente adeguandole al modello di interoperabilità e ai modelli di riferimento di dati nazionali ed europei

documentando il tutto nel relativo catalogo delle API. Le attività verranno svolte accedendo agli appositi fondi PNRR

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 31/12/2023

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento

Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.

Budget previsto: € 162.748,00

Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d'azione: Direzione che si occupa di sistemi informativi attraverso l'ufficio competente per la gestione delle banche dati

Attori esterni coinvolti nella linea d'azione: Agid e i fornitori che realizzeranno le API

Status



Linea d'azione CAP2.PA.LA05

Titolo

Le PA documentano le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali

Periodo di riferimento

Dal 01/01/2022

Descrizione di dettaglio

Obiettivo dell'Ente è implementare la documentazione di API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali. Le attività verranno svolte accedendo agli appositi fondi PNRR

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 31/12/2023

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento

Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.

Budget previsto: € 162.748,00

Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d'azione: Direzione che si occupa di sistemi informativi attraverso l'ufficio competente per la gestione delle banche dati

Attori esterni coinvolti nella linea d'azione: Agid e i fornitori che realizzeranno le API

Status



OB.2.2 – Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

Linea d'azione CAP2.PA.LA06

Titolo

Le PA uniformano i propri sistemi di metadati relativi ai dati geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri *dataset* nel catalogo nazionale geodati.gov.it

Periodo di riferimento

Dal 01/01/2021

Descrizione di dettaglio

L'Ente ha attivato idonee procedure per uniformare i propri sistemi di metadati, relativi ai dati geografici, alle specifiche nazionali documentando i propri dataset nel catalogo nazionale geodati.gov.it passando attraverso le piattaforme regionali.

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 31/12/2025

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento

Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.

Budget previsto: € 0.000,00

Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d'azione: Direzione che si occupa di sistemi informativi attraverso l'ufficio competente per la gestione delle banche dati territoriali

Attori esterni coinvolti nella linea d'azione: Regione Piemonte

Status



Linea d'azione CAP2.PA.LA07

Titolo

Le PA uniformano i propri sistemi di metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri *dataset* nel catalogo nazionale dati.gov.it

Periodo di riferimento

Dal 01/01/2021

Descrizione di dettaglio

L'ente ha attivato procedure per uniformare i propri sistemi di metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali documentando i propri dataset nel catalogo nazionale dati.gov.it passando attraverso la piattaforma dati.piemonte.it. Queste procedure consentiranno nel triennio di documentare al meglio i dataset inseriti nel catalogo nazionale dati.gov.it

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 31/12/2025

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento

Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.

Budget previsto: € 0.000,00

Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d'azione: Direzione che si occupa di sistemi informativi attraverso l'ufficio competente per la gestione delle banche dati territoriali

Attori esterni coinvolti nella linea d'azione: Regione Piemonte

Status



Linea d'azione CAP2.PA.LA08

Titolo

Le PA forniscono indicazioni sul livello di qualità dei dati per le caratteristiche individuate e pubblicano i relativi metadati (per esempio indicando la conformità ai modelli dati standard nazionali ed europei)

Periodo di riferimento

Dal 01/01/2021

Descrizione di dettaglio

L'Ente ha avviato procedure per fornire indicazioni sul livello di qualità dei dati per le caratteristiche individuate pubblicando i relativi metadati. Queste procedure consentiranno nel triennio di migliorare la qualità dei dataset inseriti nel catalogo nazionale dati.gov.it

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 31/12/2025

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento

Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.

Budget previsto: € 0.000,00

Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d'azione: Direzione che si occupa di sistemi informativi attraverso l'ufficio competente per la gestione delle banche dati

Status



Linea d'azione CAP2.PA.LA15

Titolo

Le PA pubblicano i loro dati aperti tramite API nel catalogo PDND e le documentano anche secondo i riferimenti contenuti nel National Data Catalog per l'interoperabilità semantica

Periodo di riferimento

Dal 01/01/2021

Descrizione di dettaglio

L'ente prevede di attivare procedure finalizzate alla pubblicazione dei dati aperti tramite API. Le attività verranno svolte accedendo agli appositi fondi PNRR

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 31/12/2023

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento

Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.

Budget previsto: € 162.748,00

Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d'azione: Direzione che si occupa di sistemi informativi attraverso l'ufficio competente per la gestione delle banche dati

Status



OB.2.3 – Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

Linea d'azione CAP2.PA.LA09

Titolo

Le PA adottano la licenza aperta CC BY 4.0, documentandola esplicitamente come metadato

Periodo di riferimento

Dal 01/01/2021

Descrizione di dettaglio

Predisposizione entro il 2023 degli atti per l'adozione della licenza aperta di riferimento nazionale, documentandola esplicitamente come metadato

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 31/12/2025

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento

Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.

Budget previsto: € 0.000,00

Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d'azione: Direzione che si occupa di sistemi informativi attraverso l'ufficio competente per la gestione delle banche dati

Status



Linea d'azione CAP2.PA.LA11

Titolo

Le PA possono, in funzione delle proprie necessità, partecipare a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data

Periodo di riferimento

Dal 01/09/2021

Descrizione di dettaglio

L'Ente incentiva il personale interno a partecipare a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 31/12/2025

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento

Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.

Budget previsto: € 0.000,00

Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d'azione: Direzione che si occupa della formazione del personale

Status



Linea d'azione CAP2.PA.LA16

Titolo

Le PA attuano le linee guida contenenti regole tecniche per l'attuazione della norma di recepimento della Direttiva (EU) 2019/1024 definite da AGID anche per l'eventuale monitoraggio del riutilizzo dei dati aperti sulla base di quanto previsto nella Direttiva stessa

Periodo di riferimento

Dal 01/01/2023

Descrizione di dettaglio

Il Comune si impegna ad attuare le linee guida contenenti regole tecniche per l'attuazione della norma di recepimento della Direttiva (EU) 2019/1024 una volta definite da AGID

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 31/12/2025

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento

Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.

Budget previsto: € 0.000,00

Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d'azione: Direzione che si occupa di sistemi informativi attraverso l'ufficio competente per la gestione delle banche dati

Status



Capitolo 3. Piattaforme

Il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-2023, coerentemente con quanto previsto dal Modello strategico di riferimento precedentemente descritto, riprende il concetto di piattaforme della Pubblica Amministrazione: piattaforme tecnologiche che offrono funzionalità fondamentali, trasversali, abilitanti e riusabili nella digitalizzazione dei processi e dei servizi della PA.

Le Piattaforme attraverso i loro strumenti consentono di ridurre il carico di lavoro delle pubbliche amministrazioni, sollevandole dalla necessità di dover realizzare ex novo funzionalità, riducendo i tempi e i costi di attuazione dei servizi, garantendo maggiore sicurezza informatica ed alleggerendo la gestione dei servizi della Pubblica Amministrazione; e che quindi in ultima analisi nascono per supportare la razionalizzazione dei processi di *back-office* o di *front-end* della PA e sono disegnate per interoperare in modo organico in un'ottica di ecosistema.

Le piattaforme favoriscono la realizzazione di processi distribuiti e la standardizzazione dei flussi di dati tra amministrazioni, nonché la creazione e la fruizione di servizi digitali più semplici e omogenei.

Il concetto di piattaforma cui fa riferimento il Piano triennale comprende non solo piattaforme abilitanti a livello nazionale e di aggregazione territoriale, ma anche piattaforme che possono essere utili per più tipologie di amministrazioni o piattaforme che raccolgono e riconciliano i servizi delle amministrazioni, sui diversi livelli di competenza. È il caso, ad esempio, delle piattaforme di intermediazione tecnologica sui pagamenti disponibili sui territori regionali che si raccordano con la piattaforma nazionale pagoPA.

Nell'ultimo anno, le iniziative intraprese dai vari attori coinvolti nell'ambito del Piano, hanno favorito una importante accelerazione nella diffusione di alcune delle principali piattaforme abilitanti, in termini di adozione da parte delle PA e di fruizione da parte degli utenti. Tra queste la piattaforma dei pagamenti elettronici pagoPA, le piattaforme di identità digitale SPID e CIE, nonché la Piattaforma IO che offre un unico punto d'accesso, tramite un'applicazione mobile, ai servizi pubblici locali e nazionali.

Il Piano, quindi, prosegue nel percorso di evoluzione e consolidamento delle piattaforme esistenti (es. SPID, pagoPA, AppIO, ANPR, CIE, FSE, NoiPA ecc.) e individua una serie di azioni volte a promuovere i processi di adozione, ad aggiungere nuove funzionalità e ad adeguare costantemente la tecnologia utilizzata e i livelli di sicurezza.

Il Piano promuove inoltre l'avvio di nuove piattaforme che consentono di razionalizzare i servizi per le amministrazioni ed i cittadini, quali:

- INAD che gestisce l'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro Imprese, che assicura l'attuazione della Linea guida sul domicilio digitale del cittadino.
- Piattaforma Notifiche Digitali che permette la notificazione e la consultazione digitale degli atti a valore legale. In particolare, la piattaforma ha l'obiettivo, per gli enti, di centralizzare la notificazione verso il cittadino o le imprese utilizzando il domicilio digitale eletto e creando un cassetto delle notifiche sempre accessibile (via mobile e via web o altri punti di accesso) con un risparmio di tempo e costi e per cittadini, imprese e PA.

- Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) che permette di aprire canali tra le PA e, così, farle dialogare, realizzando l'interoperabilità, attraverso l'esposizione di API. La Piattaforma concretizza il principio "once-only" e in futuro, dovrà consentire anche l'analisi dei *big data* prodotti dalle amministrazioni, resi disponibili nel *data lake*, per l'elaborazione di politiche *data-driven*.
- Piattaforma Gestione Deleghe (SDG) che consentirà ai cittadini di delegare altra persona fisica per agire presso le pubbliche amministrazioni attraverso una delega.

Ognuna delle piattaforme di seguito indicate è caratterizzata dalla presenza di uno o più *owner* a livello nazionale o regionale e di diversi soggetti di riferimento che ne curano lo sviluppo, l'evoluzione e la gestione.

Contesto normativo e strategico

In materia di Piattaforme esistono una serie di riferimenti, normativi o di indirizzo, cui le Amministrazioni devono attenersi. Di seguito si riporta un elenco delle principali fonti, generali o specifiche della singola piattaforma citata nel capitolo:

Generali:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(CAD\), artt.5, 6- quater, 50-ter, 62, 62-ter, 64, 64bis, 66](#)
- [Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali](#)
- [Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 679/2016 General Data Protection Regulation \(GDPR\)](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
 - [Sub-Investimento 1.3.1: "Piattaforma nazionale digitale dei dati"](#)
 - [Sub-Investimento 1.4.3: "Servizi digitali e cittadinanza digitale - piattaforme e applicativi"](#)
 - [Sub-Investimento 1.4.4: "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di Identità Digitale \(SPID, CIE\) e dell'anagrafe nazionale digitale \(ANPR\)"](#)
 - [Sub-Investimento 1.4.5: "Piattaforma Notifiche Digitali"](#) Riferimenti normativi europei:
- [Regolamento \(UE\) n. 910/2014 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno \(eIDAS\)](#)
- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali \(GDPR\)](#)
- [WP 29 "Linee Guida in materia di Data Protection Impact Assessment"](#)

Fascicolo Sanitario Elettronico:

- [Legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019](#)
- [Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 settembre 2015, n. 178 - Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico](#)

- [Decreto 23 dicembre 2019 "Utilizzo del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale - Fascicolo sanitario elettronico" \(GU n.13 del 17-1-2020\) \(Piano di digitalizzazione dei dati e documenti sanitari\)](#)
- [Decreto-legge n. 34/2020 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19](#)
- [Decreto-legge n. 137/2020 - Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19](#)

NoiPA:

- [Legge 27 dicembre 2006, n. 296 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato \(legge finanziaria 2007\) art. 1 commi 446 e 447](#)
- [Legge 23 dicembre 2009, n. 191 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato \(legge finanziaria 2010\) art. 2, comma 197](#)
- [Legge 19 giugno 2019, n. 56 - Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo](#)
- [Decreto-legge 06 luglio 2011, n. 98 - Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria, art. 11, comma 9, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e s.m.](#)
- [Decreto Ministeriale del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 ottobre 2002 - Modifiche delle norme sull'articolazione organizzativa del Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione del Ministero dell'Economia e delle Finanze](#)
- [Decreto Ministeriale del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 luglio 2012 - Contenuti e modalità di attivazione dei servizi in materia stipendiale erogati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze](#)

Progetti di riferimento finanziati:

- [Programma di trasformazione digitale Cloudify NoiPA finalizzato all'evoluzione del sistema NoiPA e realizzato attraverso il cofinanziamento dell'Unione Europea, Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014 - 2020 FSE/FESR, gestito dal Dipartimento della Funzione Pubblica](#)

SPID:

- [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014 in materia recante la Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese \(SPID\), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese.](#)
- [Regolamento AGID recante le regole tecniche dello SPID](#)
- [Regolamento AGID recante le modalità attuative dello SPID](#)
- [Schema di convenzione per l'ingresso delle PA nello SPID](#)

CIE:

- [Legge 15 maggio 1997, n. 127- Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo](#)

- [Decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7 - Disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, \(e per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione, nonché altre misure urgenti\)](#)
- [Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa](#)
- [Decreto Ministeriale del Ministro dell'Interno 23 dicembre 2015 - Modalità tecniche di emissione della Carta d'identità elettronica](#)
- [Regolamento \(UE\) n. 1157 del 20 giugno 2019 sul rafforzamento della sicurezza delle carte d'identità dei cittadini dell'Unione e dei titoli di soggiorno rilasciati ai cittadini dell'Unione e ai loro familiari che esercitano il diritto di libera circolazione](#)

ANPR:

- [Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 agosto 2013, n.109 - Regolamento recante disposizioni per la prima attuazione dell'articolo 62 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, come modificato dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, che istituisce l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente \(ANPR\)](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2014, n. 194 - Regolamento recante modalità' di attuazione e di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente \(ANPR\) e di definizione del piano per il graduale subentro dell'ANPR alle anagrafi della popolazione residente](#)
- [Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 - Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente](#)

pagoPA:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(CAD\), art. 5](#)
- [Art. 15, comma 5 bis, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese](#)
- [Art. 65, comma 2, del Decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche](#)
- [Decreto Legislativo 14 dicembre 2018, n. 135 Art. 8, comma 2 e 3, Piattaforme Digitali - Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione <<<<<<per le imprese e per la pubblica amministrazione - Convertito con modificazioni dalla legge n.12 dell'11 febbraio 2019](#)
- [Art. 24 comma 2, lettera a\) del Decreto Semplificazioni n. 76 del 16 luglio 2020 \(convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020\)](#)
- [Linee Guida per l'Effettuazione dei Pagamenti Elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori di Pubblici Servizi \(G.U. n. 153 del 03/07/2018\)](#)

SIOPE+:

- [Legge di bilancio 2017 \(Legge 11 dicembre 2016, art. 1, comma 533\)](#)

PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati):

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(CAD\), art. 50-ter](#)
- [Decreto Legislativo 14 dicembre 2018, n. 135 Art. 8, commi 2 e 3, Piattaforme Digitali - Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione - Convertito con modificazioni dalla legge n. 12 dell'11 febbraio 2019](#)
- [Art. 34 del Decreto Semplificazioni n. 76 del 16 luglio 2020 \(convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020\)](#)
- [Art. 39 Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 - Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure](#)

IO, l'app dei servizi pubblici:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(CAD\), art. 64-bis](#)
- [Decreto legislativo 14 dicembre 2018, n. 135 Art. 8 Piattaforme Digitali - Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione - Convertito con modificazioni dalla legge n.12 dell'11 febbraio 2019](#)
- [Art. 24 lettera f\) 2 del Decreto Semplificazioni n. 76 del 16 luglio 2020 \(convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020\)](#)
- [Art. 42 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77. Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure](#)
- [Linee guida per accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione - In fase di emanazione](#)

Sistema Gestione Deleghe (SDG):

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(CAD\), art. 64-ter, introdotto dal Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77](#)

Piattaforma Notifiche Digitali

- [Decreto Legislativo 14 dicembre 2018, n. 135 Art. 8, commi 2 e 3, Piattaforme Digitali - Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione - Convertito con modificazioni dalla legge n. 12 dell'11 febbraio 2019](#)
- [Legge di bilancio 160 del 2019 - Art. 1, commi 402 e 403](#)
- [Art. 26 del Decreto Semplificazioni n. 76 del 16 luglio 2020 \(convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020\)](#)
- [Art. 38 del DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021, n. 77. Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure](#)

OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti

Linea d'azione CAP3.PA.LA01

Titolo

Le PA che intendono aderire a NoiPA esprimono manifestazione di interesse e inviano richiesta di adesione

Periodo di riferimento

Dal 01/10/2020

Descrizione di dettaglio

Linea d'azione non di competenza dell'ente

Status



Linea d'azione CAP3.PA.LA04

Titolo

Le PA interessate compilano il questionario per la raccolta delle informazioni di *assessment* per l'adesione a NoiPA

Periodo di riferimento

Dal 01/10/2021

Descrizione di dettaglio

Linea d'azione non di competenza dell'ente

Status



OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni

Linea d'azione CAP3.PA.LA07

Titolo

Le PA e i gestori di pubblici servizi proseguono il percorso di adesione a SPID e PagoPA e dismettono le altre modalità di autenticazione e pagamento associate ai propri servizi *online*

Periodo di riferimento

Dal 01/09/2020

Descrizione di dettaglio

Già in fase di attuazione, nel corso del triennio, continuerà il percorso di adesione, da parte dell'ente, ai servizi SPID e PagoPA dismettendo, di conseguenza, le altre modalità di pagamento senza per questo penalizzare i cittadini. Le attività verranno svolte accedendo agli appositi fondi PNRR

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 01/06/2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento

Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.

Budget previsto: € 101.408,00

Budget speso: € 28.060,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d'azione Direzione che si occupa di sistemi informativi

Status



Linea d'azione CAP3.PA.LA12

Titolo

Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati cessano il rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID

Periodo di riferimento

Dal 01/10/2021

Descrizione di dettaglio

L'ente continuerà il percorso, già iniziato nel 2021, finalizzato a cessare il rilascio di credenziali di accesso ai cittadini dotabili di SPID

Status



Linea d'azione CAP3.PA.LA13

Titolo

Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati adottano lo SPID e la CIE by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID e CIE-only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID o CIE

Periodo di riferimento

Dal 01/10/2021

Descrizione di dettaglio

L'ente continuerà il percorso, già iniziato nel 2021, adottando la modalità di accesso, per i soggetti dotabili, con modalità SPID e CIE, prevedendo di integrare l'accesso alle applicazioni in tal senso.

Status



Linea d'azione CAP3.PA.LA14

Titolo

I Comuni subentrano in ANPR

Periodo di riferimento

Entro 31/12/2021

Descrizione di dettaglio

L'Ente ha già ottemperato effettuando il subentro alla banca dati ANPR dal 15/10/2018

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Direzione che si occupa di sistemi informativi attraverso l'ufficio competente per la gestione dei servizi anagrafici

Status



Linea d'azione CAP3.PA.LA20

Titolo

Le PA devono adeguarsi alle evoluzioni previste dall'ecosistema SPID (tra cui OpenID connect, servizi per i minori e gestione degli attributi qualificati)

Periodo di riferimento

Dal 01/12/2021

Descrizione di dettaglio

Viene effettuato l'aggiornamento alle evoluzioni previste dall'ecosistema SPID (tra cui OpenID connect, servizi per i minori e gestione degli attributi qualificati) tramite i fondi PNRR

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 01/06/2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento

Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.

Budget previsto: € 14.000,00

Budget speso: € 8.784,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d'azione: Direzione che si occupa di sistemi informativi

Status



Linea d'azione CAP3.PA.LA21

Titolo

Le PA aderenti a pagoPA e App IO assicurano per entrambe le piattaforme l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Periodo di riferimento

Entro 31/12/2023

Descrizione di dettaglio

L'ente, aderendo ai servizi pagoPA e App IO, attiverà nel corso del 2023 nuovi servizi in linea con le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 31/12/2023

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento

Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.

Budget previsto: € 100.512,00

Budget speso: € 21.472,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d'azione: Direzione che si occupa di sistemi informativi

Attori esterni coinvolti nella linea d'azione: Fornitori esterni

Status



OB.3.3 - Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini

Linea d'azione CAP3.PA.LA18

Titolo

Le PA si integrano con le API INAD per l'acquisizione dei domicili digitali dei soggetti in essa presenti

Periodo di riferimento

Dal 01/02/2022

Descrizione di dettaglio

L'ente valuta , non appena le condizioni tecniche lo renderanno possibile, la predisposizione di una integrazione dell'applicativo gestionale in uso finalizzata ad interagire con INAD per l'acquisizione dei domicili digitali dei soggetti in essa presenti

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 31/12/2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento

Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.

Budget previsto: € 0.000,00

Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d'azione: Direzione che si occupa di sistemi informativi

Attori esterni coinvolti nella linea d'azione: Fornitori esterni

Status



Linea d'azione CAP3.PA.LA22

Titolo

Le PA centrali e i Comuni, in linea con i target sopra descritti e secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrarsi alla Piattaforma Notifiche Digitali

Periodo di riferimento

Dal 31/12/2023

Descrizione di dettaglio

L'Ente nel corso del 2023 predisporrà quanto necessario per integrarsi alla Piattaforma Notifiche Digitali in base a quanto previsto e finanziato dall'apposito bando PNRR.

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 31/12/2023

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento

Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.

Budget previsto: € 59.966,00

Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d'azione: Direzione che si occupa di sistemi informativi

Attori esterni coinvolti nella linea d'azione: Fornitori esterni

Status



Linea d'azione CAP3.PA.LA23

Titolo

Le PA in perimetro, secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrare 90 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati

Periodo di riferimento

Dal 31/12/2023

Descrizione di dettaglio

L'Ente secondo quanto previsto dal PNRR implementerà lo scambio di dati nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati attraverso la realizzazione di 4 API (previo accoglimento della domanda di finanziamento sull'apposito bando PNRR)

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 31/12/2023

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento

Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.

Budget previsto: € 162.748,00

Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d'azione: Direzione che si occupa di sistemi informativi

Attori esterni coinvolti nella linea d'azione: Fornitori esterni

Status



Capitolo 4. Infrastrutture

Lo sviluppo delle infrastrutture digitali è parte integrante della strategia di modernizzazione del settore pubblico poiché queste sostengono l'erogazione sia di servizi pubblici a cittadini e imprese sia di servizi essenziali per il Paese.

Tali infrastrutture devono essere affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili. L'evoluzione tecnologica espone, tuttavia, i sistemi a nuovi e diversi rischi, anche con riguardo alla tutela dei dati personali. L'obiettivo di garantire una maggiore efficienza dei sistemi non può essere disgiunto dall'obiettivo di garantire contestualmente un elevato livello di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi utilizzati dalla Pubblica amministrazione.

Tuttavia, come già rilevato da AGID attraverso il Censimento del Patrimonio ICT della PA, molte infrastrutture della PA risultano prive dei requisiti di sicurezza e di affidabilità necessari e, inoltre, sono carenti sotto il profilo strutturale e organizzativo. Ciò espone il Paese a numerosi rischi, tra cui quello di interruzione o indisponibilità dei servizi e quello di attacchi *cyber* con, conseguente, accesso illegittimo da parte di terzi a dati (o flussi di dati) particolarmente sensibili o perdita e alterazione degli stessi dati.

Lo scenario delineato pone l'esigenza immediata di attuare un percorso di razionalizzazione delle infrastrutture per garantire la sicurezza dei servizi oggi erogati tramite infrastrutture classificate come gruppo B, mediante la migrazione degli stessi verso *data center* più sicuri e verso infrastrutture e servizi *cloud* qualificati, ovvero conformi a standard di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità e interoperabilità.

Con il presente documento, in linea con quanto previsto nel Piano Triennale 2020-2022 e in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 33-septies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, si ribadisce che:

con riferimento alla classificazione dei *data center* di cui alla Circolare AGID 1/2019 e ai fini della strategia di razionalizzazione dei *data center*, le categorie "infrastrutture candidabili ad essere utilizzate da parte dei PSN" e "Gruppo A" sono rinominate "A";

al fine di tutelare l'autonomia tecnologica del Paese, consolidare e mettere in sicurezza le infrastrutture digitali delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 2, comma 2, lettere a) e c) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, garantendo, al contempo, la qualità, la sicurezza, la scalabilità, l'efficienza energetica, la sostenibilità economica e la continuità operativa dei sistemi e dei servizi digitali, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri promuove lo sviluppo di un'infrastruttura ad alta affidabilità localizzata sul territorio nazionale, anche detta Polo Strategico Nazionale (PSN), per la razionalizzazione e il consolidamento dei Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) destinata a tutte le pubbliche amministrazioni;

le amministrazioni centrali individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, migrano i loro Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) e i relativi sistemi informatici, privi dei requisiti fissati dalla Circolare AGID 1/2019 e, successivamente, dal regolamento di cui all'articolo 33-septies, comma 4, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 (di seguito regolamento cloud e infrastrutture),

verso l'infrastruttura del PSN o verso l'infrastruttura di cui al comma 4-ter dello stesso articolo 33- septies o verso altra infrastruttura propria già esistente e in possesso dei requisiti fissati dalla Circolare AGID 1/2019 e, successivamente, dal regolamento cloud e infrastrutture. Le amministrazioni centrali, in alternativa, possono migrare i propri servizi verso soluzioni cloud qualificate, nel rispetto di quanto previsto dalle Circolari AGID n. 2 e n. 3 del 2018 e, successivamente, dal regolamento cloud e infrastrutture;

le amministrazioni locali individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, migrano i loro Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) e i relativi sistemi informatici, privi dei requisiti fissati dalla Circolare AGID 1/2019 e, successivamente, dal regolamento cloud e infrastrutture, verso l'infrastruttura PSN o verso altra infrastruttura della PA già esistente in possesso dei requisiti fissati dallo stesso regolamento cloud e infrastrutture. Le amministrazioni locali, in alternativa, possono migrare i propri servizi verso soluzioni cloud qualificate nel rispetto di quanto previsto dalle Circolari AGID n. 2 e n. 3 del 2018 e, successivamente, dal regolamento cloud e infrastrutture;

le amministrazioni non possono investire nella costruzione di nuovi data center per ridurre la frammentazione delle risorse e la proliferazione incontrollata di infrastrutture con conseguente moltiplicazione dei costi. È ammesso il consolidamento dei data center nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33-septies del DL 179/2012 e dal Regolamento di cui al comma 4 del citato articolo 33-septies.

Nel delineare il processo di razionalizzazione delle infrastrutture è necessario considerare che, nel settembre 2021, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale hanno pubblicato il documento di indirizzo strategico sul *cloud* intitolato [“Strategia Cloud Italia”](#) (anche in [versione in inglese](#)).

Tale documento, parte integrante del presente Piano triennale e consultabile anche tramite il sito cloud.italia.it, si sviluppa lungo tre direttrici fondamentali: i) la creazione del PSN, la cui gestione e controllo di indirizzo siano autonomi da fornitori extra UE, destinato ad ospitare sul territorio nazionale principalmente dati e servizi strategici la cui compromissione può avere un impatto sulla sicurezza nazionale, in linea con quanto previsto in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica dal DL 21 settembre 2019, n. 105 e dal DPCM 81/2021; ii) un percorso di qualificazione dei fornitori di *Cloud* pubblico e dei loro servizi per garantire che le caratteristiche e i livelli di servizio dichiarati siano in linea con i requisiti necessari di sicurezza, affidabilità e rispetto delle normative rilevanti e iii) lo sviluppo di una metodologia di classificazione dei dati e dei servizi gestiti dalle Pubbliche Amministrazioni, per permettere una migrazione di questi verso la soluzione *Cloud* più opportuna (PSN o *Cloud* pubblico qualificato).

Le amministrazioni che devono attuare il processo di migrazione potranno avvalersi dei seguenti strumenti:

i finanziamenti previsti nel PNRR per un ammontare complessivo di 1,9 miliardi di euro, nello specifico con i due investimenti che mirano all'adozione dell'approccio *Cloud first* da parte della PA, ovvero “Investimento 1.1: Infrastrutture digitali” e “Investimento 1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud”;

il [Manuale di abilitazione al Cloud](#) nell'ambito del Programma nazionale di abilitazione al *cloud*; le Gare strategiche ICT di Consip (es. Accordo Quadro Public Cloud) e gli altri strumenti Consip (MEPA e SDAPA). In particolare, l'Accordo Quadro *Public Cloud* consentirà alle PA di ridurre, in modo significativo, i tempi di approvvigionamento di servizi *public cloud IaaS e PaaS* e di servizi professionali per le PA che necessitano di reperire sul mercato le competenze necessarie per attuare quanto previsto nel manuale di abilitazione al *cloud*. È possibile consultare lo stato di attivazione di questa e di altre gare strategiche ICT attraverso la pagina pubblicata da Consip sul sito [Acquisti in Rete PA](#).

Per realizzare un'adeguata evoluzione tecnologica e di supportare il paradigma *cloud*, favorendo altresì la razionalizzazione delle spese per la connettività delle pubbliche amministrazioni, è necessario anche aggiornare il modello di connettività. Tale aggiornamento, inoltre, renderà disponibili alle Pubbliche Amministrazioni servizi di connettività avanzati, atti a potenziare le prestazioni delle reti delle PA e a soddisfare la più recente esigenza di garantire lo svolgimento del lavoro agile in sicurezza.

Le azioni contenute nel presente Capitolo sono coerenti con gli obiettivi perseguiti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) condiviso dal Governo con la Commissione Europea, nello specifico con i due investimenti che mirano all'adozione dell'approccio *Cloud first* da parte della PA, ovvero "Investimento 1.1: Infrastrutture digitali" e "Investimento 1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al *cloud*".

Contesto normativo e strategico

In materia di *data center*, *cloud* e rete esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi nazionali:

- [Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76](#), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, [recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"](#), articolo 35;
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82](#), recante "Codice dell'amministrazione digitale", articoli. 8-bis e 73;
- [Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65](#), recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione";
- [Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179](#), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", articolo 33-septies;
- [Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105](#), convertito, con modificazioni, [dalla legge 18 novembre 2019, n. 133](#), recante "Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e di disciplina dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica".
- [Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18](#), convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", articolo 75;

- [Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.”;](#)
- [Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 82, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2021, n. 109, recante “Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza”;](#)
- [Circolare AGID n. 1/2019, del 14 giugno 2019 - Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all’uso da parte dei Poli Strategici Nazionali;](#)
- [Strategia italiana per la banda ultra-larga;](#)
- [Strategia cloud Italia;](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
 - [Investimento 1.1: “Infrastrutture digitali”](#)
 - [Investimento 1.2: “Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud”](#)

Riferimenti europei:

- [Programma europeo CEF Telecom;](#)
- [Strategia europea sui dati, Commissione Europea 19.2.2020 COM \(2020\) 66 final;](#)
- [European Commission Cloud Strategy, Cloud as an enabler for the European Commission Digital Strategy, 16 May 2019;](#)
- [Data Governance and data policy at the European Commission, July 2020;](#)
- [Regulation of the European Parliament and of the Council on European data governance \(Data Governance Act\).](#)

OB.4.1 - Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali favorendone l’aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili

Linea d’azione CAP4.PA.LA11

Titolo

Le PAL proprietarie di data center di gruppo B richiedono l’autorizzazione ad AGID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019 e prevedono in tali contratti, qualora autorizzati, una durata massima coerente con i tempi strettamente necessari a completare il percorso di migrazione previsti nei propri piani di migrazione

Periodo di riferimento

Dal 01/09/2020

Descrizione di dettaglio

Linea d'azione non di competenza dell'ente

Status



Linea d'azione CAP4.PA.LA12

Titolo

Le PAL proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo A continuano a gestire e mantenere tali data center.

Periodo di riferimento

Dal 01/09/2020

Descrizione di dettaglio

Linea d'azione non di competenza dell'ente.

Status



Linea d'azione CAP4.PA.LA013

Titolo

Le PAL trasmettono all'Agenzia per la cybersicurezza nazionale l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali come indicato nel Regolamento

Descrizione di dettaglio

Attività svolta entro il mese di Aprile 2022 per accedere ai fondi PNRR in materia di Cloud

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Direzione che si occupa di sistemi informativi

Status



Linea d'azione CAP4.PA.LA014

Titolo

Le PAL aggiornano l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali in presenza di dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già oggetto di conferimento e classificazione come indicato nel Regolamento

Periodo di riferimento

Dal 01/07/2022 (o al termine indicato nel regolamento)

Descrizione di dettaglio

L'Ente aggiorna periodicamente l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali in presenza di dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già oggetto di conferimento e classificazione come indicato nel Regolamento

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 31/12/2025

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento

Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.

Budget previsto: € 0.000,00

Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d'azione Direzione che si occupa di sistemi informativi

Status**Linea d'azione CAP4.PA.LA015****Titolo**

Le PAL con data center di tipo "A" adeguano tali infrastrutture ai livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa e di affidabilità e all'aggiornamento dei livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa e di affidabilità che le infrastrutture devono rispettare per trattare i dati e i servizi digitali classificati come ordinari, critici e strategici come indicato nel Regolamento.

Periodo di riferimento

Entro 31/01/2023 (o al termine indicato nel regolamento)

Descrizione di dettaglio

Linea d'azione non di competenza dell'ente

Status

Linea d'azione CAP4.PA.LA016

Titolo

Le PAL con obbligo di migrazione verso il cloud trasmettono al DTD e all'AGID i piani di migrazione mediante una piattaforma dedicata messa a disposizione dal DTD come indicato nel Regolamento

Periodo di riferimento

Entro 28/02/2023 (o al termine indicato nel regolamento)

Descrizione di dettaglio

Migrazione in Cloud in gran parte già effettuata e finanziata dallo specifico progetto PNRR

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 28/02/2023 (o al termine indicato nel regolamento)

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento

Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.

Budget previsto: € 416.760,00

Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d'azione: Direzione che si occupa di sistemi informativi

Attori esterni coinvolti nella linea d'azione: Fornitori esterni

Status



OB.4.3 - Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA

Linea d'azione CAP4.PA.LA09

Titolo

Le PAL si approvvigionano sul nuovo catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC

Periodo di riferimento

Dal 01/10/2020

Descrizione di dettaglio

Lo standard comunale prevede l'approvvigionamento sul catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC o nelle convenzioni regionali SCR

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Direzione che si occupa di sistemi informativi attraverso l'ufficio competente per la gestione amministrativa

Status



Linea d'azione CAP4.PA.LA23

Titolo

Le PA possono acquistare i servizi della nuova gara di connettività SPC

Periodo di riferimento

Dal 01/05/2023

Descrizione di dettaglio

L'ente, in caso di necessità, utilizzerà servizi di connettività pubblici SPC

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 31/12/2025

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento

Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.

Budget previsto: € 0.000,00

Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d'azione: Direzione che si occupa di sistemi informativi

Attori esterni coinvolti nella linea d'azione: Fornitori esterni

Status



Capitolo 5. Interoperabilità

L'interoperabilità permette la collaborazione e l'interazione telematica tra pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese, favorendo l'attuazione del principio once only e recependo le indicazioni dell'European Interoperability Framework.

La Linea Guida sul Modello di Interoperabilità per la PA (di seguito Linea Guida) individua gli standard e le loro modalità di utilizzo per l'implementazione delle API favorendo:

- l'aumento dell'interoperabilità tra PA e tra queste e cittadini/imprese;
- la qualità e la sicurezza delle soluzioni realizzate;
- la de-duplicazione e la co-creazione delle API.

La Linea Guida individua le tecnologie SOAP e REST da utilizzare per l'implementazione delle API e, per esse, le modalità di loro utilizzo attraverso l'individuazione di pattern e profili utilizzati dalle PA.

La Linea Guida è periodicamente aggiornata assicurando il confronto continuo con:

- le PA, per determinare le esigenze operative delle stesse;
- i Paesi Membri dell'Unione Europea e gli organismi di standardizzazione, per agevolare la realizzazione di servizi digitali transfrontalieri.

Al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto dalle pubbliche amministrazioni e dai gestori di servizi pubblici, nonché la condivisione dei dati che hanno diritto ad accedervi, la Piattaforma Digitale Nazionale Dati rende possibile l'interoperabilità dei sistemi informativi mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate suo tramite.

Le PA nell'attuazione della Linea Guida devono esporre i propri servizi tramite API conformi e registrarle sul catalogo delle API (di seguito Catalogo) reso disponibile dalla Piattaforma Digitale Nazionale Dati, la componente unica e centralizzata realizzata per favorire la ricerca e l'utilizzo delle API. Una PA può delegare la gestione delle API all'interno del Catalogo ad un'altra Amministrazione, denominata Ente Capofila, relativamente a specifici contesti territoriali e/o ambiti tematici.

Questo capitolo si concentra sul livello di interoperabilità tecnica e si coordina con gli altri sui restanti livelli: giuridico, organizzativo e semantico. Per l'interoperabilità semantica si consideri il capitolo "2. Dati" e per le tematiche di sicurezza il capitolo "6. Sicurezza informatica".

Allo scopo di sviluppare servizi integrati e centrati sulle esigenze di cittadini ed imprese, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale supporta le PA nell'adozione del Modello di Interoperabilità per la PA direttamente e indirettamente pianificando e coordinando iniziative di condivisione e accompagnamento per le pubbliche amministrazioni, anche attraverso protocolli d'intesa ed accordi per:

- la costituzione di tavoli e gruppi di lavoro;
- l'avvio di progettualità congiunte;

- la capitalizzazione delle soluzioni realizzate dalla PA in open source ecc.

Si tratta di iniziative di raccordo operativo per abilitare l'interoperabilità tra le PA e per supportare:

1. la reingegnerizzazione dei processi e la digitalizzazione di procedure analogiche, la progettazione di nuovi sistemi e servizi;
2. il processo di diffusione e adozione delle piattaforme abilitanti di livello nazionale, nonché la razionalizzazione delle piattaforme esistenti;
3. la definizione delle specifiche tecniche di interoperabilità individuate per specifici domini di interoperabilità.

Contesto normativo e strategico

In materia di interoperabilità esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale](#) (in breve CAD), artt. 12, 15, 50, 50-ter, 73, 75
 - [Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali](#)
 - [Determina AGID 219/2017 - Approvazione e pubblicazione delle "Linee guida per transitare al nuovo modello di interoperabilità"](#)
 - [Determina AGID 406/2020 - Adozione della Circolare recante le linee di indirizzo sulla interoperabilità tecnica](#)
 - [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Investimento 1.3: "Dati e interoperabilità"](#)
- Riferimenti normativi europei:
- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali \(in breve GDPR\)](#)
 - [Regolamento \(UE\) 2014/910 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno \(in breve eIDAS\)](#)
 - [European Interoperability Framework – Implementation Strategy](#)
 - [Interoperability solutions for public administrations, businesses and citizens](#)

OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API

Linea d'azione CAP5.PA.LA01

Titolo

Le PA prendono visione della Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica per la PA e programmano le azioni per trasformare i servizi per l'interazione con altre PA implementando API conformi

Periodo di riferimento

Dal 01/09/2020

Descrizione di dettaglio

L'Amministrazione partecipa al protocollo d'Intesa "Innovazione d'Insieme" per prendere visione in anteprima e collaborare alla stesura delle Linee di indirizzo sull'interoperabilità tecnica fra la PA programmando insieme agli altri Comuni sottoscrittori dell'Accordo le azioni per trasformare i servizi per l'interazione con altre PA implementando API conformi e standardizzate a livello comunale. In quest'ottica verranno programmate le azioni per trasformare i servizi per l'interazione con altre PA implementando API conformi

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 31/12/2025

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento

Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.

Budget previsto: € 0.000,00

Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d'azione: Direzione che si occupa di sistemi informativi

Status



Linea d'azione CAP5.PA.LA02

Titolo

Le PA adottano la Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA realizzando API per l'interazione con altre PA e/o soggetti privati

Periodo di riferimento

Dal 01/01/2022

Descrizione di dettaglio

L'Ente adotta le linee guida sul modello Modello di Interoperabilità per la PA al fine di realizzare api per l'interazione con altre PA e/o soggetti privati sfruttando anche i fondi messi a disposizione dal PNRR (previo accoglimento della domanda di finanziamento sull'apposito bando)

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 31/12/2023

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento

Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.

Budget previsto: € 162.748,00

Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d'azione: Direzione che si occupa di sistemi informativi

Attori esterni coinvolti nella linea d'azione: Fornitori esterni

Status



OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità

Linea d'azione CAP5.PA.LA03

Titolo

Le PA popolano gli strumenti su developers.italia.it con i servizi che hanno reso conformi alla Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica

Periodo di riferimento

Dal 01/09/2020

Descrizione di dettaglio

L'Ente una volta sviluppati strumenti di interoperabilità li renderà disponibili sul sito developers.italia.it

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 31/12/2025

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento

Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.

Budget previsto: € 0.000,00

Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d'azione: Direzione che si occupa di sistemi informativi

Attori esterni coinvolti nella linea d'azione: Fornitori esterni

Status



Linea d'azione CAP5.PA.LA04

Titolo

Le PA popolano il Catalogo con le API conformi alla Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA

Periodo di riferimento

Dal 01/01/2023

Descrizione di dettaglio

L'ente provvederà a popolare, nel corso del triennio, il catalogo con le API realizzate conformemente alle linee guida

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 31/12/2025

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento

Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.

Budget previsto: € 0.000,00

Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d'azione: Direzione che si occupa di sistemi informativi

Attori esterni coinvolti nella linea d'azione: Fornitori esterni

Status



Linea d'azione CAP5.PA.LA05

Titolo

Le PA utilizzano le API presenti sul Catalogo

Periodo di riferimento

Dal 01/01/2023

Descrizione di dettaglio

L'Ente utilizzerà le API presenti sul catalogo integrandole con le proprie applicazioni

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 31/12/2025

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento

Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.
Budget previsto: € 8.000,00 annui
Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d'azione: Direzione che si occupa di sistemi informativi
Attori esterni coinvolti nella linea d'azione: Fornitori esterni

Status



Linea d'azione CAP5.PA.LA07

Titolo

Le PA che hanno riportato su Developers Italia le proprie API provvedono al porting sul Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati

Periodo di riferimento

Dal 01/12/2022

Descrizione di dettaglio

Linea d'azione non di competenza dell'ente

Status



OB.5.3 - Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili

Linea d'azione CAP5.PA.LA08

Titolo

Le PA evidenziano le esigenze che non trovano riscontro nella Linea guida e partecipano alla definizione di pattern e profili di interoperabilità per l'aggiornamento delle stesse

Periodo di riferimento

Dal 01/02/2022

Descrizione di dettaglio

E' in corso una valutazione da parte dell'ente finalizzata alla partecipazione nella definizione di pattern e profili di interoperabilità per l'aggiornamento delle linee guida, propedeutica a soddisfare le esigenze che non trovano riscontro.

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 31/12/2025

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d'azione: Direzione che si occupa di sistemi informativi

Status



Capitolo 6. Sicurezza Informatica

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'istituzione della nuova Agenzia per la Cybersicurezza nazionale e il decreto attuativo del perimetro di sicurezza nazionale cibernetica pongono la *cybersecurity* a fondamento della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e del Sistema Italia.

In tale contesto sono necessarie infrastrutture tecnologiche e piattaforme in grado di offrire ai cittadini e alle imprese servizi digitali efficaci, sicuri e resilienti.

Si evidenzia che la minaccia cibernetica cresce continuamente in quantità e qualità, determinata anche dall'evoluzione delle tecniche di ingegneria sociale volte a ingannare gli utenti finali dei servizi digitali sia interni alla PA che fruitori dall'esterno.

Inoltre, si assiste ad un incremento notevole degli attacchi alle *supply chain*, ovvero alla catena dei fornitori di beni e servizi nell'indotto della PA. È necessario quindi per tutte le PA un cambio di approccio in cui la *cybersecurity* non deve essere vista come un costo o un mero adempimento normativo ma come un'opportunità per la crescita e la trasformazione digitale sia della Pubblica Amministrazione che dell'intero Paese.

Punti focali di questo capitolo sono le tematiche relative al *Cyber Security Awareness*, in quanto da tale consapevolezza possono derivare le azioni organizzative necessarie a mitigare il rischio connesso alle potenziali minacce informatiche e alle evoluzioni degli attacchi informatici.

Considerando quindi che il punto di accesso ai servizi digitali è rappresentato dai portali istituzionali delle pubbliche amministrazioni, al fine di realizzare un livello omogeneo di sicurezza, il capitolo traccia alcune azioni concrete in tale ambito.

Infine, la sicurezza informatica rappresenta un elemento trasversale a tutto il Piano triennale, attraverso l'emanazione di linee guida e guide tecniche.

Contesto normativo e strategico

In materia di sicurezza informatica esistono una serie di riferimenti normativi e strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto-legge 14 giugno 2021 n. 82 – Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale](#)
- [Regolamento in materia di notifiche degli incidenti aventi impatto su reti, sistemi informativi e servizi informatici di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b\), del decreto-legge 21 settembre 2019, n.105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, e di misura volte a garantire elevati livelli di sicurezza](#)

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\), art.51](#)
- [Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65 - Attuazione della direttiva \(UE\) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione](#)
- [Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105 - Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 2019 - Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del computer security incident response team - CSIRT italiano](#)
- [Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica 2017](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - [Investimento 1.5: "Cybersecurity"](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali](#)
- [Regolamento \(UE\) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio – Regolamento eIDAS](#)
- [Nuova strategia Cybersicurezza europea](#)

OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

Linea d'azione CAP6.PA.LA01

Titolo

Le PA nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT devono far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel *procurement* ICT

Periodo di riferimento

Dal 01/09/2020

Descrizione di dettaglio

Nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT viene fatto costante riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel *procurement* ICT

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Direzione che si occupa di sistemi informativi attraverso l'ufficio competente per la gestione amministrativa

Status



Linea d'azione CAP6.PA.LA02

Titolo

Le PA devono fare riferimento al documento tecnico *Cipher Suite* protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini

Periodo di riferimento

Dal 01/11/2020

Descrizione di dettaglio

L'Ente fa riferimento al documento tecnico *Cipher Suite* protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Direzione che si occupa di sistemi informativi attraverso l'ufficio competente per la gestione amministrativa

Status



Linea d'azione CAP6.PA.LA03

Titolo

Le PA che intendono istituire i CERT di prossimità devono far riferimento alle Linee guida per lo sviluppo e la definizione del modello di riferimento per i CERT di prossimità

Periodo di riferimento

Dal 01/07/2021

Descrizione di dettaglio

Linea d'azione non di competenza dell'ente

Status



Linea d'azione CAP6.PA.LA04

Titolo

Le PA, in funzione delle proprie necessità, possono utilizzare il tool di Cyber Risk Self Assessment per l'analisi del rischio e la redazione del Piano dei trattamenti

Periodo di riferimento

Dal 01/09/2020

Descrizione di dettaglio

È in corso di valutazione l'utilizzo del tool di Cyber Risk Assessment per l'analisi del rischio e la redazione del Piano dei trattamenti

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 31/12/2025

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Direzione che si occupa di sistemi informativi attraverso l'ufficio competente per la gestione sicurezza dei dati

Status



Linea d'azione CAP6.PA.LA05

Titolo

Le PA possono definire, in funzione delle proprie necessità, all'interno dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di Cyber Security Awareness

Periodo di riferimento

Entro 31/12/2022

Descrizione di dettaglio

L'Ente valuta (compatibilmente con le risorse economiche disponibili) l'inserimento, all'interno dei prossimi piani di formazione del personale, di interventi formativi sulle tematiche di Cyber Security Awareness in accordo con RTD e DPO

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 31/12/2025

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento

Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.

Budget previsto: € 0.000,00

Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d'azione: Direzioni che si occupano di sistemi informativi e formazione delle risorse umane

Status



Linea d'azione CAP6.PA.LA06

Titolo

Le PA si adeguano alle [Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni](#) aggiornate

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2023

Descrizione di dettaglio

L'Ente rispetta quanto disposto dalle misure di sicurezza ICT per le PA ed effettua verifiche periodiche

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d'azione Direzione che si occupa di sistemi informativi attraverso l'ufficio competente per la gestione sistemistica

Status



OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

Linea d'azione CAP6.PA.LA07

Titolo

Le PA devono consultare la piattaforma Infosec aggiornata per rilevare le vulnerabilità (CVE) dei propri asset

Periodo di riferimento

Dal 01/12/2021

Descrizione di dettaglio

Nel corso del triennio si avvieranno i percorsi in sinergia con la piattaforma Infosec per rilevare le vulnerabilità (CVE) dei propri asset

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 31/12/2025

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento

Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.

Budget previsto: € 0.000,00

Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Direzione che si occupa di sistemi informativi attraverso l'ufficio competente per la gestione sistemistica e della sicurezza

Status



Linea d'azione CAP6.PA.LA08

Titolo

Le PA devono mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità

Periodo di riferimento

Dal 01/05/2021

Descrizione di dettaglio

L'Ente aggiorna costantemente i propri portali istituzionali e applica le correzioni alle vulnerabilità che si rendono necessarie

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 31/12/2025

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Direzione che si occupa di sistemi informativi attraverso l'ufficio competente per la gestione del sito web istituzionale

Status



Linea d'azione CAP6.PA.LA09

Titolo

Le PA, in funzione delle proprie necessità, possono utilizzare il tool di self assessment per il controllo del protocollo HTTPS e la versione del CMS messo a disposizione da AGID

Periodo di riferimento

Dal 01/12/2021

Descrizione di dettaglio

In occasione della completa rivisitazione del sito web dell'Amministrazione che verrà svolto grazie allo specifico progetto PNRR, verranno utilizzati il tool di self assessment per il controllo del protocollo HTTPS e la versione del CMS messo a disposizione da AGID

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 01/06/2024

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento

Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.

Budget previsto: € 328.160,00

Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d'azione: Direzione che si occupa di sistemi informativi attraverso l'ufficio competente per la gestione del sito web istituzionale

Attori esterni coinvolti nella linea d'azione: fornitori esterni appositamente individuati

Status



Capitolo 7. Le Leve per l'innovazione

In coerenza e continuità con quanto proposto nelle edizioni precedenti e, a completamento di quanto già definito per le componenti tecnologiche approfondite nei capitoli precedenti (capitoli da 1 a 6), il presente capitolo rappresenta un aggiornamento e *focus* sulle leve per l'innovazione, che accompagnano il processo di trasformazione digitale delle PA centrali e locali, migliorando l'efficacia dell'attuazione dei diversi interventi ICT.

Tutti i processi dell'innovazione, sono pervasi dal tema delle competenze digitali come acceleratore delle loro fasi, nonché comune denominatore per un approccio consapevole e qualificato al fine di un consolidamento del processo di cambiamento guidato dalle moderne tecnologie.

Le competenze digitali esercitano un ruolo fondamentale e rappresentano un fattore abilitante, anche in relazione alla efficacia delle altre leve e strumenti proposti e, qui di seguito approfonditi. Di natura trasversale, lo sviluppo di competenze digitali assunto come *asset* strategico comprende tutto ciò che può essere identificato in termini di bagaglio culturale e conoscenza diffusa per favorire l'innesto, efficace e duraturo, dei processi di innovazione in atto.

Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale

Il *gap* di competenze digitali da colmare nella popolazione produce effetti negativi sulla:

- possibilità di esercitare i diritti di cittadinanza e la partecipazione consapevole al dialogo democratico;
- capacità di rispondere alle richieste dal mondo del lavoro;
- capacità del Paese di adeguarsi all'evoluzione dei nuovi mercati e delle nuove professioni, in gran parte correlate alle tecnologie emergenti.

In questo quadro la "Strategia nazionale per le competenze digitali", elaborata, come il relativo [Piano operativo pubblicato nel dicembre 2020](#), nell'ambito dell'iniziativa strategica nazionale Repubblica Digitale, si articola su quattro assi di intervento:

1. lo sviluppo delle competenze digitali necessarie all'interno del ciclo dell'istruzione e della formazione superiore, con il coordinamento di Ministero dell'Istruzione e Ministero dell'Università e Ricerca;
2. il potenziamento e lo sviluppo delle competenze digitali della forza lavoro, sia nel settore privato che nel settore pubblico, incluse le competenze per l'*e-leadership* con il coordinamento di Ministero dello Sviluppo Economico e del Dipartimento della Funzione Pubblica;
3. lo sviluppo di competenze specialistiche ICT per fronteggiare le sfide legate alle tecnologie emergenti e al possesso delle competenze chiave per i lavori del futuro con il coordinamento di Ministero dell'Università e Ricerca e Ministero dello Sviluppo Economico;
4. il potenziamento delle competenze digitali necessarie per esercitare i diritti di cittadinanza (inclusa la piena fruizione dei servizi online) e la partecipazione consapevole al dialogo democratico con il coordinamento del Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale.

Nell'ambito specifico dei diritti e dei doveri di cittadinanza digitale, per favorire la piena fruizione dei servizi pubblici digitali e semplificare i rapporti tra cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione, è prevista la realizzazione di una guida di riepilogo dei diritti di cittadinanza digitali previsti nel CAD.

Gli obiettivi del Piano, poi, potranno essere raggiunti solo attraverso azioni di sensibilizzazione e di formazione che coinvolgano in primo luogo i dipendenti della Pubblica Amministrazione. Ha già superato la fase di sperimentazione ed è in fase avanzata di realizzazione il progetto del Dipartimento della Funzione Pubblica "[Competenze digitali per la PA](#)" che mette a disposizione una piattaforma e contenuti formativi rivolti ad Amministrazioni differenziate per dimensioni e tipo di attività svolta (ad es. Comuni, Enti Pubblici non economici, Regioni).

A questa attività si sono aggiunte iniziative "verticali": la formazione specifica sui temi della qualità dei dati, dell'accessibilità, della *security awareness*, del governo e della gestione dei progetti ICT, rivolta a tutti i dipendenti della PA; la formazione e l'aggiornamento sui temi della trasformazione digitale e del governo dei processi di innovazione per i Responsabili per la Transizione al digitale.

Strumenti e modelli per l'innovazione

La trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione si basa sull'innovazione dei suoi processi, finalizzati al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi a partire dalle aree di interesse pubblico ad alto impatto per il benessere dei cittadini come la salute, la giustizia, la protezione dei consumatori, la mobilità, il monitoraggio ambientale, l'istruzione e la cultura, con l'obiettivo di stimolare la diffusione di modelli organizzativi di *open innovation*.

L'innovazione guidata dalla domanda pubblica passa attraverso tre fasi di seguito sintetizzate.

La generazione dell'innovazione

Tra le leve di innovazione, già delineate nel Piano triennale 2020-2022, si è assunta la consapevolezza che *l'innovation procurement* e *l'open innovation* debbano essere utilizzati sinergicamente con il duplice scopo di accelerare la trasformazione digitale dell'amministrazione pubblica e creare nuovi mercati di innovazione.

In particolare, gli appalti di innovazione (*Innovation procurement*) rappresentano uno strumento aperto di sfida e stimolo alla partecipazione competitiva di un mercato allargato, che coinvolge le grandi imprese, ma anche e soprattutto PMI, *start-up*, terzo settore, università e centri di ricerca. L'approccio *open innovation* induce un rilevante incremento della partecipazione all'appalto e, quindi, un maggior grado di competizione. La disponibilità di un sistema nazionale di *e-procurement* facilita la partecipazione degli operatori economici agli appalti pubblici, abbatte la barriera delle frontiere politiche, i costi che derivano dalle distanze e le difficoltà delle PMI e delle *startup* che dispongono di una minore robustezza finanziaria.

La sperimentazione e lo sviluppo dell'innovazione

In continuità con quanto descritto nella precedente edizione del Piano sono state avviate collaborazioni con Enti e organismi aventi analoghe conoscenze ed esperienze e già operanti in significative aree del Paese, al fine di costituire Nodi Territoriali di Competenza (NTC), che assumono la funzione di *hub* locale del CdCT (Centro di Competenza Territoriale) stesso, ideati e realizzati partendo dalle esigenze di progettualità espresse dai territori in ambito provinciale e metropolitano.

Allo stesso tempo, le prospettive di evoluzione e di sviluppo economico dei territori passeranno sempre più attraverso la creazione di *smart community*, tema, questo, di grande attualità anche nel resto

dell'Europa, già delineato nella precedente edizione del Piano triennale (*Smart cities* e Borghi del Futuro). Il ruolo che i Comuni e le città possono svolgere per indirizzare l'innovazione è fondamentale per:

- migliorare la qualità della vita dei cittadini;
- innovare il contesto imprenditoriale del territorio nazionale;
- generare un impatto rilevante sull'efficienza della Pubblica Amministrazione, secondo criteri generali di accessibilità, innovazione e scalabilità.

Un esempio concreto è rappresentato dal programma [Smarter Italy](#), avviato dal Ministero dello Sviluppo Economico, in collaborazione con AGID, MID e MUR, che intende sperimentare nuove soluzioni tecnologiche, accanto a meccanismi di *open innovation* e appalto innovativo (*Smart procurement*) per i territori.

Smarter Italy opererà inizialmente su tre direttrici: la mobilità intelligente (*Smart mobility*), il patrimonio culturale (*Cultural heritage*) ed il benessere e la salute dei cittadini (*Wellbeing*), per estendere progressivamente i processi di digitalizzazione all'ambiente, alle infrastrutture e alla formazione.

La diffusione dell'innovazione con le gare strategiche

Le gare strategiche ICT si pongono il duplice obiettivo di:

- creare il "sistema operativo" del Paese, ovvero una serie di componenti fondamentali sui quali definire ed erogare servizi più semplici ed efficaci per i cittadini, le imprese e la stessa Pubblica Amministrazione;
- incentivare l'utilizzo e supportare le amministrazioni nella definizione di contratti coerenti con gli obiettivi definiti dal Piano triennale.

In questo senso, AGID, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e Consip assicurano una *governance* unitaria *multistakeholder* e una struttura organizzativa omogenea affinché gli obiettivi dei contratti stipulati nell'ambito delle gare strategiche rispondano pienamente a quanto indicato nel Piano. Nell'ambito delle attività di *governance* sono stati definiti gli "Indicatori generali di digitalizzazione", per mappare i diversi macro-obiettivi rispetto agli obiettivi del Piano triennale.

Per quanto riguarda la digitalizzazione delle procedure di appalto e la messa a punto dell'infrastruttura digitale a supporto del Piano strategico nazionale di trasformazione digitale degli acquisti pubblici (*Public e-procurement*) coerente con gli obiettivi del Mercato Unico Digitale, la piattaforma di *e-procurement* per gli appalti di innovazione prevede la digitalizzazione "end to end" dell'intero processo di acquisto pubblico al fine di assicurare l'interoperabilità e l'interscambio dei dati e delle informazioni con le piattaforme di *e-procurement* esistenti (nazionali ed europee), sulla base degli *standard* di settore e di soluzioni tecniche emergenti.

Contesto normativo e strategico

Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\), art. 13](#)
- [Competenze digitali, documento AGID, 13 febbraio 2020](#)
- [Dipartimento della funzione pubblica, Syllabus "Competenze digitali per la PA", 2020](#)
- [Strategia Nazionale per le competenze digitali - DM 21 luglio 2020 Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione](#)
- [Piano Operativo della Strategia Nazionale per le competenze digitali](#)
- [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Investimento 2.3: "Competenze e capacità amministrativa"](#)
- [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Investimento 1.7: "Competenze digitali di base"](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2020\) 67 final del 19 febbraio 2020 - Plasmare il futuro digitale dell'Europa](#)
- [Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente \(GU 2018/C 189/01\)](#)

Strumenti e modelli per l'innovazione

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici, art. 3 comma 1 lett. m\)](#)
- [Legge 24 dicembre 2007, n. 244 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato \(legge finanziaria 2008\) art. 1 co. 209 -214](#)
- [Legge 27 dicembre 2017, n. 205 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, art. 1 co. 411-415](#)
- [Legge 27 dicembre 2019, n. 160, articolo 1, comma 400](#)
- [Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione", articolo 8, comma 1-ter](#)
- [Decreto legislativo 27 dicembre 2018, n. 148 - Attuazione della direttiva \(UE\) 2014/55 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici](#)
- [Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, art. 19](#)
- [Decreto Ministeriale del Ministero della Giustizia del 10 marzo 2014, n. 55 - Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247](#)

- [Decreto Ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 Dicembre 2018 - Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio sanitario nazionale](#)
- [Circolare AGID n. 3 del 6 dicembre 2016 - Regole Tecniche aggiuntive per garantire il colloquio e la condivisione dei dati tra sistemi telematici di acquisto e di negoziazione](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Comunicazione della Commissione europea COM \(2018\) 3051 del 15 maggio 2018 - Orientamenti in materia di appalti per l'innovazione](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2017\) 572 del 3 ottobre 2017 - Appalti pubblici efficaci in Europa e per l'Europa](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2013\) 453 del 26 giugno 2013 - Appalti elettronici end-to-end per modernizzare la pubblica amministrazione](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2007\) 799 del 14 dicembre 2017 - Appalti pre-commerciali: promuovere l'innovazione per garantire servizi pubblici sostenibili e di elevata qualità in Europa](#)

OB.7.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori

Linea d'azione CAP7.PA.LA07

Titolo

Le PA, nell'ambito della pianificazione per l'attuazione della propria strategia digitale, valutano gli strumenti di procurement disponibili

Periodo di riferimento

Da 01/12/2021

Descrizione di dettaglio

L'ente, nel pianificare la propria strategia digitale, valuta gli strumenti di procurement disponibili

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Direzione che si occupa di sistemi informativi attraverso l'ufficio competente per la gestione amministrativa

Status



Linea d'azione CAP7.PA.LA08

Titolo

Le PA che aderiscono alle Gare strategiche forniscono al Comitato strategico per la governance delle Gare strategiche le misure degli indicatori generali

Periodo di riferimento

Da 01/01/2022

Descrizione di dettaglio

Linea d'azione non di competenza dell'ente

Status**Linea d'azione CAP7.PA.LA03****Titolo**

Ciascuna PAL coinvolta nel programma Smarter Italy - in base a specifico accordo di collaborazione - partecipa alla selezione delle proposte di mercato e avvia la sperimentazione delle proposte vincitrici nel settore Smart mobility

Periodo di riferimento

Entro 30/06/2022

Descrizione di dettaglio

Linea d'azione non di competenza dell'ente

Status**Linea d'azione CAP7.PA.LA09****Titolo**

Le PA, che ne hanno necessità, programmano i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2023

Periodo di riferimento

Entro 30/10/2022

Descrizione di dettaglio

L'ente programma i fabbisogni di innovazione per anno 2023

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento

Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.

Budget previsto: € 0.000,00

Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Direzione che si occupa di sistemi informativi attraverso l'ufficio competente per la gestione amministrativa

Status



Linea d'azione CAP7.PA.LA05

Titolo

Le PAL coinvolte nel programma Smarter Italy partecipano allo sviluppo delle linee di azione applicate a: Wellbeing, Cultural heritage, Ambiente

Periodo di riferimento

Entro 30/10/2022

Descrizione di dettaglio

Linea d'azione non di competenza dell'ente

Status



Linea d'azione CAP7.PA.LA06

Titolo

Le PAL coinvolte supportano la realizzazione dei progetti per *Cultural heritage*, ambiente, infrastrutture e formazione per la diffusione dei servizi digitali verso i cittadini

Periodo di riferimento

Entro 31/12/2022

Descrizione di dettaglio

Linea d'azione non di competenza dell'ente

Status



Linea d'azione CAP7.PA.LA10

Titolo

Le PA, che ne hanno necessità, programmano i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2024

Periodo di riferimento

Entro 31/10/2023

Descrizione di dettaglio

L'Ente programmerà i fabbisogni di innovazione di beni e servizi per anno 2024 entro 31/10/2023

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 31/12/2023

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Direzione che si occupa di sistemi informativi attraverso l'ufficio competente per la gestione amministrativa

Status



Linea d'azione CAP7.PA.LA11

Titolo

Almeno una PA pilota aggiudica un appalto secondo la procedura del Partenariato per l'innovazione, utilizzando piattaforme telematiche interoperabili

Periodo di riferimento

Entro 31/12/2023

Descrizione di dettaglio

Linea d'azione non di competenza dell'ente

Status



OB.7.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

Linea d'azione CAP7.PA.LA12

Titolo

Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative pilota, alle iniziative di sensibilizzazione e a quelle di formazione di base e specialistica previste dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali

Periodo di riferimento

Dal 01/01/2021

Descrizione di dettaglio

L'Ente, in funzione delle proprie necessità e delle progettualità che riuscirà ad intercettare, programmerà o parteciperà a iniziative di formazione e sensibilizzazione previste dal Piano Triennale sempre in linea con il piano strategico nazionale.

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 31/12/2025

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento

Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.

Budget previsto: € 0.000,00

Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d'azione: Direzione che si occupa di sistemi informativi

Status



Linea d'azione CAP7.PA.LA13

Titolo

Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle attività di formazione "Monitoraggio dei contratti ICT" secondo le indicazioni fornite da AGID

Periodo di riferimento

Da 01/09/2021

Descrizione di dettaglio

L'Ente già partecipa attivamente alle attività di formazione "Monitoraggio dei contratti ICT" secondo le indicazioni fornite da AGID e conta di farlo anche per il prossimo triennio

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 31/12/2025

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Direzione che si occupa di sistemi informativi attraverso l'ufficio competente per la gestione amministrativa

Status



Linea d'azione CAP7.PA.LA14

Titolo

Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini previste dal PNRR e in linea con il Piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali

Periodo di riferimento

Da 01/04/2022

Descrizione di dettaglio

L'Ente, in funzione delle proprie necessità, programma la partecipazione alle prossime iniziative che verranno proposte per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini previste dal PNRR

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 31/12/2025

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento

Riferimenti finanziari sul capitolo di spesa del bilancio, fonte di finanziamento.

Budget previsto: € 0.000,00

Budget speso: € 0.000,00

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d'azione: Direzione che si occupa di sistemi informativi

Status



Linea d'azione CAP7.PA.LA15

Titolo

Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato

Periodo di riferimento

Da 01/04/2022

Descrizione di dettaglio

L'ente utilizza i riferimenti previsti dal Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato

Status



Linea d'azione CAP7.PA.LA16

Titolo

Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato

Periodo di riferimento

Da 01/04/2023

Descrizione di dettaglio

L'ente utilizzerà non appena disponibili tutti i riferimenti per i propri piani di azione previsti nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 31/12/2025

Status



Capitolo 8. Governare la Trasformazione Digitale

I processi di transizione digitale in cui sono coinvolte le amministrazioni richiedono visione strategica, capacità realizzativa e efficacia della governance. Con il Piano triennale per l'informatica nella PA, nel corso di questi ultimi anni, visione e metodo sono stati declinati in azioni concrete e condivise, in raccordo con le amministrazioni centrali e locali e attraverso il coinvolgimento dei Responsabili della transizione al digitale che rappresentano l'interfaccia tra AGID e le pubbliche amministrazioni.

I cambiamenti che hanno investito il nostro Paese negli ultimi due anni, anche a causa della crisi pandemica, sono stati accompagnati da una serie di novità normative e da nuove opportunità che hanno l'obiettivo di dare un'ulteriore spinta al processo di trasformazione digitale già iniziata. Il Piano triennale, in questo contesto, si pone come strumento di sintesi tra le differenti linee di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.

Tra queste va data rilevanza a quella rappresentata dal [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza](#) (PNRR), inserita nel programma *Next Generation EU* (NGEU). In particolare, la Missione 1 del PNRR si pone l'obiettivo di dare un impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività del Sistema Paese affidando alla trasformazione digitale un ruolo centrale. Lo sforzo di digitalizzazione e innovazione è centrale in questa Missione, ma riguarda trasversalmente anche tutte le altre.

In questo mutato contesto obiettivi e azioni del Piano triennale, dunque, non possono che essere definiti e individuati in accordo con le indicazioni del PNRR. Da questo punto di vista, è importante evidenziare che il [decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 c.d. "Semplificazioni"](#) (come convertito con la legge n. 108/2021) contiene disposizioni in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, definendo i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee.

La prima parte del decreto-legge, in particolare, ha definito, con un'articolazione a più livelli, la *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). La responsabilità di indirizzo del Piano è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei ministri. Viene istituita una Cabina di regia, presieduta dal Presidente del Consiglio dei ministri, alla quale partecipano di volta in volta i Ministri e i Sottosegretari competenti in ragione delle tematiche affrontate in ciascuna seduta. La Cabina di regia esercita poteri di indirizzo, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR.

Va sottolineato, inoltre, che lo stesso decreto-legge con l'articolo 41 - che introduce l'articolo 18-bis del Codice dell'amministrazione digitale - prevede un articolato procedimento sanzionatorio per le pubbliche amministrazioni per le violazioni degli obblighi in materia di transizione digitale.

In particolare, l'articolo prevede che AGID eserciti poteri di vigilanza, verifica, controllo e monitoraggio sul rispetto delle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale e di ogni altra norma in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della pubblica amministrazione, comprese quelle contenute nelle Linee guida e nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione. Al riguardo, l'Agenzia con un apposito Regolamento, disciplinerà le procedure di "*contestazione, accertamento, segnalazione e irrogazione delle sanzioni*" in caso di violazioni della norma.

Consolidamento del ruolo del Responsabile per la transizione al digitale

Anche per la realizzazione delle azioni del Piano triennale 2021-2023 la figura del RTD ha un ruolo centrale non solo come interfaccia tra AGID, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e Amministrazioni, ma all'interno dell'Amministrazione stessa come motore dei processi di cambiamento e innovazione.

Continua ed è rafforzato anche il processo di collaborazione tra i RTD attraverso un modello di rete che possa stimolare il confronto, valorizzare le migliori esperienze, la condivisione di conoscenze e di progettualità e la promozione di azioni di coordinamento tra le pubbliche amministrazioni, sia nell'ambito dei progetti e delle azioni del Piano triennale per l'informatica nella PA, sia nell'ambito di nuove iniziative che maturino dai territori.

Il monitoraggio del Piano triennale

Il monitoraggio del Piano triennale si compone delle seguenti attività:

- misurazione dei risultati (R.A.) conseguiti dal sistema PA per ciascuna componente tecnologica e non tecnologica del Piano;
- verifica dello stato di avanzamento dell'attuazione delle linee d'azione (L.A.) da parte delle PA centrali e locali componenti il *panel* di riferimento del Piano stesso;
- analisi della spesa e degli investimenti pubblici in ICT delle PA centrali e locali componenti il *panel*.

Con la finalità di ottenere una visione delle attività svolte dalle amministrazioni in relazione alla loro coerenza con il Piano triennale con la possibilità di introdurre azioni correttive necessarie per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

I *target* 2020 rappresentano le *baseline* del sistema di monitoraggio rispetto alle quali verificare gli avanzamenti successivi.

I dati e le informazioni raccolti come *baseline* del sistema di monitoraggio permettono, abbinati alla logica di aggiornamento (*rolling*) annuale del Piano triennale, di intervenire tempestivamente per inserire correttivi sia sulla catena Obiettivo-Risultato Atteso-Target sia sulle relative *roadmap* di Linee di Azione.

Allo stesso tempo, tali azioni di monitoraggio e verifica hanno l'obiettivo di supportare l'attuazione fisica, finanziaria e procedurale del Piano triennale nel suo complesso.

La prossima edizione del Piano Triennale, anche in previsione dell'attuazione delle linee progettuali del PNNR, prevede un maggiore allineamento tra gli indicatori e gli obiettivi del Piano stesso e gli strumenti di misurazione e monitoraggio adottati dalla Commissione Europea ovvero oltre al *Digital Economy and Society Index* (DESI) e l'*eGovernment Benchmark Action Plan*, i più recenti *Digital Compass 2030* e il *Berlin Declaration Monitoring Mechanism*.

Format Piano Triennale

Le Pubbliche Amministrazioni, secondo la *roadmap* definita dalle Linee d'Azione nel Piano triennale e le modalità operative fornite da AGID, saranno chiamate a compilare il "Format PT" per le PA così da rendere possibile la costruzione e l'alimentazione della base dati informativa.

Tale Format ricalca la struttura obiettivi-azioni del Piano triennale ed è stato definito, attraverso un percorso di condivisione con un gruppo di PA pilota, al fine di:

- rendere uniforme i Piani triennali ICT dei diversi enti;
- semplificare le attività di redazione di ciascuna amministrazione;
- comprendere e monitorare con maggiore efficacia come sono state recepite dalle PA le azioni previste all'interno del Piano triennale;
- approfondire quali altre azioni sono state individuate localmente per il conseguimento dei singoli obiettivi previsti nel Piano triennale.

Contesto normativo e strategico

Di seguito un elenco delle principali fonti, raccomandazioni e norme sugli argomenti trattati a cui le amministrazioni devono attenersi.

Generali:

- [Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 - Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure artt. 1-11 e art. 41](#)

Consolidamento del ruolo del Responsabile per la transizione al digitale:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\) art. 17](#)
- [Circolare n.3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione sul Responsabile per la transizione al digitale](#)

Il monitoraggio del Piano triennale:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\) art 14-bis, lettera c](#)

OB.8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori

Consolidamento del Ruolo del Responsabile per la Transizione Digitale

Linea d'azione CAP8.PA.LA07

Titolo

Le PA che hanno nominato il RTD aderiscono alla piattaforma di *community*

Periodo di riferimento

Entro 01/01/2021

Descrizione di dettaglio

L'Ente ha nominato il proprio RDT e aderisce alla piattaforma di *community*

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d'azione: RTD dell'Ente

Status



Linea d'azione CAP8.PA.LA08

Titolo

Le PA aderenti alla community partecipano all'interscambio di esperienze e forniscono contributi per l'individuazione di best practices

Periodo di riferimento

Dal 01/02/2021

Descrizione di dettaglio

L'Ente partecipa regolarmente a tavoli di lavoro con vari enti sia paritetici che sovraordinati, per l'interscambio di esperienze e best practices

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d'azione: RTD dell'Ente

Status



Linea d'azione CAP8.PA.LA11

Titolo

Le PAL, in base alle proprie esigenze, procedono - in forma aggregata - alla nomina formale di RTD

Periodo di riferimento

Dal 01/04/2021

Descrizione di dettaglio

L'RTD dell'Ente è stato "messo a disposizione" anche ad alcune società partecipate: Gruppo Amag e ASM Costruire Insieme

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

Uffici interni coinvolti nella linea d'azione: RTD dell'Ente

Status



Linea d'azione CAP8.PA.LA10

Titolo

Le PA, attraverso i propri RTD, partecipano alle survey periodiche sui fabbisogni di formazione del personale, in tema di trasformazione digitale

Periodo di riferimento

Dal 01/01/2022

Descrizione di dettaglio

L'Ente, attraverso il proprio RDT, partecipa periodicamente alle indagini sui fabbisogni del personale in tema di trasformazione digitale

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 31/12/2025

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

RTD dell'Ente

Status



Linea d'azione CAP8.PA.LA32

Titolo

Le PA in base alle proprie esigenze, partecipano alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID

Periodo di riferimento

Dal 01/01/2022

Descrizione di dettaglio

L'Ente partecipa, in base alle proprie esigenze, alle iniziative di formazione per RTD proposte da Agid

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 31/12/2025

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

RTD dell'Ente

Status



Linea d'azione CAP8.PA.LA33

Titolo

Le PA, in base alle proprie esigenze, partecipano alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID e contribuiscono alla definizione di moduli formativi avanzati da mettere a disposizione di tutti i dipendenti della PA

Periodo di riferimento

Dal 01/01/2023

Descrizione di dettaglio

L'Ente sulla base delle proprie esigenze partecipa alle iniziative di formazione per RDT proposte da Agid e contribuisce alla definizione di moduli formativi avanzati da mettere a disposizione di tutti i dipendenti della PA

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 31/12/2025

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

RDT dell'Ente

Status



Monitoraggio del Piano Triennale

Linea d'azione CAP8.PA.LA25

Titolo

Le PA possono avviare l'adozione del "Format PT" di raccolta dati e informazioni per la verifica di coerenza delle attività con il Piano triennale

Periodo di riferimento

Dal 01/01/2022

Descrizione di dettaglio

L'Ente adotta il formato standard dell'AGID per la redazione del piano triennale per la transizione al digitale

Status



Linea d'azione CAP8.PA.LA28

Titolo

Le PA partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2022

Descrizione di dettaglio

Linea d'azione non di competenza dell'ente

Status**Linea d'azione CAP8.PA.LA30****Titolo**

Le PA possono adottare la soluzione online per la predisposizione del "Format PT"

Periodo di riferimento

Dal 01/07/2023

Descrizione di dettaglio

L'ente valuterà l'adozione della soluzione online per la predisposizione del "Format PT" non appena la stessa verrà resa disponibile

Tempistiche di realizzazione e deadline

01/01/2023 – 31/12/2025

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti

RDT dell'Ente

Status**Linea d'azione CAP8.PA.LA31****Titolo**

Le PA panel partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID

Periodo di riferimento

Entro il 31/12/2023

Descrizione di dettaglio

Il Comune di Alessandria non è una PA panel

Status

Acronimi, abbreviazioni e definizioni

Acronimo	Significato/Descrizione
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza https://italiadomani.gov.it/it/home.html
NGEU	Next Generation UE https://europa.eu/next-generation-eu/index_it
CAD	Codice dell'Amministrazione Digitale https://www.agid.gov.it/it/agenzia/strategia-quadro-normativo/codice-amministrazione-digitale
DESI	Digital Economy and Society Index https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/policies/desi
AGID	Agenzia per l'Italia Digitale https://www.agid.gov.it/
MID	Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale https://innovazione.gov.it/
WAI	Web Analytics Italia https://webanalytics.italia.it/
GDPR	General Data Protection Regulation https://www.garanteprivacy.it/regolamentoue
API	Application programming interface https://developers.italia.it/it/api
PDND	Piattaforma Digitale Nazionale Dati https://www.pagopa.it/it/prodotti-e-servizi/piattaforma-digitale-nazionale-dati
ANPR	Anagrafe Nazionale Popolazione Residente https://www.anagrafenazionale.interno.it/
INAD	Indice nazionale dei Domicili Digitali https://docs.italia.it/AgID/domicilio-digitale/
SDG	Piattaforma Gestione Deleghe https://docs.italia.it/italia/piano-triennale-ict/codice-amministrazione-digitale-docs/it/v2021-05-31/rst/capo_V-sezione_III-articolo_64-ter.html
SPID	Sistema Pubblico di Identità Digitale

	https://www.spid.gov.it/
CIE	Carta di Identità Elettronica https://www.cartaidentita.interno.gov.it/
CED	Centro Elaborazioni Dati https://www.agid.gov.it/index.php/it/infrastrutture/razionalizzazione-del-patrimonio-ict
DTD	Dipartimento per la Trasformazione Digitale https://innovazione.gov.it/dipartimento/
SPC	Sistema Pubblico di Connettività https://www.agid.gov.it/it/infrastrutture/sistema-pubblico-connettivita
SOAP	Simple Object Access Protocol https://developers.italia.it/it/api
REST	REpresentational State Transfer. https://developers.italia.it/it/api
CERT	Computer Emergency Response Team https://cert-agid.gov.it/
CMS	Content Management System https://cert-agid.gov.it/verifica-https-cms/
HTTPS	HyperText Transfer Protocol Secure https://cert-agid.gov.it/verifica-https-cms/
NTC	Nodi Territoriali di Competenza https://www.agid.gov.it/it/agenzia/stampa-e-comunicazione/notizie/2022/04/04/agid-avviso-nodi-territoriali-competenza
RTD	Responsabile per la Transizione Digitale https://www.agid.gov.it/it/agenzia/responsabile-transizione-digitale
IPA	Indice dei domicili digitali della Pubblica Amministrazione e dei Gestori di Pubblici Servizi https://indicepa.gov.it/ipa-portale/
MEPA	Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni https://www.acquistinretepa.it/
eIDAS	Electronic IDentification Authentication and Signature https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/eidas



Città di Alessandria

Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 300 DEL 25/11/2022

**OGGETTO PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI
: (ALIENAZIONI FINANZIARIE) 2023/2025 IN ALLEGATO AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2023 2025.**

Il giorno **25** del mese di **Novembre** dell'anno **2022** alle ore **12.30** in Alessandria nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno del **25/11/2022**

Presiede l'adunanza BARRERA Maria Enrica

Dei signori Membri della Giunta Comunale

Nominativo		Presente
ABONANTE Giorgio Angelo	Sindaco	NO
BARRERA Maria Enrica	Vice Sindaco	SI
BERRONE Giovanni	Assessore	NO
CORNARA Maria	Assessore	SI
FALLETI Claudio	Assessore	NO
LAGUZZI Giorgio	Assessore	SI
MAZZONI Enrico	Assessore	SI
ONETO Vittoria	Assessore	NO
PERRONE Antonella	Assessore	SI
SERRA Michelangelo	Assessore	SI

Partecipa il Segretario Generale: Dr. VIMERCATI Pierluisa.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a trattare l'oggetto sopra indicato.

Su proposta n. 488 del 24/11/2022

OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI (ALIENAZIONI FINANZIARIE) 2023/2025 IN ALLEGATO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 2025.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
del Settore Risorse Finanziarie e Tributi
sentito l'Assessore competente
Dr. ssa Antonella PERRONE

PREMESSO CHE:

- l'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133 e successivamente modificato ed integrato, demanda all'organo di Governo l'individuazione dei beni immobili di proprietà dell'Ente, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di alienazione mediante la redazione di apposito elenco denominato "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*", come richiesto dal primo comma dello stesso articolo;
- l'art. 170 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 successivamente modificato ed integrato prevede che a partire dall'anno 2015, gli enti locali procedono alla elaborazione e all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (di seguito DUP);
- Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- Il DUP si compone di due sezioni:
 - la Sezione Strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
 - la Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;
- Il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni definisce il contenuto minimo della Sezione Operativa ed individua nell'allegato 4/1 al punto 8.2 lett. k) il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali dell'Ente;
- alla disciplina summenzionata, va aggiunto che, ai sensi del sopraggiunto art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e successive modificazioni ed integrazioni (testo unico delle società partecipate, di seguito TUSP)), una volta operata la ricognizione straordinaria, le Pubbliche Amministrazioni devono procedere, annualmente, ad una revisione periodica delle partecipazioni detenute, effettuando, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette e predisponendo, qualora ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n 5 del 27 gennaio 2022, è stato approvato il censimento annuale delle partecipazioni pubbliche al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni in Legge n. 114/2014 e con deliberazione del Consiglio Comunale n 6 del 27 gennaio 2022 ha approvato la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20, quarto comma, del TUSP da cui è emerso che le partecipazioni in società per le quali, ai sensi del D. Lgs. 175/2016, non sussistono i requisiti per il mantenimento e per le quali procedere all'alienazione/esercizio del recesso sono le seguenti:
- Banca Popolare Etica s.c. per azioni, in quanto non svolge attività strumentale
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 151 in data 5 maggio 2022 si è proceduto all'approvazione del Piano delle alienazione e valorizzazioni dei beni patrimoniali (immobilizzazioni finanziarie) in allegato alla nota di aggiornamento al DUP 2022/2024 e in sede di approvazione del bilancio di previsione dell'Ente 2022/2024;
- il Comune di Alessandria, per quanto riguarda la seconda parte dell'anno 2022, è stato interessato dalle elezioni amministrative comunali che hanno visto il cambio di consiliatura e l'approvazione del programma di mandato solamente in data 24 ottobre 2022 (giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 93);

– il Principio Contabile sancito al punto 8 dell'Allegato A/1 (Allegato 4.1 del citato D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni), fra l'altro, recita:

“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.”

TUTTO CIO' PREMESSO;

PRESO ATTO che risulta necessario effettuare, al fine dell'approvazione del DUP 2023/2025 un'attività di ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune di Alessandria in ordine alle possibili alienazioni e/o valorizzazioni immobiliari (alienazioni finanziarie);

RILEVATO in particolare che occorre confermare l'alienazione/recesso già in corso per la seguente partecipazione in esecuzione alla precedente summenzionata deliberazione del Consiglio Comunale n. 151/2022;

Banca Popolare Etica s.c. per azioni, in quanto non svolge attività strumentale

Modalità di razionalizzazione: recesso.

L'Ente ha comunicato il proprio recesso dalla società in data 17 ottobre 2019 (prot. 80648) ai sensi dell'art. 17 dello Statuto sociale mentre la società ha accolto il recesso con comunicazione di posta elettronica in data 21 novembre 2022;

CONSIDERATO che allo stato dell'arte non risultano ancora disponibili atti di programmazione strategica della nuova Amministrazione e, pertanto, appare opportuno rinviare in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025 e del collegato aggiornamento al DUP 2023/2025 le decisioni in merito ad eventuali ulteriori alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali (immobilizzazioni finanziarie);

VISTI:

- l'art. 170 *“Documento Unico di Programmazione”* del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 08.06.2022 avente per oggetto *“Delibera di Giunta Comunale n. 82 del 01.04.2021: art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni. Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 e relativi allegati”*;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 200 del 23.06.2022 ad oggetto *“Piano della Performance anno 2022 -2024 – P.E.G 2022-2024 Parte Contabile. Approvazione”* è stato approvato anche il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 – parte contabile:
- gli artt. 41 e 44 dello Statuto Comunale (da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 in data 31.03.2015);
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);
- l'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, rubricato *“Controllo di regolarità amministrativa contabile”*;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni (con particolare riferimento alle integrazioni e correzioni apportate allo stesso dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126) che disciplina il processo di riforma della contabilità pubblica denominato *“Armonizzazione contabile”*, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge Delega 5 maggio 2009, n. 42;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4.1 al D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il vigente Regolamento comunale di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 156 in data 22 dicembre 2014;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 73/88/195/18060 del 16 maggio 2019 ad oggetto: *“Deliberazione Sezione di Controllo della Corte dei Conti Piemonte n. 14/2019/SRCPIE/PRSE del 05/02/2019 - ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi degli artt. 243 bis e seguenti del D.Lgs. 267/2000 s.m. e i.”*;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 102 in data 07/08/2019 ad oggetto “Art.243 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. Approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 19.10.2021 di approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 68 in data 08.06.2022 avente ad oggetto: “*Delibera di giunta comunale n. 178 del 26/05/2022 – artt. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. e i. – Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022-2024*”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 in data 08/06/2022 avente a oggetto: “*Delibera di Giunta Comunale n. 179 del 26/05/2022: art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni. Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 e relativi allegati*”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 200 del 23/06/2022 ad oggetto “*Piano delle performance anno 2022/2024 – approvazione*” contenente in allegato il PEG 2022/2024 parte contabile “;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 in data 28/07/2022 avente ad oggetto: “*Delibera di Giunta comunale n. 213 del 21.07.2022: art. 175, ottavo comma, del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni – Variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2022 – 2024*”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 in data 28/07/2022 avente ad oggetto: “*Delibera di Giunta comunale n. 214 del 21.07.2022: artt. 193 e 147 ter, secondo comma, del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni – Salvaguardia degli equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi del bilancio di previsione 2022 – 2024*”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 in data 28/07/2022 avente ad oggetto: “*Delibera di Giunta comunale n. 215 del 21.07.2022: accordo tra Stato e Comuni capoluoghi di provincia che hanno registrato un disavanzo di amministrazione pro-capite superiore a 500 euro per favorire il riequilibrio finanziario. Art. 43, commi da 2 a 8, del D. Lgs. 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni in Legge 15 luglio 2022 n. 91. Approvazione della proposta di accordo*”;
- lo Statuto comunale, da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 in data 31 marzo 2015;

propone alla Giunta Comunale

1. **di CONFERMARE** il procedimento di alienazione per recesso della partecipazione nella Società BANCA ETICA cooperativa per azioni per l’anno 2022 secondo quanto già deliberato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 151 in data 5 maggio 2022;
2. **di RINVIARE** in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025 e del collegato aggiornamento al DUP 2023/2025 le decisioni in merito ad eventuali ulteriori alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali (immobilizzazioni finanziarie);
3. **di DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà allegato al Documento Unico di Programmazione 2023/2025 costituendone parte integrante e sostanziale;

e la Giunta Comunale

con votazione unanime espressa nelle forme di Legge

CONDIVISA la proposta presentata dal Settore Risorse Finanziarie e Tributi;

SENTITO il parere favorevole dell’Assessore competente;

PRESO ATTO CHE, ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni sono necessari i pareri seguenti, espressi come segue:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa della proposta di deliberazione reso dal Dirigente Responsabile Dott. Antonello Paolo Zaccone;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione reso dal Dirigente Responsabile Dott. Antonello Paolo Zaccone

DELIBERA

1. **di CONFERMARE** il procedimento di alienazione per recesso della partecipazione nella Società BANCA ETICA cooperativa per azioni per l’anno 2022 secondo quanto già deliberato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 151 in data 5 maggio 2022;
2. **di RINVIARE** in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025 e del collegato aggiornamento al DUP 2023/2025 le decisioni in merito ad eventuali ulteriori alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali (immobilizzazioni finanziarie);

3. **di DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà allegato al Documento Unico di Programmazione 2023/2025 costituendone parte integrante e sostanziale.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 488**

Ufficio Proponente: **Ufficio Consiglio Comunale**

Oggetto: **PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI (ALIENAZIONI FINANZIARIE) 2023/2025 IN ALLEGATO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 2025.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Consiglio Comunale)

In relazione alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **24/11/2022**

Il Responsabile di Settore

Antonello Paolo Zaccone

Parere Contabile

In relazione alla regolarità tecnico - contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **24/11/2022**

Responsabile del Servizio Finanziario

Antonello Paolo Zaccone

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL VICE SINDACO
BARRERA MARIA ENRICA

IL SEGRETARIO GENERALE
VIMERCATI PIERLUISA



COMUNE DI ALESSANDRIA

DELIBERA N. 300 del 25/11/2022

OGGETTO PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI (ALIENAZIONI
: FINANZIARIE) 2023/2025 IN ALLEGATO AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2023 2025.

La Delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune dal 01/12/2022 al 16/12/2022 ed è divenuta esecutiva il 12/12/2022.

Il Segretario Generale
VIMERCATI Pierluisa

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Alessandria. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

VIMERCATI PIERLUISA in data 20/12/2022